



ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA'
EMILIA CENTRALE

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO
PERIODO 2022 – 2024**

Approvato con Delibera del Comitato Esecutivo
n. 2 del 09/02/2022

Sommario

1	INTRODUZIONE.....	4
2	PARTE PRIMA.....	5
2.1	Analisi dati demografici e socio-economici del territorio di riferimento dell'ente	5
2.1.1	Le aree protette attualmente gestite dall'Ente nel contesto regionale.....	18
2.1.2	Gestione delle strutture dell'Ente ai fini turistici e di servizio.....	19
2.1.3	Quadro degli strumenti di gestione e regolamentazione delle aree protette gestite dall'Ente 22	
2.2	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	24
2.3	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI PEG 2021 (al 30/09/2021)	24
2.3.1	Premessa	24
2.3.2	Obiettivo/traguardo ambientale 01. Riduzione delle emissioni di CO2 e delle altre emissioni in atmosfera (smog fotochimico), agendo, in particolare, sugli spostamenti del personale tra le sedi dell'Ente legate all'utilizzo degli automezzi dell'Ente	24
2.3.3	Obiettivo/traguardo ambientale 02. Miglioramento della rappresentatività degli indicatori di prestazione ambientale mediante raccolta dati.....	26
2.3.4	Obiettivo/traguardo ambientale 03. Migliorare lo stato delle conoscenze e incrementare lo stato di conservazione di habitat e di specie di importanza comunitaria all'interno della Macroarea, in collaborazione con altri Enti parco, Enti regionali o nazionali e soggetti privati	28
2.3.5	Obiettivo/traguardo ambientale 04. Controllo e miglioramento della fruizione delle aree protette attraverso l'affermazione di pratiche di turismo sostenibile.....	31
2.3.6	Obiettivo/traguardo ambientale 05. Controllo e miglioramento della fruizione delle aree protette attraverso l'affermazione di pratiche di turismo sostenibile.....	35
2.3.7	Obiettivo/traguardo ambientale 06. Controllo, miglioramento della fruizione e incremento della rete sentieristica di competenza dell'Ente per la fruizione sostenibile del territorio	36
2.3.8	Obiettivo/traguardo ambientale 07. Miglioramento e incremento della rete di piste ciclabili di competenza dell'Ente per la fruizione sostenibile del territorio.....	37
2.3.9	Obiettivo/traguardo ambientale 08. Manutenzione e miglioramento forestale demanio regionale o in altri boschi di proprietà pubblica o collettiva (Usi Civici), per migliorare la qualità ambientale ed estetica dei boschi, rafforzare la resilienza, ridurre le minacce (parassiti, dissesto, rischi incendio), incrementare la biodiversità e preservare habitat forestali	38
2.3.10	Obiettivo/traguardo ambientale 09. Incremento delle attività di vigilanza ambientale e controllo del territorio riguardo le aree protette ed i SRN 2000 gestiti dall'Ente sia attraverso personale dipendente sia attraverso accordi con altri corpi di vigilanza e P.G. e convenzioni con corpi di vigilanza volontaria (GGEV e GEL)	40
2.3.11	Obiettivo/traguardo ambientale 10. Incremento e miglioramento delle attività di comunicazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale ed alla sostenibilità.....	41
2.3.12	Stato di attuazione delle opere e progetti principali inseriti nella precedente programmazione	42
2.4	RISORSE UMANE.....	46
2.5	ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE	48

3	PARTE SECONDA: INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO.....	48
3.1	ENTRATE	48
3.2	SPESE	50
3.2.1	Spesa corrente.....	50
3.2.2	Programmazione triennale del Fabbisogno di Personale.....	52
3.2.3	Programma degli investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche e Programma biennale servizi e forniture.....	54
3.3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI PER IL PROSSIMO TRIENNIO	60
3.3.1	Parte Entrate.....	60
3.3.2	Obiettivi strategici parte corrente ed investimenti.....	61
3.3.3	Spesa per investimenti	65
3.3.4	Gestione delle strutture dell'Ente	65
3.4	EQUILIBRI DI BILANCIO	69
3.5	RISORSE UMANE 2022.....	71
3.6	PRINCIPALI OBIETTIVI PER MISSIONE	75
3.6.1	MISSIONE 1- Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	76
3.6.2	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	80
3.6.3	MISSIONE 7 – Turismo	81
3.6.4	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	85
3.6.5	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	91
3.6.6	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti.....	91
3.6.7	MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie	92
3.6.8	MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi.....	92
3.7	GESTIONE DEL PATRIMONIO	92

1 INTRODUZIONE

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è il documento di pianificazione di medio periodo attraverso il quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.

Per questo Ente la redazione del DUP non è espressamente obbligatoria per legge, tuttavia riteniamo che sia uno strumento di lavoro particolarmente utile per definire il quadro di programmi, progetti ed obiettivi sul quale impegnare il lavoro dell'Ente e della sua struttura. Per un Ente costituito da numerosi comuni, da Unioni di comuni e da due Province, che deve rapportarsi con molti soggetti non istituzionali è importante avere un documento di programmazione che delinea gli obiettivi e le modalità per conseguirli.

Dati i bisogni della collettività e del territorio amministrato e date le disponibilità in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco temporale futuro, cosa intende conseguire (obiettivi), in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP è concretamente un "momento di scelta e di programmazione" in quanto, di fronte alla molteplicità delle tipologie di bisogni da soddisfare e data la scarsità di risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie scelte e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il principio contabile della programmazione (D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni) ne disciplina i contenuti e le finalità.

Secondo i nuovi principi contabili il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario anche le discontinuità ambientali ed organizzative.
- costituisce nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUPS è suddiviso in:

- una Parte Prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente. Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- una Parte Seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'Ente. La disamina è analoga nella parte spesa, dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni e servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attiva, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

Gli obiettivi strategici di questo DUPS sono in continuità con il Documento Programmatico del mandato 2017-2022 "Cinque anni di lavoro per costruire un nuovo modello di gestione dei Parchi e delle Aree protette Tutela e salvaguardia dell'ambiente per accrescere le opportunità di sviluppo" adottato con Delibera del C.E. n. 293/2017 "INSEDIAMENTO DEL COMITATO ESECUTIVO, ELEZIONE DEL PRESIDENTE E ADOZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI MANDATO 2017-2022" ed ovviamente con il DUPS successivi.

Importante ricordare che l'Ente nel 2021 ha conseguito l'adesione alla CETS (Carta Europea del Turismo Sostenibile), ha avviato la CETS Fase II con gli operatori turistici del territorio, confermato la certificazione ambientale ISO 14001 ed EMAS III. Come per il precedente triennio la prossima programmazione dell'Ente sarà strettamente integrata con gli obiettivi ambientali degli strumenti di normazione tecnica prima citati.

DUPS, Bilancio, PEG e Piano Performance incorporeranno gli obiettivi e traguardi ambientali ISO 14001 ed EMAS e i progetti/obiettivi della CETS a responsabilità diretta dell'Ente.

Infine la prossima programmazione triennale avviene tenendo conto del contesto generale di permanenza della pandemia del virus Sars-Cov-2 (o covid-19) che, seppur meno incerto, condiziona in modo strutturale le l'azione della P.A. assieme a quelle delle famiglie e delle imprese.

Assieme alla cautela e prudenza generali si intuisce altresì una significativa ripresa degli investimenti e della spesa pubblica nel campo della sostenibilità e della difesa dell'ambiente naturale.

Le prospettive che offre la nuova programmazione dei fondi di sostegno comunitario a partire dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ma anche quanto finora è dato sapere sul nuovo Piano Nazionale di Sviluppo (PNS) che darà origine ai Piani di Sviluppo Rurale, nonché al Programma POR – FESR paiono assai coerenti con quanto programmato dall'Ente in riferimento al potenziamento della fruizione e del turismo sostenibile, alla definizione di progetti/interventi compartecipati pubblici/privati, allo sviluppo dell'utilizzo di fonti rinnovabili e delle comunità energetiche ed ovviamente la tutela e conservazione della biodiversità e del paesaggio.

In particolare, per l'operatività dell'Ente, verrà definito, come da DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" e dal Decreto ministeriale 2 dicembre 2021, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), per il quale si stanno attendendo indicazioni operative.

Nel PIAO, se l'amministrazione deciderà di redigerlo, sarà inserita la programmazione del Personale, partendo dai programmi/progetti del DUPS e del PEG per definire, assieme alle risorse umane ed economiche, anche la percentuale di attività di lavoro agile (o smart working) adeguato o compatibile con il raggiungimento degli obiettivi.

2 PARTE PRIMA

2.1 Analisi dati demografici e socio-economici del territorio di riferimento dell'ente

I comuni che conferiscono superficie alle aree protette gestite da Questo Ente sono collocati in contesti territoriali che presentano specificità differenti ed anche le dimensioni dei singoli comuni sono molto diverse.

Si è deciso di utilizzare l'analisi diagnostica svolta nel giugno 2019 per l'inquadramento dell'area "Emilia centrale" per il percorso CETS (Carta Europea del Turismo Sostenibile) che analizza l'intera area e poi la suddivide in quattro sotto ambiti:

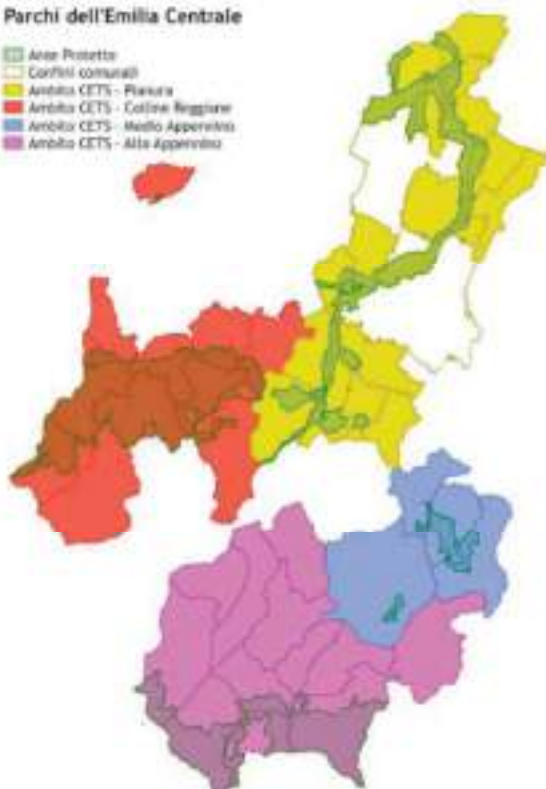
1. Pianura e comuni rivieraschi del f. Secchia, corrispondente alla proposta di PNSP, con l'aggiunta di Fiorano M.se (R.N. Salse di Nirano);
2. Collina reggiana corrispondente ai comuni interessati dal PNSP omonimo con l'aggiunta di Campegine (R.N. dei Fontanili Corte Valle Re);
3. Medio appennino modenese, corrispondente ai comuni che fanno capo al P.R. dei Sassi di Roccamalatina e alla R.N. di Sassoguidano;
4. Alto Appennino Modenese, corrispondente ai comuni del P.R. del Frignano e ai comuni interessati dalla proposta di ampliamento del MaB.

A partire da questo periodo di programmazione si intende integrare i dati socio-economici ricavati attraverso l'analisi "CETS" con quelli ambientali che fanno parte dell'ANALISI AMBIENTALE INIZIALE E ANALISI DEL CONTESTO Anno 2019-2020 (giugno) per il Reg. CE 1221/2009 EMAS III.

Tale documento si allega integralmente al DUPS 2022 – 2024.

Parchi dell'Emilia Centrale

- Area Protetta
- Confini comunali
- Ambito CETS - Pianura
- Ambito CETS - Colline Rappiane
- Ambito CETS - Medio Appennino
- Ambito CETS - Alta Appennino



9 Aree Protette

4 Ambiti di Lavoro

45 Comuni interessati ^(*)

2.200 km² di estensione

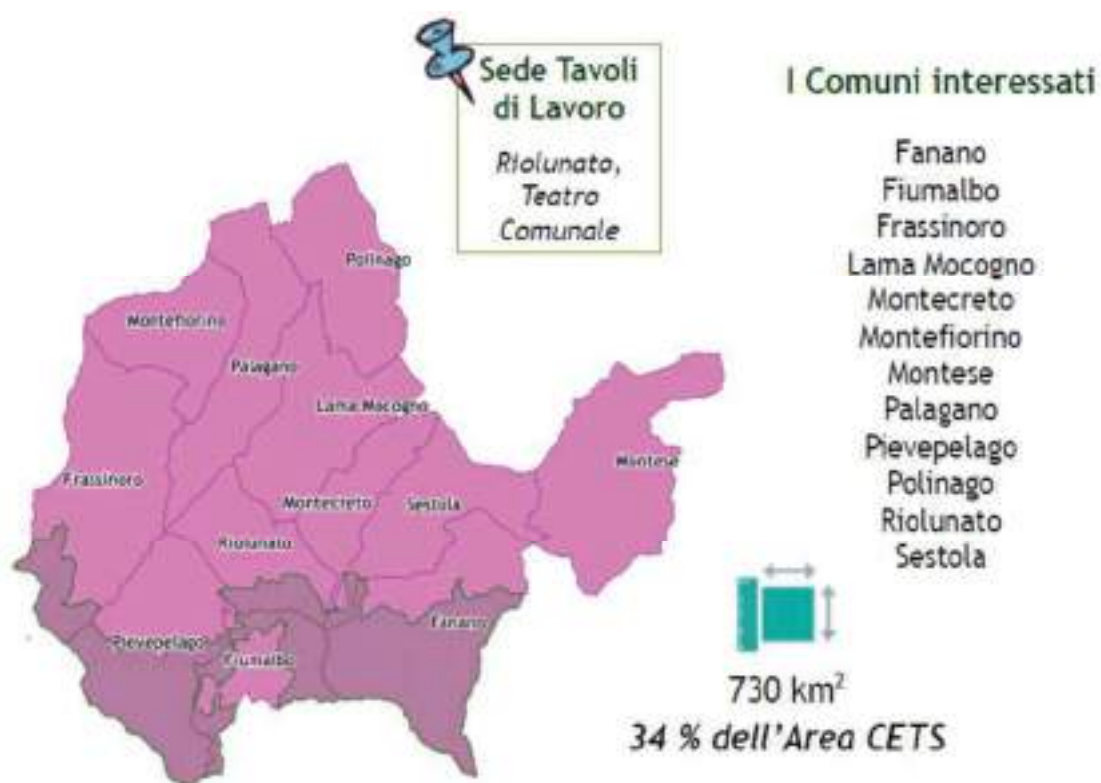
^(*) Carpi e Modena sono state escluse dall'analisi (salvo che per il territorio effettivamente protetto) in quanto interessati da un movimento turistico difficilmente aggregabile con quello legato alle Aree Protette oggetto di candidatura.

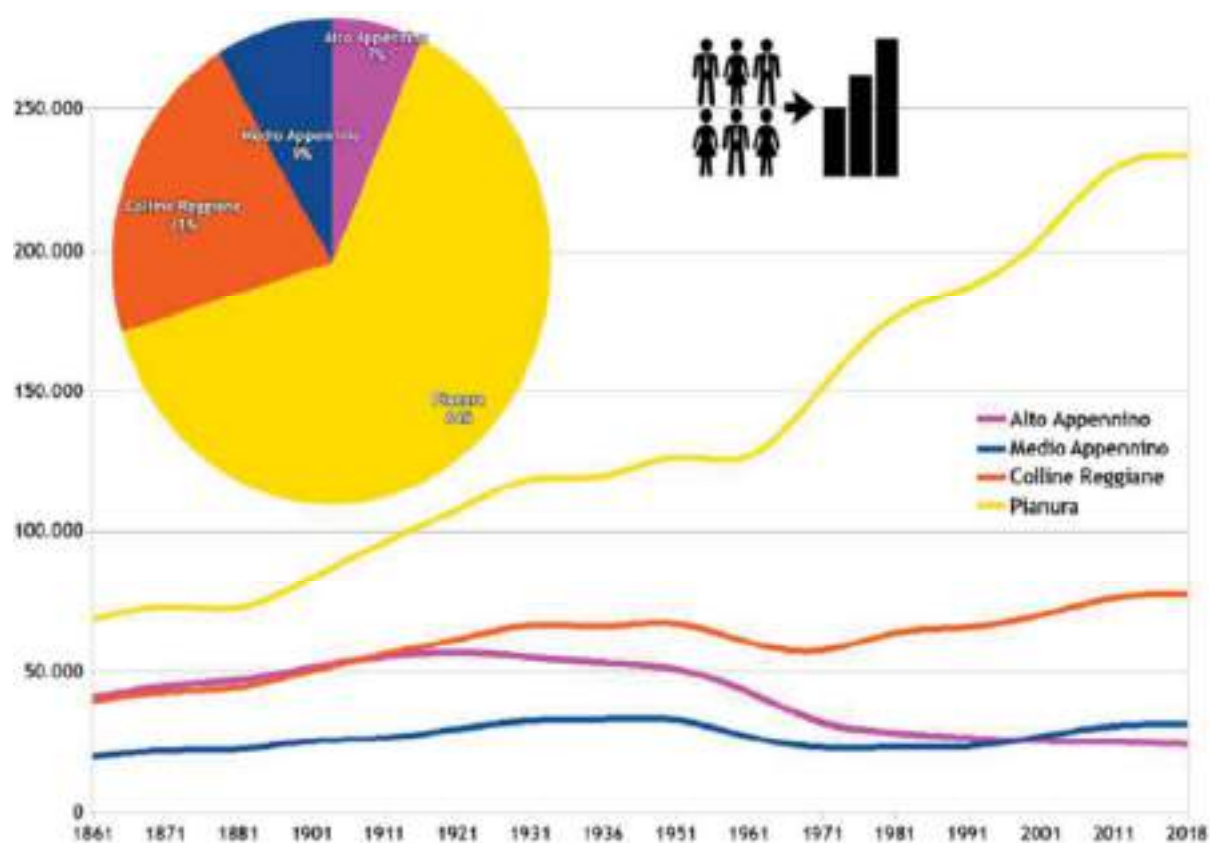


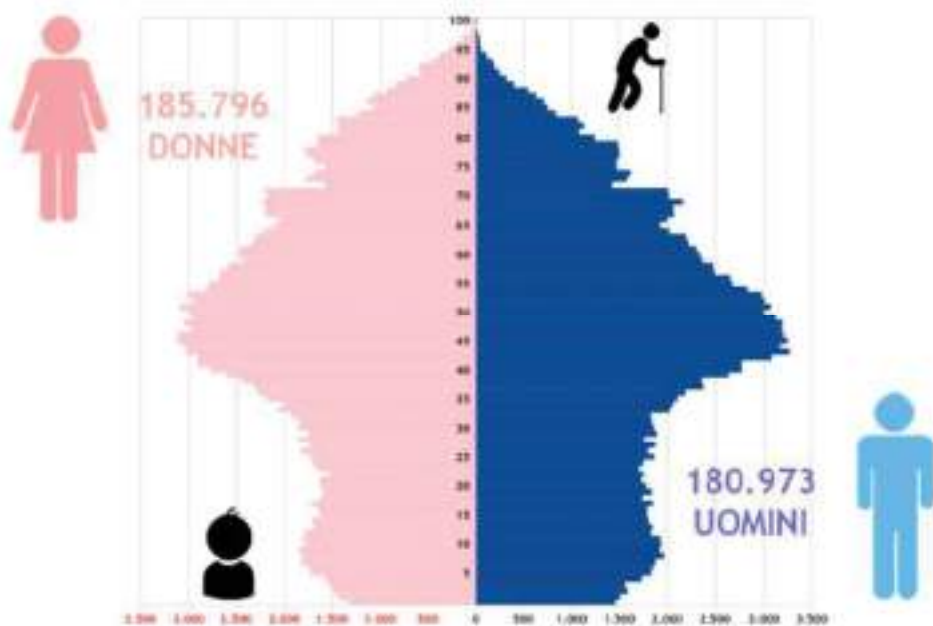
I Comuni interessati

Bastiglia
Bomperto
Campogalliano
Carpi ^(*)
Casalgrande
Castellarano
Cavezzo
Concordia sulla Secchia
Fiorano Modenese
Formigine
Maranello
Modena ^(*)
Novi di Modena
Rubiera
San Possidonio
San Prospero
Sassuolo
Soliera

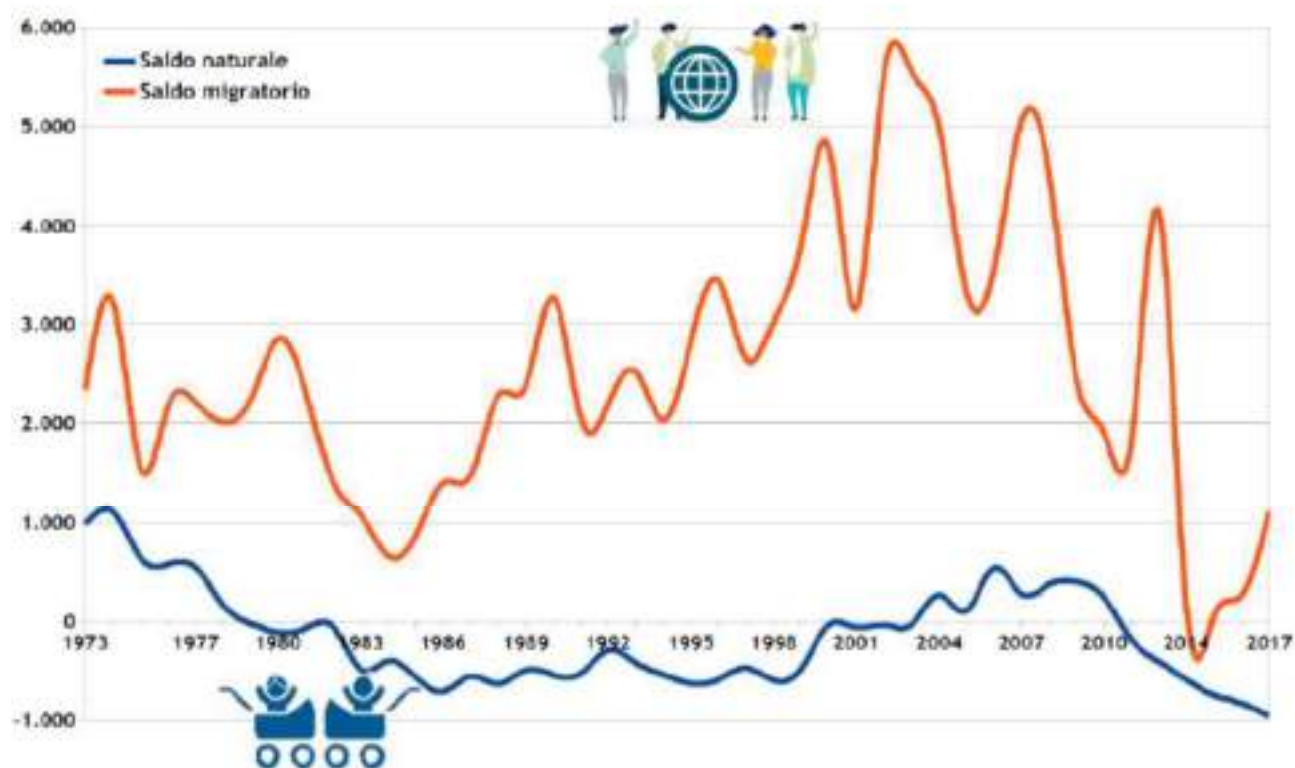


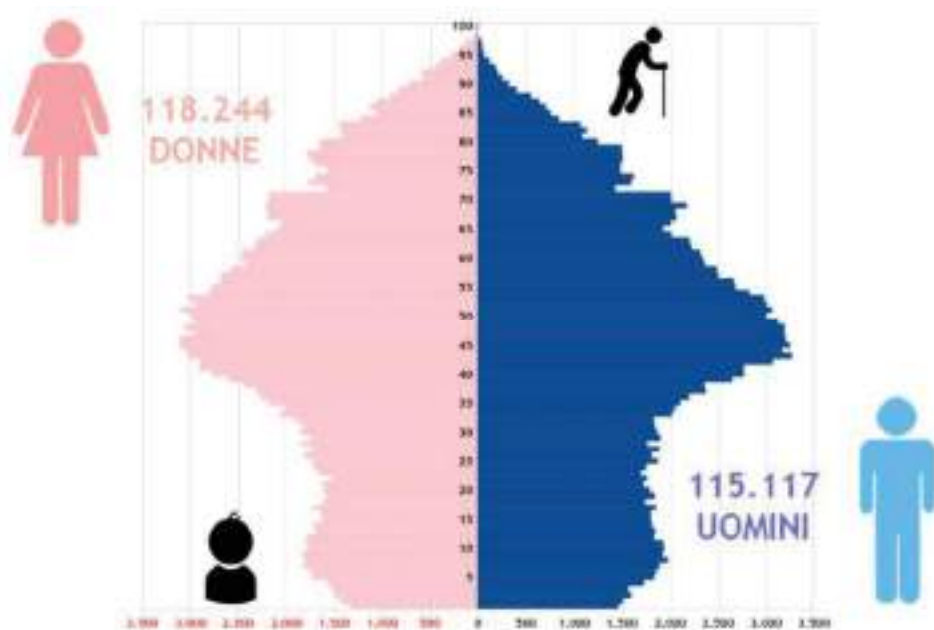




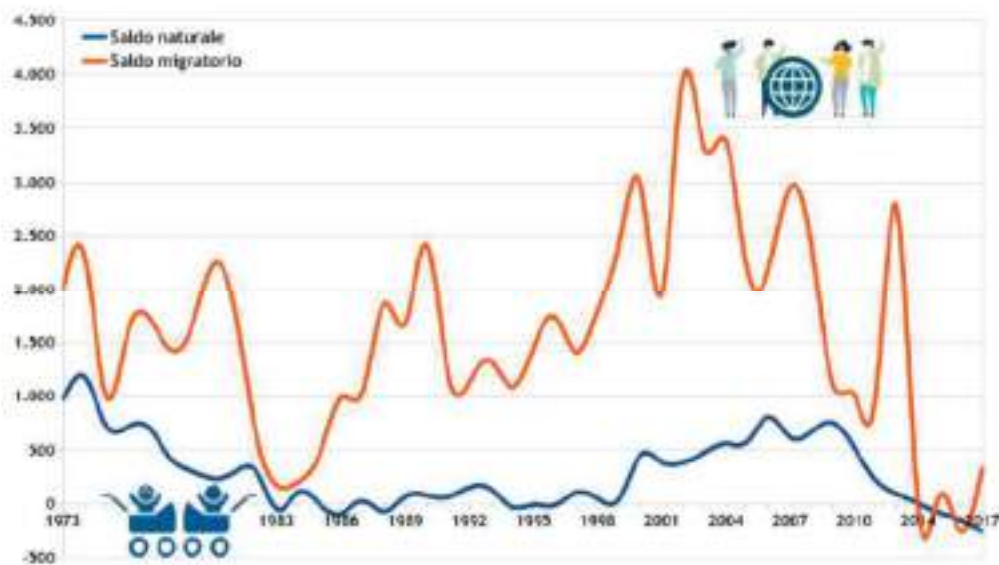


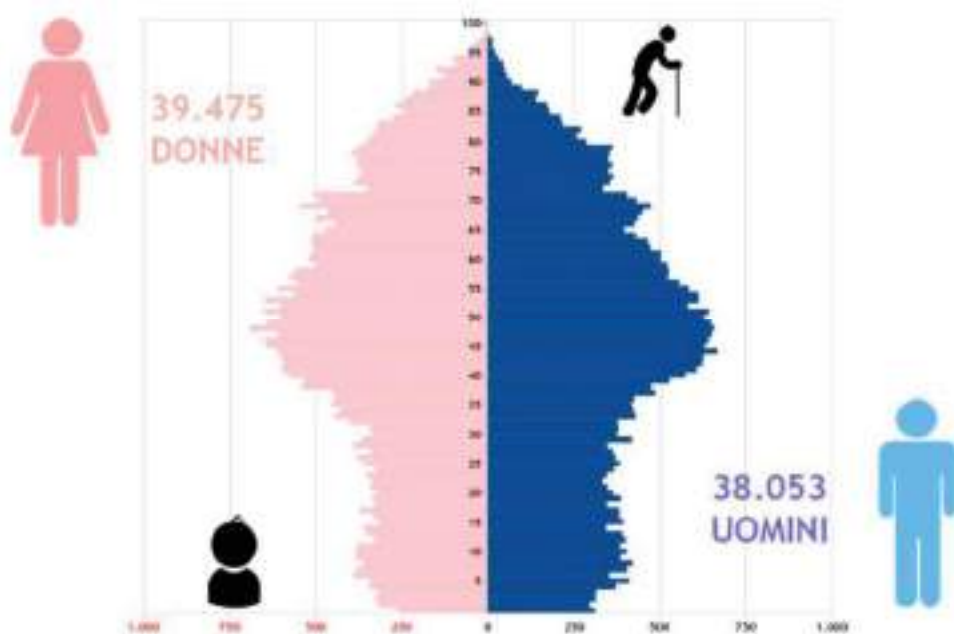
TOTALE AREA EMILIA CENTRALE



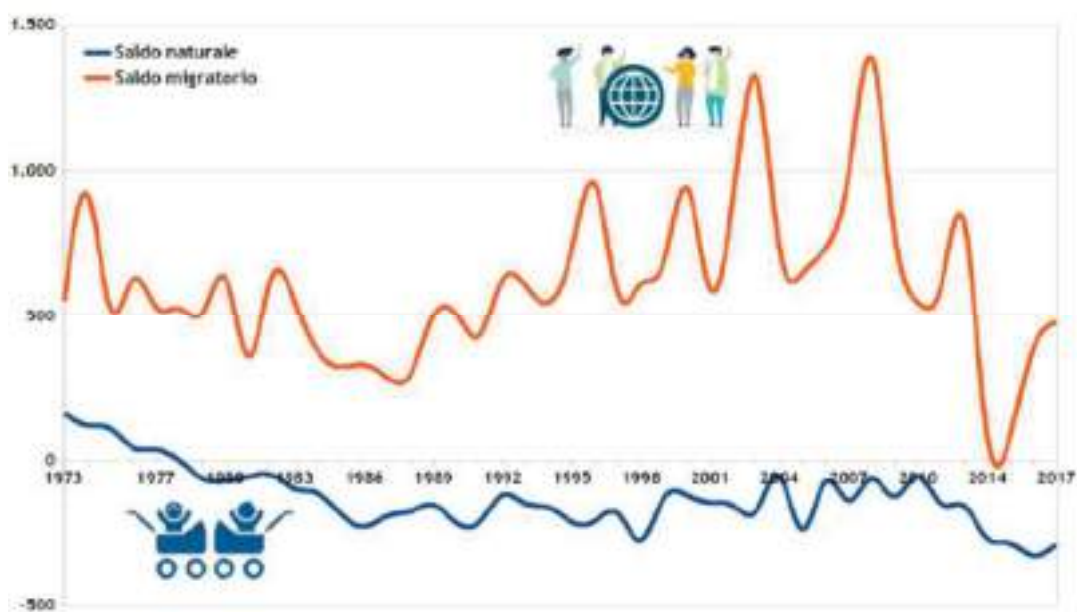


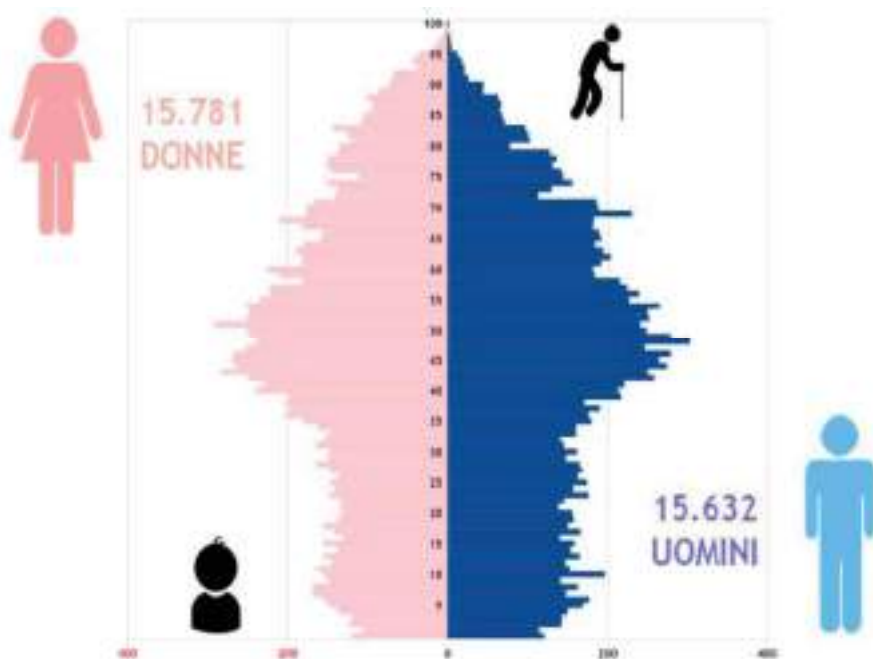
AMBITO PIANURA



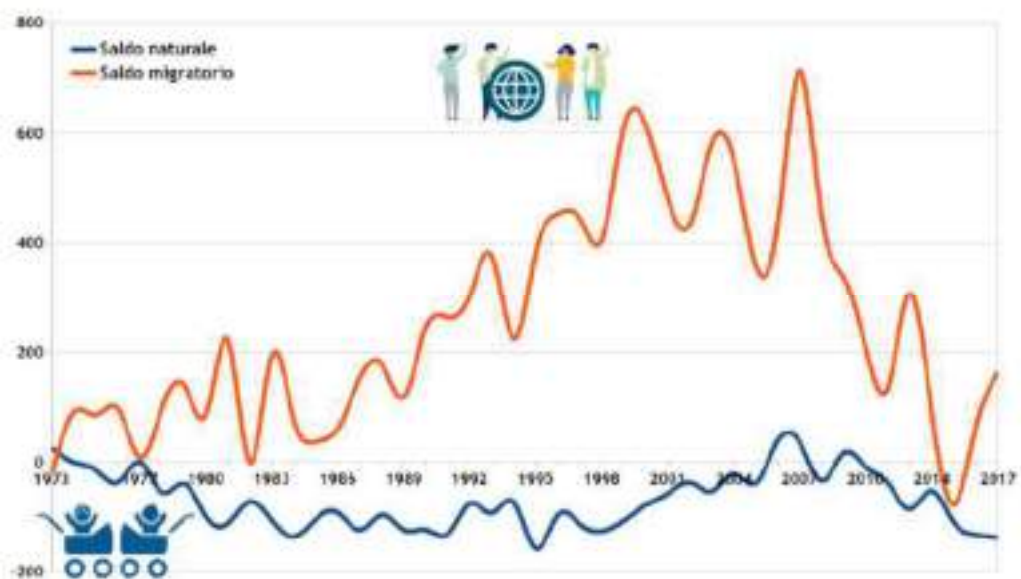


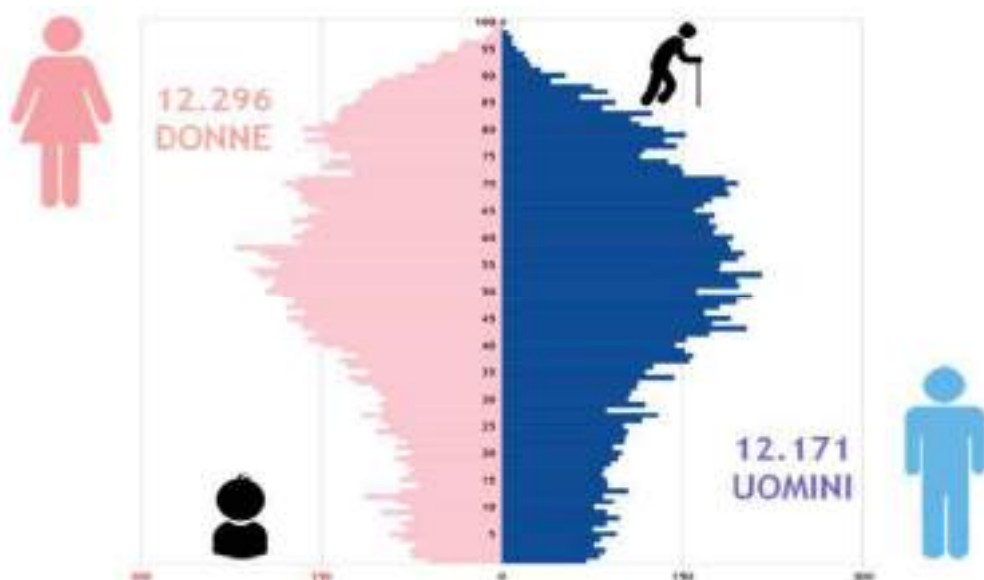
COLLINA REGGIANA



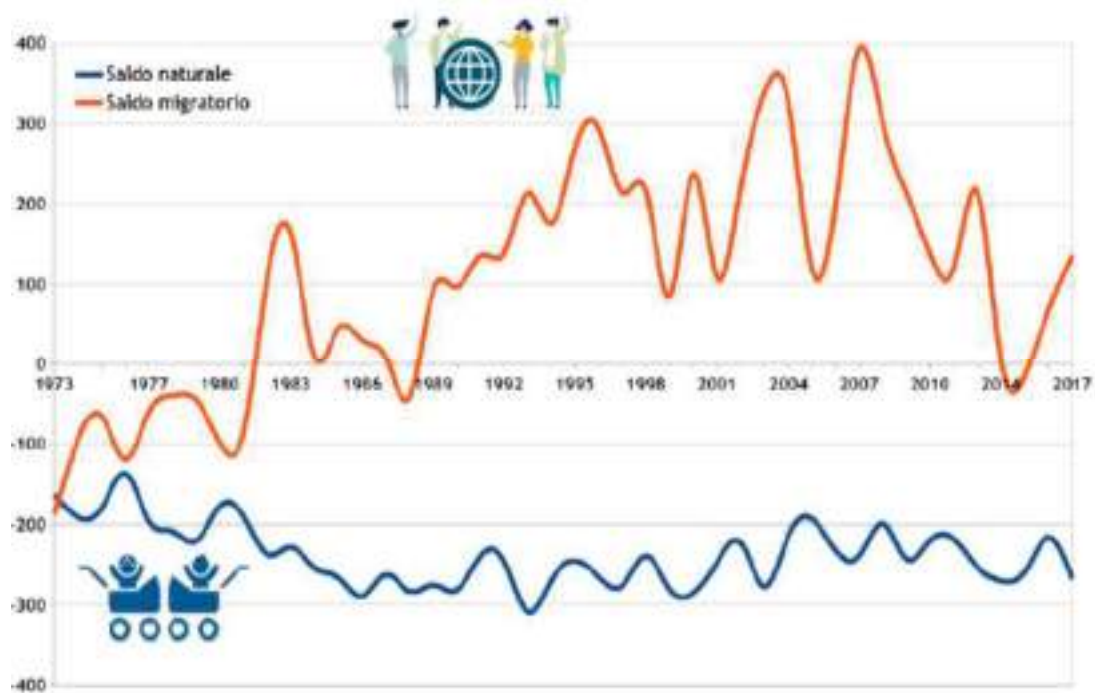


MEDIO APPENNINO MODENESE

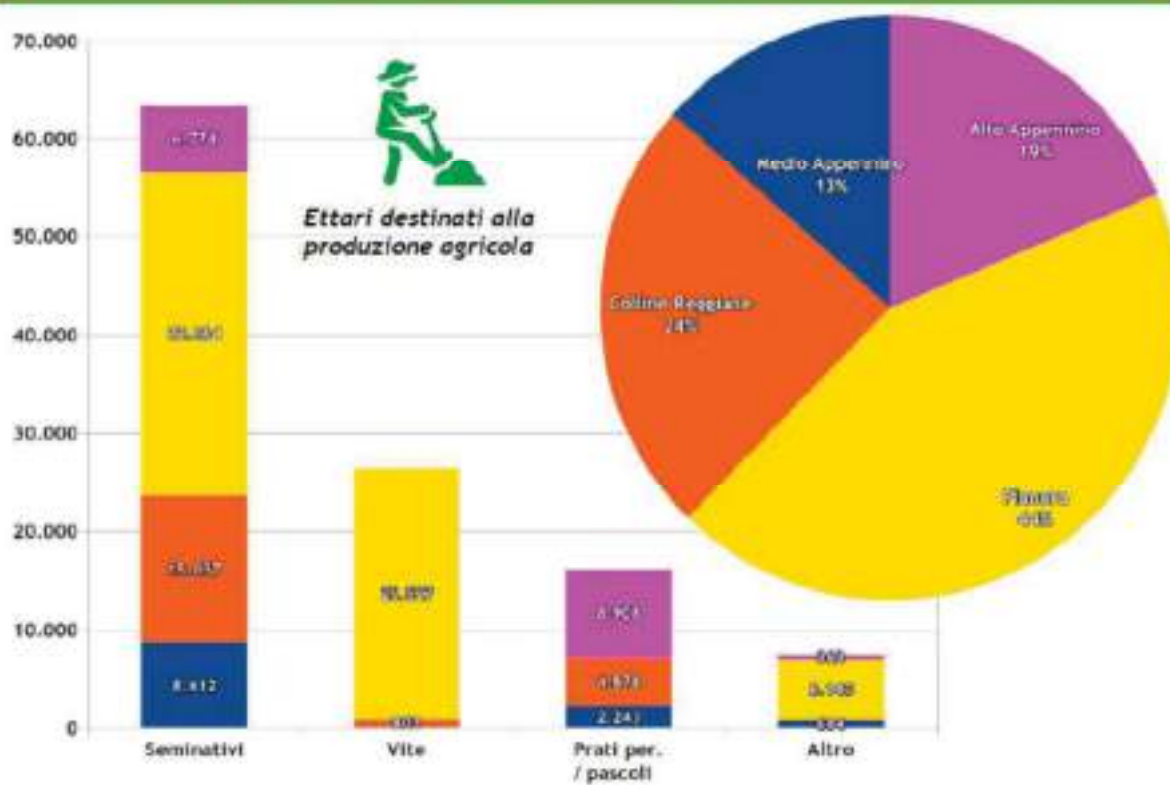




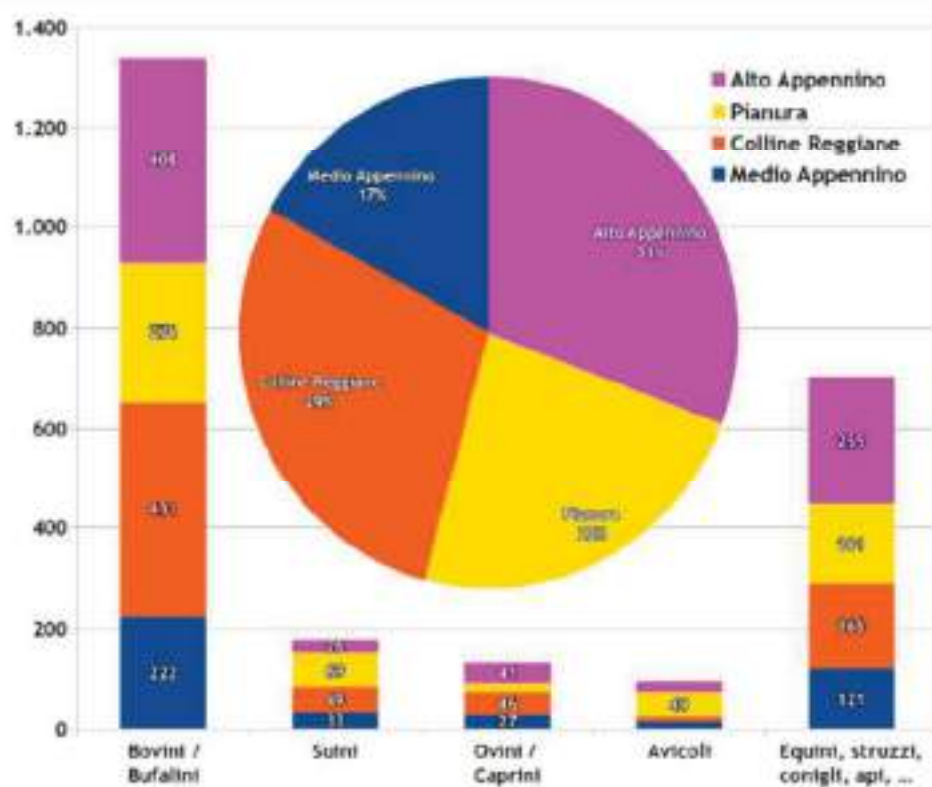
ALTO APPENNINO MODENESE



Superficie Agricola Utilizzata

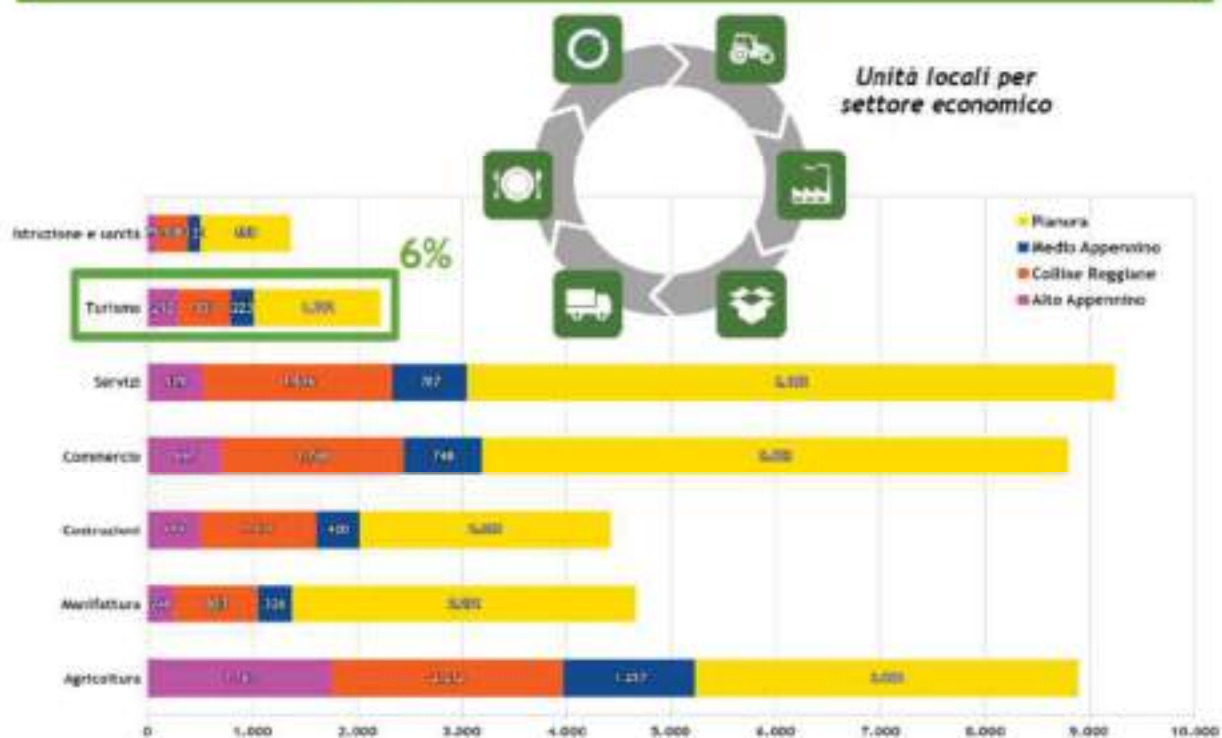


Allevamenti



Unità agricole con allevamenti

Imprese per settore



2.1.1 Le aree protette attualmente gestite dall'Ente nel contesto regionale

Sono otto le aree protette regionali gestite dall'Ente Parchi e biodiversità Emilia Centrale alle quali si aggiungono tredici Siti della Rete Natura 2000.

Il **Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese o del Frignano** con oltre 15mila ettari di estensione e un territorio che va dai 500 metri sul livello del mare agli oltre 2mila della vetta del Cimone, il monte più alto dell'Appennino tosco-emiliano, presenta un ambiente naturalisticamente ricco ed estremamente variegato. All'interno del Parco del Frignano sono presenti due zone di particolare interesse: sono l'area compresa tra Monte Cimone – Libro Aperto – Lago Pratignano e l'area Monte Rondinaio – Monte Giovo. Entrambe sono sia Sic (Siti di importanza comunitaria) che Zps (Zone di protezione speciale).

Il **Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina** protegge 2.300 ha di territorio sulle colline modenese, dolce paesaggio nell'appennino emiliano fatto di antichi castagneti, boschi e coltivi, nel cui centro svettano imponenti le guglie arenacee dei Sassi. Le componenti principali sono le guglie arenacee dei sassi di Roccamalatina e di S. Andrea. Un'ampia biodiversità di habitat concentrata in poco spazio permette la presenza di specie come la mediterranea erica arborea a fianco di altre di quota come il faggio e il mirtillo. Ricca è la presenza di orchidee che assieme ad anemoni, campanellini, gigli e ciclamini colorano, nelle stagioni della fioritura, i boschi, le radure e gli ambiti rupestri. Di particolare valore sono gli habitat riconosciuti dall'Unione Europea di Interesse Comunitario quali le foreste alluvionali di ontano o le formazioni cespugliate a Festuco brometalia.

La **Riserva regionale Casse di Espansione del fiume Secchia** comprende la cassa di espansione, un tratto di fiume Secchia per una lunghezza di sei chilometri e terreni agricoli circostanti; al centro di una vasta area urbanizzata che può contare su di un bacino d'utenza di più di mezzo milione di abitanti. Un primo intervento è stato quello di regolamentare le "attività" umane nell'area più naturale per consentirne la necessaria tutela e quindi favorirne il riequilibrio ecologico.

La **Riserva regionale Fontanili di Corte Valle Re**, Istituita nel 1992, 37 ha, nella Provincia di Reggio Emilia. Comune di Campegine. E' collocata a metà tra Reggio Emilia e Parma, dall'autostrada del Sole risalta nella campagna un caratteristico complesso rurale, con l'elegante edificio padronale sormontato da una torretta. L'antica corte è il punto di riferimento per riconoscere l'area della riserva, appena 35 ettari, istituita per salvaguardare uno degli ultimi esempi di risorgive di pianura dell'Emilia-Romagna. Il paesaggio dell'area è caratterizzato da boschetti di piante idrofile in corrispondenza delle risorgive principali e grandi fossi d'acqua corrente che solcano i coltivi.

La **Riserva regionale Rupe di Campotrera**, Istituita nel 1999, 42 ha collocati nella Provincia di Reggio Emilia nel Comune di Canossa. Una imponente ed alta formazione rocciosa, che emerge dalle colline emiliane nei pressi del famoso castello di Matilde di Canossa. La rupe è l'emergenza rocciosa più imponente in un comprensorio dove di rilievi ofiolitici se ne contano una decina, dal caratteristico colore rossastro dovuto all'ossidazione della componente ferrosa della roccia basaltica.

La **Riserva regionale Salse di Nirano**, Istituita nel 1982, 209 ha. Provincia di Modena, Comune di Fiorano Modenese. Un'ampia conca circondata da calanchi nella quale emergono numerosi conetti di fango che conferiscono al paesaggio collinare un aspetto quasi lunare. Un singolare fenomeno geomorfologico che ha interessato gli studiosi fin dall'antichità e ancora richiama visitatori da tutta Europa, territorio oggi tutelato da una riserva che comprende anche lembi di bosco, arbusteti, stagni, prati, seminativi e vigneti che nell'insieme formano un esempio del paesaggio collinare delle prime pendici dell'Appennino modenese.

La **Riserva regionale Sassoguidano**, Istituita nel 1995, 280 ha, Provincia di Modena. Comune di Pavullo nel Frignano. Situata nella media valle del Panaro, nel comune modenese di Pavullo nel Frignano, una balza rocciosa emerge dal bosco, allungandosi tra pareti precipizi su un vero e proprio altopiano. E' la riserva di Sassoguidano che tutela oltre all'altopiano boscato, l'imponente dorsale accidentata del Cinghio di Malvarone (722 m s. l. m.) e la selvaggia valle del torrente Lerna, affluente del Panaro, che si sviluppa tra le rocce per poi aprirsi in un tipico paesaggio calanchivo, tra scoscese pareti e morfologie carsiche.

Il **Paesaggio protetto Collina reggiana - Terre di Matilde**, Istituito nel 2011, Superficie: 22.581 ettari, nella Provincia di Reggio nell'Emilia e nei Comuni di Albinea, Baiso, Casina, Castelnovo ne' Monti, Canossa, S. Polo d'Enza, Scandiano, Vetto, Vezzano sul Crostolo, Viano. Porzione di territorio della collina reggiana

compreso tra il crinale appenninico tosco-emiliano e la pedecollina reggiana che interessa i bacini idrografici del fiume Enza ed in parte del Secchia. La morfologia del territorio è scolpita dalle dinamiche fluviali dei torrenti Tresinaro, Crostolo e Tassobio. La geodiversità rappresentata è piuttosto ampia: dalle ofioliti della zona di Rossena e Campotrera, alle Salse di Regnano, caratterizzate da modesta, ma persistente attività lutivoma, con un bel cono e una colata di fango estesa per circa 800 metri, con attività eiettiva parossistica testimoniate da Lazzaro Spallanzani; dalla rupe arenacea di Canossa, esempio di erosione residuale, alle suggestive morfologie calanchive che la circondano; dalle morfologie carsiche dei gessi messiniani, agli strati verticalizzati di Flysch di Monte Duro.

I siti della Rete Natura 2000 completamente affidati in gestione coincidenti all'Ente attraverso la L.R. n. 4/2021 e parzialmente coincidenti con le aree protette sono i seguenti:

1. ZSC - IT4030010 Monte Duro; Comuni: Casina, Vezzano sul Crostolo, Viano (RE)
2. ZSC - IT4030014 Rupe di Campotrera, Rossena; Comuni: Canossa, Casina, San Polo d'Enza (RE)
3. ZSC - IT4030017 Ca' del Vento, Ca' del Lupo, Gessi di Borzano; Comuni: Albinea, Vezzano sul Crostolo, Viano (RE)
4. ZSC - IT4030022 Rio Tassaro; Comuni: Vetto (RE)
5. ZSC-ZPS - IT4030011 Casse di Espansione del Secchia; Comuni: Rubiera (RE); Campogalliano, Modena (MO)
6. ZSC - IT4030013 Fiume Enza da La Mora a Compiano; Comuni: Neviano degli Arduini, Palanzano (PR); Canossa, Vetto, Ventasso (RE)
7. ZSC - IT4030018 Media Val Tresinaro, Val Dorgola; Comuni: Baiso, Casina, Viano, Carpineti (RE)
8. ZSC - IT4040007 Salse di Nirano; Comuni: Fiorano Modenese, Sassuolo (MO)
9. ZSC-ZPS - IT4040001 Monte Cimone, Libro Aperto, Lago di Pratignano; Comuni: Fanano, Fiumalbo, Montecreto, Riolutato, Sestola (MO)
10. ZSC-ZPS - IT4040002 Monte Rondinaio, Monte Giovo; Comuni: Fiumalbo, Frassinoro, Pievepelago (MO)
11. ZSC-ZPS - IT4040003 Sassi di Roccamalatina e di Sant'Andrea; Comuni: Guiglia, Marano sul Panaro, Zocca (MO)
12. ZSC-ZPS - IT4040004 Sassoguidano, Gaiato; Comuni: Pavullo nel Frignano, Montese, Sestola (MO)
13. ZSC - IT4030007 Fontanili di Corte Valle Re; Comuni: Reggio Emilia, Campegine, Cadelbosco di Sopra, Sant'Ilario d'Enza (RE)

Oltre la L. n. 394/91 e le due leggi regionali di riferimento, ossia la L.R. n. 6/05 e la L.R. n. 24/11, il riferimento primario per l'attività gestionale è rappresentato dal Programma per il sistema regionale delle Aree protette e dei siti Rete Natura 2000 approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione 22 luglio 2009, n. 243.

Il Programma regionale, previsto dall'art. 12 della L.R. 6/2005, è tuttora lo strumento strategico della regione Emilia-Romagna che determina la politica regionale in materia di conservazione della natura ed Aree.

2.1.2 Gestione delle strutture dell'Ente ai fini turistici e di servizio

A seguire un quadro sinottico degli immobili in proprietà o in gestione all'Ente il loro stato di utilizzo e di conservazione e gli obiettivi gestionali che saranno ripresi nella parte 3° del Dups.

NOME E LOCALITÀ	FUNZIONE	PROPRIETÀ	GESTIONE E SCADENZA	OPERE O M.S / M.O. E OBIETTIVI GESTIONALI
PARCO DEL FRIGNANO				
"La Piana" a Rotari in Comune di Fiumalbo	Struttura ricettiva adibita ad ostello con camerate 20 posti letto, cucina comune, area circostante	Comune di Fiumalbo, in concessione all'Ente fino gennaio 2024.	Affidato con contratto fino a gennaio 2024	Sono state realizzate le opere di potenziamento dell'impianto di riscaldamento. Richiede intervento di manutenzione

NOME E LOCALITÀ	FUNZIONE	PROPRIETÀ	GESTITONE E SCADENZA	OPERE O M.S / M.O. E OBIETTIVI GESTIONALI
				straordinaria al tetto affidato nel 2021 da svolgersi nel 2022
“Ca’ Silvestro” in Comune di Fiumalbo	Struttura ricettiva attualmente adibita a B&B, con 4 camere, cucina comune, locale distinto per il gestore, sala conferenze, forno per pane, area circostante	Dell’Ente Parchi	Affidato con contratto fino a gennaio 2024	Sono state realizzate le opere di potenziamento dell’impianto di riscaldamento e di manutenzione del tetto. Richiede interventi di manutenzione straordinaria delle facciate e del tetto anche attraverso accordo con il gestore
Palazzo “Galassini” via Tamburù 8 Pievpelago	Sede dell’Ente Parchi	Dell’Ente Parchi		Acquisto stanza seminterrata ancora in proprietà privata e conseguente recupero edilizio
“Due Ponti” in Comune di Fanano	Struttura ad uso plurimo, attualmente non gestita	Dell’Ente Parchi	Libero	Concessione dell’immobile a privati ad uso turistico-ricettivo mettendo a carico la ristrutturazione. Ipotesi di concessione in comodato gratuito da parte del Comune di Fanano
“Taburri” in Comune di Fanano	Rifugio alpino con 24 posti letto e ampia area circostante	Comune di Fanano in concessione sino al 2028.	Affidato con contratto fino a gennaio 2024	Effettuati interventi di riparazione del tetto danneggiati da eventi meteorologici eccezionali. Interventi di miglioramento del gestore con realizzazione di servizi igienici aggiuntivi e locale bici.
“Capanna Tassone” in Comune di Fanano	Rifugio alpino con 12 posti letto adiacente allo storico rifugio in gestione privata	Della RER in concessione all’Ente sino al 2040	Fino a giugno 2025	Interventi di miglioramento realizzati dal gestore
Bivacco “Maccherie” in Comune di Frassinoro	Bivacco forestale	Della RER in concessione all’Ente sino al 2040	Gestito in concessione termine nel 2019, prorogata fino al 2023	Acquistato inserto a legna per il camino e fatto intervento di coibentazione (cappotto esterno). Interventi di miglioramento del gestore.
Area campeggio “S. Geminiano” in Comune di Frassinoro	Area campeggio e servizi annessi	Del Comune di Frassinoro, in concessione all’Ente	Gestito in concessione termine nel 2019, prorogata fino al 2023	Richiede intervento di manutenzione della facciata tramite verniciatura con impregnante.
Bivacco Ca’ La Guardia in Comune di Pievpelago	Bivacco forestale	Della RER in concessione all’Ente sino al 2040	Gestito dall’Ente	Richiede di generali interventi di manutenzione ordinaria.
Area sosta camper a Fiumalbo	Area sosta camper con servizi	Del Comune di Fiumalbo, da definire	Da affidare in comodato al Comune di Fiumalbo.	Opera da terminata nel 2019

NOME E LOCALITÀ	FUNZIONE	PROPRIETÀ	GESTITONE E SCADENZA	OPERE O M.S / M.O. E OBIETTIVI GESTIONALI
		la concessione		
Rifugio Lago Turchino comune di Pievepelago	Bivacco - Rifugio alpino di utilizzo privato	Della RER in concessione all'Ente sino al 2040	Da definire possibile gestione in relazione all'agibilità	Mitigare gli impatti o demolire il fabbricato
Rifugio Remi Secchi comune di Fiumalbo	Bivacco - Rifugio alpino da ristrutturare	Della Provincia di Modena in concessione all'Ente fino 2030	Da restaurare e ristrutturare	Concessione dell'immobile a privati ad uso turistico-ricettivo mettendo a carico la ristrutturazione
Area Parcheggio Lago Santo	Area sosta e accesso al Lago Santo Modenese	Del Comune di Pievepelago	Convenzione di gestione fino a 2034; convenzione in fase di aggiornamento aggiornare	Progetto di riqualificazione dell'area dal punto di vista ambientale e riorganizzazione del servizio di parcheggio
Rustico semi diroccato in pietra località La Pianona a Fanano	Nessuna, non utilizzabile	Dell'Ente	Ipotesi di intervento minimo per la conservazione dei volumi in convenzione con ASBUC	Stato di semi crollo, necessita interventi di rifacimento tetto e consolidamento murature perimetrali
PARCO DEI SASSI DI ROCCAMALATINA				
"Scuoletta" di Pieve di Trebbio	Struttura su due piani ad uso commerciale. Attualmente contenente l'archivio cartaceo storico dell'Ex Consorzio. Deposito attrezzature.	Dell'Ente	Gestione dell'Ente	In relazione all'uso
"Borgo dei Sassi" Rocca di Sopra in Comune di Guiglia	Complesso architettonico in fase di restauro e recupero funzionale.	Dell'Ente	Esperate due procedure pubbliche per l'affidamento ora in corso trattativa privata.	Opera da conclusa nel 2020, affidamento in gestione a soggetto economico esterno
Sede Ente "Il Fontanazzo" e terreni all'interno del Parco	Complesso architettonico, casa agricola e annessi, recuperata negli anni '90	Dell'Unione dei Comuni Terre di Castelli con vincolo di destinazione in scadenza nel 2024	Gestione dell'Ente	Manutenzione straordinaria scarichi, acquisto nuova stufa a legna, M.O.
Rudere in località Agonè	Nessuna	Dell'Ente	Da alienare	Ricostruzione documentata del rudere
PARCO DEL SECCHIA				
"Corte Ospitale", c.v. e uffici in Comune di Rubiera	Vani all'interno della Corte Ospitale ad uso centro visita, uffici e magazzini	Del Comune di Rubiera, in concessione sino al 2026 con richiesta di prolungare	Gestione dell'Ente	Intervento di realizzazione del c.v. conclusi nel 2018; dal 2020 si appronterà lo spazio dell'ex UTA della C.O. per ricavare uno spazio di lavoro

NOME E LOCALITÀ	FUNZIONE	PROPRIETÀ	GESTITONE E SCADENZA	OPERE O M.S / M.O. E OBIETTIVI GESTIONALI
		la convenzione		
Terreno adiacente i "laghetti" in comune di Campogalliano	Terreno agricolo che sarà utilizzato per il progetto "antiche cultivar" parzialmente interessato da servitù prediale a favore di AIMAG	Dell'Ente	Definire il progetto di gestione	Opere concluse nel 2018, in parte da completare, M.O.

2.1.3 Quadro degli strumenti di gestione e regolamentazione delle aree protette gestite dall'Ente

Il quadro degli strumenti di pianificazione dei parchi regionali è riportato nella tabella che segue.

Parco regionale	Strumento di riferimento	data e n. atto di approvazione
Parco regionale dei Sassi di Roccamalatina	Piano Territoriale approvato	deliberazione Giunta Regionale 20 dicembre 1994, n. 6456
	1ª variante generale al PTP approvata	deliberazione Consiglio Provinciale Modena 1° ottobre 2008, n. 133
	2ª variante generale al PTP	deliberazione Consiglio Provinciale Modena n. 92 del 29/09/2021
Parco regionale dell'Alto Appennino modenese	Piano Territoriale approvato	deliberazione Giunta Regionale 23 dicembre 1996, n. 3337

Il Piano territoriale del Parco del Frignano è stato elaborato all'inizio degli anni '90 ed approvato dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione di Giunta Regionale n.3337 del 23 dicembre 1996.

Il Parco non è ancora dotato di Regolamento generale (ex art. 32, L.R. n. 6/2005) a fronte di molti regolamenti specifici di settore: raccolta funghi epigei, raccolta mirtilli, attività venatoria, misure specifiche di conservazione per i Siti Rete Natura 2000.

Il Parco dei Sassi di Roccamalatina è dotato di un più recente P.T.P., approvato contestualmente al suo ampliamento nel 2008 approvato con Delibera di Consiglio Provinciale della Provincia di Modena 1° ottobre 2008 n. 133, il Regolamento generale in vigore è quello approvato nel 1996, Sono in vigore alcuni regolamenti specifici di settore: attività venatoria, misure specifiche di conservazione per il Sito Rete Natura 2000.

Il quadro degli strumenti di gestione regolamentari per tutte le aree protette gestite dall'Ente è il seguente.

Area protetta	Regolamenti/ strumenti di gestione	Atto di approvazione
Ente di Gestione e tutti i Parchi	Regolamento per il rilascio del nulla osta	delibera Giunta Regionale n. 1021 del 24/06/2019
	Piano di controllo cinghiale 2018/2021 (Parchi regionali Alto Appennino modenese e Sassi di Roccamalatina, Riserve naturali Salse di Nirano e Sassoguidano)	-
Parco regionale Alto Appennino modenese	Regolamento per l'esercizio dell'attività venatoria nell'area contigua del parco 2019/2023	delibera Giunta Regionale n. 721 del 13/05/2019
	Regolamento stralcio per la raccolta del mirtillo spontaneo nel territorio del Parco del Frignano	delibera Comitato Esecutivo n. 50 del 24/07/2015

	Disciplina della raccolta dei funghi epigei spontanei nei territori dei parchi regionali dell'alto Appennino modenese e dei Sassi di Roccamalatina, delle Unioni dei Comuni del Frignano e del Distretto ceramico/sub-ambito montano Valli Dolo, Dragone e Secchia, dei Comuni di Prignano, Guiglia, Marano, Zocca, Montese	delibera Giunta Regionale n. 1031 del 4/07/2016
Parco regionale Sassi di Roccamalatina	Regolamento per l'esercizio dell'attività venatoria nell'area contigua per le stagioni venatorie 2019/2023	delibera Giunta Regionale n. 1020 del 24/06/2019
	Regolamento di settore per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente e per i nuovi interventi nel territorio del Parco	delibera Comitato Esecutivo n. 42 del 3/07/2015
	Seconda variante generale al PTP approvata	deliberazione Consiglio Provinciale Modena n. 92 del 29/09/2021

Riserva Casse di espansione del Secchia	Regolamento	Deliberazione di G.P. (RE) provinciale n. 275 in data 5/10/2010, acquisita l'intesa dalla Provincia di Modena espressa con deliberazione G.P. n. 362 del 27/9/2010.
Riserva Rupe di Campotrera	Regolamento	delibera Giunta Provinciale (RE) n. 47 del 23/02/2012
Riserva Fontanili di Corte Valle Re	Regolamento	delibera Giunta Provinciale (RE) n. 47 del 26/02/2012
Riserva Salse di Nirano	Regolamento	delibera Consiglio Provinciale (MO) n. 42 del 11/03/2009
Riserva Sassoguidano	Regolamento	delibera Consiglio Provinciale (MO) n. 41 del 11/03/2009
Paesaggio Naturale e Seminaturale Protetto della Collina Reggiana – Terre di Matilde	Atto Istitutivo approvato con Delib. C.P. RE, n. 111 - 23/06/2011	Programma Triennale di Tutela e Valorizzazione approvato con Delibera C.E. n. 76 in data 27/11/2020

2.2 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo Cassa al 31/12/2020	€ 498.517,94
Fondo Cassa al 31/12/2019	€ 366.856,39
Fondo Cassa al 31/12/2018	€ 522.860,37

Livello di indebitamento

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale non ha contratto mutui o altre forme di indebitamento.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non esistono debiti fuori bilancio per l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Centrale.

2.3 STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI PEG 2021 (al 30/09/2021)

2.3.1 Premessa

L'attuazione degli obiettivi, i programmi ed i progetti definiti per l'anno 2021 anche se complessivamente può considerarsi rispettata ha però subito una ridefinizione nei tempi ed anche nei parametri quantitativi a causa della prosecuzione della pandemia e ai provvedimenti legislativi intervenuti.

Questa fase di crisi che va dalla dimensione mondiale e quella locale ha inciso nelle modalità lavorative di questo Ente come per la maggior parte delle organizzazioni pubbliche e private ed ha richiesto la messa in campo di nuove e differenti risorse che si sono perfezionate durante l'anno.

Si sottolinea inoltre che nel 2021 gli strumenti di programmazione (Bilancio, Peg e Piano Performance) sono stati approvati a fine febbraio.

Nel capitolo si darà conto degli obiettivi di miglioramento del Sistema di Gestione Ambientale Emas come maggiormente significativi dell'attività dell'Ente soprattutto in relazione all'esterno. Il raggiungimento degli obiettivi del PEG di Direttore e Responsabili sarà allegato come documento esterno.

2.3.2 Obiettivo/traguardo ambientale 01. Riduzione delle emissioni di CO2 e delle altre emissioni in atmosfera (smog fotochimico), agendo, in particolare, sugli spostamenti del personale tra le sedi dell'Ente legate all'utilizzo degli automezzi dell'Ente

Aspetti Ambientali Significativi o prioritari e attività	Principio di Politica Ambientale	Obiettivi Ambientali	Traguardi Ambientali	Indicatore Dati basi di riferimento: misure delle prestazioni ambientali dell'Ente	Scadenza	Aggiornamento 2021
Emissioni in atmosfera degli automezzi e attrezzature	P.S. 2 – Realizzazione di una gestione unitaria ed integrata delle aree protette della Macroarea Emilia Centrale e della connessione ecologica mediante coordinamento	[1] Riduzione delle emissioni di CO2 e delle altre emissioni in atmosfera (smog fotochimico), agendo, in particolare, sugli spostamenti del personale tra le	Riduzione degli spostamenti interni tra le sedi grazie all'utilizzo della piattaforma di web-conference e implementazione modalità car-pooling (riduzione 20% dei km percorsi da ciascuna sede rispetto al 2019)	Km percorsi tra le sedi con utilizzo automezzi Ente	Dicembre 2022	Riduzione del 48% rispetto al 2019

Aspetti Ambientali Significativi o prioritari e attività	Principio di Politica Ambientale	Obiettivi Ambientali	Traguardi Ambientali	Indicatore Dati basi di riferimento: misure delle prestazioni ambientali dell'Ente	Scadenza	Aggiornamento 2021
	con le altre aree protette collinari e di pianura	sedi dell'Ente legate all'utilizzo degli automezzi dell'Ente	Riduzione delle emissioni di CO2 attraverso l'ammodernamento del parco mezzi dell'Ente con mezzi a minor impatto ambientale (riduzione 10% rispetto al 2019)	CO2 emessa dall'utilizzo degli automezzi Ente	Dicembre 2022	Riduzione del 27% rispetto al 2019

Il primo obiettivo ambientale riguarda l'attività di gestione degli autoveicoli, utilizzati per gli spostamenti del personale tra le sedi all'interno del territorio e per attività di vigilanza, e delle attrezzature utilizzate per la manutenzione dei sentieri e delle aree verdi gestite direttamente.

L'Ente utilizza i mezzi nelle disponibilità dei Consorzi di gestione che, con la loro liquidazione, sono passati all'Ente di Gestione. Alcuni mezzi sono stati sostituiti nel 2017 e nel 2019. I mezzi vengono utilizzati in particolare per le attività di sorveglianza, di manutenzione dei sentieri e di controllo e direzione per i lavori dati in appalto.

Altri motivi di viaggio sono gli spostamenti tra le sedi e le trasferte presso altri Enti, in particolare la Regione Emilia-Romagna per la partecipazione a riunioni di coordinamento.

In seguito allo stato di emergenza legato al COVID-19 l'Ente si è dotato stabilmente di un applicativo per i web meeting. Questo ha inizialmente facilitato e attualmente consolidato l'utilizzo della piattaforma per lo svolgimento delle riunioni interne ed esterne.

L'Ente si è dotato di un Regolamento per le missioni e le trasferte e un altro regolamento per l'utilizzo degli automezzi di servizio. Al fine di migliorare l'aspetto ambientale relativo ai viaggi e alle trasferte, sono stati installati dei rilevatori GPS su ogni automezzo che comunicano con il server i dati relativi ai km percorsi mensilmente.

Questo consente di monitorare in maniera piuttosto accurata e tempestiva l'uso degli automezzi. In Dichiarazione Ambientale 2020-2023 vengono riportati i dati relativi ai Km percorsi rapportati ad ogni sede e al personale full time equivalente di ogni sede per gli anni 2019 e 2020. Non si hanno dati storici in quanto il sistema è stato installato alla fine del 2018.

Le emissioni di CO2 sono state calcolate moltiplicando i dati di emissione di CO2 dichiarati sul libretto di circolazione per i km percorsi dalle autovetture dell'Ente, assegnate ad ogni sede indicati i km totali percorsi dalle autovetture per sede (come trasmissione dati da GPS satellitare).

Gli spostamenti si svolgono per lo più per attività di vigilanza. Nel 2020 l'effetto Covid 19 ha determinato il calo degli spostamenti, incrementati nel 2021.

Rispetto alle azioni suggerite dal documento di riferimento per le migliori pratiche di gestione ambientale, l'Ente adotta le seguenti buone pratiche:

- Coinvolgimento del personale per l'incentivazione allo smart working
- Pianificazione degli spostamenti tra sedi al fine di ridurre i mezzi in movimento;
- Dotazione di un sistema di videoconferenza per tutto il personale e incentivazione al loro utilizzo;
- Monitoraggio di tutti gli spostamenti con i mezzi dell'Ente mediante l'installazione di dispositivi satellitari su tutti i mezzi
- Previsione di formule di lavoro flessibili per il personale riducendo il fabbisogno complessivo di trasporto (telelavoro, lavoro a domicilio e sistemi per riunioni virtuali)

2.3.3 Obiettivo/traguardo ambientale 02. Miglioramento della rappresentatività degli indicatori di prestazione ambientale mediante raccolta dati

Aspetti Ambientali Significativi o prioritari e attività	Principio di Politica Ambientale	Obiettivi Ambientali	Traguardi Ambientali	Indicatore Dati basi di riferimento: misure delle prestazioni ambientali dell'Ente	Scadenza	Aggiornamento 2021
Gestione uffici e patrimonio Consumi energetici Consumi idrici	P.S. 2 – Realizzazione di una gestione unitaria ed integrata delle aree protette della Macroarea...	[2] Miglioramento della rappresentatività degli indicatori di prestazione ambientale mediante raccolta dati	Misurazione consumi acqua Centro Visita Fontanazzo	Consumo Acqua	Dicembre 2021	Installazione ottobre 2020 Ad oggi contati 32 mc
			Installazione e contatori per misurare la produzione di energia elettrica impianto fotovoltaico	Consumo Energia	Dicembre 2021	Installazione il 23/12/2020 Misurati: 3640 Kwh

Questo obiettivo ambientale comprende le attività di ufficio svolte presso le sedi dell'Ente, relativi all'attività amministrativa e gestionale dell'Ente e comprendono la gestione del patrimonio immobiliare. Si rileva un calo sensibile dei consumi dal 2017 al 2020. Con la proiezione 2021 ci si attende un lieve incremento rispetto al 2020. Il dato del 2020 è influenzato dall'effetto del minor utilizzo degli uffici a causa dell'emergenza sanitaria legata al COVID-19. Si nota che i consumi di Pievepelago sono sensibilmente più alti rispetto alle altre sedi; un probabile fattore di incidenza è il consumo elettrico continuo dei server all'interno della sede.

Nella sede di Guiglia è installato un impianto fotovoltaico con due moduli di potenza nominale pari a 4,6 kW totali con scambio sul posto. Dal 2021 è stato possibile quantificare la produzione di 3.464 kWh (riferito al 1° semestre), grazie all'installazione di un contatore in data 23/12/2020.

Rispetto alle azioni suggerite dal documento di riferimento per le migliori pratiche di gestione ambientale per la riduzione dei consumi energetici, l'Ente adotta le seguenti buone pratiche:

- la raccolta frequente o il monitoraggio costante dei dati sul consumo energetico (per la sede di Rubiera e Modena il monitoraggio non è possibile per il fatto che gli uffici sono all'interno di strutture più grandi non direttamente gestite dall'Ente);
- sostituzione di lampadine ed apparecchi energivori con quelli a basso consumo;

Per il monitoraggio del **consumo di carta** viene utilizzato un sistema di rilevamento automatico del numero di stampe di ogni stampante installata. Il sistema restituisce il numero di stampe, quante in bianco e nero e a colori e quanti in simplex e in fronte/retro. Da queste informazioni è stato ricavato il dato del consumo di carta relativo ad ogni sede a partire dall'anno di installazione delle nuove stampanti (dal 2019 per Pievepelago, dal 2017 per Guiglia e Modena, dal 2020 per Rubiera).

L'indicatore riporta i consumi di fogli A4 per giorno solare nei diversi anni. L'incremento è dovuto al fatto che nel 2019 si sono aggiunti i consumi della sede di Pievepelago e dal 2020 quelli di Rubiera prima non monitorati.

Rispetto alle azioni suggerite dal documento di riferimento per le migliori pratiche di gestione ambientale per la riduzione dei consumi di carta, l'Ente adotta le seguenti buone pratiche:

- politica di informatizzazione dei dati e dei documenti con l'obiettivo di ridurre il consumo di carta. Tutti gli atti sono digitalizzati e firmati con dispositivo elettronico, inclusa la documentazione relativa al personale (buste paga, CUD, buoni pasto), prodotta e distribuita in formato elettronico. Al di là di qualche rimanenza di magazzino il 100% della carta acquistata è ecologica, o certificata Ecolabel, PEFC, ECF o da aziende certificate ISO 14001.

La carta viene utilizzata quasi totalmente per la stampa di documenti e materiale di lavoro o comunicazione. Tutte le stampanti sono impostate in bianco e nero, fronte-retro e qualità bozza.

Prestazioni di eccellenza:

- Consumo di carta da ufficio è inferiore a 15 fogli A4/ FTE/giorno lavorativo
- La carta da ufficio utilizzata è riciclata al 100 % o certificata secondo un marchio di qualità ecologica ISO di tipo I (ad esempio Ecolabel UE)

L'indicatore del consumo di carta da ufficio (fogli A4/ FTE/giorno lavorativo) registrato per l'Ente è di 40 fogli per il 2019, 12 fogli per il 2020, 7 fogli per il 2021 (dato provvisorio a giugno 2021). Questo dato è condizionato dal fatto di dover stampare le liberatorie da far firmare agli utenti. Come azione di miglioramento dell'indicatore, nei futuri aggiornamenti, verrà scorporato questo dato e verranno computati i soli fogli consumati a scopo di ufficio.

Per quanto riguarda **i consumi idrici**, l'acqua utilizzata dall'Ente nelle sedi è ad uso esclusivo dei servizi. Tutta l'acqua utilizzata proviene da acquedotto pubblico. Non sono presenti altre derivazioni di acqua pubblica. Per la contabilizzazione dei consumi gli unici dati disponibili sono quelli della sede di Pievepelago. Per la sede di Modena, essendo gli uffici collocati all'interno di altra struttura e i servizi in comune, non è possibile contabilizzare il consumo di acqua.

Per la sede di Rubiera, grazie all'installazione del contatore ad ottobre del 2020 è stato possibile rilevare il dato reale.

Rispetto alle azioni suggerite dal documento di riferimento per le migliori pratiche di gestione ambientale per la riduzione dei consumi di acqua, l'Ente adotta le seguenti buone pratiche:

- Miglioramento del monitoraggio dei consumi mediante la raccolta frequente o il monitoraggio costante dei dati sul consumo idrico;
- analisi dei dati più accurata nei prossimi anni anche al fine del confronto con il consumo effettivo di acqua;
- sostituzione del contatore di acqua della sede di Guiglia.

Il documento di riferimento riporta anche la prestazione di eccellenza che si verifica quando il consumo totale di acqua in edifici amministrativi è inferiore a 6,4 m3/dipendente equivalente a tempo pieno/anno. L'indicatore del consumo acqua (mc/FTE/anno) registrato per l'Ente è inferiore al valore dell'indicatore di riferimento BEMP.

In tutte le sedi viene effettuata la **raccolta differenziata dei rifiuti** da ufficio nei cassonetti presenti in misura sufficiente e ad ogni piano, per le sedi in più piani. Lo smaltimento avviene in coerenza con la modalità di raccolta dei RSU del Comune di riferimento: cassonetti in strada per la sede di Pievepelago e Modena, porta a porta per la sede di Guiglia e capillare per la sede di Rubiera. La frazione indifferenziata è composta da materiale residuale. Lo smaltimento avviene ad opera della ditta incaricata della pulizia, eccetto per la sede di Guiglia dove il conferimento è effettuato dall'operario dell'Ente.

La raccolta differenziata riguarda le frazioni di carta, plastica, vetro e toner per stampanti.

Prestazioni di eccellenza:

- Zero rifiuti generati negli edifici amministrativi destinati alla discarica
- La generazione totale di rifiuti negli edifici amministrativi è inferiore a 200 kg/FTE/anno

Generazione totale di rifiuti dell'Ente:

2019: 42kg/FTE/anno

2020: 21kg/FTE/anno

2021*: 20kg/FTE/anno

Rispetto alle azioni suggerite dal documento di riferimento per le migliori pratiche di gestione ambientale per la gestione e riduzione della produzione di rifiuti, l'Ente adotta le seguenti buone pratiche:

- prevenzione: riutilizzo di attrezzature e beni di consumo;
- raccolta differenziata: raccolta differenziata in tutte le sedi e facile accesso ai contenitori per il riciclaggio di carta, plastica e vetro.

Per lo smaltimento dei dispositivi di protezione individuale utilizzati per la protezione e il contrasto alla diffusione del virus COVID 19, l'Ente ha adottato il rapporto COVID sui rifiuti dell'ISS che, dopo il primo rapporto, ha aggiornato le indicazioni per lo smaltimento specifico di guanti e mascherine in ambito domestico e sul luogo di lavoro.

2.3.4 Obiettivo/traguardo ambientale 03. Migliorare lo stato delle conoscenze e incrementare lo stato di conservazione di habitat e di specie di importanza comunitaria all'interno della Macroarea, in collaborazione con altri Enti parco, Enti regionali o nazionali e soggetti privati

Aspetti Ambientali Significativi o prioritari e attività	Principio di Politica Ambientale	Obiettivi Ambientali	Traguardi Ambientali	Indicatore Dati basi di riferimento: misure delle prestazioni ambientali dell'Ente	Scadenza	Aggiornamento 2021
Conservazione della natura e incremento della biodiversità	<i>P.S.1 – Promozione della tutela della biodiversità e il mantenimento delle funzionalità dei servizi ecosistemici favorendo nel contempo la valorizzazione delle produzioni e dei servizi connessi e il miglioramento delle condizioni di vita delle comunità locali, anche in relazione ai cambiamenti climatici</i>	[3] Migliorare lo stato delle conoscenze e incrementare lo stato di conservazione di habitat e di specie di importanza comunitaria all'interno della Macroarea, in collaborazione con altri Enti parco, Enti regionali o nazionali e soggetti privati	Realizzazione di studi e monitoraggi per incrementare le conoscenze su specie o habitat di importanza comunitaria prioritariamente all'interno delle aree protette e dei Siti Natura 2000 gestiti dall'Ente.	N. monitoraggi realizzati (Almeno 4 studi) N. specie e/o habitat di interesse comunitario indagate (Almeno 4 specie)	Dicembre 2023	2020 n. 2 2021 n. 2 2020 n. 4 2021 n. 5
			Realizzazione di azioni/interventi, sviluppo di progetti/iniziative per incrementare lo stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario nella Macroarea Emilia Centrale	N. azioni ed interventi realizzati. Almeno 4 nel triennio N. di progetti sviluppati e candidati. Almeno 6 nel triennio. N. di progetti finanziati. 2 progetti nel triennio.	Dicembre 2023	2020 n. 2 2021 n. 2 2020 n.12 2021 n. 8 2020 n. 2 2021 n. 2

Aspetti Ambientali Significativi o prioritari e attività	Principio di Politica Ambientale	Obiettivi Ambientali	Traguardi Ambientali	Indicatore Dati basi di riferimento: misure delle prestazioni ambientali dell'Ente	Scadenza	Aggiornamento 2021
			Miglioramento e/o mantenimento dell'efficienza nei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi (rilascio pareri e nulla osta)	Tempo medio di conclusione dei procedimenti (Minore o uguale a 20 gg)	Dicembre 2023	12,89 gg

Il progetto Life EREMITA è coordinato dalla Regione Emilia-Romagna e vede come partner, tra gli altri, anche l'Ente Parchi Emilia Centrale. Esso si propone di assicurare le migliori condizioni per la conservazione delle popolazioni residuali di due specie di insetti saproxilici (che si nutrono di legno morto) di prioritario interesse conservazionistico (*Osmoderma eremita* e *Rosalia alpina*) e di due specie di insetti acquatici (*Graphoderus bilineatus* e *Coenagrion mercuriale castellanii*), agendo sui fattori di minaccia di origine antropica.

Il progetto è iniziato il 1° gennaio 2016 e terminerà il 30 giugno 2022.

L'obiettivo generale sarà perseguito attuando azioni concrete di conservazione, realizzate in forma integrata e coordinata tra tutti i partner di progetto, sull'intero territorio dell'Emilia-Romagna.

Obiettivi specifici delle azioni sono:

Incrementare le conoscenze inerenti alla presenza/assenza, distribuzione e abbondanza delle sub-popolazioni delle specie target nell'intera area;

Aumentare la disponibilità di habitat per le popolazioni residuali e migliorare la loro connettività;

Elaborare una strategia gestionale a lungo termine (piani di gestione e misure specifiche di conservazione);

Favorire comportamenti corretti e compatibili con le esigenze di tutela da parte di gruppi di interesse;

Diffondere e sviluppare soluzioni per il coinvolgimento attivo della cittadinanza e dei diversi portatori di interesse.

Le azioni concrete di conservazione, come la creazione di alberi habitat, il ripristino di microhabitat forestali e di habitat di acque lentiche e lotiche, la riproduzione ex situ (captive breeding), le reintroduzioni/restocking degli animali riprodotti unitamente alle traslocazioni di esemplari di cattura, non solo favoriranno il mantenimento di popolazione vitali in grado di sostenere un flusso di individui verso aree limitrofe ma rappresentano un'assoluta novità nel contesto nazionale, assumendo importante carattere sperimentale.

Con la partecipazione come partner al **Progetto Life 14 NAT/IT/000209 – Eremita**, sono stati svolti pertanto monitoraggi e ricerche delle 4 specie di insetti obiettivi del progetto; di questi:

- *Graphoderus bilineatus*: è stata confermata la presenza presso il Lago di Pratignano all'interno del Parco dell'Alto Appennino modenese, unica stazione accertata in Italia.
- *Rosalia alpina*: sono state svolte indagini per rinvenirne la presenza e interventi per la creazione di alberi habitat per la specie, all'interno del territorio del Parco dell'Alto Appennino modenese.
- *Osmoderma eremita*: è stata rinvenuta una nuova popolazione nel territorio della Riserva naturale di Sassoguidano (1° segnalazione per la specie nella Riserva) e sono stati creati alberi

habitat. È stata rinvenuta una nuova popolazione nel territorio del Parco dell'Alto Appennino modenese (1° segnalazione per la specie nel Parco) e sono stati creati alberi habitat. È stata rinvenuta una nuova popolazione al confine con il territorio del Parco dei Sassi di Roccamalatina, (1° segnalazione per la specie in prossimità del Parco) e sono stati creati alberi habitat.

Il **"Progetto Nazionale MonITRing"** è stato realizzato con 2 stazioni di monitoraggio nel Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina e nella Riserva naturale Fontanili Corte Valle del Re. Progetto coordinato dall'ISPRA (Istituto Superiore Per la Ricerca Ambientale), è una rete di monitoraggio dell'avifauna attraverso la tecnica dell'inanellamento a scopo scientifico, che ha l'obiettivo di acquisire dati per la gestione e tutela degli habitat per l'avifauna italiana ed europea. Il progetto è stato realizzato da personale dell'Ente Parchi con l'ausilio di volontari.

Tale progetto ha visto nel 2018, l'avvio di una collaborazione con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale, per la stazione d'inanellamento della Riserva Fontanili Valle del Re, con l'attivazione di sinergie tra il personale di entrambi gli Enti nell'attività di scambio di esperienze e ricerca sul campo.

Torri rondonare: monitoraggio e tutela di colonie di Rondone Apus apus: è stata portata avanti un'attività di ricerca e monitoraggio iniziata fin dall'anno 1991, su colonie e in particolare in continuità, su una colonia, di Rondone presso la Torre rondonara del Castellaro, all'interno del Parco Reg.le Sassi di Roccamalatina. L'attività prevede il censimento, l'inanellamento delle coppie nidificanti e dei giovani nati, la fedeltà al luogo di riproduzione, l'individuazione delle aree di svernamento (mediante l'ausilio di strumentazione tecnica "geologger") e il controllo dell'evoluzione della produttività della popolazione, nel corso degli anni. Tale ricerca è svolta in collaborazione con altri ricercatori europei e con l'Università di Lund (Svezia). Nel 2021 si svolta sull'argomento anche una Tesi di laurea in collaborazione con l'Ente.

Nel corso del 2021, Programma Investimenti della Regione ha dato la possibilità di candidare n. 12 azioni progettuali, di questi n. 4 progetti in particolare riguardano la conservazione di habitat e specie:

ECEN_PI21-23_2 (ECEN 2) Acquisto aree nella Riserva Naturale "Salse di Nirano" per interventi su habitat a favore di specie target (Emys orbicularis).

ECEN_PI21-23_8 (ECEN 8) Interventi di conservazione habitat e suoli supra-silvatici nei demani regionali

ECEN_PI21-23_9 (ECEN 9) Interventi per la tutela delle acque e conservazione della biodiversità nella Riserva Naturale e ZSC Fontanili di Corte Valle Re.

ECEN_PI21-23_12 (ECEN 12) Interventi di conservazione della biodiversità in tre SRN 2000 afferenti al Paesaggio naturale e seminaturale protetto della Collina reggiana ed alla Riserva Naturale Rupe di Campotrera.

Per quanto riguarda l'ultimo dei tre traguardi ambientali, l'Ente rilascia pareri e nullaosta dopo aver verificato la conformità tra le norme di salvaguardia, le disposizioni del Piano e/o del Regolamento e i progetti per interventi, impianti, opere, attività che comportino trasformazioni ammissibili all'assetto ambientale e paesaggistico entro il perimetro del Parco e dell'area contigua della Riserva.

Il rilascio di concessioni o autorizzazioni relative ad interventi, impianti ed opere all'interno del Parco è sottoposto al preventivo nulla-osta dell'Ente Parco.

Gli strumenti gestionali esistenti sono: Piani territoriali approvati, Regolamenti delle Riserve, Piani di gestione dei Siti Natura 2000, Regolamento per il rilascio del nulla osta.

Il tempo medio di conclusione dei procedimenti è passato da 20 gg nel 2019 a 8,3 gg nel 2020 (dato su cui ha influito fortemente il periodo di emergenza sanitaria) attestandosi a 12,9 gg nel primo semestre 2021.

2.3.5 Obiettivo/traguardo ambientale 04. Controllo e miglioramento della fruizione delle aree protette attraverso l'affermazione di pratiche di turismo sostenibile

Aspetti Ambientali Significativi o prioritari e attività	Principio di Politica Ambientale	Obiettivi Ambientali	Traguardi Ambientali	Indicatore Dati base di riferimento: misure delle prestazioni ambientali dell'Ente	Scadenza	Aggiornamento 2021
Conservazione della natura e incremento della biodiversità	<i>P.S.4 – Promozione della conoscenza e della fruizione conservativa dei beni naturali ambientali e paesaggistici</i>	[4] Controllo e miglioramento della fruizione delle aree protette attraverso l'affermazione di pratiche di turismo sostenibile	Attuazione delle azioni dell'Ente ricomprese nel Piano d'azione della CETS 2020 -2024	Numero di azioni di competenza dell'Ente realizzate. 10 azioni nel triennio	Dicembre 2023	Deliberazione n.47 del 26/07/2021 approvazione del sistema di adesione locale delle imprese turistiche
			Monitoraggio e verifica annuale dell'attuazione del Piano d'azione della CETS 2020 -2024	Numero di azioni di competenza degli altri partner realizzate. 35 azioni nel triennio	Dicembre 2023	Fase 2 CTES- 14 aziende si sono candidate per il riconoscimento o CETS come partner e si sono sottoposte a visita di controllo (18/21.10.2021).

Il **progetto Interreg CEETO**-Central Europe Eco-Tourism, Tools for nature Protection, a cui hanno partecipato 11 partner di sei diverse nazioni (oltre all'Italia, la Germania, l'Austria, l'Ungheria, la Slovenia e la Croazia) e che ha visto la Regione Emilia-Romagna come "lead partner" e l'Ente Parchi Emilia Centrale come uno dei partner operativi, si è concluso in data 14 maggio 2020 attraverso la Conferenza finale online terminando in luglio 2020 la fase di rendicontazione economica.

Obiettivo principale del progetto CEETO è quello di proteggere e valorizzare il patrimonio naturale delle Aree protette e della Rete Natura 2000, promuovendo un modello innovativo di pianificazione del turismo sostenibile che riduce i conflitti d'uso, sostiene la coesione sociale e territoriale (mediante una pianificazione partecipata), migliora la qualità della vita delle comunità locali e incoraggia il settore turistico a contribuire concretamente alla conservazione della natura.

L'approccio integrato include aspetti ambientali, sociali ed economici al fine di definire e testare modelli innovativi per un turismo sostenibile, che siano in grado di rafforzare l'efficacia delle politiche e delle misure di conservazione della natura applicate nelle Aree protette e di rendere il turismo un vero e proprio volano sia per la protezione della natura, sia per il benessere socio-economico locale.

Delle 8 azioni pilota previste nel progetto, 3 sono in Emilia-Romagna e interessano il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, il Parco regionale del Delta del Po e il Parco regionale del Frignano, dove oggetto di interesse sono due laghi d'alta quota: il lago Santo Modenese ed il lago Pratignano. A questi si è aggiunta la Riserva naturale delle Salse di Nirano come ulteriore area-pilota dove implementare CEETO attraverso un sistema di monitoraggio sperimentale sul numero di pedoni ed automobili in transito, con rilievo di eventuali comportamenti scorretti.

Denominatore comune delle aree protette oggetto del progetto è la presenza di un flusso turistico diversificato e non sempre consapevole del valore e delle fragilità delle Aree protette stesse.

Accrescere lo sviluppo sostenibile e la gestione di un turismo nelle aree protette che tenga conto dei bisogni dell'ambiente, dei residenti, delle imprese locali e dei visitatori.

Questa la principale finalità della **Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS)** che Europarc, (l'organizzazione che coordina 400 aree protette di 35 paesi europei) rilascia ai parchi che hanno presentato un concreto programma di azioni, legate ai principi dell'ecoturismo e della sostenibilità ambientale, da realizzare nei prossimi 5 anni.

La carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette (CETS), è uno strumento assimilabile ad un percorso di certificazione, che permette una migliore gestione delle aree protette per lo sviluppo del turismo sostenibile. L'elemento centrale della CETS è la collaborazione tra tutte le parti interessate a sviluppare una strategia comune ed un piano d'azione per lo sviluppo turistico, sulla base di un'analisi approfondita della situazione locale.

In particolare gli obiettivi specifici a cui risponde la CETS sono:

- migliorare la conoscenza ed il sostegno alle Aree Protette d'Europa, soggetti fondamentali del nostro patrimonio, che devono poter essere preservati e tutelati per le presenti e future generazioni;
- migliorare lo sviluppo sostenibile e la gestione di un turismo nelle aree protette che tenga conto delle necessità dell'ambiente, delle comunità locali, delle attività imprenditoriali locali e dei visitatori.

L'adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile, come dimostrano le numerose esperienze nazionali ed internazionali, permette di armonizzare e valorizzare le forze economiche presenti sul territorio e di garantire un'adeguata qualità della vita alla popolazione locale.

Si è concluso a dicembre 2019, con il forum plenario finale, il percorso avviato dall'Ente Parchi Emilia Centrale per l'ottenimento della Carta Europea per il Turismo Sostenibile (CETS). L'Emilia Centrale è la prima "macroarea" della regione Emilia-Romagna a richiedere la certificazione per tutte le sue 8 aree protette collocate fra le province di Modena e Reggio Emilia, che si avviano così, con i loro territori, ad ottenere l'importante riconoscimento e ad essere inseriti fra le destinazioni di eccellenza a livello europeo. Il percorso di candidatura ha visto la partecipazione di decine di attori pubblici e privati attivi in un vasto territorio che abbraccia luoghi e "turismi" diversi: dalle montagne del Parco del Frignano alle Riserve della pianura reggiana e modenese, dai Sassi di Roccamalatina alle Colline di Matilde, fino alle rive del fiume Secchia. Amministrazioni comunali, associazioni culturali e sportive, imprenditori ed operatori del turismo, uffici di promozione e destinazioni turistiche, guide ambientali ed escursionistiche, enti di formazione e di categoria si sono rese protagoniste di un confronto propositivo sia tra loro che con l'Ente Parchi. Un percorso a tappe partito da un'analisi condivisa delle opportunità da cogliere, utili per definire una strategia comune e delineare degli obiettivi concreti da raggiungere nei prossimi cinque anni, attraverso un Piano di Azioni che conta ben 70 iniziative e progetti (per circa 12 milioni di euro di investimenti complessivi) portati avanti in prima persona dai soggetti che hanno partecipato al percorso.

Il forum finale è stato il momento di approvazione e sottoscrizione delle azioni che costituiscono il cuore del "dossier di candidatura", già inviato al vaglio della commissione di Europarc.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati avviati i percorsi relativi al monitoraggio annuale del Piano di Azione 2020-2024, all'allargamento del Forum della Fase 1 e all'avvio della Fase 2 sono stati strutturati attraverso Tavoli operativi, organizzati su base territoriale ovvero Pianura, Medio Appennino, Alto Appennino e Colline Reggiane con l'obiettivo di facilitare la partecipazione e creare sinergie tra gli attori del territorio attraverso l'attività del Forum indetto col percorso di candidatura nel 2019 che ha coinvolto Enti Pubblici Locali, agricoltori, ristoratori, gestori/proprietari di strutture ricettive, guide locali, associazioni culturali e di tutela ambientale e professionisti.

Al termine del percorso di ampliamento Fase 1 sono state elaborate 22 nuove azioni ispirate ai Temi Chiave della Carta Europea del Turismo Sostenibile e legate ai 6 assi strategici locali da parte di altrettanti 22 nuovi azionisti, di cui 1 ente pubblico (unione di comuni) e 21 imprenditori turistici (9 strutture ricettive, 8 guide certificate, 2 associazioni/cooperative, 1 ristorante). Di questi nuovi azionisti, una dozzina di operatori turistici hanno espresso la volontà di poter aderire alla Fase 2 della CETS a partire dal prossimo anno.

Durante il 2021, l'Ente Parchi Emilia Centrale ha attivato, inoltre, la Fase 2 della CETS, attraverso un percorso, da maggio a giugno 2021, che ha coinvolto 20 imprese turistiche, già "azioniste" della CETS Fase 1, che si può riassumere nelle seguenti tappe:

- condivisione delle linee guida del Sistema di Adesione "tipo" elaborato dalla Federparchi;
- proposta ed elaborazione di requisiti specifici e caratterizzanti da inserire nel Sistema di Adesione "locale";

- definizione degli impegni che l'Ente Parchi metterà in campo in favore degli operatori che entreranno a far parte della Fase 2 della CETS;
- definizione della proposta di Sistema di Adesione Locale e invio dello stesso a Federparchi per approvazione ufficiale.

A seguito dell'approvazione del Sistema di Adesione da parte della Federparchi, si è svolto un lavoro di affiancamento dei singoli soggetti economici interessati ad ottenere la Fase 2 della CETS portando ben 20 imprese turistiche (guide certificate e strutture ricettive) alla redazione e sottoscrizione del proprio programma di azioni triennale, in vista della visita da parte del verificatore di Federparchi;

L'Ente Parchi Emilia Centrale ha avviato i percorsi relativi al monitoraggio annuale del Piano di Azione 2020-2024, all'allargamento del Forum della Fase 1 (certificazione aree protette) e all'avvio della Fase 2 (certificazione degli operatori) alla CETS attraverso l'indizione del Forum di apertura del 5 maggio 2021 in modalità remota e ha concluso le attività relative alla candidatura con il Forum Plenario organizzato il 1 dicembre 2021 a Rubiera approvando il Piano delle Azioni 2020-2024 così integrato per lo sviluppo turistico sostenibile del territorio.

Durante il Forum Plenario del 1 dicembre 2021 sono stati presentati:

- i risultati del Monitoraggio del Piano di Azione 2020-2024 e le proposte dei nuovi azionisti del Forum CETS comportando un'integrazione del Piano di Azioni vigente attraverso la sottoscrizione formale delle Schede Azione da parte dei nuovi aderenti;
- il Sistema di Adesione Locale per operatori turistici sostenibili condiviso ed elaborato attraverso il percorso di Fase 2 nelle Aree Protette CETS dell'Emilia Centrale approvato con Deliberazione di C.E. n. 47/2021 e da Federparchi con nota agli atti al prot. N. 0002399/2021.

Il Piano delle Azioni per il periodo 2020-2024 approvato in Comitato Esecutivo in data 10 dicembre 2021 è composto pertanto dalle schede sottoscritte da parte dei partecipanti al percorso di candidatura portato avanti nel corso dell'anno 2019 che conta ben 70 iniziative e progetti integrato da altre 30 azioni a seguito del percorso di ampliamento del Forum come sopra esposto di cui 7 proposte dall'Ente Parchi e 23 dai nuovi aderenti andando ad implementare il Forum a 80 soggetti del territorio che si sono impegnati con la sottoscrizione di almeno una scheda azione.

La **Riserva MAB UNESCO Appennino Tosco-Emiliano** fa parte del Programma UNESCO "Man and the Biosphere" (MAB). Le "Riserve della Biosfera" sono aree di ecosistemi terrestri, costieri e marini in cui, attraverso un'appropriata gestione del territorio, si associa la conservazione dell'ecosistema e la sua biodiversità con l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali a beneficio delle comunità locali.

Il Programma MAB, nato nel 1971, è promosso dall'UNESCO allo scopo di individuare e certificare nel mondo i territori più idonei alla sperimentazione e realizzazione di nuove idee per lo sviluppo sostenibile. Ad oggi (settembre 2019) il Programma conta nel mondo 701 siti in 124 Paesi, di cui 19 in Italia e che ha come finalità:

- o la conservazione della biodiversità e della diversità culturale;
- o lo sviluppo economico sostenibile sul piano ambientale culturale e sociale;
- o il supporto logistico ad attività di ricerca educazione e formazione anche attraverso l'adesione a reti europee e mondiali tra Riserve.

La Riserva Mondiale della Biosfera Appennino Tosco-Emiliano è stata riconosciuta dall'UNESCO il 9 giugno 2015; il soggetto coordinatore-gestore è rappresentato dal Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano. Il territorio della Riserva di Biosfera comprende 34 Comuni distribuiti su 5 province e 2 Regioni: Parma, Reggio Emilia e Modena nella Regione Emilia-Romagna e Lucca e Massa Carrara in Toscana, per una superficie di circa 2.200 kmq. Un vero e proprio "patto di collaborazione territoriale" tra soggetti pubblici, privati ed economici, la cui governance è rappresentata dalla partecipazione dei vari soggetti.

Diventare Riserva di Biosfera offre numerose opportunità ad un territorio:

l'occasione per fare sistema, per sperimentare buone pratiche in termini di sviluppo sostenibile, per fare progetti e ottenere vantaggi in termini di marketing;

- o il rafforzamento, la valorizzazione e la visibilità a livello internazionale di buone esperienze di gestione e partecipazione messe in pratica negli ultimi anni dai Parchi naturali e/o dalle Istituzioni locali;

- o la promozione a livello internazionale delle proprie peculiarità al fine di attrarre un maggior numero di visitatori e turisti interessati anche a nuove forme di ecoturismo e turismo slow;
- o la possibilità di mobilitare risorse e ottenere finanziamenti in modo prioritario grazie all'accesso a programmi e fondi internazionali finalizzati allo sviluppo di progetti di collaborazione con altre Riserve di Biosfera (es. Piani di Sviluppo Rurale).

Divenire Riserva di Biosfera MaB UNESCO non determina, automaticamente, l'ottenimento di risorse aggiuntive o di finanziamenti, ma:

- o facilita una concentrazione ed un coordinamento delle risorse esistenti;
- o offre nuovi stimoli anche attraverso gli scambi di buone pratiche e la partecipazione a reti;
- o offre nuovi impulsi per sviluppare progetti sui diversi canali di finanziamento esistenti, conferendo quasi sempre elementi di priorità.

Nel settembre 2015, a pochi mesi dal riconoscimento da parte dell'UNESCO della Riserva MAB Appennino Tosco Emiliano, con una lettera inviata al Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini e all'assessore regionale alle politiche ambientali, Paola Gazzolo, il Presidente dell'Ente Parchi Emilia Centrale, Giovanni Battista Pasini, avanzò ufficialmente la richiesta di avviare il percorso per ottenere il riconoscimento all'interno della Riserva MAB dei territori dei Comuni dei Parchi regionali del Frignano e dei Sassi di Roccamalatina. Soltanto il comune modenese di Frassinoro, parte del Parco del Frignano, figurava in quel momento all'interno della Riserva UNESCO.

Da quella lettera è poi gradualmente maturata l'idea di coinvolgere nell'ampliamento della Riserva MAB, fattibile a partire dal 2017, tutti i territori comunali dell'Appennino Modenese, anche quelli non ricompresi nei due Parchi regionali.

Nel gennaio 2017 l'Ente Parchi Emilia Centrale ha fatto partire la richiesta al Parco Nazionale Tosco Emiliano, ente coordinatore della Riserva MAB UNESCO, di adesione e ampliamento all'Appennino Modenese della Riserva stessa, attivando le procedure e gli atti propedeutici per avanzare la relativa candidatura.

L'avvio del percorso di allargamento è stato successivamente formalizzato nel seminario informativo/formativo svoltosi a Sestola nel luglio 2018, al quale sono stati invitati i Comuni interessati, con il coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutti i soggetti istituzionali, culturali, del volontariato del territorio.

Il processo è stato avviato in primo luogo con i Comuni, i quali hanno poi dato seguito alla "road map" condivisa nel seminario con atti deliberativi dei rispettivi Consigli comunali.

Hanno così aderito all'allargamento i Comuni di: Fanano, Fiumalbo, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Sestola, Guiglia, Marano sul Panaro, Zocca, Lama Mocogno, Palagano, Montefiorino e Montese.

Nel giugno 2019 è stato inviato al Ministero dell'Ambiente il Dossier di candidatura per l'ampliamento della Riserva della Biosfera dell'Appennino Tosco Emiliano al territorio dei Comuni montani modenesi. Il documento è stato presentato in un incontro a Lama Mocogno il successivo mese di luglio. Per settembre 2021 ci si attende il formale riconoscimento dell'ampliamento.

2.3.6 Obiettivo/traguardo ambientale 05. Controllo e miglioramento della fruizione delle aree protette attraverso l'affermazione di pratiche di turismo sostenibile

Aspetti Ambientali Significativi o prioritari e attività	Principio di Politica Ambientale	Obiettivi Ambientali	Traguardi Ambientali	Indicatore Dati base di riferimento: misure delle prestazioni ambientali dell'Ente	Scadenza	Aggiornamento 2021
Incremento della biodiversità ad opera delle aziende che richiedono il marchio	<i>P.S. 2 – Realizzazione di una gestione unitaria ed integrata delle aree protette della Macroarea Emilia Centrale e della connessione ecologica mediante coordinamento con le altre aree protette collinari e di pianura</i>	[5] Sensibilizzazione e coinvolgimento dei gestori delle strutture turistiche affidate dall'Ente nel percorso di miglioramento ambientale in linea con il Progetto del Marchio "Qualità Parchi Emilia Centrale" e con l'attivazione della Fase 2 della CETS	Sottoscrizione di impegni da parte dei gestori mediante la richiesta del marchio "Qualità Parchi Emilia Centrale" o adesione alla CETS. Almeno 15 nuove concessioni nel triennio.	N. concessioni approvate	Dicembre 2023	2021: 11 concessioni

L'Ente si è dotato di un marchio di qualità e rilascia una concessione d'uso finalizzata a promuovere e sostenere le produzioni, le attività e i servizi che condividono il percorso di miglioramento ambientale dell'Ente di Gestione Parchi Emilia Centrale, che siano coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente.

Il marchio viene rilasciato a seguito di un audit per la verifica del rispetto dei requisiti previsti dal regolamento.

Il Marchio è collegato al Sistema di gestione ambientale dell'Ente Parchi ed è finalizzato a promuovere e migliorare la qualità ambientale del territorio e le sue tipicità. Esso rappresenta il raggiungimento di uno degli obiettivi strategici dell'Ente: collegare la tutela ambientale con la valorizzazione dei prodotti e delle imprese del territorio, in particolare quelle che sono impegnate in una gestione aziendale rispettosa dell'ambiente e con criteri di sviluppo sostenibile.

Il marchio e il relativo regolamento sono stati approvati con deliberazione di Comitato Esecutivo n. 59 del 10/11/2017.

Nel corso del 2019 sono stati svolti 15 audit di conformità ai requisiti del marchio, di cui 12 presso aziende produttrici di beni alimentari, 1 di servizi turistici e 2 aziende di beni e servizi. La concessione del marchio è stata conclusa per 5 aziende.

Nel 2021 sono pervenute altre 4 domande di concessione, nonostante l'emergenza sanitaria legata al COVID-19 e 11 concessioni sono state rilasciate, recuperando la quota del 2020. Ad oggi in totale sono state rilasciate 16 concessioni di cui 14 al Settore agro-alimentare per prodotti tipici e due per le strutture del Settore Turistico.

2.3.7 Obiettivo/traguardo ambientale 06. Controllo, miglioramento della fruizione e incremento della rete sentieristica di competenza dell'Ente per la fruizione sostenibile del territorio

Aspetti Ambientali Significativi o prioritari e attività	Principio di Politica Ambientale	Obiettivi Ambientali	Traguardi Ambientali	Indicatore Dati basi di riferimento: misure delle prestazioni ambientali dell'Ente	Scadenza	Aggiornamento 2021
Conservazione della natura e incremento della biodiversità	<i>P.S.4 – Promozione della conoscenza e della fruizione conservativa dei beni naturali ambientali e paesaggistici</i>	[6] Controllo, miglioramento della fruizione e incremento della rete sentieristica di competenza dell'Ente per la fruizione sostenibile del territorio	Monitoraggio segnaletica e supporto verifica tracciati	QGIS aggiornato	Dicembre 2023	2020 – 300 km 2021 – 200 km
			Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla rete escursionistica all'interno della Macroarea Emilia Centrale. Almeno 100 km/anno di sentiero migliorato	Km di sentieri gestiti e/o migliorati per la fruizione	Dicembre 2023	2021 75Km dentro parco e 233,4 fuori. 40 km sentiero dei Ducati 308,4 km tot.
			Realizzazione di un sito web dedicato all'escursionismo e al trekking per tutta la Macroarea Emilia-Centrale con la rappresentazione della rete escursionistica e dei punti di interesse su cartografia "Open Street Map" per garantire informazioni aggiornate e utilizzo dei sentieri	Messa in rete del sito	Dicembre 2023	Pubblicazione Dicembre 2021

2.3.8 Obiettivo/traguardo ambientale 07. Miglioramento e incremento della rete di piste ciclabili di competenza dell'Ente per la fruizione sostenibile del territorio

Aspetti Ambientali Significativi o prioritari e attività	Principio di Politica Ambientale	Obiettivi Ambientali	Traguardi Ambientali	Indicatore Dati base di riferimento: misure delle prestazioni ambientali dell'Ente	Scadenza	Aggiornamento 2021
Riduzione emissioni in atmosfera da mobilità	<i>P.S.4 – Promozione della conoscenza e della fruizione conservativa dei beni naturali ambientali e paesaggistici</i>	[7] Miglioramento e incremento della rete di piste ciclabili di competenza dell'Ente per la fruizione sostenibile del territorio	Incremento del tracciato delle piste ciclabili mediante il completamento della ciclovia di interesse regionale e promozione della mobilità sostenibile sul fiume Secchia, tratto Rubiera/Lugo di Baiso (35 Km)	Km di pista ciclabile realizzata	Dicembre 2022	2021 - 6,76 Km
			Manutenzione percorso Natura – Secchia (70 Km/anno)	Km di pista mantenuta	Dicembre 2023	2021 - 27,66 Km pista utilizzabile libera da impedimenti

2.3.9 Obiettivo/traguardo ambientale 08. Manutenzione e miglioramento forestale demanio regionale o in altri boschi di proprietà pubblica o collettiva (Usi Civici), per migliorare la qualità ambientale ed estetica dei boschi, rafforzare la resilienza, ridurre le minacce (parassiti, dissesto, rischi incendio), incrementare la biodiversità e preservare habitat forestali

Aspetti Ambientali Significativi o prioritari e attività	Principio di Politica Ambientale	Obiettivi Ambientali	Traguardi Ambientali	Indicatore Dati basi di riferimento: misure delle prestazioni ambientali dell'Ente	Scadenza	Aggiornamento 2021
Conservazione della natura e incremento della biodiversità	<i>P.S.3 – Specializzazione, attraverso la definizione di obiettivi gestionali caratterizzanti, della funzione di ciascuna area protetta all'interno della visione organica e unitaria della Macroarea</i>	[8] Manutenzione e miglioramento forestale demanio regionale o in altri boschi di proprietà pubblica o collettiva (Usi Civici), per migliorare la qualità ambientale ed estetica dei boschi, rafforzare la resilienza, ridurre le minacce (parassiti, dissesto, rischi incendio), incrementare la biodiversità e preservare habitat forestali	Programmazione e realizzazione di interventi di manutenzione forestale	Km di viabilità mantenuta Almeno 30 km nel triennio. ettari di superficie forestale mantenuta. 15 ettari di superficie nel triennio.	Dicembre 2023	2020 - lavori Croce Arcana 3/4 km Capanna Tassoni. 2021 - manutenzione e viabilità Pievepelago, località le Ghiare, 2/3 km
			Realizzazione di interventi di miglioramento diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	Superficie degli interventi di miglioramento del demanio forestale realizzati. Almeno 30 ettari nel triennio.	Dicembre 2023	--
			Progetto GOI "innovazione tecnologica e sequestro del carbonio nella gestione dei demani forestali dell'Alto Appennino Modenese in collaborazione con UNIBO, IRECOOP e 3 cooperative forestali	Bilancio del carbonio nei suoli forestali	Dicembre 2022	In progress non ancora disponibili i dati

Il **PSR** offre numerose opportunità sia nell'ambito degli aiuti e degli investimenti che in ambito della conoscenza e innovazione attraverso 70 tipi di operazioni. Criteri di selezione prioritari comuni a molteplici

tipi di operazioni sono previsti per giovani, produzioni sostenibili e di qualità, aree rurali con problemi di sviluppo.

L'Ente è attivo nelle operazioni 9.3.01 Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, 8.5.01 Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali.

Ha ottenuto il finanziamento per il progetto "Le Antiche vie del Frignano e della Badia: ponti fra storia e natura" s'inquadra nell'operazione 19.2.02. Il progetto riguarda tre sentieri che insistono su altrettante vie d'origine medievale che transitavano sull'Appennino Modenese. Esso prevede interventi sulla "Via Matildica del Volto Santo", sulla "Via Vandelli" e sulla "Via Romea Nonantolana", tutti itinerari di carattere storico-culturale.

Nell'ambito della Misura 08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", sono stati finanziati 9 progetti, di seguito elencati:

- Interventi per il miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali ed aumentare la conoscenza del bosco in loc. La Farfarola nella foresta demaniale di Sant'Annepelago".
- Azioni per accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali nella foresta demaniale di Capanna Tassoni in Comune di Fanano".
- Progetto per il miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, della fruizione pubblica e per la conservazione degli habitat in loc. Rami secchi e padule nel Comune di Fiumalbo".
- Miglioramento dell'efficienza ecologica dei boschi e della conoscenza e fruizione pubblica dei boschi dell'uso civico di Pian De Lagotti e di Maccherie in comune di Frassinoro".
- Miglioramento dell'efficienza ecologica del bosco situato nel sic IT4030010 in località Ca' Casino ed interventi per la sua conoscenza e fruizione pubblica".
- Miglioramento dell'efficienza ecologica del bosco situato nel sic IT4030014 nelle località di Canossa, Riverzana e Rossena ed interventi per la sua conoscenza e fruizione pubblica".
- Interventi per il miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, della fruizione pubblica e del valore naturalistico dei boschi in loc. Le ghiare e lago Santo in comune di Pievepelago"
- Interventi per il mantenimento del valore naturalistico dei boschi e per il miglioramento della fruizione pubblica nella riserva naturale regionale fontanili di Corte Valle Re (Campegine)".

I progetti contribuiscono al miglioramento di 5 habitat Natura 2000: 9130; 6230; 4060; 3240; 8130. L'Ente ha approvato 8 progetti esecutivi a dicembre 2020 e uno a marzo 2021.

Ha ottenuto inoltre il finanziamento per il Progetto Innovazione tecnologica e sequestro del carbonio nella gestione dei Demani forestali dell'alto Appennino Modenese (**Bos.C.HiA.Mo.**).

Il Progetto si propone di potenziare la gestione sostenibile e la multifunzionalità di alcune foreste di proprietà pubblica della fascia alto appenninica modenese, portare innovazione e competitività nelle aziende forestali e monitorare il carbonio sequestrato nei suoli/legno delle foreste oggetto della dimostrazione, predisponendo un piano per il conferimento per usi energetici di materiale legnoso di provenienza forestale locale, potenziando la formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori forestali, innovando la meccanizzazione delle imprese forestali locali e strutturando un rapporto tra i proprietari boschivi e gli utilizzatori.

Il Progetto prevede:

la redazione del piano di approvvigionamento, attraverso analisi preliminari e di contesto e rilievi dendrocronoauxometrici;

la realizzazione di cantieri forestali dimostrativi e la messa a disposizione di attrezzature ad alto contenuto tecnologico;

il monitoraggio della qualità dei sistemi forestali e dell'efficienza nel sequestro di carbonio, oltre alla diffusione e divulgazione coordinata di informazioni e aggiornamenti del piano di approvvigionamento e alla realizzazione di corsi sull'utilizzo di attrezzature forestali, sulla gestione forestale sostenibile e sulla promozione dei servizi ecosistemici dei demani forestali dell'alto Appennino Modenese.

2.3.10 Obiettivo/traguardo ambientale 09. Incremento delle attività di vigilanza ambientale e controllo del territorio riguardo le aree protette ed i SRN 2000 gestiti dall'Ente sia attraverso personale dipendente sia attraverso accordi con altri corpi di vigilanza e P.G. e convenzioni con corpi di vigilanza volontaria (GGEV e GEL)

Aspetti Ambientali Significativi o prioritari e attività	Principio di Politica Ambientale	Obiettivi Ambientali	Traguardi Ambientali	Indicatore Dati base di riferimento: misure delle prestazioni ambientali dell'Ente	Scadenza	Aggiornamento 2021
Conservazione della natura e incremento della biodiversità	<i>P.S. 2 – Realizzazione di una gestione unitaria ed integrata delle aree protette della Macroarea Emilia Centrale e della connessione ecologica mediante coordinamento con le altre aree protette collinari e di pianura</i>	[9] Incremento delle attività di vigilanza ambientale e controllo del territorio riguardo le aree protette ed i SRN 2000 gestiti dall'Ente sia attraverso personale dipendente sia attraverso accordi con altri corpi di vigilanza e P.G. e convenzioni con corpi di vigilanza volontaria (GGEV e GEL)	Attuazione convenzioni di vigilanza volontaria (previste almeno 4/anno)	N. giornate di vigilanza volontaria in ambiente effettuate	Dicembre 2023	2021 - 2 convenzioni in essere con 2 guardie di gruppi ecologici volontari, 1 con LAM, 1 con società privata (Società di valorizzazione Abetone per la zona del Parco del Frignano)
			Incremento della vigilanza	N. giornate di vigilanza in ambiente effettuate Maggiore di 300 giornate/uomo per anno	Dicembre 2023	2020 – n. 334 (268 personale Ente +24 GEV+20 altri soggetti) 2021 – n. 70 personale Ente

La vigilanza è svolta dal personale di vigilanza dipendente dell'Ente (Guardaparco), dagli agenti di polizia locale, urbana e rurale e dagli agenti di vigilanza della Provincia, nonché dalle guardie ecologiche volontarie (GEV) e dai carabinieri forestali.

2.3.11 Obiettivo/traguardo ambientale 10. Incremento e miglioramento delle attività di comunicazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale ed alla sostenibilità.

Aspetti Ambientali Significativi o prioritari e attività	Principio di Politica Ambientale	Obiettivi Ambientali	Traguardi Ambientali	Indicatore Dati basi di riferimento: misure delle prestazioni ambientali dell'Ente	Scadenza	Aggiornamento 2021
Ricadute su diversi aspetti ambientali	<i>P.S.4 – Promozione della conoscenza e della fruizione conservativa dei beni naturali ambientali e paesaggistici</i>	[10] Incremento e miglioramento delle attività di comunicazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale ed alla sostenibilità.	Incremento delle attività (bacino d'utenza) di educazione ambientale ed alla sostenibilità nel territorio della Macroarea Emilia Centrale	N. incontri di educazione ambientali con scuole. Almeno 300/anno nel triennio N. iniziative ed eventi rivolte alla cittadinanza. Almeno 100/anno nel triennio	Dicembre 2023	2020 – n. 54 incontri/iniziative; n. 19 classi; n.3904 persone coinvolte (3661 adulti 243 studenti) 2021 n. 19 incontri/iniziative; n. 4146 persone coinvolte (2540 adulti 1606 studenti)
			Potenziamento delle attività di comunicazione ed informazione ambientale	N. di comunicazione pubblicate sul sito web dell'Ente e sulle pagine social e comunicati e conferenze stampa. Almeno 180 nel triennio N. prodotti editoriali realizzati (stampe e on-line). Almeno 3 nel triennio	Dicembre 2023	News pubblicate 2020: 41 2021: 24 Pubblicazione 2020: 5 2021: 3

L'Ente realizza attività di educazione ed informazione naturalistica allo scopo di diffondere, con modalità integrate tra le Aree protette di sua competenza, la conoscenza delle specificità e delle valenze naturalistiche, storiche e culturali del territorio, oltre a promuovere l'educazione alla conoscenza e alla tutela della biodiversità ed allo sviluppo sostenibile.

L'Ente è attivo nei confronti delle scuole proponendo visite didattiche di uno o più giorni, offrendo un servizio di consulenza didattica per insegnanti, supporto per progettazioni personalizzate e corsi d'aggiornamento.

La progettazione e la programmazione didattica dell'Ente è gestita da un coordinatore interno, mentre le attività didattiche e divulgative sono seguite da professionisti esterni specializzati. Le attività didattiche, in particolare, sono condotte da guide ambientali escursionistiche (GAE) giuridicamente riconosciute dalla normativa vigente.

Proposte standard: attività specifiche dei territori sviluppate con esperienze visite in ambiente ed incontri in aula.

Proposte in evidenza: attività didattiche proposte annualmente su tematiche riconosciute prioritarie per l'Ente sviluppate con esperienze visite in ambiente ed incontri in aula. Per il 2020:

- Paesaggio: bene comune per stimolare le molteplici interpretazioni (oggettive ed emozionali) che il paesaggio può offrire oltre che per far riflettere sul ruolo che ognuno di noi può avere sulla costruzione e salvaguardia del paesaggio;
- Mondo insetto: per comprendere l'importanza della varietà e della diversità in natura e conoscere le specie oggetto del progetto Life Eremita.
- Progetti speciali: esperienze articolate su tematiche specifiche con elevato livello d'approfondimento attuate in collaborazione con realtà specializzate nel settore di riferimento sviluppate con esperienze visite in ambiente e/o incontri in aula.
- Soggiorni verdi: attività di più giorni volte a far acquisire una maggiore ed organica informazione sulla materia oggetto dell'esperienza sviluppata su una o più aree di pertinenza dell'Ente Parchi Emilia Centrale.
- Dal 2017 al 2019 è stato notevole lo sforzo di coinvolgimento e in particolare l'efficacia di partecipazione dell'utenza. Infatti, con un numero di iniziative che non varia sensibilmente si è riusciti a coinvolgere più utenti, quasi raddoppiati dal 2018 al 2019 e a coinvolgere gli adulti.
- L'attività del 2020 con le scuole è stata condizionata dall'emergenza sanitaria legata al COVID 19
- Per il 2021* i dati sono riferiti al primo semestre. L'adattamento all'emergenza sanitaria da Covid 19 ha consentito la ripresa delle attività di educazione ambientale.

Rispetto alle azioni suggerite dal documento di riferimento per le migliori pratiche di gestione ambientale per l'educazione ambientale e la divulgazione di informazioni, l'Ente per sua stessa natura è in linea con i seguenti principi:

- sensibilizzare l'opinione pubblica in merito ai problemi ambientali;
- fornire informazioni pratiche sul contributo che cittadini e imprese possono prestare ogni giorno alla protezione e conservazione della natura;
- creare nuovi modelli di comportamento tra diversi gruppi nella società, in particolare con la stipula di accordi e rilascio di pareri;
- indurre i cittadini a conoscere e apprezzare l'ambiente locale e a ristabilire il contatto con la natura;
- stimolare la comprensione delle interdipendenze ambientali tra aree urbane e zone rurali e naturali circostanti.

L'Ente è CEAS (Centro Educazione alla Sostenibilità) riconosciuto dalla Regione Emilia - Romagna. Il CEAS rappresenta la centrale unica operativa educativa dell'Ente Parchi Emilia Centrale.

2.3.12 Stato di attuazione delle opere e progetti principali inseriti nella precedente programmazione

- Il progetto di completamento della Ciclovia di interesse regionale e promozione della mobilità sostenibile sul fiume Secchia, tratto FS Rubiera / Lugo di Baiso, ammesso al co-finanziamento regionale; definizione dell'accordo per la manutenzione ordinaria tra i comuni partecipanti e l'Ente.
- Il progetto "Le Antiche Vie del Frignano e della Badia: ponti fra storia e natura" dall'importo complessivo lordo di euro 202.500 finanziato sull'Azione B.1.3 - Beni e infrastrutture pubblici a supporto dell'escursionismo finanziato dal Piano di Sviluppo Locale (PAL) del GAL Antico Frignano e Appennino reggiano, validazione del progetto e conferma finanziamento da parte del GAL.
- Acquisto attrezzature per il progetto INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SEQUESTRO DEL CARBONIO NELLA GESTIONE DEI DEMANI FORESTALI DELL'ALTO APPENNINO MODENESE" per circa 200.000 euro; svolta attività di progettazione cantieri; formazione alle cooperative; monitoraggio carbonio suoli.
- Attuazione del progetto "Interventi di taglio fitosanitario su abete rosso e di sistemazione della viabilità nella Foresta di Capanna Tassoni nel Comune di Fanano", Manutenzione patrimonio 2020 (Demanio Forestale), importo complessivo di euro 35.500,00.

- Manutenzione straordinaria negli immobili in proprietà o in gestione all'Ente ed in particolare un nuovo spazio all'interno della Corte Ospitale a Rubiera per postazioni di lavoro e attività di c.v. ed educazione ambientale (65 mila euro) e la manutenzione straordinaria del tetto all'ostello La Piana (30 mila euro) previo accordo con il Comune di Rubiera ed il Comune di Fiumalbo;
- Realizzazione del progetto per la manutenzione straordinaria del "Sentiero dei Ducati" nei comuni di Canossa, Casina, Vetto d'Enza per 40.000 euro (bilancio 2019) e la prosecuzione degli interventi sulle vie storiche nel PNSP (impegno CETS);
- Approvazione del PTP e del regolamento generale del Parco dei Sassi di Roccamalatina; definizione della proposta di Variante generale al PTP e redazione regolamento generale del parco del Frignano;
- Avvio elaborazione delle varianti ai regolamenti delle Riserve naturali: Salse di Nirano, Fontanili Corte Valle Re, Sassoguidano, Rupe di Campotrera;
- Avvio della redazione del PTTV del PNSP unitamente a quello della Riserva della Cassa di espansione a seguito dell'istituzione del Paesaggio Naturale e Seminaturale Protetto del medio e basso corso del fiume Secchia e;
- Approvazione del PTTV del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina reggiana – terre di Matilde attraverso un percorso partecipato con i comuni e i portatori di interesse locale.
- la realizzazione dei nove progetti finanziati dal PSR 2014/2020, Tipo di operazione 8.5.01 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" di due o più progetti e di un intervento di manutenzione del demanio forestale regionale e proprietà collettive e privati per un importo complessivo di € 1.250.000 c.a., vedi tabella di sintesi.

Attuazione progetti finanziati dall’Operazione 8.5.01 del PSR Miglioramento dell’efficienza ecologica dei boschi

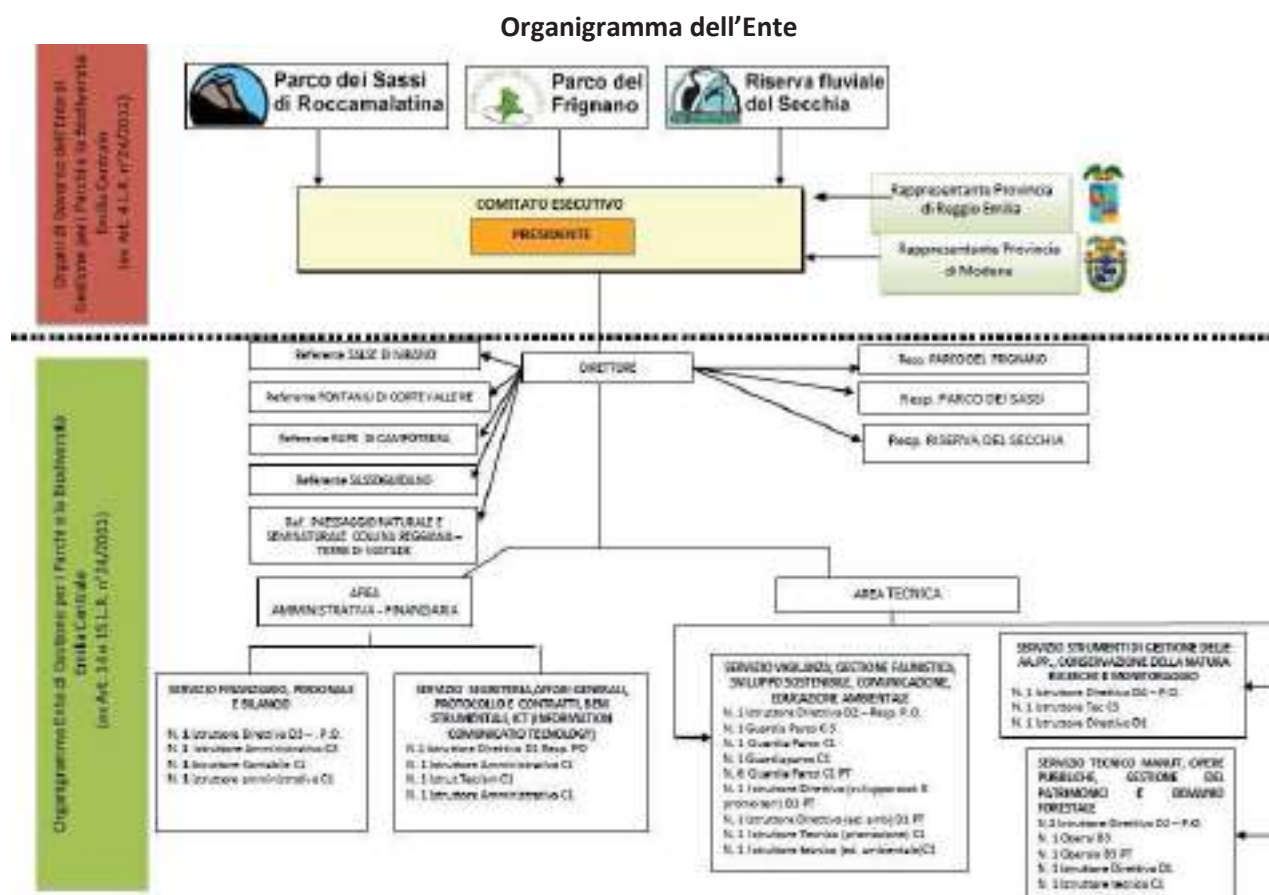
Titolo del progetto	Area EGPBEC	Proprietà	Comune	Importo lavori e s.t.	IVA da finanziare	Totale Lordo	Attuazione %
Interventi per il miglioramento dell’efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, della fruizione pubblica e del valore naturalistico dei boschi in loc. Le Ghiare e Lago Santo in Comune di Pievepelago	P.R. Frignano	Demanio Forestale Regionale	Pievepelago	74.971,93	16.493,82	91.465,75	90
Miglioramento dell'efficienza ecologica del boschi, della conoscenza e della fruizione pubblica dei boschi di Piandelagotti e di Maccherie in Comune di Frassinoro	P.R. Frignano	Demanio Forestale Regionale	Frassinoro	66.103,96	14.542,87	80.646,83	70
Miglioramento dell'efficienza ecologica del boschi e della conoscenza e fruizione pubblica dei boschi dell'uso civico di Piandelagotti e di Maccherie in comune di Frassinoro	P.R. Frignano	Demanio Forestale Regionale	Frassinoro	125.778,58	30.438,42	168.794,86	90
Azioni per accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali nella Foresta Demaniale di Capanna Tassoni in comune di Fanano	P.R. Frignano	Demanio Forestale Regionale	Fanano	160.681,40	35.349,91	196.031,31	60
Interventi per il miglioramento dell’efficienza ecologica degli ecosistemi forestali e aumentare la conoscenza del bosco in loc. La Farfarola nella Foresta demaniale di Sant’Annapelago	P.R. Frignano	Demanio Forestale Regionale	Pievepelago	156.743,69	34.483,61	191.227,30	60
TOTALE				584.279,56	131.308,63	728.166,05	

Titolo del progetto	Area EGPBEC	Proprietà	Comune	Importo lavori e s.t.	IVA da finanziare	Totale Lordo	Attuazione %
Interventi per il mantenimento del valore naturalistico dei boschi e per il miglioramento della fruizione pubblica nella Riserva Naturale Regionale Fontanili di Corte Valle Re (Campegine)	R.N. Fontanili di Corte Valle Re	Comune di Campegine	Campegine	123.944,11	27.267,70	151.211,81	70
Progetto per il miglioramento dell’efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, della fruizione pubblica e per la conservazione degli habitat in loc. Rami Secchi e Padule nel Comune di Fiumalbo	P.R. Frignano	Comune di Fiumalbo	Fiumalbo	138.254,13	30.415,91	168.670,04	60
Miglioramento dell’efficienza ecologica del bosco situato nel SIC IT 4030010 in località Ca’ Casino ed interventi per la sua conoscenza e fruizione pubblica	P.N.S.P. Collina Reggiana - Terre di Canossa	Proprietà privata	Vezzano sul Crostolo	61.306,70	13.487,47	74.794,17	95
Miglioramento dell’efficienza ecologica del bosco con aggruppamenti di pino silvestre, situato nel SIC IT4030014 nelle località di Canossa, Riverzana e Rossena ed interventi per la sua conoscenza e fruizione pubblica	P.N.S.P. Collina Reggiana - Terre di Canossa	Proprietà privata	Canossa	109.341,90	24.055,22	133.397,12	95
TOTALE				432.846,84	95.226,30	528.073,14	

2.4 RISORSE UMANE

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è fondamentale, oltre alla disponibilità di risorse economiche, l'apporto delle persone sia nella dimensione quantitativa (numero di dipendenti necessari) sia nella dimensione qualitativa: adeguatezza delle competenze, elasticità al cambiamento, senso di appartenenza, apporto collaborativo di ognuno.

Nel 2017 si è provveduto all'ampliamento della Dotazione Organica dell'Ente (approvata con Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 25 del 28/04/2017), che di seguito viene riportata. Da tenere comunque presente che alla luce della Riforma Madia il concetto di dotazione organica si è rivoluzionato, ma rimane pur sempre una base di partenza per l'Ente.



Anche il 2021 stato caratterizzato dall'emergenza Covid-19 per cui la pianificazione del personale è stata da subito pensata per adattarsi all'emergenza.

Non sono state indette selezioni pubbliche e si è ricorso, per le assunzioni e tempo determinato, alla somministrazione di lavoro temporaneo attraverso un affidamento diretto tramite trattativa diretta sul portale MEPA. Con determinazione n. 49 del 06/04/2021 si è proceduto all'aggiudicazione finale alla ditta Randstad S.p.a e il conseguente impegno di spesa.

Le figure previste dal contratto e assunte sono:

- Un Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D1, part time 18 ore settimanali per 10 mesi
- Un Istruttore Amministrativo, cat. C1, part time 18 ore settimanali per 10 mesi
- Un Istruttore Tecnico Geometra, cat. C1, part time 18 ore settimanali per 10 mesi
- Un Collaboratore Tecnico Operaio, cat. B3 full time 36 ore settimanali per 7 mesi

Per quanto riguarda le assunzioni delle Guardiaparco stagionali, si è proceduto con l'assunzione di sole 3 figure. Durante l'espletamento delle procedure di assunzione, in sede di richiesta disponibilità, scorrendo la graduatoria sono state solo 3 le adesioni, per il periodo giugno-novembre.

Ad aprile 2021 era in scadenza il contratto a tempo determinato della dipendente in regime di assunzione obbligatoria ex Legge 68/99, per cui si è provveduto alla proroga del contratto fino ad aprile 2023.

Per quanto riguarda lo smart working, visto il perdurare dell'emergenza, anche il 2021 è stato caratterizzato dal lavoro da remoto. Nel 2020 (con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 39 del 12/06/2021) era stato approvato il Regolamento per lo Smart Working. Ad inizio 2021, in conformità a quanto previsto dai relativi decreti, è stato approvato il POLA (Piano Organizzativo per il Lavoro Agile), con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 6 del 15/02/2021, che ha permesso una migliore organizzazione delle attività, partendo dalla mappatura dello stesso servizio per servizio. Il POLA contiene una disamina della situazione smart workin pregressa e una proiezione di quella prevista nel corso del 2021. Ogni Responsabile di Servizio ha dovuto analizzare le proprie attività e definire quelle possibili da remoto piuttosto che quelle per cui la presenza in sede si rende necessaria, da qui è partita la programmazione. Una volta approvato il POLA sono stati ridefiniti i contratti individuali dei dipendenti.

Selezioni pubbliche, modifiche alla dotazione organica e progressioni verticali

Nel corso del 2021 nell'Ente si sono verificati alcuni cambiamenti a livello di organico, in particolare

- una cessazione per pensionamento (dal 01/11/2021) di un Istruttore Tecnico dal Servizio Segreteria, Affari Generali, Protocollo e Contratti, Beni Strumentali, ICT (Information Communication Technology);
- una cessazione con passaggio tramite mobilità volontaria alla Provincia di Modena (dal 06/12/2021) dal Servizio Segreteria, Affari Generali, Protocollo e Contratti, Beni Strumentali, ICT (Information Communication Technology);
- una richiesta di aspettativa per carica politica che decorrerà dal 01/01/2022 dal Vigilanza, Gestione Faunistica, Sviluppo Sostenibile, Comunicazione ed Educazione Ambientale.

A fronte di queste modifiche si renderanno necessari alcune variazioni ed una nuova programmazione al fine del riassetto di tutti i servizi coinvolti.

A novembre 2022 è in scadenza il Direttore dell'Ente, assunto ex art. 110 del D.Lgs. 267/2000, per cui sarà prevista una nuova selezione pubblica.

Per il 2022 sono in programma:

- Una procedura concorsuale per la figura di un Istruttore Direttivo Tecnico, cat D1
- Una procedura concorsuale per la figura di un Istruttore Amministrativo, cat. C1
- Una progressione verticale dalla categoria C1 (Istruttore Amministrativo) alla D1 (Istruttore Direttivo Amministrativo)
- Una procedura concorsuale per la figura a tempo determinato del Direttore dell'Ente (Dirigente fuori dotazione organica) ex art. 110 del D.Lgs 267/2000

Benessere Organizzativo:

Nel 2020 non è stato possibile concludere il ciclo legato all'analisi di clima a causa della pandemia. Nel corso del 2021, seppur con alcuni slittamenti dettati dell'incertezza del periodo sono state intraprese tutte le azioni necessarie per raggiungere l'obiettivo.

Rimaneva in sospeso l'attività legata al team building, per la quale, a seguito dello studio di alcune proposte si è deciso di affidare l'attività alla Ditta Lively HR (nuova realtà del territorio dell'alto Frignano). Sono state fissate due mezze giornate di attività (la prima in data 07/10 e la seconda in data 13/10). Entrambe le giornate erano state programmate in Località Ca' Silvestro. La prima giornata però, causa mal tempo, si è svolta presso la palestra comunale a Pievepelago. La seconda si è svolta regolarmente presso Ca' Silvestro. Durante le giornate sono state fatte diverse attività/gioco con lo scopo di aprire alla collaborazione ed alla fiducia tra colleghi. La partenza è stata caratterizzata da un po' di diffidenza da parte dei dipendenti che però si è trasformata in fiducia e collaborazione. Il resoconto finale è stato più che positivo e sono state messe le basi per ripartire con fiducia con la nuova sessione prevista per il 2022.

2.5 ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2020
1	G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano soc.coop	Società partecipata (società cooperativa)	2,57%	€ 2.672,76
2	LEPIDA S.c.p.a.	Società partecipata (S.p.A. a controllo interamente pubblico)	0,0014%	€ 1.000,00
3	Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile	Associazione in house	0,013%	

3 PARTE SECONDA: INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

3.1 ENTRATE

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	60.000,01	-	-
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	-	-
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto Capitale	0,00	-	-
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.448.512,11	1.338.512,11	1.338.512,11
TITOLO 3	Entrate extratributarie	424.487,89	377.487,89	375.487,89
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	546.033,56	301.993,56	30.500,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
TITOLO 6	Accensione prestiti	350.000,00	-	-
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	436.946,00	-	-
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.153.000,00	1.153.000,00	1.153.000,00
Totale		4.418.979,57	3.220.993,56	2.947.500,00

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.378.160,30	1.413.412,11	1.353.412,11	1.353.412,11
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	34.500,00	35.100,00	35.100,00	35.100,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-
TOTALE	1.412.660,30	1.448.512,11	1.388.512,11	1.388.512,11

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi proventi derivanti dalla gestione dei beni	360.622,67	380.660,30	344.993,30	342.993,30
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	100,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	-
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	16.950,22	35.727,59	24.394,59	24.394,59
Totale	384.672,89	424.487,89	377.487,89	375.487,89

Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	-	-	-	-
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.677.170,98	546.033,56	301.993,56	30.500,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	-
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	-	-	-	-
Totale	1.677.170,98	546.033,56	301.993,56	30.500,00

3.2 SPESE

3.2.1 Spesa corrente

La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Missioni	Denominazione	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	952.113,40	899.613,40	899.613,40
MISSIONE 02	Giustizia	-	-	-
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	-	-	-
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	-	-	-
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero			
MISSIONE 07	Turismo	961.033,56	250.843,56	178.500,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	-
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	824.207,00	869.557,00	668.407,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	-	-	-
MISSIONE 11	Soccorso civile	-	-	-
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	-
MISSIONE 13	Tutela della salute	-	-	-
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	-	-	-
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	42.000,01	2.000,00	2.000,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	-	-	-

MISSIONE 19	Relazioni internazionali	-	-	-
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	44.679,60	40.979,60	40.979,60
MISSIONE 50	Debito pubblico	-	-	-
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	436.946,00	-	-
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	1.153.000,00	1.153.000,00	1.153.000,00
	Totale generale spese correnti	4.418.979,57	3.220.993,56	2.947.500,00

Spesa corrente anno 2022:

Spese lavoro dipendente	790.679,00	42.21%
Imposte e tasse	68.073,00	3,63%
Acquisto beni e servizi	746.068,40	39,83%
Trasferimenti correnti	166.600,00	8,89%
Trasferimenti di Tributi	0	0%
Fondi perequativi	0	0%
Interessi passivi	5.000,00	0,27%
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0%
Rimborsi e spese correttive delle entrate	3.000,00	0,16%
Altre spese correnti	93.579,60	5%
	1.873.000,00	100%

3.2.2 Programmazione triennale del Fabbisogno di Personale

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2024**ANNO 2022**

NUMERO	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	SPESA	MODALITA' DI COPERTURA	DECORRENZA
1	Istruttore Direttivo Tecnico	D1	34.342	Selezione pubblica	Entro 31/12/2022
1	Istruttore Direttivo Amministrativo	D1	34.342	Progressione verticale	Entro 31/12/2022
1	Istruttore Amministrativo	C1	31.156	Selezione pubblica	Entro 31/12/2022

ANNO 2023

NUMERO	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	SPESA	MODALITA' DI COPERTURA	DECORRENZA
1	Istruttore direttivo tecnico/Educazione e Amb	D1	34.342	Selezione pubblica	Entro 31/12/2023
1	Istruttore direttivo tecnico/Educazione e Amb	D1	17.171 part-time 18 ore	Selezione pubblica	Entro 31/12/2023
1	Operaio addetto alla sentieristica e manutenzione del verde	B3	19.654 8 mesi	Selezione pubblica	Entro 31/12/2023
2	Guardiaparco	C1 part time	32.227 6 mesi	Selezione pubblica	Entro il 31/12/2023

ANNO 2024

NUMERO	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	SPESA	MODALITA' DI COPERTURA	DECORRENZA
1	Istruttore tecnico	C1	31.156 annui	Selezione pubblica	Entro il 31/12/2024

DIRETTORE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2022

NUMERO	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	SPESA	MODALITA' DI COPERTURA	DECORRENZA
1	Dirigente fuori Dotazione Organica	Dirigente	85.387	Selezione pubblica Art. 110 D.Lgs 267/2000	Entro 30/11/2022

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO/STAGIONALE ANNO 2022

NUMERO	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	SPESA	MODALITA' DI COPERTURA	DECORRENZA
1	Collaboratore amministrativo L68	B3 part time 20/36 TD	15.380	Procedura di assunzione obbligatoria	annua
1	Istruttore Direttivo Tecnico – ed ambientale	D1 part time TD	17.171 annui	Assunzione da graduatoria esistente	annua
1	Istruttore Direttivo Tecnico – ed ambientale	D1	34.342 annui	Assunzione da graduatoria esistente	annua
4/6	Istruttore di Vigilanza Guardiaparco	C1 stagionali	68.300 per un tot 25 mesi	Assunzione da graduatoria esistente	Periodo giugno – novembre 2022 scaglionati
1	Operaio addetto alla sentieristica e manutenzione del verde	B3	19.654 8 mesi	Contratto di Somministrazione	8 mesi Periodo aprile – novembre 2022
1	Istruttore Direttivo Tecnico	D1 part time 18/36 TD	17.171 annui	Contratto di Somministrazione	annua
1	Istruttore Tecnico Geometra	C1 part time 18/36	15.578 annuo	Contratto di Somministrazione	annua
1	Istruttore Amministrativo/contabile	C1 part time 18/36	15.578 per mesi 10	Contratto di Somministrazione	annua

3.2.3 Programma degli investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche e Programma biennale servizi e forniture

Delibera C.E. n. 77 del 29/11/2021 è stato adottato il “Programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2021/2022 e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali - Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 - D.lgs. 50/2016.

Le opere che sono previste, tutte in avvio 2020, sono le seguenti:

1. RIQUALIFICAZIONE DELL'ACCESSO E PER LA FRUIZIONE DELL'AREA LAGO SANTO E DELLA VALLE DELLE TAGLIOLE IN COMUNE DI PIEVEPELAGO (MO); importo 350.000,00; copertura con mutuo ventennale stipulato con CdP o istituto di credito coperto dagli introiti del parcheggio
2. REALIZZAZIONE ANELLO CICLOPEDONALE DIGA DI GAZZANO - FONTANALUCCIA 1° stralcio; importo 70.000,00; copertura Comune di Frassinoro ed Ente
3. REALIZZAZIONE SEGNALETICA E CARTELLONISTICA INFORMATIVA DELL'AREA MAB – UNESCO; importo 100.000 euro finanziati da GAL Antico frignano e Appennino reggiano e Comuni interessati;
4. ECEN 10; REALIZZAZIONE SEGNALETICA PERIMETRALE ALLE AREE PROTETTE E SITI RETE NATURA 2000, IN GESTIONE ALL'ENTE PARCHI EMILIA CENTRALE: importo 100.000; copertura Regione (PIAAPP) ed Ente;

I servizi previsti per il prossimo biennio oltre l'importo dei 40 mila sono i seguenti:

1. SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA PERCORSO NATURA FIUME SECCHIA: importo 52.000,00 annui per due anni
2. SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA SENTIERI DEI COMUNI DEL PARCO DEI SASSI DI ROCCAMALTATINA E MONTESE: importo 20.000,00 annui per due anni
3. SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA SENTIERI DEI COMUNI DEL PARCO DEL FRIGNANO: importo 30.000,00 annui per due anni
4. SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO TEMPORANEO; importo 80.000,00 per due anni
5. ECEN 03 ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER LA PREVENZIONE DEI DANNI DERIVANTI DALLA PRESENZA DI FAUNA SELVATICA; importo 40.000; copertura Regione (PIAAPP) ed Ente;

Nella tabella a pagina seguente la sintesi dei progetti inseriti nel Programma Triennale Investimenti per le Aree Protette finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e approvato dall'Ente a luglio 2021.

Num. EPBEC	TITOLO	AREA PROTETTA	ANNUALITA' DI ATTUAZIONE	IMPORTO INTERVENTO	DI CUI ENTE	DI CUI COMUNI	DI CUI CONTRIBUTUTO RER	% CONTRIBUTUTO RER
ECEN_P121-23_01	regolamentazione degli accessi motorizzati e razionalizzazione delle aree adibite a parcheggio nella Valle dell'Ospitale in comune di Fanano (MO)	Parco del Frignano	2021	200.000,00	45.046,36		154.953,64	77,48%
ECEN_P121-23_02	Acquisto aree nella Riserva Naturale "Salse di Nirano" per interventi su habitat a favore di specie target (Emys orbicularis)	Riserva Salse di Nirano	2021	72.758,91	-	36.379,00	36.379,91	50,00%
ECEN_P121-23_03	Acquisto di attrezzature per la prevenzione dei danni derivanti dalla presenza di fauna selvatica	AA.PP. Che hanno un piano di gestione fauna	2021	40.000,01	7.000,00		33.000,01	82,50%
ECEN_P121-23_04	Ricostruzione del ponte pedonale di Rifolengo sulla Via Romea Nonantolana e sul Rio Ospitale	Parco del Frignano	2022	89.999,99	27.000,00	45.000,00	17.999,99	20,00%
ECEN_P121-23_05	Interventi di manutenzione straordinaria della rete escursionistica Emilia-Romagna all'interno del Parco Regionale del Frignano	Parco del Frignano	2022	80.000,01	34.000,00		46.000,01	57,50%
ECEN_P121-23_06	Manutenzione straordinaria della rete escursionistica del Parco dei Sassi di Roccamatina	Parco del Frignano	2023	120.000,00	56.000,00		64.000,00	53,33%
ECEN_P121-23_07	Fruizione sostenibile nel Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina Reggiana - Terre di Matilde e nella Riserva Regionale Rupe di Campotrera	PNSP Collina Reggiana e RN Rupe Campotrera	2022	158.000,00	12.466,43	63.200,00	82.333,57	52,11%
ECEN_P121-23_08	Interventi di conservazione habitat e suoli supra-silvatici nei demani regionali	Parco del Frignano	2022	120.000,00	42.000,00		78.000,00	65,00%
ECEN_P121-23_09	Interventi per la tutela delle acque e conservazione della biodiversità nella Riserva Naturale e ZSC Fontanili di Corte Valle Re	Riserva Fontanili Corte Valle Re e ZSC Fontanili Pianura Reggiana	2023	40.000,00	-	32.000,00	8.000,00	20,00%
ECEN_P121-23_10	Miglioramento dell'accessibilità alla Riserva Regionale "Cassa di Espansione del Fiume Secchia" e integrazione della connessione con la ciclovía del Secchia e il percorso natura Secchia	Riserva Cassa Espansione Secchia	2023	114.576,00	34.372,80		80.203,20	70,00%

Num. EPBEC	TITOLO	AREA PROTETTA	ANNUALITA' DI ATTUAZIONE	IMPORTO INTERVENTO	DI CUI ENTE	DI CUI COMUNI	DI CUI CONTRIBUTUTO RER	% CONTRIBUTUTO RER
ECEN_P121-23_11	Realizzazione segnaletica perimetrale alle aree protette e siti rete natura 2000, in gestione all'Ente Parchi Emilia Centrale	Varie AA.PP. E SRN 2000	2023	100.000,00	52.109,64		47.890,36	47,89%
ECEN_P121-23_12	Interventi di conservazione della biodiversità in tre SRN 2000 afferenti al Paesaggio naturale e seminaturale protetto della Collina reggiana ed alla Riserva Naturale Rupe di Campotrera	PNSP Collina Reggiana e RN Rupe Campotrera	2023	40.400,00		16.160,00	24.240,00	60,00%
	TOTALI			1.175.734,92	309.995,23	192.739,00	673.000,69	57,24%

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Anno temporale di validità del programma				
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrattazione di titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	
stanziamenti di bilancio	820.000,00	0,00	0,00	820.000,00	
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 423	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	
altri spologia	0,00	0,00	0,00	0,00	
totale	820.000,00	0,00	0,00	820.000,00	

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI IN PROGRAMMA

STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							
Settore e sotto-settore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)		Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva
02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DELL'ACCESSO ALLA PIAZZA SANTO E DELLA VALLE DELLE TAGLIELE IN COMUNE DI PIEVEPIGLIO (MO).	2		350.000,00	0,00	0,00	0,00
02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	REALIZZAZIONE ANELLO CICLOPIEDISTANTE DI GAZZANO FONTANALUCCIA 1° stralcio	2		70.000,00	0,00	0,00	0,00
02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	ECEN 11 - REALIZZAZIONE SEGNALETICA PERMANENTE E AREE PROTETTE E SITI RETE NATURA 2000 IN GESTIONE ALLENTE PARCII EMILIA CENTRALE	2		100.000,00	0,00	0,00	0,00
02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	INTERVENTO DI REALIZZAZIONE SEGNALETICA PERMANENTE E CANTIERI UNIFICATI INFORMATIVA AREA AREA NAS UNESCO	3		100.000,00	0,00	0,00	0,00
				820.000,00	0,00	0,00	0,00

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)
LS416403201720100003	004E200040320005	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'ACCESSO E PER LA FRUIZIONE DELL'AREA LAGO SANTO E DELLA VILLE DELLE TAGLIE IN COMUNE DI PENEPELAGO (MO)	Mordini Gabriele	300.000,00	300.000,00	M.S.	2	SI	SI	I
LS416403201720100004	02182103840009	REALIZZAZIONE ANELLO CICLOPEDONALE DICA DI GAZZANO - FONTANALUCCA 1° SORGO	Mordini Gabriele	70.000,00	70.000,00	M.S.	2	SI	SI	I
LS416403201720100012	04182104300002	EDEN II - REALIZZAZIONE SEGNALETICA PERIMETRALE DELLE AREE PROTETTE E SITI RETE NATURA 2000 IN GESTIONE ALLENTE PARCII EMILIA CENTRALE	Misuli Fausto	100.000,00	100.000,00	CPA	2	SI	SI	I
LS416403201720200001		INTERVENTO DI REALIZZAZIONE SEGNALETICA PERIMETRALE E CARTELLONISTICA INFORMATIVA AREA AREA MAB	Misuli Fausto	100.000,00	100.000,00	CPA	2	SI	SI	

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)	
	Primo anno	Secondo anno		
risorse derivate da entrate avvisi gestione viabilità per legge	0,00	0,00		0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00		0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00		0,00
stanziamenti di bilancio	222.900,01	152.000,00		374.900,01
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 483	0,00	0,00		0,00
risorse derivate da trasferimento di immobili	0,00	0,00		0,00
altro	0,00	0,00		0,00
totale	222.900,01	152.000,00		374.900,01

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L84164020M7201800003	1243B 98300440005	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE RETE SCURSIONISTICA E DELLE STRUTTURE PER LA FRUIZIONE DELLE AREE PROTETTE DESTINATE ALL'ENTE	300.000,00	2	Intervento in buona parte realizzato con altri progetti finanziati dal programma investimenti della Regione Emilia Romagna annualità 2014 (CUI 1341841000M7201000005)
L84164020M7202100002		INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRUTTURALE E/O FUNZIONALE DI STRUTTURE DI PROPRIETA' DI UN CONVEGNISSIMO ALL'ENTE	40.000,00	2	La struttura oggetto dell'intervento è stata affidata in gestione tramite convenzione all'ASBUC del comune di Fano che la realizzerà a proprie spese.

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

[illegible]

3.3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI PER IL PROSSIMO TRIENNIO

3.3.1 Parte Entrate

La Regione Emilia-Romagna, con deliberazione n. 565 del 16/04/2018, ha definito i nuovi criteri di riparto del contributo regionale a favore della gestione degli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale, Emilia centrale, Emilia orientale, Romagna aumentando complessivamente il capito per circa 250 mila euro.

I nuovi criteri si basano su parametri oggettivi riferiti alla superficie ed al numero delle Aree protette (parchi, riserve, paesaggi protetti) e dei Siti della Rete natura 2000 gestiti da ciascun Ente.

Nello specifico i criteri sono i seguenti:

- il 60% delle risorse disponibili, da assegnare sulla base della superficie delle Aree protette gestite, secondo la seguente distinzione: 50% per i Parchi e le Riserve, 30% per le Aree contigue, 15% per i siti della Rete Natura 2000 esterni alle Aree protette (compresi quelli che rientrano nei Paesaggi protetti) e 5% per i Paesaggi protetti al netto dei siti Rete Natura 2000;
- il 40% delle risorse disponibili, da assegnare sulla base del numero delle Aree protette gestite, secondo la seguente distinzione: 75% per i Parchi, 15% per le Riserve, 5% per i siti della Rete Natura 2000 esterni alle Aree protette e 5% per i Paesaggi protetti;
- per gli Enti che beneficiano di personale distaccato dalla Regione, al contributo calcolato secondo i criteri a) e b), viene sottratto un ammontare pari al costo delle unità di personale distaccato, la cui somma viene ridistribuita su tutti gli Enti, proporzionalmente alla spesa sostenuta complessivamente per il personale dipendente.

Questi criteri sono entrati in vigore già a partire dal 2018, dovrebbero essere riconfermati negli anni successivi e quindi modificano radicalmente i precedenti riparti agli Enti parco vigenti fino al 2017, derivati dalla sommatoria dei contributi ai precedenti consorzi di gestione riconducibili addirittura alla L.R. n. 11/88.

La precedente modalità penalizzava fortemente l'Ente "Emilia Centrale" in quanto i trasferimenti ricevuti finora non consideravano alcune aree protette come il Paesaggio naturale e seminaturale protetto della Collina Reggiana – Terre di Matilde (priva di trasferimento "storico") e per il fatto di avere "solo" due parchi regionali a differenza degli enti "Emilia Occidentale" ed "Emilia Orientale".

Dal 2021 a queste si sono aggiunte le risorse regionali riguardanti la gestione dei Siti della Rete Natura 2000 che, attraverso la L.R. n. 4/2021, saranno attribuiti in maniera univoca ad un solo Ente. L'ammontare di queste risorse è di 41 mila euro/anno.

I trasferimenti regionali in relazione alle singole aree protette sono riportati nella tabella seguente.

AREA PROTETTA	N	SUP HA	CONTRIBUTO RER DA DGR N. 565/2018
P.R. Alto Appennino Modenese	1	8.833	429.291,64
P.R. Sassi di Roccamalatina	1	1.415	136.767,14
R.N. Fontanili di Corte Valle Re	1	37	17.784,22
R.N. Rupe di Campotrera	1	42	17.930,41
R.N. Salse di Nirano	1	209	22.813,12
R.N. Sassoguidano	1	277	24.801,29

AREA PROTETTA	N	SUP HA	CONTRIBUTO RER DA DGR N. 565/2018
R.N. Casse di espansione del Secchia	1	255	24.158,06
S.R.N. 2000 esterni a parchi e riserve ma all'interno dei PNSP	6	4741	72.684,76
P.N.S.P. Collina reggiana - Terre di Matilde	1	22.581	129.358,33
Aumento competenze su SRN 2000 L.R. n. 4/2021	9	4.000	41.000,00
Totale (1)			916.588,97

(1) Non include la perequazione sul personale regionale ripartito agli Enti parco

Le entrate correnti dell'Ente sono le seguenti:

PROVENIENZA	IMPORTO
Trasferimenti Regionali spese gestionali	941.127,03
Trasferimenti Regionali progetti specifici (DEMANIO, LIFE, GOI)	71.876,00
Trasferimenti Comuni Province gestione	310.969,08
Trasferimenti Comuni Province progetti specifici (Manutenzioni sentieri)	89.440,00
Entrate proprie	424.487,89
Entrate sponsorizzazioni	35.100,00
Totale	1.873.000,00

3.3.2 Obiettivi strategici parte corrente ed investimenti

La gestione delle aree protette e dei SRN 2000 inclusi nella Macroarea con metodo coordinato e sistemico rappresenta sempre di più l'obiettivo strategico dell'Ente anche in considerazione della istituzione del PNSP del Secchia e dell'avvio gestionale del PNSP della Collina reggiana e dei SRN 2000 inclusi.

A seguito l'elenco delle principali attività a valenza esterna aggiornate, integrate e implementate in prospettiva del prossimo triennio suddiviso per macro-temi.

Gestione AA.PP. E Conservazione della Natura

- Gestione in prosecuzione fino al 2022 del LIFE Eremita, capofila Regione Emilia-Romagna partner Enti parco nazionali e regionali; definizione dei progetti a valere sul programma LIFE o su altri programmi di cooperazione territoriale;
- Attuazione, se finanziato, del progetto LIFE "URCA PROEMYS ITALY con WWF Italia (capofila) e partner UNIMORE, UNIGE, UNIFI, UNIFE, Acquario di Genova, ri-presentato a candidatura sulla call 2021;
- Prosecuzione del Progetto MONITRING svolto in qualità di partner del Centro Nazionale Inanellamento (CNI) dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare presso la Riserva Fontanili Corte Valle Re di Campegine.

- Gestione coordinata con in comuni interessati delle quattro riserve incluse nella macro-area: Salse di Nirano, Sassoguidano, Rupe di Campotrera, Fontanili Valle Re e dei Siti Rete Natura 2000 inclusi cercando di integrare sempre più le attività tra tutti nella comunicazione e nell'Ed. Amb. e della comunicazione;

-

Gestione Ambientale, Marchio, CETS

- Monitoraggio e controllo delle performance e dei risultati delle azioni previste nella CETS Monitorando i progressi nell'attuazione del Piano d'Azione 2020-2025; certificazione della prime aziende "Fase 2" e ampliamento degli aderenti; integrare maggiormente la CEST – EPBEC con la CETS - PNATE in un'ottica MAB;
- Promuovere le imprese aderenti a CETS e Marchio Qualità
- Certificazioni ambientali ISO 14001 ed EMAS III: mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale, attuazione delle azioni e raggiungimento degli obiettivi, monitoraggio e ri-programmazione; attuazione della convenzione con ARPAE;

Opere e progetti

- Conclusione dei nove progetti per il miglioramento dell'efficienza ecologica dei boschi finanziati dall'Operazione 8.5.01 del PSR e definizione progetti da candidare nel 2022 anche sull'Operazione 16.1.01 Gruppi Operativi per l'Innovazione;
- Conclusione del progetto INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SEQUESTRO DEL CARBONIO NELLA GESTIONE DEI DEMANI FORESTALI DELL'ALTO APPENNINO MODENESE" in partenariato con le cooperative forestali dell'alto Appennino, IRECOOP e l'Università di Bologna. Per l'anno 2022 dovranno attuarsi i cantieri dimostrativi e la formazione.
- Attuazione del Programma Triennale Investimenti nelle Aree Protette 2021 – 2023 che include dodici progetti nelle varie AA.PP. Gestite dall'Ente; vedi tabella a seguire;
- Partecipazione al progetto Patto Territoriale per l'Appennino Modenese per gli Enti Pubblici per oltre 5 mil. Euro;
- Prosecuzione della attività di manutenzione ordinaria della REER per la parte montana dell'UdC Terre di Castelli
- Predisposizione di un programma di manutenzione ordinaria partecipato dai comuni per l'area del P.R. Frignano;

Strumenti di gestione, piani e regolamenti

- Adozione delle revisioni dei Regolamenti delle quattro Riserve Naturali: Fontanili Corte Valle Re, Rupe di Campotrera, Salse di Nirano e Sassoguidano;
- Attuazione del PTTV Avvio della gestione del Paesaggio Naturale e Semi-naturale Protetto della Collina Reggiane – Terre di Matilde e dei Siti Rete Natura 2000 con riferimento al coordinamento della pianificazione urbanistica dei comuni (PUG) rispetto agli obiettivi del PNSP;
- Approvazione del Regolamento Generale del Parco dei Sassi di Roccamalatina;
- Avvio del PTP del Parco del Frignano coordinato con il PTAV della Provincia di Modena ed il PUG in forma associata dei Comuni del Frignano coordinati dall'Unione;

Attività immateriali e operatività dell'Ente

- Attuazione delle procedure per la dotazione organica dell'Ente adeguata alle nuove funzioni gestionali attribuite dalla Regione in particolare sul settore tecnico, promozione turistica, comunicazione, educazione ambientale e vigilanza; definizione delle procedure di assunzioni a t.i. e t.d..
- Partecipazione all'attività della "Riserva Biosfera MaB – Appennino Tosco – Emiliano" il cui ampliamento è stato approvato a settembre 2021;
- Conclusione della verifica dello stato della REER nell'area dell'Appennino Modenese attraverso i tavoli di coordinamento con le Unioni dei Comuni come da art. 10 della L.R. n. 14/2013; aggiornamento del "catasto dei sentieri" regionale; conclusione e pubblicazione on line della piattaforma «Itinerari Parchi Emilia Centrale»;
- Potenziamento della vigilanza e controllo nei Siti della Rete Natura 2000 di competenza dell'Ente come da L.R. n. 4/2021 con un più stretto coordinamento con i corpi volontari;
- Mantenimento del servizio integrato della comunicazione: sito web, social e addetto stampa; completamento e messa "on-line" del sito dedicato all'escursionismo e al trekking delle AA.PP. Emilia Centrale.
- Definizione della attività di E.A. rivolta alle scuole e delle iniziative di educazione alla sostenibilità e alla fruizione delle AA.PP. nell'epoca della pandemia coronavirus.
- Conclusione del progetto di promozione e valorizzazione territoriale "LE ACQUE DEL DOLO E DEL DRAGONE FRA ENERGIA E PAESAGGIO. UN PROGETTO PER NUOVI TURISMI NELL'APPENNINO MODENESE E REGGIANO" collegato al memorandum d'intesa con Enel, PNATE e comuni di Frassinoro, Montefiorino e Villa Minozzo.
- Revisione del regolamento per la raccolta dei funghi epigei e ridefinizione delle convenzioni per gli ambiti della Provincia di Modena; proposta di convezione per la gestione dei permessi di raccolta per l'area del PNSP della Collina Reggiana.
- Gestione degli immobili con alienazione e affidamento a soggetti economici di strutture nell'Alto Appennino Modenese

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACRO-AGGREGATI DI COMPETENZA	
Spese lavoro dipendente	790.679,00
Imposte e tasse	68.073,00
Acquisto beni e servizi	746.068,40
Trasferimenti correnti	166.600,00
Trasferimenti di Tributi	0,00
Fondi perequativi	0,00
Interessi passivi	5.000,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00
Rimborsi e spese correttive delle entrate	3.000,00
Altre spese correnti	93.579,60
TOTALE	1.873.000,00

SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI	
Spese di funzionamento uffici	148.358,40
Spese lavoro interinale e altre spese pers.	104.500,00
Spese Educazione Ambientale	21.000,00
Spese sicurezza	10.586,00
Spese Servizio Vigilanza	52.500,00
Manutenzione ordinarie sentieri	82.876,00
Manutenzione Piste Ciclabili	52.000,00
Spese gestione immobili	53.448,00
Comunicazione	30.000,00
Iniziative promozionali	44.000,00
Progetto Life	24.800,00
Incarichi	47.000,00
Gestione riserve	15.000,00
Riqualificazioni Ambientali	25.000,00
Spese Gestione Accoglienza Turistica	35.000,00
TOTALE	746.068,40

TRASFERIMENTI CORRENTI	
Convenzioni altri enti	51.000,00
Quote associative e contributi	6.600,00
Trasferimenti ai comuni gestione Riserve	85.000,00
Gestione convenzioni funghi	14.000,00
Contributi ad altri	5.000,00
Rimborsi Spese	5.000,00
TOTALE	166.600,00

ALTRE SPESE CORRENTI	
Assicurazioni	32.900,00
IVA	14.000,00
Fondi accant. Riserva rinnovi cont. Esigibilita'	44.679,60
Restituzione somme non dovute	2.000,00
TOTALE	93.579,60

MISSIONI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
01	Servizi istituzionali generali di gestione	952.113,40	899.613,40	899.613,40
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.000,00	5.000,00	5.000,00

07	Turismo	961.033,56	250.843,56	178.500,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	824.207,00	869.557,00	668.407,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	42.000,01	2.000,00	2.000,00
20	Fondi e accantonamenti	44.679,60	40.979,60	40.979,60
60	Anticipazioni finanziarie	436.946,00	0	0
99	Servizi per conto terzi	1.153.000,00	1.153.000,00	1.153.000,00
	Totale generale spese	4.418.979,57	3.220.993,56	2.947.500,00

3.3.3 Spesa per investimenti

Gli investimenti ed i servizi programmati per il prossimo triennio già riportati nel par.fo 3.2.3 “Programma degli investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche” e nel par.fo 3.2.4 “Programma biennale servizi e forniture” nonché il citato Programma Triennale Investimenti AA.PP. ed i progetti previsti per la precedente programmazione e non ancora terminati.

Entrate	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
Avanzo destinato agli investimenti	474.995,24	60.000,01	-	-
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.667.170,98	546,033,56	301.993,56	30.500,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	-	350.000,00	-	-
TOTALE	2.142.166,22	956.033,57	301.993,56	30.500,00

3.3.4 Gestione delle strutture dell'Ente

In un'ottica di sviluppo delle opportunità turistiche e di impresa turistica nello scorso triennio sono stati affidati alla gestione privata quasi tutte le strutture ricettive extralberghiere e di ricettività all'aperto di proprietà dell'Ente.

Sono state realizzate alcune nuove strutture, prima tra tutte il complesso architettonico del “Borgo dei Sassi”, antica “Rocca di Sotto” ai piedi del Sasso della Croce.

La situazione degli immobili è riassunta nella tabella che segue:

NOME E LOCALITÀ	FUNZIONE	PROPRIETÀ	GESTITONE E SCADENZA	OPERE O M.S / M.O. E OBIETTIVI GESTIONALI
PARCO DEL FRIGNANO				
“La Piana” a Rotari in Comune di Fiumalbo	Struttura ricettiva adibita ad ostello con camerate 20 posti letto, cucina comune, area circostante	Comune di Fiumalbo, in concessione all’Ente fino gennaio 2024.	Affidato con contratto fino a gennaio 2024	Sono state realizzate le opere di potenziamento dell’impianto di riscaldamento. Richiede intervento di manutenzione straordinaria al tetto affidato nel 2021 da svolgersi nel 2022
“Ca’ Silvestro” in Comune di Fiumalbo	Struttura ricettiva attualmente adibita a B&B, con 4 camere, cucina comune, locale distinto per il gestore, sala conferenze, forno per pane, area circostante	Dell’Ente Parchi	Affidato con contratto fino a gennaio 2024	Sono state realizzate le opere di potenziamento dell’impianto di riscaldamento e di manutenzione del tetto. Richiede interventi di manutenzione straordinaria delle facciate e del tetto anche attraverso accordo con il gestore
Palazzo “Galassini” via Tamburù 8 Pievpelago	Sede dell’Ente Parchi	Dell’Ente Parchi		Acquisto stanza seminterrata ancora in proprietà privata e conseguente recupero edilizio
“Due Ponti” in Comune di Fanano	Struttura ad uso plurimo, attualmente non gestita	Dell’Ente Parchi	Libero	Concessione dell’immobile a privati ad uso turistico-ricettivo mettendo a carico la ristrutturazione. Ipotesi di concessione in comodato gratuito da parte del Comune di Fanano
“Taburri” in Comune di Fanano	Rifugio alpino con 24 posti letto e ampia area circostante	Comune di Fanano in concessione sino al 2028.	Affidato con contratto fino a gennaio 2024	Effettuati interventi di riparazione del tetto danneggiati da eventi metereologici eccezionali. Interventi di miglioramento del gestore con realizzazione di servizi igienici aggiuntivi e locale bici.
“Capanna Tassone” in Comune di Fanano	Rifugio alpino con 12 posti letto adiacente allo storico rifugio in gestione privata	Della RER in concessione all’Ente sino al 2040	Fino a giugno 2025	Interventi di miglioramento realizzati dal gestore
Bivacco “Maccherie” in Comune di Frassinoro	Bivacco forestale	Della RER in concessione all’Ente sino al 2040	Gestito in concessione termine nel 2019, prorogata fino al 2023	Acquistato inserto a legna per il camino e fatto intervento di coibentazione (cappotto esterno). Interventi di miglioramento del gestore.
Area campeggio “S. Geminiano” in	Area campeggio e servizi annessi	Del Comune di Frassinoro, in	Gestito in concessione termine nel 2019,	Richiede intervento di manutenzione della facciata tramite

NOME E LOCALITÀ	FUNZIONE	PROPRIETÀ	GESTITONE E SCADENZA	OPERE O M.S / M.O. E OBIETTIVI GESTIONALI
Comune di Frassinoro		concessione all'Ente	prorogata fino al 2023	verniciatura con impregnante.
Bivacco Ca' La Guardia in Comune di Pievepelago	Bivacco forestale	Della RER in concessione all'Ente sino al 2040	Gestito dall'Ente	Richiede di generali interventi di manutenzione ordinaria.
Area sosta camper a Fiumalbo	Area sosta camper con servizi	Del Comune di Fiumalbo, da definire la concessione	Da affidare in comodato al Comune di Fiumalbo.	Opera da terminata nel 2019
Rifugio Lago Turchino comune di Pievepelago	Bivacco - Rifugio alpino di utilizzo privato	Della RER in concessione all'Ente sino al 2040	Da definire possibile gestione in relazione all'agibilità	Mitigare gli impatti o demolire il fabbricato
Rifugio Remi Secchi comune di Fiumalbo	Bivacco - Rifugio alpino da ristrutturare	Della Provincia di Modena in concessione all'Ente fino 2030	Da restaurare e ristrutturare	Concessione dell'immobile a privati ad uso turistico-ricettivo mettendo a carico la ristrutturazione
Area Parcheggio Lago Santo	Area sosta e accesso al Lago Santo Modenese	Del Comune di Pievepelago	Convenzione di gestione fino a 2034; convenzione in fase di aggiornamento aggiornare	Progetto di riqualificazione dell'area dal punto di vista ambientale e riorganizzazione del servizio di parcheggio
Rustico semi diroccato in pietra località La Pianona a Fanano	Nessuna, non utilizzabile	Dell'Ente	Ipotesi di intervento minimo per la conservazione dei volumi in convenzione con ASBUC	Stato di semi crollo, necessita interventi di rifacimento tetto e consolidamento murature perimetrali
PARCO DEI SASSI DI ROCCAMALATINA				
"Scuoletta" di Pieve di Trebbio	Struttura su due piani ad uso commerciale. Attualmente contenente l'archivio cartaceo storico dell'Ex Consorzio. Deposito attrezzature.	Dell'Ente	Gestione dell'Ente	In relazione all'uso
"Borgo dei Sassi" Rocca di Sopra in Comune di Guiglia	Complesso architettonico in fase di restauro e recupero funzionale.	Dell'Ente	Esperate due procedure pubbliche per l'affidamento ora in corso trattativa privata.	Opera da conclusa nel 2020, affidamento in gestione a soggetto economico esterno
Sede Ente "Il Fontanazzo" e terreni all'interno del Parco	Complesso architettonico, casa agricola e annessi, recuperata negli anni '90	Dell'Unione dei Comuni Terre di Castelli con vincolo di destinazione in scadenza nel 2024	Gestione dell'Ente	Manutenzione straordinaria scarichi, acquisto nuova stufa a legna, M.O.

NOME E LOCALITÀ	FUNZIONE	PROPRIETÀ	GESTITONE E SCADENZA	OPERE O M.S / M.O. E OBIETTIVI GESTIONALI
Rudere in località Agonè	Nessuna	Dell'Ente	Da alienare	Ricostruzione documentata del rudere
PARCO DEL SECCHIA				
"Corte Ospitale", c.v. e uffici in Comune di Rubiera	Vani all'interno della Corte Ospitale ad uso centro visita, uffici e magazzini	Del Comune di Rubiera, in concessione sino al 2026 con richiesta di prolungare la convenzione	Gestione dell'Ente	Intervento di realizzazione del c.v. conclusi nel 2018; dal 2020 si appronterà lo spazio dell'ex UTA della C.O. per ricavare uno spazio di lavoro
Terreno adiacente i "laghetti" in comune di Campogalliano	Terreno agricolo che sarà utilizzato per il progetto "antiche cultivar" parzialmente interessato da servitù prediale a favore di AIMAG	Dell'Ente	Definire il progetto di gestione	Opere concluse nel 2018, in parte da completare, M.O.

3.4 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio esercizio		498.517,94			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.873.000,00 0,00	1.766.000,00 0,00	1.764.000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.873.000,00 0,00 12.908,00	1.766.000,00 0,00 12.908,00	1.764.000,00 0,00 12.908,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Costo di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		60.000,01	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		396.033,56	301.993,56	30.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		966.033,57 0,00	301.993,56 0,00	30.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = Q+X+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

3.5 RISORSE UMANE 2022

La spesa del personale prevista nel Bilancio di Previsione 2022 come evidenziata nella scheda ammonta complessivamente a €. 921.327,00 di cui € 610.067,00 sono relative al personale a tempo indeterminato. Per quanto riguarda i limiti di spesa in materia di personale si evidenzia il fatto che l'Ente, a seguito delle recenti modifiche strutturali e dell'annessione delle Riserve da parte della Regione Emilia-Romagna (nel 2016), ha provveduto ad un significativo rinnovamento ed all'ampliamento della dotazione organica e ciò ha permesso di oltrepassare i limiti imposti dalla legge riferiti agli anni 2008 e 2009.

Il limite di spesa anno 2008 € 711.697,00 è stato superato in riferimento all'ampliamento della Dotazione Organica, anche se parte delle spese (personale progetto GOI e progetto Life Eremita, Assunzioni obbligatorie ex L.68/99, spese Direttore, oltre alle spese per rinnovi contrattuali, buoni pasto) non sono da computarsi nella spesa totale. 202.291,00 (spesa al netto della spesa per il Direttore e dell'assunzione obbligatoria ex Legge n. 68/99) comprensivo del personale somministrato stimato in €. 80.000,00. Da evidenziare che la spesa di personale a tempo determinato nel 2009 ammontava ad euro 313.213, spesa ridotta a euro 210.279 a seguito delle quattro stabilizzazioni di personale a tempo determinato, per cui il limite viene rispettato in quanto parte delle spese (Assunzioni obbligatorie ex L.68/99, spese Direttore) non sono da computarsi nella spesa totale.

Nel corso del 2022 verranno attivate diverse procedure, nello specifico:

- È prevista una revisione della dotazione organica. La rimodulazione è necessaria a seguito delle modifiche avvenute nel corso del 2021 (cessazione per pensionamento, passaggio presso altro ente tramite procedura di mobilità, aspettativa per mandato amministrativo) e ad una progressione verticale da C1 a D1, che porteranno ad alcuni spostamenti anche interni;
- È prevista una selezione pubblica per un profilo da Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D1;
- È prevista la progressione da Istruttore Amministrativo cat. C1 a Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D1 presso il Servizio Finanziario, Personale e Bilancio;
- Da valutare l'indizione di una selezione pubblica per il profilo di Istruttore Tecnico Guardiaparco, cat. C1, che avrà luogo se la graduatoria in corso di validità non sarà sufficiente per la copertura del numero delle posizioni messe in programmazione.
- E' prevista una procedura concorsuale per la figura a tempo determinato del Direttore dell'Ente (Dirigente fuori dotazione organica) ex art. 110 del D.Lgs 267/2000
-
-

Vista la positività dell'esperienza del reclutamento attraverso il servizio di somministrazione di lavoro temporaneo, l'Ente ha deciso di proseguire con questo sistema per le assunzioni a tempo determinato, attivando una nuova procedura di gara. Pertanto, in tale ambito sono previste le seguenti figure:

- N. 1 Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D1, part time 18 ore settimanali (annuale), presso il Servizio Strumenti di Gestione delle AA.PP, Conservazione della Natura, Ricerche e Monitoraggi;
- N. 1 Istruttore Tecnico Geometra, cat. C1, part time 18 ore settimanale (annuale), presso il Servizio Tecnico Manutentivo, Opere pubbliche, Gestione del Patrimonio e Demanio Forestale;
- N. 1 Operario Specializzato, cat. B3, 8 mesi), presso il Servizio Tecnico Manutentivo, Opere pubbliche, Gestione del Patrimonio e Demanio Forestale;
- N. 1 Istruttore Amministrativo, Cat. C1, part time 18 ore settimanali per 10 mesi a supporto del Servizio Finanziario, Personale e Bilancio.

Benessere Organizzativo:

Concluse le attività rimaste in sospeso a causa della pandemia, relative alla sessione di analisi di clima iniziata nel 2019, nel corso del 2022 proseguirà l'attività legata al Benessere Organizzativo. In particolare, verrà attivata una nuova sessione di analisi di clima interno ed obiettivo dell'anno in corso sarà quello della somministrazione e della lettura dei risultati con tutti i dipendenti per poi organizzare nel corso del 2023 le attività relative al miglioramento continuo e di lavoro sulle criticità emerse.

Continueranno le attività di welfare già in atto, come gli incontri plenari e le azioni intraprese per il miglioramento della comunicazione sia interna che esterna. A cura del Servizio Vigilanza verranno acquistate delle pettorine di riconoscimento da utilizzare negli eventi.

Sono previste sessioni formative per i Responsabili di Servizio legate alla competenza organizzativa ed alla gestione delle risorse a disposizione.

Piano per il lavoro agile 2022

Vista l'attuale incertezza legata al nuovo PIAO, che sembra non riguardi gli enti di piccole dimensioni, e considerata la proroga per l'approvazione dello stesso rimandata al 30/04/2022, la previsione è quella di un aggiornamento del POLA approvato nel 2021 sulla base delle mappature che ogni responsabile ha indicato e tenendo sempre presente il Regolamento per lo Smart Working in vigore. Con il POLA anche gli accordi individuali in essere manterranno la loro validità fino al 30/04/2022.

Il ricorso al lavoro agile è più che mai di attualità considerando che l'emergenza sanitaria non è ancora finita e che si parla ancora di isolamento fiduciario e quarantene. I dipendenti al momento possono utilizzare lo smart working per un massimo di due giorni a settimana, ma in caso di emergenza (e se le condizioni di salute lo permettono) è possibile una rimodulazione degli accordi individuali in essere per un periodo limitato con autorizzazioni ad hoc.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022-2024

SPESA PERSONALE 2022				
Personale	Voce	Imputazione Bilancio	importo arrotondato	Totale
Direttore	Indennità Direzione	1000102	45.261,00	
	Ind.Posizione / Risultato	1000502	16.133,00	
	Contributi obbligatori	1000302	19.225,00	80.619,00
Servizio Segreteria, Affari Generali, Protocollo e Contratti Beni Strumentali, ICT	Retribuzione			
		1000101	47.968,00	
	Trattamento Accessorio	1000201	1.172,00	
	Ind.Posizione / Risultato	1000501	11.875,00	
	Contributi obbligatori	1000301	18.172,00	79.187,00
Servizio Segreteria, Affari Generali, Protocollo e Contratti Beni Strumentali, ICT D.L. 68	Retribuzione			
		1000103	11.708,00	
	Trattamento Accessorio	1000202	262,00	
	Contributi obbligatori	1000304	3.662,00	15.632,00
Servizio, Finanziario Personale e Bilancio	Retribuzione			
		2000100	76.103,00	
	Trattamento Accessorio	2000201	1.771,00	
	Ind.Posizione / Risultato	2000500	13.750,00	
	Contributi obbligatori	2000301	24.924,00	116.548,00
Servizio Tecnico Manutentivo dei lavori pubblici e Gestione del Patrimonio e Demanio Forestale	Retribuzione			
		4600101	89.524,00	
	Trattamento Accessorio	4600201	2.184,00	
	Ind.Posizione / Risultato	4600500	11.250,00	
	Contributi obbligatori	4600301	29.635,00	132.593,00
Servizio Strumenti di Gestione delle A.A.PP. Conservazione della Natura, Ricerche e Monitoraggio	Retribuzione			
		4600101	54.743,00	
	Trattamento Accessorio	4600201	1.172,00	
	Ind.Posizione / Risultato	4600500	10.625,00	
	Contributi obbligatori	4600301	18.012,00	84.552,00
Servizio Vigilanza Gestione Faunistica Attività della promozione e della comunicazione ed Educazione Ambientale	Retribuzione			
		7000101	81.387,00	
	Trattamento Accessorio	7000201	5.575,00	
	Ind.Posizione / Risultato	7000500	18.200,00	
	Contributi obbligatori	7000301	29.829,00	134.991,00
Servizio Vigilanza Gestione Faunistica Attività della promozione e della comunicazione ed Educazione Ambientale Tempo Determinato	Retribuzione			
		7000202	83.332,00	
	Trattamento Accessorio	7000202	4.338,00	
	Contributi obbligatori	7000302	27.170,00	114.840,00
Dipendenti produttività incentivi tecnici	Produttività	1000400	12.000,00	
	Contributi obbligatori (NO IRAP)	1000303	2.856,00	14.856,00
	Incentivi tecnici	1000401	10.000,00	
	contributi senza irap	1000303	1.861,00	11.861,00
Buoni Pasto		1200700	5.000,00	5.000,00
TOTALE				790.679,00
IRAP				50.648,00
LAVORO INTERINALE				80.000,00
RIMBORSO COMANDO				1.000,00
				921.327,00

Riassumendo, per il 2022, le previsioni in materia di risorse umane sono le seguenti:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

NUMERO	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	SPESA	MODALITA' DI COPERTURA	DECORRENZA
1	Istruttore Direttivo Tecnico	D1	34.342	Selezione pubblica	Entro 31/12/2022
1	Istruttore Direttivo Amministrativo	D1	34.342	Progressione verticale	Entro 31/12/2022
1	Istruttore Amministrativo	C1	31.156	Selezione pubblica	Entro 31/12/2022

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO/STAGIONALE

NUMERO	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	SPESA	MODALITA' DI COPERTURA	DECORRENZA
1	Collaboratore amministrativo L68	B3 part time 20/36 TD	15.380	Procedura di assunzione obbligatoria	annua
1	Istruttore Direttivo Tecnico – ed ambientale	D1 part time TD	17.171 annui	Assunzione da graduatoria esistente	annua
1	Istruttore Direttivo Tecnico – ed ambientale	D1	34.342 annui	Assunzione da graduatoria esistente	annua
4/6	Istruttore di Vigilanza Guardiaparco	C1 stagionali	68.300 per un tot 25 mesi	Assunzione da graduatoria esistente	Periodo giugno – novembre 2022 scaglionati
1	Operaio addetto alla sentieristica e manutenzione del verde	B3	19.654 8 mesi	Contratto di Somministrazione	8 mesi Periodo aprile – novembre 2022
1	Istruttore Direttivo Tecnico	D1 part time 18/36 TD	17.171 annui	Contratto di Somministrazione	Annua
1	Istruttore Tecnico Geometra	C1 part time 18/36	15.578 annuo	Contratto di Somministrazione	Annua
1	Istruttore Amministrativo/contabile	C1 part time 18/36	15.578 per mesi 10	Contratto di Somministrazione	Annua

DIRETTORE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2022

NUMERO	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	SPESA	MODALITA' DI COPERTURA	DECORRENZA
1	Dirigente fuori Dotazione Organica	Dirigente	85.387	Selezione pubblica Art. 110 D.Lgs 267/2000	Entro 30/11/2022

3.6 PRINCIPALI OBIETTIVI PER MISSIONE

Missioni	Denominazione	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	940.850,00	895.850,00	894.850,00
MISSIONE 02	Giustizia	-	-	-
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	-	-	-
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	-	-	-
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero			
MISSIONE 07	Turismo	1.016.000,00	196.000,00	196.000,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	-
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	726.840,00	654.422,00	620.414,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	-	-	-
MISSIONE 11	Soccorso civile	-	-	-
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	-
MISSIONE 13	Tutela della salute	-	-	-
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	-	-	-
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.000,00	4.000,00	4.000,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	-	-	-
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	-	-	-
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	40.940,00	24.198,00	24.206,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	-	-	-
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	466.505,00		
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	1.153.000,00	1.153.000,00	1.153.000,00
	Totale generale spese correnti	4.353.135,00	2.932.470,00	2.897.470,00

Nel Bilancio Armonizzato dell'Ente, in base alla definizione data dal D.lgs .118/2011 e perfezionata con il D.lgs n. 126/2014 sono state individuate le seguenti missioni:

MISSIONE	Nr. Obiettivi
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	22
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2
MISSIONE 7 - Turismo	18
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	25

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	
MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi.	

3.6.1 MISSIONE 1- Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Organi istituzionali	7.500,00	7.500,00	7.500,00
02 Segreteria generale	258.888,00	252.888,00	252.888,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	293.370,40	293.370,40	293.370,40
06 Ufficio tecnico	237.552,00	235.552,00	235.552,00
10 Risorse umane	151.803,00	110.303,00	110.303,00
Totale	949.113,40	899.613,40	899.613,40

SETTORE	AMMINISTRATIVO FINANZIARIO
RESPONSABILE	DIRETTORE
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0101-ORGANI ISTITUZIONALI
OBIETTIVO/PROGETTO N°01.01.01	DENOMINAZIONE ASSISTENZA AGLI ORGANI DELIBERANTI

SERVIZIO	FINANZIARIO, PERSONALE E BILANCIO
RESPONSABILE	GALLI ALESSANDRA
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0101-ORGANI ISTITUZIONALI
OBIETTIVO/PROGETTO N°01.01.02	DENOMINAZIONE GESTIONE RIMBORSI SPESE AMMINISTRATORI

SETTORE	AMMINISTRATIVO FINANZIARIO
RESPONSABILE	DIRETTORE
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA	0102-SEGRETERIA GENERALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.02.01	DENOMINAZIONE REDAZIONE DEI REGOLAMENTI DELL'ENTE

SETTORE	AMMINISTRATIVO FINANZIARIO
RESPONSABILE	DIRETTORE
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0102 SEGRETERIA GENERALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.02.02	DENOMINAZIONE COORDINAMENTO SEDI OPERATIVE PARCHI, DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0102- SEGRETERIA GENERALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.02.03	DENOMINAZIONE ATTIVITA' DI SEGRETERIA

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0102- SEGRETERIA GENERALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.02.04	DENOMINAZIONE CONTRATTI E APPALTI

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0102- SEGRETERIA GENERALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.02.05	DENOMINAZIONE SERVIZI ASSICURATIVI E DIFESA LEGALE E IN GIUDIZIO DELL'ENTE

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0102- SEGRETERIA GENERALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.02.06	DENOMINAZIONE PARTECIPAZIONE A SOCIETA' ED ORGANISMI VARI – CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO

MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0103- GESTIONE ECONOMICA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.03.01	DENOMINAZIONE GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATICO E DI APPARATI DA STAMPA E SCANSIONE (MULTIFUNZIONE IN RETE)

SERVIZIO	FINANZIARIO, PERSONALE E BILANCIO
RESPONSABILE	GALLI ALESSANDRA
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0103- GESTIONE ECONOMICA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.03.02	DENOMINAZIONE ADEMPIMENTI FINANZIARI E FISCALI

SERVIZIO	FINANZIARIO, PERSONALE E BILANCIO
RESPONSABILE	GALLI ALESSANDRA
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0103- GESTIONE ECONOMICA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.03.03	DENOMINAZIONE ARMONIZZAZIONE CONTABILE – D. LGS 118 DEL 23/06/2011

SERVIZIO	FINANZIARIO, PERSONALE E BILANCIO
RESPONSABILE	GALLI ALESSANDRA
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0103- GESTIONE ECONOMICA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
OBIETTIVO/PROGETTO N°01.03.04	DENOMINAZIONE SERVIZIO ECONOMATO

SERVIZIO	FINANZIARIO, PERSONALE E BILANCIO
RESPONSABILE	GALLI ALESSANDRA
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0103- GESTIONE ECONOMICA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.03.05	DENOMINAZIONE FUNZIONAMENTO UFFICI – STAMPATI – ABBONAMENTI E VARIE

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, DEI LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0103- GESTIONE ECONOMICA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
OBIETTIVO/PROGETTO N°01.03.06	DENOMINAZIONE UTENZE ENERGIA ELETTRICA RISCALDAMENTO E ACQUEDOTTO - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE –SPESE TELEFONICHE ED ATTREZZATURE

SERVIZIO	VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE, COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE
RESPONSABILE	BARTOLI LEONARDO
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0103GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.03.07	DENOMINAZIONE EROGAZIONE CONTRIBUTI – MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELL'ENTE

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, DEI LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0106 – UFFICIO TECNICO
OBIETTIVO/PROGETTO N°01.06.01	DENOMINAZIONE INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONI E PRESTAZIONI TECNICHE RELATIVE AI LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO	FINANZIARIO, PERSONALE E BILANCIO
RESPONSABILE	GALLI ALESSANDRA
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0110- RISORSE UMANE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.10.01	DENOMINAZIONE GESTIONE DELLE RISORSE UMANE IN APPLICAZIONE DEL NUOVO CCNL 21/05/2018

SERVIZIO	FINANZIARIO, PERSONALE E BILANCIO
RESPONSABILE	GALLI ALESSANDRA
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0110- RISORSE UMANE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.10.02	DENOMINAZIONE ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE E NUOVE ASSUNZIONI.

SERVIZIO	FINANZIARIO, PERSONALE E BILANCIO
RESPONSABILE	GALLI ALESSANDRA
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0110- RISORSE UMANE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.10.03	DENOMINAZIONE GESTIONE DEL TRATTAMENTO GIURIDICO, ECONOMICO, CONTRIBUTIVO E FISCALE DEL PERSONALE DIPENDENTE

SETTORE	FINANZIARIO, PERSONALE E BILANCIO
RESPONSABILE	GALLI ALESSANDRA
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0110- RISORSE UMANE

OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.10.04	DENOMINAZIONE APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ
--	---

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, DEI LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.10-RISORSE UMANE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.10.05	DENOMINAZIONE ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

SERVIZIO	FINANZIARIO, PERSONALE E BILANCIO
RESPONSABILE	GALLI ALESSANDRA
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0110- RISORSE UMANE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.10.06	DENOMINAZIONE ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO CONTINUO – BENESSERE ORGANIZZATIVO

3.6.2 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio immobiliare di importanza storica, culturale, artistica ed architettonica di proprietà dell'Ente o da esso gestito.

Promuovere il territorio tutelato con iniziative culturali, sportive, ludiche, didattiche.

MISSIONE 05–TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	5.000,00	5.000,00	5.000,00

SERVIZIO	STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP, CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGIO
RESPONSABILE	MINELLI FAUSTO
MISSIONE	5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
PROGRAMMA	0502- ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 05.02.01	DENOMINAZIONE APERTURA DEI CENTRI VISITA DEL PARCO DEI SASSI DI ROCCAMALATINA PRESSO I LOCALI DI PIEVE DI TREBBIO E DEL BORGO SASSI

SERVIZIO	VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE, COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE
-----------------	--

RESPONSABILE	BARTOLI LEONARDO
MISSIONE	5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
PROGRAMMA	0502- ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 05.02.02	DENOMINAZIONE IMPLEMENTAZIONE MATERIALE PROMOZIONALE E INFORMATIVO DELL'ENTE

3.6.3 MISSIONE 7 – Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo”.

Obiettivo dell'ente è quello di mantenere efficienti le infrastrutture per la fruizione delle aree protette, fornire servizi di informazione e fruizione ai turisti e di partecipare a progetti strategici per lo sviluppo turistico nel contesto territoriale di competenza.

MISSIONE 07 – TURISMO

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	208.500,00	180.500,00	178.500,00
Totale	208.500,00	180.500,00	178.500,00

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO
MISSIONE	7 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 07.01.01	DENOMINAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE RETE SENTIERISTICA DELLA RISERVA E PISTE CICLABILI DEL FIUME SECCHIA

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, DEI LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	07 - TURISMO
PROGRAMMA	0701 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N°07.01.02	DENOMINAZIONE GESTIONE AREA LAGO SANTO PIEVEPELAGO

SERVIZIO	VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, ATTIVITA' DELLA PROMOZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE
RESPONSABILE	BARTOLI LEONARDO
MISSIONE	7 - TURISMO
PROGRAMMA	0701- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

OBIETTIVO/PROGETTO N° 07.01.03	DENOMINAZIONE REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE E ATTIVITA' DI PROMOZIONE
--	---

SERVIZIO	STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP, CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGIO
RESPONSABILE	MINELLI FAUSTO
MISSIONE	7 – TURISMO
PROGRAMMA	0701- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 07.01.04	DENOMINAZIONE MONITORAGGIO DELLA SEGNALETICA E CARTELLONISTICA DI AVVICINAMENTO, DIREZIONALE E TURISTICA DELL'ENTE E VERIFICA TRACCIATI SENTIERI

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, DEI LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	07 - TURISMO
PROGRAMMA	0701 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N°07.01.05	DENOMINAZIONE GESTIONE IMMOBILI PARCO DEL FRIGNANO E DEGLI ALTRI IMMOBILI IN PROPRIETA' O IN USO

SERVIZIO	VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE, COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE
RESPONSABILE	BARTOLI LEONARDO
MISSIONE	7 - TURISMO
PROGRAMMA	0701- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 07.01.06	DENOMINAZIONE GESTIONE ACCOGLIENZA TURISTICA

SERVIZIO	VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE, COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE
RESPONSABILE	BARTOLI LEONARDO
MISSIONE	7 - TURISMO
PROGRAMMA	0701- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 07.01.07	DENOMINAZIONE AMBIENTE, SPORT E TURISMO

SERVIZIO	VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE, COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE
RESPONSABILE	BARTOLI LEONARDO
MISSIONE	7 - TURISMO
PROGRAMMA	0701- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 07.01.08	DENOMINAZIONE GESTIONE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, DEI LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	07 - TURISMO
PROGRAMMA	0701 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N°07.01.09	DENOMINAZIONE MANUTENZIONI E RIQUALIFICAZIONI AMBIENTALE

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO
MISSIONE	7 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 07.01.10	DENOMINAZIONE PROGETTO DI COMPLETAMENTO DELLA CICLOVIA DI INTERESSE REGIONALE E PROMOZIONALE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE SEUL FIUME SECCHIA, TRATTO RUBIERA/LUGO DI BAISO – ER13

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, OPERE PUBBLICHE, GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	07 – TURISMO
PROGRAMMA	0701 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N°07.01.11	DENOMINAZIONE PIAP PROGETTO REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI COMUNE DI FANANO

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, DEI LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	07 - TURISMO
PROGRAMMA	0701 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N°07.01.12	DENOMINAZIONE PROGETTO “QUALIFICAZIONE AMBIENTALE AREA LAGO SANTO”.

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, DEI LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE

MISSIONE	07 - TURISMO
PROGRAMMA	0701 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N°07.01.13	DENOMINAZIONE REALIZZAZIONE ANELLO CICLOPEDONALE DIGA DI FONTANALUCCIA.

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, OPERE PUBBLICHE, GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	07 – TURISMO
PROGRAMMA	0701 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N°07.01.14	DENOMINAZIONE PIAP PROGETTO RICOSTRUZIONE PONTE DI RIFOLENGO NEL TORRENTE DI OSPITALE COMUNE DI FANANO

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, OPERE PUBBLICHE, GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	07 – TURISMO
PROGRAMMA	0701 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N°07.01.15	DENOMINAZIONE PIAP PROGETTO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A FAVORE DELLA FRUIZIONE SULLA REER

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO
MISSIONE	7 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 07.01.16	DENOMINAZIONE PIAP PROGETTO COLLEGAMENTO RN CASSA ESPANSIONE CON CICLABILI REGIONALI E M.S. STRUTTURE PER LA FRUIZIONE

SERVIZIO	STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP, CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGIO
RESPONSABILE	MINELLI FAUSTO
MISSIONE	7 – TURISMO
PROGRAMMA	0701- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 07.01.17	DENOMINAZIONE PIAP PROGETTO M.S. INFRASTRUTTURE PER LA FRUIZIONE SULLA REER

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO

MISSIONE	7 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 07.01.18	DENOMINAZIONE PIAP PROGETTO PORTE DEL PNSP LETTURA DEL PAESAGGIO E MIGLIORAMENTO PER LA FRUIZIONE SOSTENIBILE

3.6.4 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programmi	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	554.207,00	528.407,00	528.407,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	109.500,00	109.500,00	109.500,00
Totale	663.707,00	637.907,00	637.907,00

SETTORE	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.01	DENOMINAZIONE DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DELL'ENTE

SERVIZIO	STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP, CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGIO
RESPONSABILE	MINELLI FAUSTO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.02	DENOMINAZIONE RILASCIO NULLA OSTA, PARERI DI CONFORMITA', VALUTAZIONI DI INCIDENZA, PARERI IN SEDE DI V.I.A.

SERVIZIO	VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE, COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE
-----------------	--

RESPONSABILE	BARTOLI LEONARDO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.03	DENOMINAZIONE PROCEDURA DI SVILUPPO ALLA CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, DEI LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N°09.02.04	DENOMINAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO FORESTALE DEMANIO REGIONALE

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, DEI LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N°09.02.05	DENOMINAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE RETE SENTIERISTICA. CONVENZIONE ASBUC FANANO. RICOGNIZIONE RETE ESCURSIONISTICA E DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA DI MANTENIMENTO CONCORDATO CON I COMUNI E LE ASSOCIAZIONI.

SERVIZIO	STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP, CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGIO
RESPONSABILE	MINELLI FAUSTO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.06	DENOMINAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA RETE SENTIERISTICA AD USO PLURIMO DEL PARCO DEI SASSI DI ROCCAMALATINA E DELLE AREE ESTERNE DEI COMUNI DI GUIGLIA, ZOCCA, MONTESE, MARANO S/P.

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.07	DENOMINAZIONE GESTIONE IMMOBILI SEDE OPERATIVA RISERVA DEL SECCHIA ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DELLA RISERVA DEL SECCHIA E DELLE ALTRE RISERVE IN GESTIONE ALL'ENTE
--	---

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, DEI LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N°09.02.08	DENOMINAZIONE PIANI DI SVILUPPO RURALE (PSR). PROGETTI MISURA 8.5.

SERVIZIO	STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP, CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGIO
RESPONSABILE	MINELLI FAUSTO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.09	DENOMINAZIONE AGGIORNAMENTO ED ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE AREE PROTETTE E DEI SRN 2000

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, DEI LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.10	DENOMINAZIONE PROGETTO PSR FOCUS AREA 5E "INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SEQUESTRO DEL CARBONIO NELLA GESTIONE DEI DEMANI FORESTALI DELL'ALTO APPENNINO MODENESE" (PROGETTO GOI).

SERVIZIO	STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP, CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGIO
RESPONSABILE	MINELLI FAUSTO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.11	DENOMINAZIONE GESTIONE DEL PROGETTO LIFE14 NAT/IT/000209 – EREMITA COME PARTNER DELLA REGIONE E-R

SERVIZIO	VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE, COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE
RESPONSABILE	BARTOLI LEONARDO

MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.12	DENOMINAZIONE EDUCAZIONE E DIVULGAZIONE AMBIENTALE

SERVIZIO	VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE, COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE
RESPONSABILE	BARTOLI LEONARDO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.13	DENOMINAZIONE GESTIONE ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

SERVIZIO	VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE, COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE
RESPONSABILE	BARTOLI LEONARDO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.14	DENOMINAZIONE GESTIONE RACCOLTA PRODOTTI DEL SOTTOBOSCO

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO/BARTOLI LEONARDO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.15	DENOMINAZIONE GESTIONE AUTOMEZZI ENTE

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.16	DENOMINAZIONE FONDO VERDE, SOSTEGNO DA PARTE DI PRIVATI.

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, OPERE PUBBLICHE, GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.17	DENOMINAZIONE

	REALIZZAZIONE SEGNALETICA E CARTELLONISTICA INFORMATIVA DELL'AREA MAB UNESCO
--	--

SERVIZIO	STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP, CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGIO
RESPONSABILE	MINELLI FAUSTO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.18.	DENOMINAZIONE GESTIONE DEL PROGETTO MONITRING COME PARTNER DEL CENTRO NAZIONALE INANELLAMENTO (CNI) DELL'ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE (ISPRA) DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE, PRESSO LA STAZIONE DI INANELLAMENTO DELLA RISERVA DI FONTANILI CORTE VALLE RE

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, OPERE PUBBLICHE, GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.19	DENOMINAZIONE PIAP PROGETTO INTERVENTI DI CONSERVAZIONE HABITAT NEI DEMANI REGIONALI

SERVIZIO	STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP, CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGIO
RESPONSABILE	MINELLI FAUSTO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.20	DENOMINAZIONE PROGETTO LIFE "URCA PROEMYS ITALY": "URGENT CONSERVATION ACTIONS PRO EMYS ORBICULARIS & EMYS TRINACRIS IN ITALY", LIFE CONNECT

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.05.01	DENOMINAZIONE GESTIONE RISERVE, PAESAGGIO NATURALE E SITI DELLA RETE NATURA 2000 ESTERNI ALLE AREE PROTETTE

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.05.02	DENOMINAZIONE PIAP PROGETTO ACQUISTO AREE DI INTERESSE NATURALISTICO E RIPRISTINI AMBIENTALI.

SERVIZIO	STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP, CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGIO
RESPONSABILE	MINELLI FAUSTO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.05.03	DENOMINAZIONE PIAP: PROGETTO ECEN 09 "INTERVENTI PER LA TUTELA DELLE ACQUE E CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA' NELLA RISERVA NATURALE E ZSC FONTANILI DI CORTE VALLE RE"

SERVIZIO	STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP, CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGIO
RESPONSABILE	MINELLI FAUSTO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.05.04	DENOMINAZIONE PIAP PROGETTO ECEN 11 "REALIZZAZIONE SEGNALETICA PERIMETRALE ALLE AREE PROTETTE E SITI RETE NATURA 2000 IN GESTIONE ALL'ENTE PARCHI EMILIA CENTRALE"

SERVIZIO	STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP, CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGIO
RESPONSABILE	MINELLI FAUSTO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA	0905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.05.05	DENOMINAZIONE PIAP PROGETTO ECEN 12 "INTERVENTI DI CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA' IN TRE SRN 2000 AFFERENTI AL PAESAGGIO NATURALE E SEMINATURALE PROTETTO DELLA COLLINA REGGIANA ED ALLA RISERVA NATURALE RUPE DI CAMPOTRERA."

3.6.5 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La presente missione per la **parte corrente** si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	2.000,00	2.000,00	2.000,00

SERVIZIO	Vigilanza, Gestione Faunistica, Sviluppo Sostenibile, Comunicazione ed Educazione Ambientale
RESPONSABILE	BARTOLI LEONARDO
MISSIONE	16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
PROGRAMMA	1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 16.01.01	DENOMINAZIONE GESTIONE FAUNISTICO VENATORIA

SERVIZIO	Vigilanza, Gestione Faunistica, Sviluppo Sostenibile, Comunicazione ed Educazione Ambientale
RESPONSABILE	BARTOLI LEONARDO
MISSIONE	16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
PROGRAMMA	1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 16.01.02	DENOMINAZIONE PIAP PROGETTO ATTREZZATURE PER PREVENZIONE DANNI DA FAUNA SELVATICA

3.6.6 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

La presente missione per la **parte corrente** si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
-----------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

01 Fondo di riserva	10.771,60	7.071,60	7.071,60
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	12.908,00	12.908,00	12.908,00
03 Altri Fondi	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Totale	44.679,60	40.979,60	40.979,60

3.6.7 MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie

Programmi	Cassa 2022	Cassa 2023	Cassa 2024
01 Restituzioni anticipazioni di tesoreria			
Totale			

3.6.8 MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi

Programmi	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	1.153.000,00	1.153.000,00	1.153.000,00
Totale	1.153.000,00	1.153.000,00	1.153.000,00

3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO

Nella tabella che segue gli aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo:

Attivo Patrimoniale 2020	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.009.750,56
Immobilizzazioni materiali	2.667.880,88
Immobilizzazioni finanziarie	3.672,66
Rimanenze	-
Crediti	1.482.924,97
Attività finanziarie non immobilizzate	-
Disponibilità liquid	130.625,45
Ratei e risconti attivi	0
TOTALE ATTIVO	5.294.854,52

Passivo Patrimoniale 2020	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	2.117.987,23
Debiti	646.123,49
Ratei e risconti	2.530.743,80
TOTALE PASSIVO	5.294.854,52

IL REVISORE DEI CONTI

VERBALE N.58

Parere sul Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022-2024

Il giorno 25 gennaio 2022 in Vignola, il Revisore redige il presente verbale relativo al proprio parere sul DUPS per il periodo 2022/2024.

Premesso:

- che la legge Regionale 23 dicembre 2011 n. 24 ha previsto l'istituzione dell'"Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Emilia Centrale", che subentra nei rapporti giuridici atti e passivi dei Consorzi di gestione dei Parchi Regionali, con contemporanea messa in liquidazione degli stessi;
- che nell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Emilia Centrale", sono confluiti il "Consorzio Parco Regionale Alto Appennino Modenese", il "Consorzio Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina" e il "Consorzio di Gestione del Parco Fluviale del Secchia".

L'Organo di revisione,

- analizzato il Documento Unico di Programmazione in forma Semplificata approvato dal Comitato Esecutivo con Delibera n. 76 del 29.11.2021;
- visto l'art. 239, comma 1, lett. b), Dlgs. n. 267/00, che prevede che l'Organo di revisione rilasci il proprio parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- visti gli artt. 170 e 174 del Tuel;
- tenuto conto del Decreto Ministero dell'Interno n. 37/15 e Dm. 28 ottobre 2015, nonché delle *Faq Arconet*;
- tenuto conto del Decreto Interministeriale del 18/05/2018 di modifica dei punti 8.4 e 8.4.1 del principio della programmazione del D.Lgs. N. 118/2011, con previsioni di ulteriori semplificazioni;
- visto il Principio contabile applicato n. 4/1, punto n. 8;



- visti i Pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente;

CONSIDERATO

- che il Dup 2022/2024 costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- che il Dup 2022/2024, individua gli indirizzi strategici ed operativi dell'Ente;

VERIFICATO

- che la parte prima contiene un'analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente e la parte seconda contiene indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio;
- che lo schema di Dups approvato dal Comitato Esecutivo contiene gli elementi minimi previsti dal Principio applicato della Programmazione (All. n. 4/1 al Dlgs. n. 118/11)
- che la parte seconda contiene i seguenti documenti che l'Organo di revisione ha provveduto a verificare tenendo conto della specifica normativa di riferimento:
 - il Programma triennale dei lavori pubblici e l'Elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128, del Dlgs. n. 163/06;
 - il Programma triennale del fabbisogno di personale;

TENUTO CONTO

- che il fabbisogno del Personale è coerente con la Bozza del Bilancio di Previsione 2022/2024 messo a disposizione del Revisore, il cui costo complessivo (meglio evidenziato a tal fine nel Dups) pari ad euro € 921.327,00 per l'anno 2022, raffigura un andamento in linea per il 2023 e 2024;
- che nella programmazione si rilevano le seguenti previsioni:
 - a) nel 2022 incremento di due unità per assunzione da selezione pubblica e una progressione verticale Cat D1,
 - b) nel 2023 incremento di quattro unità da selezione pubblica di diverse categorie,
 - c) nel 2024 incremento di un'unità da selezione pubblica.



- che nel corso dell'esercizio 2021 si sono verificate n. 3 cessazioni per diversi motivi (pensionamento, mobilità, congedo) pertanto, a fronte di tali variazioni e contestualmente alla programmazione triennale si renderà necessaria una modifica della dotazione organica;
- che il Piano Triennale dei lavori pubblici riporta euro 620.000,00 per il 2022, euro 0 per il 2023 ed euro 0 per il 2024 da aggiornare comunque in relazione alle risorse che verranno trasferite;
- che il Programma biennale acquisti e forniture riporta euro 222.000,00 per il 2022 ed euro 152.000,00 per il 2023;
- che il presente Documento Unico di Programmazione Semplificato potrà essere emendato in occasione della eventuale presentazione della Nota di aggiornamento;

ESPRIME

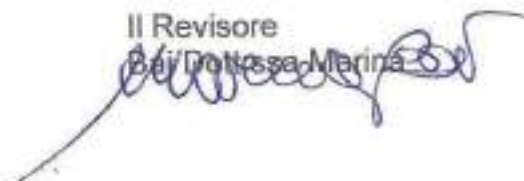
parere favorevole in ordine alla Proposta di deliberazione avente ad oggetto
"Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022-2024".

Letto, controllato e sottoscritto.

Vignola, 25 gennaio 2022

Il Revisore

Dr. Dott.ssa Marina



DIRETTORE
Valerio Fioravanti

Stato di attuazione dei progetti PEG e obiettivi PP al 30 settembre 2021

OBIETTIVO/PROGETTO 01.01.01 ASSISTENZA ORGANI DELIBERANTI

DESCRIZIONE

Assicurare la gestione degli adempimenti connessi all'assistenza e all'attuazione degli indirizzi generali e delle scelte degli organi di governo politico dell'Ente (Comunità dei Parchi, Comitato Esecutivo e Presidente) ed agli organi consultivi (Consulte dei Parchi, Comitato per la promozione della Macro Area).

RISULTATI

E' stata assicurata la gestione degli adempimenti connessi all'assistenza e all'attuazione degli indirizzi generali e delle scelte degli organi di governo politico dell'Ente (Comunità dei Parchi, Comitato Esecutivo e Presidente) ed agli organi consultivi (Consulte dei Parchi).

In specifico, nel periodo dal 01/01/2021 al 30/9/2021, le sedute degli organismi e gli atti approvati sono stati i seguenti:

- Comitato Esecutivo 6 sedute in totale: 15 febbraio, 22 marzo, 28 Aprile, 28 Giugno, 26 Luglio;
- Comunità PSNP terre di Matilde n. 2: 26 aprile, 10 giugno
- Comunità Parco Frignano n. 3: 20 gennaio, 8 febbraio, 21 luglio
- Comunità Sassi n. 2: 3 febbraio, 13 maggio
- Comunità Secchia n. 2: 1 e 15 febbraio
- Consulta unica dell'Ente: nessuna convocazione nel 2021
- Delibere del C.E. al 30/09/2020: n. 58
- Decreti presidenziali al 30/9/2020: n. 2
- Determinazioni al 30/09/2020: n. 193

Nel 2021 sia a causa dell'emergenza sanitaria sia per la praticità della modalità ormai messa a punto le riunioni sono state svolte in forma di conferenza web con poche eccezioni.

L'attuazione dell'obiettivo rispetta gli obiettivi e le tempistiche e gli indicatori previsti nel P.E.G.

Anche per il 2021 è da considerare che il Presidente dell'Ente è impegnato come Sindaco di Lama Mocogno, Presidente dell'Unione dei Comuni del Frignano, presidente di UNCEM Emilia Romagna.

Nel corso del 2021 si sono svolte le elezioni amministrative in tre comuni che partecipano alla vita dell'Ente, in quanto membri delle Comunità o convenzionati: Canossa (RE), Castellarano (RE), Pavullo nel Frignano (MO) e Zocca (MO).

OBIETTIVO/PROGETTO 01.02.01 REDAZIONE REGOLAMENTI DELL'ENTE.

DESCRIZIONE

Procedere con la redazione dei regolamenti amministrativi, non riconducibili alla L.R. n.6/2005, non ancora proposti ma utili per il buon funzionamento dell'Ente. Lo Statuto e le leggi vigenti prevedono la redazione dei regolamenti per il Funzionamento delle "Comunità" dei parchi, e del Comitato Esecutivo. Il primo è stato proposto nel 2018 il secondo si programma per l'anno in corso. Si avvierà anche il regolamento per il funzionamento della Consulta costituita nel 2020.

Dovrà essere elaborato, in accordo con il Comune di Pievepelago, il Regolamento per l'area di parcheggio di Lago Santo e l'accesso alla strada Tagliole-L. Santo nel periodo di maggiore affluenza.

Dovrà essere elaborato un Regolamento per l'accesso alla strada forestale Capanna Tassoni – p.sso Croce Arcana da presentare alla RER.

Dovranno essere completati i regolamenti riguardanti la trasparenza e anticorruzione

RISULTATI

Nella prima parte del 2021 non sono stati approvati o adottati i seguenti regolamenti riguardanti la gestione dell'Ente o delle aree protette.

L'obiettivo è stato condizionato dall'emergenza covid-19 e dai ritardi decisionali riguardanti l'approvazione del PTP del PR Sassi di Roccamalatina da parte della Regione e della Convenzione per la Gestione del parcheggio del lago Santo da parte del Comune di Pievepelago.

Il Regolamento per l'accesso alla strada forestale Capanna Tassoni – p.sso Croce Arcana è stato predisposto ma mai discusso per un diverso orientamento dell'Ente a tale riguardo.

Per i regolamenti riguardanti trasparenza ed anticorruzione si stanno attendendo le nuove linee guida per la programmazione (PIAO).

OBIETTIVO/PROGETTO 01.02.02 COORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI

DESCRIZIONE

Garantire l'efficiente funzionamento dell'Ente attraverso il coordinamento degli uffici e servizi al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi individuati dagli organi di governo politico.

Coordinamento delle attività svolte nelle sedi e nei territori di ciascuna area protetta in relazione agli obiettivi generali dell'Ente anche al fine di rafforzare l'identità complessiva.

Coordinamento tra l'attività dell'Ente ed il Servizio Parchi regionale, le province di Modena e Reggio Emilia, i comuni e le Unioni dei Comuni interessate dalle aree protette e dai SRN 2000 gestiti dall'Ente, il GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano, altri enti parco regionali e gli enti parco nazionali.

Garantire il raccordo ed il collegamento con gli organi dell'Ente (Comunità C.E., Presidente) con i servizi e gli uffici dell'Ente.

Definizione ciclo programmazione e Performance (DUPS, Bilancio, PEG, Piano performance, valutazione personale P.O. e non P.O.) nei tempi di legge.

Continuare l'attività riguardante il benessere organizzativo per le attività interne: uffici e servizi dell'Ente.

Avviare il percorso di miglioramento del personale dell'Ente attraverso la costituzione dei gruppi di lavoro tematici.

Verificare l'attuazione degli obiettivi di miglioramento impostati nel 2018, 2019 e 2020 anche in relazione al benessere organizzativo interno. Coordinare l'attività di monitoraggio sulla "customer satisfaction" dei diversi servizi.

Coordinare la formazione e l'aggiornamento del personale anche in ottica di adattamento singolo e complessivo della struttura al "lavoro agile" come richiesto dalla Legge.

RISULTATI

E' stato garantito il funzionamento dell'Ente attraverso il coordinamento degli uffici e servizi al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi individuati dagli organi di governo politico.

E' stato svolto il coordinamento delle attività svolte nelle sedi e nei territori di ciascuna area protetta in relazione agli obiettivi generali dell'Ente anche al fine di rafforzare l'identità complessiva.

E' stato assicurato il collegamento tra l'attività dell'Ente ed il Servizio Parchi regionale, le province di Modena e Reggio Emilia, i comuni e le Unioni dei Comuni interessate, il GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano, altri enti parco regionali.

Le tematiche di maggiore importanza complessiva che hanno visto la partecipazione di tutti i servizi e sedi dell'Ente nonché lo scambio con altri enti sono state le seguenti:

- Definizione del Documento Unico di Programmazione semplificato 2021 – 2023, del bilancio di previsione e del P.E.G. 2021-2023 e Piano Performance 2021 - 2023
- Verifica e monitoraggio attuazione complessiva del P.E.G.2021

- Attività di comunicazione e promozione integrata (sito internet, iniziative pubbliche di divulgazione, sostegno alle iniziative turistiche locali), redazione del materiale promozionale stampato;
- Procedura per l'approvazione della Variante specifica e del Regolamento generale per il P.R dei Sassi di Roccamalatina dopo le modifiche alla L.R. n. 24/2018;
- Approvazione del PTTV del PNSP della Collina reggiana – Terre di Matilde
- Ampliamento del PNSP della Collina reggiana – Terre di Matilde;
- Partecipazione ai tavoli di confronto regionali per la definizione del Programma Regionale Investimenti della Aree Protette 2021 – 2023 e della modifica alla L.R. n. 7/2004 riguardante le competenze per la gestione dei SRN 2000;
- Conclusione del percorso della CETS (Carta Europea Turismo Sostenibile) dell'Ente con verificatore Euro Parks; partecipazione ai tavoli di monitoraggio CETS 1 e avvio CETS 2;
- Coordinamento per la definizione ed il co-finanziamento dei progetti a valere sul Programma Regionale Investimenti della Aree Protette 2021 – 2023 con i comuni interessati e con i servizi dell'Ente;
- Supervisione attuazione progetti a carattere di investimento a valere sui bandi PRSR 2014 – 2020 misure 8.5.01, GOI BoSchiamo azione 16.1.01, Approccio Leader, progetto “Antiche Vie del Frignano”;
- Definizione del progetto riguardante le antiche vie nell'appennino modenese: Matildica, Vandelli Romea Nonantolana finanziamento GAL MO+ RE;
- Conclusione del percorso per l'allargamento della Riserva della Biosfera MaB Unesco ai 14 comuni dell'Appennino Modenese;
- Partecipazione alla Candidatura delle evaporiti dell'Emilia Romagna tra i beni ambientali del Patrimonio Mondiale UNESCO;
- Conclusione del percorso per l'ottenimento della certificazione EMAS III e ISO 14001, confronto con ARPAE regionale per definizione delle collaborazioni e sinergie;
- Partecipazione ai corsi di formazione e aggiornamento dell'Ente e partecipazione, come relatore a corsi organizzati da raggruppamenti GGEV e GEL;
- Partecipazione ad incontri ed assemblee di GAL MO+RE e Federparchi ed Europark:

Oltre al coordinamento degli uffici e servizi sono state svolte molteplici incontri e riunioni con comuni, enti e associazioni di portatori di interesse:

- Sono stati svolti molteplici incontri con i comuni interessati dalla AA.PP. per definire i progetti da presentare sul Programma Regionale Investimenti della Aree Protette 2021 – 2023 e per la definizione del loro co-finanziamento;
- Sono state svolte diverse riunioni con i comuni appartenenti al PNSP della Collina reggina e Servizi della Regione Emilia Romagna per l'approvazione del PTTV;
- Si sono svolti diversi incontri di coordinamento con i comuni reggiani sinistra Secchia (Baiso, Castellarano, Casalgrande, Rubiera) e la RER per definire il progetto esecutivo della ciclabile Lugo - Rubiera;
- Sono stati svolti incontri con i comuni convenzionati per la gestione della riserve naturali per definire i programmi annuali di azione, la rendicontazione delle spese, i progetti specifici, le azioni generali dell'Ente;
- Vari incontro con il Servizio parchi della RER tra i quali si richiama in particolare: l'approvazione della L.R. n. 4/2021 e il Programma Investimenti nelle AA.PP. 2021-2023;
- Partecipazione ai tavoli locali e plenari per la verifica per l'assegnazione della CETS (Carta Europea Turismo Sostenibile) dell'Ente;
- Co-progettazione con diversi soggetti istituzionali, gestori della AA.PP e università per la candidatura di d progetti sul bando LIFE natura aprile 2021 ed uno a novembre 2021;
- Avvio del progetto “LE ACQUE DEL DOLO E DEL DRAGONE FRA ENERGIA E PAESAGGIO Un progetto per nuovi turismi nell'Appennino modenese e reggiano” con ENEL Green Power, Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano, comuni di Frassinoro, Montefiorino, Toano e Villa Minozzo;

- Definizione della duplice convenzione con il Comune di Pievepelago riguardo la concessione del Demanio per l'area di "Poggio Scorzatello" per la ristrutturazione della stazione sciistica di Sant'Annapelago in conformità all'accordo di programma stipulato nel 2020 e per la gestione del parcheggio del lago Santo;
- Partecipazione alle iniziative "Scuola di Paesaggio del Parmigiano Reggiano" partner Comuni di Casina, Carpineti, Palanzano, Istituto Alcide Cervi – Biblioteca Archivio Emilio Sereni, Ente Parco Nazionale ATE, in particolare l'iniziativa riguardante il Registro nazionale dei paesaggi Rurali Storici;
- Partecipazione all'Osservatorio regionale del Paesaggio dell'Appennino Reggiano;
- Partecipazione come componente all'Ufficio di Piano per il PUG in forma associata dell'Unione dei Comuni del Frignano;
- Collaborazione con le Unioni dei Comuni Montane della Provincia di Modena per la definizione della Consulta della Rete Escursionistica (REER) e coordinamento con le principali associazioni per l'aggiornamento dei sentieri e inserimento nel portale "Itinerari" dell'Ente.

L'attuazione dell'obiettivo è in linea con gli obiettivi fissati negli indicatori e rispetta le tempistiche previste nel P.E.G.; l'attuazione è avvenuta attraverso un buon grado di adattamento alle modalità di contatto e scambio imposte dal contenimento alla pandemia.

OBIETTIVO/PROGETTO 09.02.03 REDAZIONE DEI PIANI DI GESTIONE FORESTALE.

OBIETTIVO PERFORMANCE.

DESCRIZIONE

Nel 2020 è stata sottoscritta la convenzione con la Regione Emilia Romagna per la Gestione del Demanio Forestale Indisponibile nell'alto Appennino Modenese all'interno del Parco del Frignano.

Dovrà essere approvato il Piano di Gestione Forestale per il demanio di Pievepelago dopo l'approvazione di quello del Demanio di Capanno Tassoni (Fanano) e Maccherie (Frassinoro).

Durante tutto l'anno saranno mantenuti i rapporti con il Servizio Parchi, Foreste e Sviluppo della Montagna RER ed i tecnici incaricati per la redazione del Piano.

Saranno monitorate le opportunità derivanti da fondi regionali (PSR) e nazionali per il miglioramento di boschi e foreste, per la certificazione forestale e la promozione dell'associazionismo tra proprietari pubblici e privati.

Si proporranno le convenzioni con i comuni di Pievepelago e Frassinoro per l'utilizzo a fini turistici e sciistici dei demani interessati da piste da sci.

RISULTATI

La Convenzione con la Regione Emilia Romagna per l'esercizio delle funzioni tecnico amministrative e di tutela dei beni silvo-pastorali appartenenti al patrimonio indisponibile regionale insistenti sul territorio della Provincia di Modena è stata sottoscritta a maggio 2020 come da cronoprogramma.

L'atto regionale di approvazione è la D.G.R. 444 del 04/05/2020, da parte dell'Ente la Delib. C.E. n. 28/2020 in data 29/04/2020.

Sono stati mantenuti costantemente i contatti con la società che su incarico del Servizio Parchi e Foreste sta redigendo il Piano di Gestione Forestale per il Demanio di Pievepelago, ossia la parte ancora "non assestata" della tre aree modenesi.

Tutti i complessi demaniali affidati in gestione all'Ente sono "assestati" ed i Piani approvati:

- Capanna Tassoni: Determinazione Dirigenziale Num. 17050 del 23/10/2018;
- Maccherie – Frassinoro: Determinazione Dirigenziale Num. 9388 del 29/05/2019;
- Pievepelago: Determinazione Dirigenziale Num. 11055 del 11/06/2021

E' stata ri-definita la duplice convenzione con il Comune di Pievepelago riguardo la concessione del Demanio per l'area di "Poggio Scorzatello" per la ristrutturazione della stazione sciistica di Sant'Annapelago in conformità all'accordo di programma stipulato nel 2020 e per la gestione del parcheggio del lago Santo.

Sono stati affidati in uso i pascoli dei demani di Pievepelago e di Capanna Tassoni a due imprese agricole; ciò soprattutto con la finalità di conservazione delle praterie di quota.

E' stata risolta l'annosa questione del rifugio "Lago Turchino" realizzato nel 1961 da privati e restituito pienamente alla proprietà demaniale a settembre di quest'anno (2021).

Sono stati avviati gli studi preparatori e i documenti tecnici per il progetto "INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SEQUESTRO DEL CARBONIO NELLA GESTIONE DEI DEMANI FORESTALI DELL'ALTO APPENNINO MODENESE" in partenariato con le cooperative forestali dell'alto Appennino modenese (Pratignana, Alpicella, Acque Chiare), IRECOOP e l'Università di Bologna per un importo di circa 200 mila euro. Sono state svolte le procedure per l'acquisto dei macchinari. Gli interventi verranno svolti nel 2021.

Lo studio analizza in maniera sintetica il contesto territoriale in riferimento alle principali componenti abiotiche (clima, geologia e pedologia) e biotiche (vegetazione forestale) ed approfondisce le caratteristiche fisionomico-strutturali delle formazioni forestali presenti nei tre complessi demaniali in gestione all'Ente per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Centrale (Piandelagotti-Maccheria, Pievepelago e Capanna Tassoni).

Successivamente, allo scopo di fornire elementi utili per la redazione del piano di approvvigionamento di biomassa legnosa destinata a coprire il fabbisogno degli impianti per la produzione di energia presenti nel territorio indagato, lo studio prende in considerazione i quantitativi di materiale legnoso (cippati) attualmente utilizzati, stima il volume legnoso corrispondente a tali quantitativi ed analizza la disponibilità di ripresa legnosa ritraibile dagli interventi selvicolturali previsti dai piani di gestione forestale dei tre complessi demaniali.

Il successivo approfondimento del "Piano di reperimento" quantifica la biomassa effettivamente utilizzabile per l'approvvigionamento degli impianti deriva da alcune considerazioni in merito alle operazioni selvicolturali previste dai piani di assestamento forestale.

L'attuazione dell'obiettivo è in linea con gli obiettivi fissati negli indicatori e rispetta le tempistiche previste nel P.E.G. tenendo anche conto delle limitazioni ai contatti a causa dell'emergenza sanitaria.

OBIETTIVO/PROGETTO 09.02.09 AGGIORNAMENTO ED ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE AREE PROTETTE E DEI SRN 2000

DESCRIZIONE

Approvazione del PTP e del regolamento generale del Parco dei Sassi di Roccamalatina. Il PTP è stato adottato ufficialmente con atto del Consiglio della Provincia di Modena nel mese di novembre 2020. Il PTP con i suoi elaborati sono stati poi trasmessi al Comitato Urbanistico Regionale (CUR) che entro il termine di 120 gg. dal ricevimento della documentazione (corrispondenti al 1° aprile 2021) dovrà esprimere il proprio parere motivato sul PTP. Per tale parere il CUR si avvarrà della Struttura Tecnica Operativa, relativa ai procedimenti di approvazione dei Piani Territoriali del Parchi ai sensi dell'art. 47 della L.R. 24/2017).

Predisposizione degli elaborati per la variante generale al Piano Territoriale del Parco dell'Alto Appennino Modenese e Regolamento Generale.

Il Parco manca di un Regolamento generale (ex art. 32, L.R. n. 6/2005). E' dotato di regolamenti specifici di settore: raccolta funghi epigei, raccolta mirtilli, attività venatoria. L'Ente ritiene necessario pertanto dotare il Parco di un Regolamento Generale che raccolga e razionalizzi quelli di settore e vada a normare gli aspetti definiti soltanto dal P.T.P., o da altre norme di settore.

Nel corso degli ultimi anni sono state avanzate ai comuni interessati alcune ipotesi di lavoro e di compartecipazione economica, rispetto ai costi per la redazione tecnica della variante generale.

Considerato però che per la Variante al PTP, nessun comune interessato ha deliberato per la partecipazione finanziaria riguardo la proposta di revisione generale, l'Ente ha deciso di avviare una revisione di minima del PTP e la redazione del Regolamento generale.

Essendo che con nota assunta al prot. dell'Ente al n. 4640 del 14/12/20, il professionista incaricato per la redazione della variante al PTP e del Regolamento generale ha comunicato il recesso da tale incarico, come descritto nella Determina 295 del 30/12/20 e per le motivazioni ivi esposte, l'Ente Parchi attiverà una collaborazione con il Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica della Provincia di Modena, mediante una specifica convenzione, per la redazione di tale Variante.

Il personale della Provincia di Modena in collaborazione con il presente Servizio, dovrà attivarsi per la definizione della proposta di variante e redazione del Regolamento secondo le seguenti fasi:

- Ascolto, confronto e dibattito con tutti i soggetti interessati: Amministrazioni comunali, Ass.ni di categoria, Ass.ni ambientaliste, venatorie, Stakeholder locali etc., sui fenomeni, le problematiche, le idee, che riguardano il territorio, nei vari aspetti: ambientali (di conservazione e tutela), sviluppo (armonizzazione delle attività umane, con la salvaguardia dell'ambiente), turistici, storico-culturali, etc. e le Comunità del Parco;

- Redazione di un Quadro conoscitivo (Q.c.) costituito da una serie di analisi volte a descrivere le caratteristiche, la consistenza e la dinamica degli aspetti relativi alla struttura fisica del suolo, delle acque, flora, fauna, preesistenze storiche e altre attività, atte alla più completa conoscenza dell'area. Il Q.c. dovrà essere costituito da una Relazione illustrativa e da elaborati cartografici di analisi.

Predisposizione del Programma Triennale di Tutela e Valorizzazione (PTTV) per la gestione del Paesaggio naturale e seminaturale protetto della Collina Reggiana – Terre di Matilde (PNSP) e Riserva naturale Rupe di Campotrera.

Il PTTV è stato approvato con Delibera di Comitato Esecutivo n. 76 del 27/11/2020.

Proposta di istituzione del Paesaggio Naturale e Seminaturale Protetto del fiume Secchia (PNSP Secchia).

La proposta è stata approvata con Delib. del C.E. n. 56 in data 20/07/2018 e dalla maggior parte dei comuni interessati.

Quando tutti i comuni avranno deliberato, tale proposta sarà trasmessa alla Regione che dovrà esprimersi sulla base di quanto definito nell'art. 51 della L.R. n. 6/2005.

Dopo l'assenso della Giunta Regionale il PNSP potrà essere istituito dall'Ente.

La prima azione prevista dopo l'istituzione è la redazione del PTTV del PNSP che sarà integrato con quello della Riserva della Cassa di Espansione del Secchia.

Redazione delle proposte di aggiornamento dei regolamenti delle quattro Riserve gestite dall'Ente.

Adozione del PTP e del regolamento generale del Parco dei Sassi di Roccamalatina:

Con delibera di Comitato Esecutivo n. 54 del 14/09/2020 l'Ente ha approvato gli elaborati costituenti la proposta di Variante 2020 al Piano Territoriale del Parco regionale dei Sassi di Roccamalatina unitamente alle controdeduzioni alle osservazioni e proposte presentate, e ha disposto invio alla Provincia di Modena degli elaborati costituenti la proposta di Piano da adottare ai sensi dell'art. 76, comma 4 ter della L.R. 24/2017.

Nel corso del 2021 è stato sottoscritto l'Accordo Agro Ambientale collegato al PTP e sono state assunte e parzialmente controdedotte le osservazioni emerse nel Comitato Regionale Iterservizi poi approvate dalla Conferenza Urbanistica Regionale (CUR).

Con delibera del Consiglio provinciale n. 92 del 29/09/2021 è stata approvata, ai sensi dell'art. 76, comma 4ter della L.R. 24/2017, la Variante al Piano territoriale del Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina in variante al PTCP della Provincia di Modena.

L'avviso dell'approvazione è stato pubblicato sul BURERT n. 330 del 24/11/2021.

Predisposizione degli elaborati per la variante generale al Piano Territoriale del Parco dell'Alto Appennino Modenese e Regolamento Generale:

Il 05/06/2020 è stato presentato, in conferenza via web ai 7 Comuni con territorio facente parte del Parco Reg.le dell'Alto Appennino Modenese, alle Unioni del Frignano e del Distretto Ceramico sub ambito valli Dolo, Dragone e Secchia e alla Provincia di Modena la metodologia ed il programma di lavoro per la Variante generale.

Con comunicazione prot. 1479 del 24/6/2020 è stato inviato ai suddetti Enti, l'avviso di avvio della elaborazione della Variante Generale al Piano Territoriale del Parco e del Regolamento Generale, con richiesta di nomina da parte di tali Enti dei referenti tecnici.

Alla data del 30/09/2020 sono pervenute le nomine dei referenti della Provincia di Modena, delle 2 Unioni e dei Comuni di Fanano, Pievepelago e Frassinoro.

A seguito dell'assunzione a t.d. presso la Provincia di Modena del consulente arch. Gualtiero Agazzani, assunzione finalizzata alla redazione del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) ex L.R. n. 24/2017 il contratto per la redazione del piano è stata interrotta.

Considerato lo stretto collegamento tra il PTAV in fase di redazione ed il PTP e considerato che la Provincia di Modena è comunque l'Ente che adotta e approva il PTP l'Ente ha optato per la stipula di una convenzione con codesto Ente e con Delibera di C.E. n. 34 in data 28/06/2021 ha approvato "L'ACCORDO CON LA PROVINCIA DI MODENA PER ATTIVARE FORME DI COLLABORAZIONE FINALIZZATE ALLA REDAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE ALTO APPENNINO MODENESE (PIANO TERRITORIALE DEL PARCO E REGOLAMENTO GENERALE) E DEL PIANO TERRITORIALE DI AREA VASTA DELLA PROVINCIA DI MODENA."

Si è tuttora in attesa delle linee guida riguardo la pianificazione della aree protette da parte della Regione Emilia Romagna ex art. 76 c. 4b della L.R. n. 24/2017.

Predisposizione del Programma Triennale di Tutela e Valorizzazione (PTTV) per la gestione del Paesaggio naturale e seminaturale protetto della Collina Reggiana – Terre di Matilde (PNSP) e Riserva naturale Rupe di Campotrera:

A seguito di tali precisazioni sull'iter da seguire, con Delibera di C.E. n. 37 del 12/06/2020 è stata approvata la proposta di modifica in ampliamento del perimetro del PNSP ai sensi dell'art. 50 della L.R. 6/2005 e smi. Con Delibera di G.R. 845 del 13/07/2020 la Regione ha approvato la proposta di modifica del perimetro del PNSP, ai fini anche della successiva approvazione del PTTV.

Il 29/07/2020 si è svolta una videoconferenza con i Comuni del PNSP, nella quale, a seguito dell'approvazione da parte della Regione Emilia-Romagna della proposta di modifica del perimetro del PNSP, si è proceduto con l'approvazione all'unanimità dei partecipanti della proposta di PTTV del PNSP.

Con delibera di G.C. 78 del 3/9/20 il Comune di Canossa ha approvato la proposta di PTTV del PNSP a seguito gli altri comuni.

L'Ente ha approvato il PTT con Delibera del C.E. n. 76 in data 27/11/2020.

Redazione delle proposte di aggiornamento dei regolamenti delle quattro Riserve gestite dall'Ente:

Tale obiettivo è stato avviato con l'affidamento di un incarico ad una professionalità esterna per l'aggiornamento, razionalizzazione e quindi rielaborazione dei regolamenti della quattro riserve naturali gestite dall'Ente: Salse di Nirano, Sassoguidano, Fontanili Corte Valle Re e Rupe di Campotrera.

Riguardo la R.N. delle Casse di Espansione del F. Secchia si sta tuttora attendendo l'esito dell'istituzione del PNSP del Fiume. Tale proposta è ancora in attesa della deliberazione di approvazione da parte di tutti i Comuni interessati, attualmente mancano ancora le delibere di approvazione di Carpi e San Prospero.

OBIETTIVO/PROGETTO 09.02.17 INCLUSIONE NELL'AREA MAB UNESCO DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO.

DESCRIZIONE

Includere il territorio dell'Appennino Modenese nell'area Mab Unesco dell'Appennino Tosco emiliano.

Il territorio montano e collinare modenese ha una forte continuità ambientale, paesaggistica ed anche sociale ed economica con quello reggiano già inserito nell'area MAB ed inoltre il corridoio fluviale Dolo-Secchia non rappresenta una interruzione ma una cerniera ed una connessione tra le Aree protette e la biodiversità, come gli studi specifici dimostrano.

Nel corso del 2018 la proposta è stata proposta di allargamento della Riserva Biosfera ATE alle Comunità dei Parchi Frignano e Sassi di Roccamalatina dove è stata formalmente approvata.

Tra luglio e settembre 2018 tutti i 14 comuni modenesi interessati hanno deliberato, nei propri consigli comunali, la richiesta di essere inclusi nella Riserva MAB Unesco dell'ATE.

A maggio 2020 è stato presentato al Ministero dell'Ambiente un primo dossier sull'ampliamento dell'Area MAB che però non è stato inoltrato all'UNESCO in attesa di un suo perfezionamento e di una condivisione con i cittadini.

Alla fine del 2020 il Comune di Reggio Emilia ha chiesto di poter essere incluso nell'ampliamento dell'area MAB per la parte di territorio meno urbanizzata, fatto che ha dato una curvatura differente all'iniziativa.

Nell'estate e nell'autunno 2020 è stata definita la nuova proposta di ampliamento della Riserva della Biosfera che include i comuni reggiani e modenesi sino al limite della città capoluogo.

*La proposta ha ricevuto a dicembre 2020 il sostegno del Ministro dell'Ambiente Italiano ed è stata inviata a Parigi per la decisione del Comitato MAB che avverrà a giugno 2021.
In attesa di questa decisione si parteciperà ai tavoli di concertazione per il nuovo piano d'azione e della "governance" della Riserva..*

RISULTATI

Tra maggio e settembre 2020 attraverso contatti svolti a livello politico da parte del Presidente si è deciso di candidare all'ampliamento un'area del territorio modenese molto più vasta rispetto al progetto iniziale che prevedeva, di massima, l'inserimento di 14 comuni interessati da un'Area protetta regionale o da un SRN 2000 in ambito medio e alto montano.

La nuova proposta coinvolge 21 comuni modenesi: Castelvetro di Modena, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano sul Panaro, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pievpelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riolunato, Sassuolo, Serramazzoni, Sestola, Zocca.

La proposta dell'ampliamento sarà inoltrata al Ministero dell'Ambiente a novembre 2020.

Il 15 settembre 2021, il Consiglio Internazionale Unesco MaB riunitosi ad Abuja, in Nigeria, ha annunciato ufficialmente l'approvazione dell'allargamento della Riserva di Biosfera Unesco dell'Appennino Tosco-Emiliano. La Riserva MaB (Man and the Biosphere), nata nel giugno 2015, passa così da 34 a 80 comuni, da 200 a 500mila ettari di estensione, da 105 a oltre 370mila abitanti, da 7 a 16 aree protette, da 24 a 40 Siti della Rete Natura 2000, arrivando fino alle porte delle città di Reggio Emilia e Parma, includendo la prima collina e l'Appennino Modenese e Reggiano, raccogliendo più compiutamente Lunigiana e Garfagnana, fino a lambire le Alpi Apuane e il mar Tirreno.

Nelle aree protette e nei siti della Rete Natura 2000 entrati nella Riserva sono ricompresi anche quelli gestiti dall'Ente Parchi Emilia Centrale, che molto si è speso negli ultimi tre anni per il raggiungimento di questo risultato, già comunicato ai sindaci dei territori nell'incontro di qualche giorno fa alle Piane di Mocogno. Si tratta, in particolare, dei Parchi regionali del Frignano e dei Sassi di Roccamalatina; delle Riserve naturali regionali della Cassa di Espansione del Fiume Secchia, delle Salse di Nirano, della Rupe di Campotrera e di Sassoguidano; il Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina Reggiana-Terre di Matilde, oltre alle Zone a protezione speciale (ZPS) e alle Zone speciali di conservazione (ZSC) di Natura 2000, assegnando alla "macroarea" Emilia Centrale la maggior parte di territorio protetto della Riserva Unesco.

Le "Riserve della Biosfera" (poco più di 700 in tutto il mondo) sono aree di ecosistemi terrestri, costieri e marini in cui, attraverso un'appropriata gestione del territorio, si associa la conservazione dell'ecosistema e la sua biodiversità con l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali a beneficio delle comunità locali.

OBIETTIVO/PROGETTO 09.05.01 COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI E DEI PAESAGGI NATURALI E SEMINATURALI.

OBIETTIVO PERFORMANCE.

DESCRIZIONE

RISERVE NATURALI

Con la deliberazione della Giunta regionale n.1166 del 25 luglio 2016 sono state trasferite all'Ente per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, le competenze gestionali relative alle seguenti aree protette:

- *Riserva naturale Sassoguidano*
- *Riserva naturale Salse di Nirano*
- *Riserva naturale Corte Valle Re*
- *Riserva naturale Rupe di Campotrera*
- *Paesaggio naturale e semi-naturale Collina Reggiana- Terre di Matilde*

Nella definizione delle nuove convenzioni tra l'Ente ed i Comuni interessati si è voluto integrare la gestione di queste aree protette all'interno della più ampia attività di tutte le aree protette gestite dall'Ente. Con le nuove convenzioni l'Ente ha voluto confermare il ruolo dei Comuni quali soggetti di riferimento locale per l'operatività delle riserve per l'esperienza, le risorse umane ed economiche che mettono disposizione e la concreta presenza sul territorio.

Nel 2020 tre sono le nuove convenzioni triennali che sono state concordate con i Comuni co-gestori (Canossa, Fiorano e Pavullo), due delle quali sono state stipulate entro l'anno; solamente con il Comune di Campegine non si è trovata la giusta intesa nonostante i numerosi incontri e il nutrito carteggio.

Nel 2021 si dovrà pertanto dare attuazione alle convenzioni avviate e fare il possibile per trovare la giusta intesa con il Comune di Campegine. Con tutti i Comuni si darà ampio spazio alle azioni sinergiche e, per quanto possibile anche in relazione alla emergenza sanitaria epidemiologica, alla progettazione condivisa soprattutto di interventi e/o azioni sulla parte investimenti, dato che la gestione ordinaria è stata già omogeneizzata nelle predette convenzioni. Verranno effettuati costanti contatti di coordinamento e verifica dell'andamento delle attività.

PAESAGGIO PROTETTO DELLA COLLINA REGGIANA

Dopo l'approvazione definitiva di fine 2020 si dovrà operare per dare avvio alle azioni previste dal Piano triennale di tutela e valorizzazione del Paesaggio protetto.

Si dovranno avviare le azioni previste nel PTPP dopo aver definito le priorità con i comuni interessati e gli eventuali co-finanziamenti in relazione alle risorse che saranno rese disponibili dalla RER con il Programma Investimenti AA.PP.

Sarà necessario continuare il monitoraggio ricognitivo della cartellonistica posizionata nel 2019 per verificarne lo stato di manutenzione, le eventuali occorrenze per integrazioni e/o sostituzioni di impianti.

PAESAGGIO PROTETTO DEL FIUME SECCHIA

Nel corso del 2021 si dovrà arrivare ad una decisione rispetto all'istituzione del PNSP e quindi della definizione delle successive fasi, in primis la redazione del PTPV

RISULTATI

Per dare attuazione alle convenzioni sulla gestione delle Riserve naturali e del PTPP del Paesaggio Protetto l'azione è stata indirizzata verso la definizione di progetti condivisi e compartecipati economicamente da parte dei comuni interessati.

Attraverso il confronto con i comuni sono stati impostati gli obiettivi in coerenza con PTPV e le convenzioni in essere ed una proporzione per la compartecipazione economica.

Attraverso questo lavoro le relativamente scarse risorse messe a disposizione dalla Regione, poco più di 700 mila euro nel triennio 2022 – 2023, sono state portate a poco meno di 1,2 milioni con progetti che riguarderanno tutte le aree protette gestite dall'Ente come riportato nella tabella a seguire.

SPESA PER AREA PROTETTA	IMPORTO INTERVENTO	DI CUI ENTE	DI CUI COMUNE O ALTRI	DI CUI CONTRIBUTO RER
Parco del Frignano	490.000,00	162.046,36	45.000,00	282.953,64
Parco Sassi di Roccamalatina	120.000,00	42.000,00	-	78.000,00
Riserva Cassa Espansione Secchia	114.576,00	56.482,44	-	58.093,56
Riserva Fontanili Corte Valle Re e ZSC Fontanili Pianura Reggiana	40.000,00	-	32.000,00	8.000,00
Riserva Salse di Nirano	72.758,92	-	36.379,00	36.379,92
PNSP Collina Reggiana e RN Rupe Campotrera	198.400,00	12.466,43	79.360,00	106.573,57
AA.PP. Che hanno un piano di gestione fauna	40.000,00	7.000,00	-	33.000,00
Tabellazioni perimetrali AA.PP. + SRN 2000	100.000,00	30.000,00	-	70.000,00
TOTALE	1.175.734,92	309.995,23	192.739,00	673.000,69

Questa di fatto è stata la prima occasione concreta per attuare un ruolo gestionale attivo e non solo di controllo della AA.PP. e dei SRN 2000 da parte dell'Ente e la partecipazione convinta dei comuni ha rimarcato la positività della scelta.

Con Delibera del Comitato Esecutivo n. 86 in data 30/12/2020 è stata approvato lo SCHEMA DI CONVENZIONE CON IL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO PER LA GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE "SASSOGUIDANO" PER IL TRIENNIO 2020/2022.

Resta quindi da definire soltanto la convenzione con il Comune di Campegine per la Riserva naturale dei Fontanili Corte Valle Re la quale, anche per l'anno 2021, non è stata sottoscritta fondamentalmente a causa dei ritardi degli uffici del Comune.

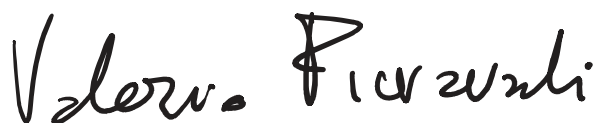
E' stata definita, approvata e sottoscritta la convenzione triennale con Guardie Ecologiche Legambiente Reggio Emilia riguardante il supporto alla vigilanza in tre SRN 2000 della Collina reggiana e nella R.N. dei Fontanili Corte Valle Re.

Sia per GGEV RE che con GEL RE sono state intensificate le attività di controllo e vigilanza in coordinamento con l'Ente.

L'attuazione dell'obiettivo è in linea con gli obiettivi fissati negli indicatori e rispetta le tempistiche previste nel P.E.G. tenendo anche conto delle limitazioni ai contatti a causa dell'emergenza sanitaria.

Modena, 30/09/2021

Arch. Valerio Fioravanti

A handwritten signature in black ink, reading "Valerio Fioravanti". The signature is written in a cursive style with a large, stylized 'V' at the beginning.

Servizio Segreteria, Affari Generali, Protocollo e Contratti, Beni Strumentali, ICT

Responsabile: Giuliano pozzi

Stato di attuazione dei progetti P.E.G. al 30/09/2021

Obiettivo/Progetto 01.02.03 Attività di Segreteria

L'attività si è svolta in modo regolare. Al 30 settembre sono stati registrati 3115 protocolli, numero in linea con l'anno 2020 in senso assoluto, ma più alto in considerazione dell'alto numero di convenzioni per i funghi con privati registrate nello stesso periodo del 2020 (533 documenti) con un differenziale di circa + 10%.

All'albo pretorio sono state effettuate 320 pubblicazioni (circa + 9%).

Al 30 giugno sono stati pubblicati complessivamente n. 90 nulla osta (circa +16%), sia in albo pretorio (rif. Del. GR n. 343/2010) sia in amministrazione trasparente.

Complessivamente nel periodo di riferimento sono state redatti dal servizio n. 81 atti, di cui n. 23 delibere, n. 55 determinazioni e n. 3 decreti presidenziali

Le trasparenza amministrativa è stata monitorata continuamente sia per le pubblicazioni automatiche sia per tutte quelle manuali legate all'attività amministrativa dell'Ente (bilanci, regolamenti, concorsi, bandi di gara e contratti, pagamenti dell'amministrazione, collaboratori esterni, controlli e rilievi sull'amministrazione, nulla-osta, etc.).

Per l'anticorruzione è stato redatto il piano triennale 2021-2023, la relazione annuale del 2020 e sono stati mantenuti i rapporti con il nucleo monocratico per gli adempimenti normativi. I dati del PTPCT 2020-2022 sono stati caricati sulla piattaforma di acquisizione di Anac entro la scadenza prevista (fine marzo).

Altri adempimenti sono stati effettuati alle scadenze previste (contratti anagrafe tributaria anno 2020, aggiornamento dati Sitar per gli appalti competenza, etc.)

Il servizio ha gestito anche un sondaggio Istat per la rilevazione censuaria delle istituzioni pubbliche. Anche nel 2021 con la Provincia di Modena si è operato per ottenere la rendicontazione delle spese a rimborso per gli uffici della sede legale anche in ottica EMAS.

Sono stati aggiornati i modelli di documenti per l'utenza per gli altri servizi dell'ente (mirtilli, transito con arma, insussistenza conflitto di interesse, dichiarazioni a corredo dell'offerta, calcolo garanzia contrattuale definitiva, etc.) e sono stati pubblicati in amministrazione trasparente o resi disponibili ai colleghi nel cloud.

È stato effettuato un incontro preliminare con il nuovo RPD e si sta operando per la raccolta dati analitica con il RPD esterno (Lepida scpa) per la sistemazione di una serie di adempimenti in materia di privacy, legata anche alla sicurezza informatica.

Obiettivo/Progetto 01.02.04 Contratti e Appalti.

L'attività è stata svolta in autonomia per quanto riguarda le procedure del servizio e in collaborazione con i colleghi di altri servizi per loro procedure.

Dal 2020 il codice appalti, in conseguenza dell'emergenza sanitaria da covid-19, ha subito varie modifiche più volte rimaneggiate e comunque di durata temporanea; questo se da un lato ha facilitato l'effettuazione di molte procedure, dall'altro ha comportato uno sforzo di aggiornamento normativo importante.

È stato effettuato un approfondimento normativo legato all'imposta di bollo per tutte le procedure sotto la soglia dei 40mila euro e con contratto scambiato secondo l'uso del commercio per facilitare

e agevolare quanto più possibile, pur nel rigido nel rispetto della norma, i rapporti fra l'Ente e i propri fornitori. I risultati con taglio nettamente operativo sono stati divulgati e condivisi con i colleghi.

Le attività sono state comunque fino ad ora svolte nel rispetto delle scadenze di legge (contratti Anac, Anagrafe tributaria) e la collaborazione con i vari servizi sempre disponibile.

L'attività contrattuale nel suo complesso è stata decisamente in rialzo non solo rispetto all'anno 2020, gravato dalle difficoltà del covid, ma anche rispetto all'anno 2019; a repertorio interno sono stati registrati 74 atti fra appalti, convenzioni, contratti di lavoro, concessioni, etc., il numero più alto in assoluto dalla nascita dell'Ente, pur con ulteriori procedure concluse e stipulate direttamente all'interno dei portali telematici nazionale (MePA) e regionale (SatER) bypassando in tal modo la tradizionale stipula contrattuale tra Ente ed appaltatori.

Obiettivo/Progetto 01.02.05 Servizi Assicurativi e Difesa Legale e in Giudizio dell'Ente.

Dal punto di vista legale l'Ente non si è trovato nella necessità di dover attivare servizi per la propria tutela e/o patrocinio legale.

I contratti assicurativi dell'anno 2021 sono stati appaltati su basi triennale con procedura negoziata entro il primo semestre e sono stati regolarmente avviati. Rimane da concludere alcune regolazioni di premio non ancora contabilizzate relative al primo semestre dell'anno.

I rapporti con la società di brokeraggio si sono normalizzati dopo il difficile anno del covid e le relazioni con il personale e i titolari sono ripresi in modo costante e produttivo e le risposte sono sempre state puntuali rispetto alle necessità dell'Ente.

È stato portato a conclusione il sinistro dell'autovettura di Guiglia, danneggiata dalla collisione con un esemplare di fauna selvatica di dimensioni importanti (probabilmente un ungulato), completamente riparata con la sola spesa di franchigia (250 euro) a carico dell'Ente su un danno complessivo di circa 2.000 euro.

Obiettivo/Progetto 01.02.06 Partecipazione a Società ed Organismi vari- Contributi Associativi.

Le attività di adesione alle varie associazioni (Aess, Linea di Confine, Europarc, Federparchi, Uncem ER) sono state regolarmente effettuate, così come i controlli normativi sulle società c.d. partecipate (Lepida scpa, GAL).

Anche la pratica relativa alla via Romea-Nonantolana è in fase di definizione in attesa della trasmissione della convenzione firmata da tutti gli aderenti da parte del Comune di Nonantola.

Obiettivo/Progetto 01.03.01 Gestione del Sistema Informatico e di apparati da stampa e scansione (Multifunzione in rete) – Sistema informativo territoriale su base cartografica – Organizzazione dati – Nuovi sistemi di comunicazione.

Il sistema informatico dell'Ente ha confermato di essere pienamente performante e ha permesso al personale di poter svolgere la propria attività lavorativa anche durante i momenti di lockdown mirati per l'emergenza sanitaria da covid-19.

Sono stati acquistati ulteriori pc notebook (n. 1 al primo semestre e un altro è in previsione per l'autunno), sono stati aggiornati i pc desktop della sede operativa di Guiglia e sono stati recuperati all'uso dei vari servizi alcuni pc notebook dismessi con l'acquisto di nuove macchine fra il 2020 e il 2021; in ragione di queste varie operazioni al momento la quasi totalità del personale è dotato di strumentazioni informatiche mobili e in molti casi anche fisse.

È stato rinnovato il servizio annuale per videoconferenze, con un nuovo fornitore e con una spesa inferiore rispetto all'anno precedente a parità di caratteristiche, che ha confermato l'importanza dinamica dello strumento per l'Ente e tutti i soggetti con cui normalmente si interfaccia per poter permettere l'attività lavorativa nel rispetto del distanziamento sociale.

Sono stati gestiti tutti gli apparati hardware e software e si è proceduto a una integrazione di alcuni servizi per avviare una serie di migliorie per la gestione degli atti amministrativi, la firma digitale e la facilitazione della gestione dei flussi.

Il progetto protocollo 4.0 proposto dalla software house ADS spa ha continuato ad evolversi con continui aggiornamenti e migliorie con costante attenzione alla sicurezza informatica

Si è proceduto a integrare il sistema di protocollazione con il nuovo sigillo informatico introdotto dalle disposizioni e circolari dell'Agid a partire dall'inizio del mese di giugno e obbligatorio dall'inizio del 2022.

Sono poi state effettuate delle ulteriori pianificazioni per integrare e migliorare i flussi informatici delle determina, in particolare, per agevolare l'attività lavorativa per tutti i Servizi e anche per migliorare alcune situazioni di predisposizione e automatizzazione di dati informativi per l'amministrazione trasparente (sez. bandi e contratti, contributi, atti monocratici).

È in fase di studio il passaggio in cloud certificato di tutte le procedure informatiche del sistema gestionale dell'Ente (protocollo, contabilità, atti, amministrazione trasparente, patrimonio) per dare maggiore garanzia di tutela dei dati e dei sistemi e per adempiere alle linee guida tracciate dal Governo centrale verso una sempre più spinta dematerializzazione delle strumentazioni hardware. È una operazione complessa che se si riuscirà ad avviare comporterà un periodo di alcuni mesi di lavoro non solo per la strutturazione del nuovo ambiente ma anche per il trasferimento in sicurezza dei dati dell'ente.

Sul fronte del software gestionale dell'area del personale sia per il cartellino (marcatempo) che per quello per l'elaborazione delle paghe si è operato per introdurre una forte novità e cioè il passaggio in cloud su sistemi certificati, in linea di conformità con il Piano Triennale 2020-2022 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione dell'AgID. Operazione non semplice ma con garanzia di sensibile aumento della tutela dei dati informatici e migliorie per la fruizione finale da parte del personale. La procedura è in corso con il coordinamento del competente Servizio Personale.

Gli apparati multifunzione da stampa sono stati regolarmente controllati, anche in modo approfondito per quanto riguarda i c.d. "consumi" nell'ambito della procedura Emas, e al momento funzionano tutti regolarmente. Per la sede di Modena è stato avviato l'iter per il rinnovo contrattuale di un ulteriore anno del noleggio della medesima macchina a condizioni economiche migliori rispetto al passato ma a condizioni gestionali (manutenzioni, consumabili, etc.) invariate rispetto alla convenzione Consip di provenienza. Nell'ambito del processo di dematerializzazione cartacea prevista dagli strumenti normativi nazionali la continua implementazione dei sistemi informatici sta permettendo all'Ente di continuare il trend di diminuzione delle produzioni cartacee.

È in fase di studio l'appalto per i servizi sistemistici all'interno dei quali è prevista anche la redazione del Dpss congiunto per la sicurezza informatica dell'Ente. Fino ad oggi non si sono rilevati comunque problemi, eventi criminosi di intrusione, danneggiamenti.

Si è rilevato nel complesso una diminuzione della criticità del collegamento della sede operativa di Pievepelago, dovuta principalmente ad eventi atmosferici che in Alto Appennino sono frequenti e spesso di impatto significativo, con conseguente diminuzione del blocco dei servizi. In tal senso sono state gestite le chiamate di assistenza tecnica con il gestore Lepida scpa. Si stanno valutando nuove soluzioni di collegamento per la sede di Guiglia per cercare di migliorarne la connettività complessiva.

Il SIT è in continua elaborazione e la raccolta e sistematizzazione dei dati procede in modo costante. Per quanto concerne le webcam territoriali e le centraline di rilevazione dei dati meteorologici non si registrano nuove installazioni e le strumentazioni esistenti sono state monitorate periodicamente e in alcuni casi ripristinate a seguito di eventi atmosferici particolarmente intensi avvenuti nella tarda primavera (Loc. Pian del Falco e Le Polle). Sono allo studio altri punti sul territorio delle riserve, dell'alto appennino e del paesaggio protetto della collina reggiana per verificare la possibilità di installare ulteriori apparati.

Per quanto concerne la gestione del sistema di webmailing si è costantemente controllato il corretto

funzionamento del servizio e si sono svolti un paio di incontri tecnici per valutare migliorie e implementazioni in previsione del nuovo appalto pluriennale dall'anno 2022.

Nel complesso l'intera attività è stata costantemente complessa in termini di tempo e in termini organizzativi per le varie nuove necessità che mano a mano si presentano, anche in considerazione dei continui aggiornamenti normativi e del perdurare, comunque, della situazione sanitaria emergenziale.

Obiettivo/Progetto 07.01.01 Interventi di Manutenzione Rete Sentieristica della Riserva e Piste Ciclabili Riserva del Secchia

L'esecuzione di lavori idraulici a cura dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO) relativi all'adeguamento del corpo arginale del fiume Secchia, in destra e in sinistra idraulica, da Modena a Concordia che interessano il Percorso Natura Secchia ha portato al perdurare dell'efficacia dell'Ordinanza n. 38/2020 della Provincia di Modena intesa a stabilire il divieto temporaneo di transito di pedoni e ciclisti nei tratti compresi tra via Barchetta e Ponte Alto (Modena) in destra idraulica e tra Ponte Alto e il ponte della SP n. 8 a Concordia per lavori di adeguamento delle arginature con decorrenza dal 28/04/2020 e fino alla fine dei lavori.

In conseguenza di quanto sopra le attività di cui alla convenzione in oggetto sono state comunque regolarmente eseguite nei restanti tratti del Percorso aperti al pubblico e sulle aree in zona Albene a Campogalliano interessate dall'Orto botanico, dalla Piantata didattica e dal Giardino dei frutti antichi, il tutto secondo le pattuizioni contrattuali.

Per la sentieristica della Riserva si sono effettuati alcuni sopralluoghi e si è ripetuto due volte lo sfalcio dell'argine fluviale nel territorio di Campogalliano dall'accesso alla Riserva per facilitare il collegamento con l'Orto botanico.

Si rileva l'aumento esponenziale delle segnalazioni raccolte dall'utenza e dai Comuni coinvolti dall'accordo gestionale rispetto a problematiche di varia natura su tutto il percorso agibile. Rispetto al passato l'aumento delle segnalazioni ha comportato un aumento dei relativi e numerosi sopralluoghi di verifica per il coordinamento dell'attività manutentiva in appalto.

Si è operato per imbastire una proposta progettuale per la risistemazione della cartellonistica sull'intero percorso.

Sul capanno/piattaforma di appostamento per il birdwatching all'interno della cassa di espansione non è stato possibile effettuare alcun intervento e si sono effettuati vari sopralluoghi finalizzati all'ottenimento di un preventivo, non ancora giunto agli atti, per interventi di ripristino.

Obiettivo/Progetto 07.01.10 Progetto di completamento della Ciclovia di Interesse Regionale e promozione della mobilità sostenibile sul Fiume Secchia, tratto Rubiera/Lugo di Baiso – ER13.

Il contributo dell'Ente è sempre stato alto e puntuale e si è cercato, per quanto possibile, di agire in qualità di facilitatori dei rapporti fra gli enti, ed in particolare, nell'ambito dei rapporti con alcuni imprenditori privati.

Sono stati effettuati vari sopralluoghi sul territorio anche alla presenza dell'alta direzione regionale. A latere del percorso si è operato in sinergia con il Comune di Castellarano per proporre, avviare e concludere un interessante *Progetto di valorizzazione dei geositi lungo l'asta fluviale del fiume Secchia* co-finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e dall'Ente: attività interessante e a tratti innovativa per aver affrontato un tema importante, quello della tutela dei beni geologici, anche attraverso forme di sensibilizzazione e promozione territoriale (EarthCache) assieme alle tradizionali e immancabili attività didattiche per le scuole e per la cittadinanza e informative tramite l'installazione di cartellonistica didattica e divulgativa relativa ai 3 geositi realizzata in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia-

Obiettivo/Progetto 09.02.01 Definizione di un Sistema di Certificazione Ambientale dell'Ente e rilascio del Marchio Qualità.

L'ottenimento della registrazione Emas, formalmente arrivata nella tarda primavera, seguito a quello della certificazione ISO 14001:2015, rappresenta un riconoscimento di grande rilievo per l'Ente che è il primo ente di gestione di aree protette ad aver ottenuto tali certificazioni in regione Emilia-Romagna.

La raccolta dei dati e delle rilevazioni utili per il consolidarsi del processo e l'applicazione del sistema di gestione ambientale non è stato, come nelle previsioni, di semplice attuazione per la mole di informazioni e di verifiche da dover effettuare.

L'aspetto più complesso si è rilevato essere l'applicazione del sistema di gestione all'interno della quotidiana attività degli uffici che già occupa in modo completo lo spazio lavorativo del personale. Non tanto la semplice, pur ampia e diversificata, raccolta sistematica dei dati, ma più che altro il tradurre in azioni da monitorare e analizzare per verificare l'andamento del sistema.

Un aspetto che è stato più semplice iniziare ad applicare in modo sistematico è quello dei criteri ambientali minimi anche attraverso una rinnovata attività formativa promossa direttamente dall'Ente attraverso l'iniziativa 400 more GPP in collaborazione con Punto 3 srl.

Altro passaggio importante è stato quello che ha portato alla stipula di un accordo con Arpae Emilia-Romagna orientata principalmente allo sviluppo di iniziative di promozione, diffusione ed educazione sui principali Strumenti di sostenibilità (EMAS, Ecolabel, GPP, Carbon Footprint, Made Green in Italy, ecc.) nella Macroarea dell'Ente di Gestione rivolte a strutture ricettive, imprese del territorio, cittadini e PA (Comuni, Parchi, Associazioni, Aree protette, ecc), ma con la previsione di ulteriore formazione e supporto all'Ente di Gestione per l'applicazione del GPP e lo sviluppo di iniziative volte alla promozione e diffusione del marchio Ecolabel ed infine il supporto all'Ente per l'individuazione e l'applicazione degli obiettivi di miglioramento in ambito di mantenimento della registrazione EMAS.

L'attività legata al marchio dell'Ente, dopo la rinnovata registrazione ministeriale degli ultimi giorni di dicembre, si è riavviata sia in termini di divulgazione sia in termini di conclusione di procedure di concessione del marchio. Si sono concluse le azioni di controllo e la stipula contrattuale di due richieste pervenute sul finire del 2020; per una ulteriore richiesta del 2020 è ancora in corso l'iter di verifica mentre per un'altra si è in attesa di giungere alla stipula contrattuale essendosi concluso positivamente l'iter di verifica. Infine si registrano 2 nuove richieste per le quali sono già stati effettuati gli audit e si prevede di riuscire a concludere le relative procedure entro la fine dell'anno.

È stato seguito e monitorato l'andamento dell'incarico pluriennale esterno affidato nel 2020 per la promozione, per il quale si sta prevedendo, a seguito del perdurare dell'incertezza della ripresa di normali attività divulgative di ampio respiro (fiere, sagre, eventi) per alcune categorie merceologiche, di proporre una modifica per riorientare alcune azioni su nuove modalità divulgative a favore delle aziende del marchio.

All'inizio di settembre è stato svolto un incontro tecnico operativo in cui si è deciso di procedere con una revisione di aggiornamento del regolamento del marchio per connetterlo con le tematiche della CETS e delle relative azioni progettuali presentate dai vari stakeholder coinvolti. Il nuovo strumento permetterà di poter consolidare l'interconnessione tra la sfera del turismo sostenibile con le buone pratiche legate ai principi a cui si ispira il marchio.

Obiettivo/Progetto 09.02.07 Gestione Immobili sede operativa Riserva del Secchia- Attività di Valorizzazione della Riserva del Secchia.

In conseguenza dell'emergenza sanitaria e con l'inizio massivo di attività lavorativa in smart working l'amministrazione ha ritenuto più opportuno soprassedere sulla proposta avanzata nel 2020 al Comune e volta alla ristrutturazione del locale UTA. Nel mese di settembre è stata raggiunta un'intesa preliminare con il Comune per la destinazione di un altro locale che potrà essere destinato ad uso plurimo,

didattico, divulgativo e da ufficio, limitando notevolmente le risorse economiche da investire da parte dell'Ente. Si ritiene di poter raggiungere l'intesa definitiva entro la fine dell'anno per poi procedere rapidamente con l'inizio del nuovo anno con la sistemazione ed utilizzo del locale.

Le attività per la valorizzazione della Riserva sono state sviluppate con il passare dei mesi in relazione alla riattivazione di tutte le varie attività merceologiche; nel mese di settembre si sono svolte alcune attività didattiche all'Ospitale con alcune classi dell'istituto comprensivo di Rubiera e con bambini al di fuori dell'attività scolastica.

Il 24 di settembre è stata inaugurata la mostra scientifico-divulgativa "Animali in opera" che rimarrà allestita all'Ospitale fino a metà novembre. La mostra è stata realizzata in collaborazione e con il supporto scientifico dell'Università di Parma - Sistema Museale di Ateneo (con cui è stata firmata una apposita convenzione che prevede anche altre attività di formazione su tematiche ecologiche a favore del mondo scolastico), con l'Università di Modena e Reggio Emilia, che ha anche rilasciato il proprio patrocinio per l'iniziativa, e con il Comune di Rubiera. Il servizio si è fatto carico ovviamente della gestione amministrativa di tutti gli approvvigionamenti necessari (materiale espositivo, pannelli, materiale cartaceo divulgativo, filmati, etc.) ma anche della predisposizione del progetto di layout per l'allestimento dell'evento, curandone anche la realizzazione vera e propria. Sono poi stati realizzati, sempre a cura del servizio in modo diretto, ulteriori strumenti di comunicazione (videoclip, box pubblicitario) per lo sviluppo di azioni divulgative supplementari; inoltre è stata garantita l'apertura e la fruibilità della mostra durante tutti i giorni della settimana oltre al sabato e alla domenica sia con operatività diretta del personale, sia in collaborazione con il Comune sia avvalendosi di soggetti esterni appositamente incaricati. Si segnala anche che l'iniziativa è stata anche oggetto di un contratto di sponsorizzazione con un soggetto imprenditoriale del territorio con conseguente ulteriore gestione dell'iter per arrivare fino alla stipula del contratto. Si stanno ora valutando quali azioni future poter attivare per dare rilievo e visibilità all'iniziativa e renderla fruibile in modo itinerante per gli enti soci che ne potranno fare richiesta. La collaborazione attiva con il servizio di educazione ambientale ha permesso inoltre di poter realizzare delle attività didattiche specifiche, rivolte alle scolaresche e a bambini di varie fasce d'età, che hanno avuto un gradimento elevato da parte dei giovani partecipanti, dei genitori e degli insegnanti. Come esempio di buon gradimento su tutti si cita quello di una bambina che dopo aver visitato la mostra con la classe e partecipato alle attività programmate ha voluto tornare a visitare la mostra accompagnata dal padre...

L'Orto botanico, la Piantata didattica e il Giardino dei frutti antichi sono tuttora in stand-by (è attiva solamente la manutenzione ordinaria) sia per problematiche ambientali dell'orto botanico sia in previsione dei lavori di ampliamento e rialzi arginali della cassa di espansione che comporteranno una forte problematica per tutta l'area protetta e porteranno ad alcuni anni di difficile operatività.

Si cercherà di ovviare alle future difficoltà di poter fruire del territorio con la messa in atto di azioni collaterali puntando su iniziative da poter svolgere all'Ospitale (corsi, cineforum, eventi, mostre) con l'auspicabile collaborazione del Comune.

Anche per l'acetaia si deve rilevare il perdurare di una situazione di stallo in quanto i ripetuti tentativi con il Comune di Campogalliano per trovare una soluzione al problema delle cimici che infestano l'edificio non ha dato esiti positivi. Contemporaneamente si sta cercando di riorganizzare un incontro con il Comune per capire come procedere e come poter riabilitare l'acetaia del parco dopo lo spostamento della batteria di botti in altra sede operata dal Comune in piena autonomia e senza un coinvolgimento attivo dell'Ente che si è trovato di fronte al fatto compiuto.

Anche la terza candidatura del progetto Life Urca per la tutela dell'*Emys orbicularis* non è stato ammesso; è in fase di avvio la predisposizione di una quarta pre-candidatura che dovrebbe essere formalizzata entro la fine dell'anno.

Si è controllato lo svolgimento delle attività previste per l'anno 2021 nella convenzione con l'Associazione amici quartetto di Reggio Emilia che è riuscita a portarle a termine anche quest'anno una serie di iniziative di ampio respiro sempre con la compartecipazione dell'Ente. Durante l'anno si è potuta constatare la riproposizione di una importante veicolazione informativa dell'Ente in quanto sono state nuovamente trasmesse sul canale nazionale Rai 5 le registrazioni audio-video in alta qualità

dei vari eventi previsti dal progetto e svoltisi nel biennio 2019-2020.

Obiettivo/Progetto 09.02.15 Gestione automezzi Ente

La normale attività di approvvigionamento di carburante per autotrazione è stato garantito sempre senza interruzioni e al proposito sono state confermate le carte carburante in uso, molto comode nel loro utilizzo semplice e dinamico, alle medesime condizioni contrattuali della convenzione di provenienza. Non è stato possibile integrare il numero di carte carburante in quanto non sono state rilevate convenzioni su MePA o Intercent-ER per tale ambito merceologico.

È stato garantito il puntuale pagamento delle tasse di circolazione.

Due autovetture già dismesse dal patrimonio dell'ente sono state concordemente trasferite al patrimonio del Comune di Lama Mocogno che aveva manifestato il proprio interesse in tal senso, con sgravio di procedure per l'ente e con spese a carico del comune ricevente per il passaggio di proprietà; il procedimento è in fase di conclusione.

La continua verifica del corretto funzionamento del sistema gps installato sulle vetture ha permesso di poter raccogliere dati importanti e fondamentali anche in relazione al processo di registrazione Emas e per il sistema di gestione ambientale, tant'è che uno degli obiettivi nell'arco del triennio è proprio quello di diminuire il numero di chilometri per gli spostamenti tra le sedi valutabile e misurabile tramite il sistema di controllo satellitare.

Obiettivo/Progetto 09.02.16 Fondo Verde Sostegno da parte di Privati.

Nel primo semestre dell'anno si è portata a conclusione la procedura, abbastanza complessa per i risvolti tecnico-amministrativi insiti nel servizio da appaltare, per l'individuazione del contraente con cui poi è stato regolarmente stipulato il contratto pluriennale per il servizio di fundraising.

Successivamente sono stati svolti degli incontri tecnico-operativi per la condivisione di informazioni e azioni progettuali da proporre per la sponsorizzazione pura.

Autonomamente l'ente ha gestito 2 contratti di sponsorizzazione, il primo legato al progetto "*Benessere acqua - Adotta una fonte*" e l'altro legato alla mostra scientifico divulgativa "*Animali in opera*".

Obiettivo/Progetto 09.05.01 Gestione riserve e Paesaggio Naturale.

Nella primavera è stata stipulata la convenzione con il Comune di Canossa per la co-gestione della Riserva "Rupe di Campotrera" facendo seguito agli impegni assunti dalle parti sul finire del 2020.

Con il Comune di Campegine si è tentato nuovamente di riuscire a trovare la giusta via comunicativa per arrivare alla condivisione di obiettivi e programmi di massima per la gestione della Riserva "Fontanili di Corte Valle Re". Al momento ancora non si è trovato l'accordo definitivo ma si auspica fortemente di poter riuscire nell'intento entro la fine dell'anno o al massimo con l'inizio del 2022.

Con il Comune di Fiorano e di Pavullo sono stati mantenuti rapporti attivi per il monitoraggio delle attività previste dalle rispettive convenzioni gestionali stipulate nel corso dell'anno 2020 e non si rilevano particolari problematiche o criticità.

In particolare nella Riserva "Salse di Nirano" si è operato per risistemare gli apparati del progetto Nemos che non funzionavano più correttamente e dopo un paio di interventi in loco e ripristino della funzionalità le attività di monitoraggio sono riprese. Nel mese di settembre di è avviata definitivamente la procedura per l'individuazione del contraente per l'affidamento di un servizio pluriennale per la raccolta e analisi dei dati di monitoraggio per dare seguito al progetto Nemos sviluppato all'interno dell'importante e innovativo progetto CEETO, il tutto in collaborazione con il servizio vigilanza.

Si è collaborato nuovamente e volentieri con il Servizio competente per sviluppare e potenziare l'attività di inanellamento a scopo scientifico con la rinnovata adesione dell'ente al progetto MoniTRing

coordinato da Ispra sul territorio nazionale.

Dopo lo storico ampliamento dell'area protetta e l'approvazione del piano triennale di tutela e valorizzazione il Paesaggio Naturale della Collina Reggiana, grazie soprattutto all'inteso lavoro in prima persona da parte del direttore, ha confermato la bontà del lavoro fin qui svolto e ha permesso di proporre nuovi sviluppi progettuali importanti e decisamente positivi.

Interessante è stata la risposta di interesse da parte dei comuni coinvolti dal paesaggio protetto per la candidatura di progetti trasversali afferenti a tutto il territorio collinare per cui si è richiesta la compartecipazione finanziaria non solo per gli interventi afferenti a specifiche realtà comunali, ma anche di fiducia e partecipazione d'insieme per l'appartenenza al territorio protetto.

Obiettivi anni precedenti non ancora conclusi

Criteri per l'archiviazione di dati sui sistemi

Attività nuove non previste in sede di programmazione

Nel periodo invernale e primaverile si è collaborato in modo ampio e fattivo con il servizio competente per la procedura di individuazione del concessionario del Borgo Sassi, con analisi normativa, predisposizione di allegati di procedura e schema di contratto, predisposizione dei documenti per la manifestazione di interesse e per le due successive procedure aperte. A latere si è gestita altresì la procedura per la convenzione con il comune di Guiglia per la concessione in comodato gratuito di aree della salita del Sasso della Croce rientrante nell'ambito della procedura di concessione sopra richiamata.

Nel periodo di fine primavera e inizio estate si è operato sotto il coordinamento della direzione e in collaborazione con gli altri servizi per la predisposizione degli atti e delle schede di candidatura da presentare sul piano investimenti per le aree protette 2021-2023 pubblicato dalla regione in modo repentino a metà primavera e con scadenze temporali molto congestionate. L'attività del servizio, oltre che per i progetti attribuiti, è stata rilevante sia per l'attività di raccordo documentale in previsione della trasmissione della documentazione sia ai fini della predisposizione di un'analisi consuntiva delle somme progettuali per dare riscontro alle esigenze contabili avanzate dalla regione.

Rubiera, 30/09/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Giuliano Pozzi)

Servizio Segreteria, Affari Generali, Protocollo e Contratti, Beni Strumentali, ICT

PIANO DELLA PERFORMANCE 2021

Stato di attuazione

Obiettivi strategici 2021 – POZZI

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0102- SEGRETERIA GENERALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.02.04	DENOMINAZIONE CONTRATTI E APPALTI
OBIETTIVO/PROGETTO ☒ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE L'attività del Servizio contratti e appalti è di norma finalizzata e ha a tutt'oggi ricompreso lo svolgimento delle procedure di appalto o affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici, dall'assistenza agli uffici competenti alla predisposizione diretta degli atti propedeutici alla gara, fino alla fase di stipula del contratto e dei conseguenti adempimenti. Tutti gli adempimenti relativi all'intera procedura di gara secondo le modalità e i limiti disposti dal Codice dei Contratti (dalla predisposizione e pubblicazione degli avvisi di pre-informazione, dei bandi di gara e delle lettere-invito, fino alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa e alla successiva predisposizione dello schema della determinazione di aggiudicazione definitiva) sono gestiti dall'Ente in quanto iscritto all'anagrafe unica delle stazioni appaltanti senza l'ausilio della centrale di committenza. Valutare proposte per l'amministrazione per l'eventuale adesione in convenzione ad una nuova Centrale unica di committenza. Permangono altresì in capo all'ufficio contratti e appalti gli atti propedeutici alla gara, quali la predisposizione ed approvazione degli atti progettuali e di eventuali capitolati tecnici, nonché gli adempimenti connessi al perfezionamento del contratto e alla sua eventuale registrazione. Rimangono altresì in capo all'ufficio tutte le azioni per le verifiche degli operatori economici propedeutiche alla stipula del contratto d'appalto. L'ufficio contratti e appalti continuerà, pertanto, a fornire la propria assistenza ai vari servizi dell'Ente nella verifica normativa, predisposizione di modulistica ad hoc (anche in versione informatica per tendere al principio della dematerializzazione) e nella gestione di procedure in collaborazione con i singoli servizi, in ragione della loro autonomia (ad esempio indagini di mercato o verifica delle possibilità di acquisto tramite convenzioni Consip/IntercentER o MePA). Ulteriori adempimenti che vengono svolti dall'Ufficio Contratti riguardano: ▪ invio prospetti riepilogativi annuali dei versamenti alla Prefettura (valido solo per i contratti stipulati da un Ufficiale rogante). ▪ La comunicazione annuale all'Anagrafe tributaria dei contratti conclusi per scrittura privata e non registrati di importo superiore a € 10.329,00 ▪ predisposizione per gli appaltatori della modulistica per il versamento dei bolli contrattuali in via telematica ▪ comunicazione annuale all'ANAC dell'avvenuta pubblicazione dei dati relativi ad appalti di lavori, servizi e forniture ▪ pubblicazione sul sito internet istituzionale, secondo la normativa vigente, di tutte le
PESO/PRIORITA 3	
RILEVANZA 40	

	informazioni connesse agli affidamenti di lavori, servizi e forniture non rientranti nelle competenze delle piattaforme telematiche di negoziazione ▪ collaborazione con gli altri servizi per la predisposizione atti (delibere, determine, bandi, lettere d'invito, etc.), modulistica (es. verifica requisiti, tracciabilità, DGUE), documentazione di gara (verbali, documenti informatici necessari per i calcoli, etc.), aggiudicazione, controllo documentazione amministrativa etc. esecuzione di procedure di competenza del Servizio per l'aggiudicazione di servizi, forniture ed eventualmente lavori con gestione dell'intero iter procedurale, compreso eventuale ordinazione finale tramite il sistema del mercato elettronico per la P.A.
RISULTATO (30/09/2021): trasparenza amministrativa (pubblicazione dati continua. Es: nulla osta, pagamenti amministrazione, rilievi sull'amministrazione, amministratori, contributi, et.) analisi normativa per imposta di bollo in caso d'uso per contratti sotto i 40mila euro aggiornamento normativo e informatico per modelli ad uso comune e per l'utenza attività per anticorruzione e trasparenza (piano triennale, relazione annuale) registrazione ptpct 2020-2022 in piattaforma Anac servizi assicurativi (1° semestre e appalto pluriennale con decorrenza 2° semestre) trasmissione dati contratti per ANAC (invio e pubblicazione in a.t.) trasmissione dati anagrafe tributaria (invio) collaborazione attiva con altri Servizi su atti e procedure (concessione borgo sassi, comodato gratuito sentiero salita sasso della croce, stesura e registrazione contratti PSR, contratto per affitto fondo rustico, convenzione arpae, accordo operativo comune di frassinoro) continuazione rapporto straordinario con agenzia delle entrate per registrazione atti tramite pec studio e utilizzo modello F24 precompilato per pagamento imposta di bollo di appalti analisi normativa per studio e predisposizione schema di contratto di sponsorizzazione pura	

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.03.01	DENOMINAZIONE GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATICO E DI APPARATI DA STAMPA E SCANSIONE (MULTIFUNZIONE IN RETE) - SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE SU BASE CARTOGRAFICA - ORGANIZZAZIONE DATI - NUOVI SISTEMI DI COMUNICAZIONE
OBIETTIVO/PROGETTO ☒ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	L'intervento consiste nel mantenere in essere, attraverso gli opportuni rinnovi contrattuali, i servizi di assistenza ai software usati dagli uffici dell'Ente. In estrema sintesi l'attività riguarda LA fornitura e/o manutenzione relativi a: - software di gestione atti amministrativi, protocollo (nuovo), portale della trasparenza, contabilità armonizzata, albo pretorio, scrivania virtuale (nuova), Siope+ comprese licenze d'uso necessarie - software di gestione del personale e relativi apparati - gestione back-up dati e software antivirus - sistema di cloud-mailing - sistema webcam ed apparati di rilevazione meteo territoriali - servizi di hosting web ove necessari - servizi di noleggio di apparecchiature multifunzione da stampa e scansione documentale di rete (mantenimento degli attuali contratti in essere ed attivazione di nuovi contratti in caso di necessità) - servizi di manutenzione degli apparati di proprietà dell'Ente - servizi di connettività di rete delle varie sedi - attivazione di servizi di connettività pubblica (wi-fi free Emilia-Romagna fornito da Lepida) L'attività prevede inoltre l'analisi/monitoraggio della rete informatica dell'Ente, in particolare per quanto concerne l'interoperabilità tra le diverse sedi dell'Ente, al fine di supportare gli organi politici e la Direzione nella scelte di ampliamento dell'infrastruttura informatica/informativa, in modo da renderla sempre più adeguata per le esigenze dell'Ente. Altre attività previste nel presente intervento sono: - contratti di manutenzione dell'hardware e del software stipulati con le ditte fornitrici - integrazione e mantenimento attrezzature in dotazione al personale - monitoraggio specifico delle attrezzature primarie (server centrale) e relativa rete informatica dell'Ente su tutte le sedi - organizzazione di attività formative relative all'utilizzo dei singoli software in uso - sicurezza informatica (individuazione hardware, software e infrastrutture, individuazione banche dati, rilievo dati sensibili, controllo procedure di backup, valutazione criticità di sistema disaster recovery, assegnazione nome utenti password, previsione eventuali interventi di implementazione) - consulenza informatica di base ad uso degli uffici dell'Ente per il superamento di normali problematiche gestionali quotidiane - predisposizione modulistica informatica sia ad uso interno sia per l'utenza esterna per tutti gli uffici dell'Ente, il tutto nell'ambito della razionalizzazione ed omogeneizzazione dell'operatività comune e del processo di dematerializzazione cartacea delle procedure prevista dalla normativa. Sviluppo eventuali proposte di archiviazione dati e/o gestionali in uso all'Ente, sistemi di comunicazione fissa e mobile per introdurre ulteriori migliorie al sistema. Organizzazione dei dati di lavoro e archiviati lato server primario (e cloud) per la gestione condivisa, archiviazione, utilizzo e scambio dei dati di lavoro fra i Servizi dell'Ente. Mantenimento e implementazione del sistema informativo territoriale su base georeferenziata e trasposizione cartografica attraverso utilizzo di apposito spazio sul server, elencazione e regolamentazione degli accessi (user, password, abilitazioni in lettura/scrittura), attività interna di formazione per la corretta ed omogenea gestione dei dati vecchi e nuovi di implementazione futura. Eventuale integrazione delle strumentazioni informatiche per i casi di necessità. Creazione di un data base anche in semplice formato tabellare dei contatti o indirizzario unico dei contatti utilizzati dai vari servizi per le iniziative di competenza.
PESO/PRIORITA 3	
RILEVANZA 40	

	Mantenere il sistema di web-conferencing per facilitare le riunioni del personale limitando, ove possibile, la compresenza fisica con relativi spostamenti in auto. Mantenimento e gestione dei rapporti con Lepida in merito alla connettività su tre sedi (Modena, Rubiera, Pievepelago) e con gestore esterno per la connettività della sede di Guiglia; per quest'ultima verificare eventuali migliorie e/o possibile connettività con Lepida. Per quanto riguarda le webcam territoriali è previsto il monitoraggio del servizio di manutenzione degli apparati esistenti sul territorio ammodernati nel corso dell'ultimo triennio (Pievepelago, Fiumalbo, Riolunato, Guiglia Barigazzo, San Pellegrino in Alpe, Pian del Falco, Salse di Nirano) e integrare le strumentazioni nei territori non coperti (Rubiera, Campogalliano, altre Riserve in gestione, PNSP Terre di Matilde). Nel corso del 2021 dovrà essere predisposto una modalità condivisa di archiviazione dati che razionalizzi lo spazio di archiviazione nelle varie unità (Server, Cloud, HD dei PC) e faciliti la possibilità di reperire i documenti di utilizzo comune come le immagini, i progetti ecc.
RISULTATO (30/09/2021): servizi informatici gestionali ADS (manutenzione ordinaria, integrazioni e migliorie) servizi di connettività di rete per tutte le sedi su base annuale (guiglia) o pluriennale (modena, rubiera, pievepelago) servizi informatici personale (nuovi gestionali, passaggio in cloud, manutenzione ordinaria e straordinaria) servizio di webconferencing monitoraggio e riparazione straordinaria webcam territoriali e centraline meteorologiche implementazione e riparazione strumentazione informatica portatile per emergenza covid integrazione sostituzione dotazioni informatiche sede operativa di guiglia monitoraggio quotidiano attività di backup dei sistemi informatici (ADS, server primario) monitoraggio webmail e ripristino caselle in caso di blocco dominio internet sito riserva valle re analisi e implementazione spazio web accessorio per attività di educazione ambientale aggiornamento e miglioria modulistica informatica per gli uffici (economato, calcolo garanzia definitiva, buoni d'ordine, nuova carta intestata, conteggi per importi sponsorizzazione) monitoraggio e coordinamento riparazioni sistema di rete e informatico in generale consulenza informatica di base	

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO
MISSIONE	7 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.01	DENOMINAZIONE SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATO DELL'ENTE E RILASCIO DEL MARCHIO DI QUALITA'
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☒ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE OBIETTIVO: Consolidamento della riconoscibilità e del legame tra le aree protette dell'Ente con le attività agricole, i prodotti agro-alimentari locali e tipici, i servizi turistici attraverso un percorso preciso che definisca regole condivise e comportamenti virtuosi tesi al miglioramento della qualità nelle prestazioni ambientali delle aziende aderenti. STRATEGIA: Dopo l'approvazione del Regolamento per la concessione del Marchio del Parco alle aziende in conformità all'art. 14 della L. 394/91, l'Ente nel secondo semestre del 2020 ha ottenuto la certificazione di terza parte del proprio sistema di gestione ambientale e ottenuto la certificazione ISO 14001 e validazione EMAS. Nel primo semestre 2021 si dovrà concludere le azioni procedurali per la registrazione EMAS e contemporaneamente avviare le azioni per il mantenimento e le successive verifiche annuali previste dal percorso di certificazione, dando applicazione concreta alle procedure, monitoraggio e registrazioni del proprio sistema di gestione ambientale. Obiettivo collegato sarà quello di rendere il SGA sempre più integrato con la programmazione dell'Ente e quindi rendere gli obiettivi di miglioramento ambientale obiettivi generali dell'Ente parchi. Il SGA dovrà avere una forte collegamento ed integrazione con la Carta Europea del Turismo Sostenibile sia nella fase I (certificazione delle aree protette) che nella fase II (certificazione delle attività economiche). CONCESSIONE DEL MARCHIO: Consolidamento della riconoscibilità e del legame tra le aree protette dell'Ente con le attività agricole, i prodotti agro-alimentari locali e tipici, i servizi turistici attraverso un percorso preciso che definisca regole condivise e comportamenti virtuosi tesi al miglioramento della qualità nelle prestazioni ambientali delle aziende aderenti. Nel 2020 è stato avviato uno specifico incarico professionale per le attività di divulgazione, promozione e progettazione di iniziative comunicative legate alla divulgazione del Marchio di qualità; contemporaneamente è stata conclusa la procedura di conversione del marchio in nuovo Marchio collettivo ai sensi del D.L. 162/2019 convertito con modificazioni dalla Legge 8/2020. Nel 2021 si dovrà monitorare l'andamento dell'incarico sopra indicato e continuare con l'operazione di divulgazione implementando, ove possibile, gli interventi e le risorse umane sia interne che esterne all'Ente. Da tali operazioni divulgative ci si attende l'attivazione di almeno ulteriori rapporti contrattuali di concessione ai soggetti economici richiedenti (in numero di 5 all'anno per il biennio 2021/2022), compatibilmente con l'auspicabile diminuzione dell'emergenza pandemica internazionale. Tutte le azioni legate alle certificazioni sopra indicate dovranno essere sviluppate in sinergia progettuale con le altre azioni legate alla certificazione Carta Europea del Turismo Sostenibile conclusasi positivamente sul finire del 2020 e con il processo di ampliamento dell'area MaB Unesco).
PESO/PRIORITA 3	
RILEVANZA 20	

Il 10 novembre 2021 alle 03:15, GIULIANO POZZI/TINIT-PZZGLN69S24F257X ha confermato la volonta' di apporre qui la propria sottoscrizione ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD

RISULTATO (30/09/2021):

ottenimento ufficiale registrazione Emas

raccolta e analisi dati sui consumi energetici (luce, acqua, gas)

raccolta e analisi dati sul kilometraggio complessivo delle autovetture

raccolta e analisi dati sui consumabili delle stampanti (carta, n. copie)

formazione GPP sui criteri ambientali

convenzione con arpae emilia-romagna (emas, ecolabel, gpp)

avvio predisposizione appalto servizi di affiancamento per gestione del sga

conclusione 5 procedure di concessione del marchio

2 procedure con soggetti richiedenti (sopralluogo di audit)

1 procedura di concessione in sospenso per valutazione fattibilità

Incontro tecnico per basi nuovo regolamento del marchio collegato con tematiche della CETS

Monitoraggio incarico esterno per la promozione e divulgazione; analisi per modifica contrattuale in conseguenza delle limitazioni delle attività divulgative rilevanti (fiere, sagre, manifestazioni) per emergenza sanitaria

Servizio Finanziario, Personale e Bilancio

Responsabile: Alessandra Galli

Stato di attuazione dei progetti P.E.G. 30 settembre 2021

Obiettivo/Progetto 01.01.02 Gestione rimborsi spese amministratori

E' stata a tutt'oggi assicurata la gestione degli adempimenti connessi all'assistenza agli organi politici dell'Ente, nonché relativamente ad eventuali rimborsi spettanti agli amministratori per missioni svolte nell'esercizio del loro mandato.

Obiettivo/Progetto 01.03.02 Adempimenti finanziari e fiscali.

Ad oggi si sono svolti tutti gli adempimenti necessari ad assicurare la gestione finanziaria dell'Ente, in particolare la redazione di atti deliberativi e determinazioni, assunzioni impegni di spesa, controllo sulla regolarità contabile degli atti sotto il profilo della copertura finanziaria della spesa, controllo degli atti di liquidazione emessi dai diversi Uffici dell'Ente.

Nella seduta del 15/02/2021 sono stati approvati dal Comitato Esecutivo

- Con delibera n.2 il DUP 2021/2023;
- con delibera n. 3 il Bilancio di Previsione Armonizzato 2021/2023
- con delibera n. 5 il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021/2023;

E' stato, altresì, predisposto ed approvato in data 28/04/2021 delibera N. 26 il Rendiconto di Gestione esercizio finanziario 2020 e relativi allegati, preceduto dal Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 approvato con delibera N.14 in data 22/03/2021.

Nella predisposizione del rendiconto si è proceduto ad analizzare la gestione di competenza, la gestione dei residui, la gestione della cassa, la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato e il Risultato di amministrazione. Sono stati altresì inseriti i cespiti relativi all'anno 2020 e calcolato i relativi ammortamenti.

Permangono al Servizio Finanziario tutte le funzioni relative all'elaborazione e trasmissione dei modelli di pagamento mensili relativi agli oneri contributivi, fiscali previdenziali e assicurativi, nonché la predisposizione delle dichiarazioni fiscali e previdenziali previsti per legge. Tutte le predette attività sono state svolte correttamente.

E' stato assicurato il supporto ai vari Responsabili nella predisposizione dei documenti programmatici e gestionali dell'Ente (DUP, Equilibri di Bilancio, Assestamento) e nella predisposizione delle rendicontazioni dei progetti finanziati dalla Regione, Provincia.

Il Comitato Esecutivo, entro il 31 luglio di ciascun anno, delibera la variazione di assestamento generale, come previsto dall'art. 175, comma 8 del TUEL, che pertanto si affianca alla salvaguardia degli equilibri.

Mediante tale variazione si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

L'assestamento generale del bilancio rappresenta quindi un momento importante della gestione finanziaria dell'ente perché consente di realizzare le verifiche di bilancio e, nel caso di necessità, di porre

in essere le dovute manovre correttive sull'andamento finanziario della gestione, in relazione alle indicazioni fornite dai vari responsabili dei servizi e dal responsabile del servizio finanziario dell'ente.

L'art. 193 TUEL impone, inoltre, che l'intera gestione contabile degli enti locali sia ispirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal consiglio in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico.

Nello specifico, si tratta di verificare che:

- gli stanziamenti iscritti in entrata e in spesa si concretino in effettivi accertamenti/impegni entro la fine dell'esercizio;
- tali accertamenti e impegni garantiscano il permanere degli equilibri di bilancio di parte corrente, parte capitale e non risulti una situazione di deficit di cassa.

Con deliberazione n.40 del 26/07/2021 il Comitato Esecutivo ha approvato l'assestamento generale e la salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2021.

In data 119/05/2021 sono stati inviati i conti giudiziali 2020 alla Corte dei Conti con le relative rendicontazioni dell'economo e degli agenti, tramite la procedura di SIRECO.

Sono stati inviati entro la scadenza il Modello IVA 2020, Irap 2020 ed il modello 770 in forma semplificata è in fase di predisposizione.

È stata prestata attività di supporto al Revisore Unico per lo svolgimento delle proprie funzioni.

Il Servizio ha notevolmente incrementato l'attività connessa in particolare ai pagamenti e alle riscossioni (emissione mandati e reversali), alla registrazione delle fatture, nonché agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Puntuale il controllo delle fatture registrate nella Piattaforma dei crediti e debiti e relative chiusure entro le scadenze:

Tempi medi di pagamento fatture:

- Tempi medi di pagamento 1 trimestre = -11,25
- Tempi medi di pagamento 2 trimestre = -7,39

Nel corso dell'anno sono state predisposte ed inviate le fatture attive, sia agli utenti privati, sia agli Istituti scolastici.

Ulteriori adempimenti relativi all'invio delle dichiarazioni iva trimestrali hanno impegnato il servizio, il quale ha provveduto rispettando le relative scadenze.

- Accertamenti N. 140
- Impegni N.500
- Mandati di pagamento N.857
- Ordinativi di incasso N. 511
- Registrazioni fatture N. 360
- Verifiche iva trimestrali N. 2
- Verifiche Iva annuali N. 1

Il Servizio inoltre ha dato supporto al Direttore e ai vari responsabili in materia economica-finanziaria per le varie procedure, variazioni, impegni di spesa e liquidazioni.

Il controllo di gestione

È stata data attività di supporto al Revisore Unico Dott.ssa Marina Bai per lo svolgimento delle proprie funzioni.

La Dott.ssa Marina Bai, con deliberazione n. 62 del 22/10/2018, è stata nominata revisore Unico dell'Ente per il triennio ottobre 2018 settembre 2021.

Sono state effettuate 3 verifiche di cassa e rilasciati n. 8 pareri.

Obiettivo/Progetto 01.03.03 Armonizzazione Contabile D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011.

Vedi scheda Piano della Performance.

Obiettivo/Progetto 01.03.04 Servizio Economato.

Con determina n.6 del 10/02/2021 è stato effettuato l'impegno di spesa a favore dell'Economo Gherardi Manuela e affidato il relativo impegno ai due sub agenti contabili. Il pagamento di ogni singola spesa è avvenuto attraverso l'emissione di speciali buoni numerati progressivamente e corredati della relativa documentazione. Con cadenza trimestrale si è provveduto al controllo dei rendiconti dei sub agenti e alla predisposizione de rendiconto generale trimestrale. Detti rendiconti sono stati regolarmente approvati con apposite determinazioni.

Con determinazione n. 3 del 27/01/2021 sono state approvate le rendicontazioni dell'Economo e degli agenti contabili anno 2020 ed inviati alla Corte dei Conti tramite la procedura Sireco.

Determinazioni di approvazione dei rendiconti economato trimestrali:

- 1 Trimestre Det N. 53 del 12/04/2021
- 2 trimestre Det N. 134 del 19/07/2021
- Buoni economali N.40

Obiettivo/Progetto 01.03.05 Funzionamento Uffici – Stampati – abbonamenti e Varie.

Nel corso dell'anno 2021 si è proceduto:

- all'affidamento e all'assunzione di appositi impegni di spesa per la fornitura di materiale di consumo: fornitura di carta per fotocopie, fornitura di cancelleria e prodotti di pulizia locali in base all'esito delle indagini di mercato esperite a tale scopo.
- all'affidamento e all'assunzione di apposito impegno di spesa per la fornitura di materiale di cancelleria e vario per ufficio;
- all'affidamento e all'assunzione di apposito impegno dei canoni relativi agli abbonamenti a riviste e pubblicazioni ritenute necessarie per l'attività dei vari uffici dell'Ente,
- all'affidamento e all'assunzione di apposito impegno di spesa per la fornitura di materiale di cancelleria e vario per ufficio;
- liquidazione, tramite economato, delle spese minute sostenute per il funzionamento degli uffici.

Obiettivo/Progetto 01.10.01 Gestione delle risorse umane

In attuazione al decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020, finalizzato ad individuare modalità organizzative e criteri omogenei per tutte le amministrazioni al fine di assicurare l'applicazione del lavoro agile ad almeno il cinquanta per cento del personale, il Servizio ha svolto una ricognizione dei processi di lavoro per individuare quelli da svolgere in modalità agile.

La mappatura delle attività che possono essere svolte in lavoro agile e quelle che devono essere svolte in presenza, in base alle indicazioni espresse da ciascun Responsabile per la propria area di riferimento è stata approvata dal Comitato Esecutivo con atto deliberativo N. 4 del 15/02/2021;

Nel rispetto del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 avente ad oggetto “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID- 19*”, convertito con modificazioni con Legge 17 luglio 2020 n.77 il Servizio ha predisposto il Piano Organizzativo del Lavoro Agile(POLA). Il Piano individua le modalità attuative del lavoro agile, le attività che si possono svolgere in modalità agile, definisce le misure organizzative, i percorsi formative del personale e gli strumenti di rilevazione e di verifica dei risultati conseguiti anche in termini di *miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi*.

Il POLA è stato approvato come allegato al Piano delle Performance 2021 con atto deliberativo n. 6 del 15/02/2021.

Il servizio è stato coadiuvato dal Dott. Pietro Bevilacqua, nominato con decreto del Presidente n. 2 del 25/05/2018 e rinnovato, quale componente del Nucleo Monocratico di Valutazione dell'Ente per il triennio 2021-2024 con Decreto del Presidente n. 2 del 15/04/2021.

Sono state acquisite dai responsabili dei servizi le relazioni sullo stato di attuazione dei progetti/obiettivi inseriti nel Piano delle performance 2020, valutate dal Direttore e sottoposte al Nucleo di Valutazione per il parere; presentate al Comitato Esecutivo con delibera N.28 del 28/04/2021.

Nel mese di maggio sono state erogate le indennità di risultato ai Responsabili dei servizi e la produttività 2020 al personale dipendente a seguito della valutazione dei propri responsabili con determinazioni n. 69 e 70 del 07/05/2021 e n. 86 del 18/05/2021.

Nel corso dell'anno 2021 è stata svolta l'attività di informazione, concertazione e contrattazione decentrata con le OO.SS. e le R.S.U., nonché l'attività di supporto alla delegazione trattante di parte pubblica.

L'Ente si è avvalso della consulenza dell'esperto Aberto di Bella che ci ha guidato nella costituzione del Fondo Risorse Decentrate in applicazione del CCNL 21/05/2018.

Il servizio ha atteso la stipula del nuovo CCNL 2019/2021 del comparto degli Enti Locali per andare alla contrattazione del Decentrato, ma essendo fortemente in ritardo, con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 53 del 24/09/2021 sono stati definiti gli indirizzi per la contrattazione decentrata e per la costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2021, in base al vecchio CCNL.

E' stato elaborato il Conto Annuale anno 2020, il Modello è stato certificato e inviato in data 10/09/2021.

Si mantiene aggiornato il Sito Istituzionale –Amministrazione Trasparente-sia per i dati riguardanti il personale Conto Annuale 2020- Tabelle di costo –Assenze del personale sia i dati riguardanti la Performance: pubblicato il Piano delle performance 2021 e POLA e valutazione e premi assegnati per l'anno 2020.

Si mantengono costantemente aggiornati i fascicoli elettronici del personale dipendente, sia per i 16 dipendenti a tempo indeterminati sia per i dipendenti a tempo determinato

E' stata data applicazione al Regolamento incentivi tecnici individuando i gruppi di lavoro e gli incentivi tecnici all'interno dei progetti del PSR e Interventi di Manutenzione al Patrimonio Demaniale.

Il Servizio è impegnato nell'aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti.

Obiettivo/Progetto 01.10.02 Organizzazione e gestione del personale dipendente. Nuove assunzioni.

Vedi scheda Piano della Performance.

Obiettivo/Progetto 01.10.03 Gestione del trattamento giuridico, economico, contributivo e fiscale del personale dipendente.

Sono state svolte tutte le attività riguardanti la gestione giuridica ed economica del personale del personale a tempo indeterminato dell'Ente N. 16 oltre al direttore assunto ex art. 110 e N. 6 personale a tempo determinato:

- n 2 Istr. Direttivo Tecnico per l'educazione ambientale part time 18
- n. 3 Istruttori di vigilanza - guardia parco
- n. 1 B3 Collaboratore amministrativo ex Legge 68/99 part time 20 ore

Elaborati:

N. 205 cedolini;

N. 56 Certificazioni.

L'elaborazione e la trasmissione del modello di pagamento F24EP relativo agli oneri contributivi fiscali, previdenziali e assicurativi per gli istituti previdenziali è avvenuto regolarmente.

È stato redatto il Conto annuale e certificato il 10/09/2021 e la Relazione sulla spesa del personale inviata alla r.g.s. il 19/05/2021 prt 1353.

È stata predisposta la denuncia annuale INAIL e pagati i relativi contributi.

Il Servizio ha predisposto ed aggiornato i modelli P04 e modelli di fine servizio/rapporto agli Istituti di Previdenza.

Nel corso del 2021 è continuato l'aggiornamento dei dati INPS, tramite il sistema Passweb che permette l'aggiornamento della situazione contributiva dei dipendenti pubblici.

Essendo giunto a termine l'incarico del Medico competente precedente, con determinazione n. 36 del è stato affidato l'incarico del servizio di sorveglianza sanitaria al Poliambulatorio Terapeutica s.r.l. di Modena che ha proposto tariffe agevolate già applicate all'Unione. E' stata inoltre nominata quale medico competente dell'Ente la Dott.ssa Raimondo Donatella. Con determina n. 136 del 19/07/2021 è stata impegnata la spesa per sostenere le visite mediche programmate per il personale nel corso del 2021 e le attività previste per la sorveglianza sanitaria.

Mantenuto i rapporti con la figura del Medico competente per gli adempimenti normativi di base e per tutte le disposizioni dell'emergenza Covid.

Effettuazione adempimenti in materia di sorveglianza sanitaria per tutti i nuovi collaboratori e/o nuove unità di personale assunte, anche a tempo determinato, così come per i tirocinanti e/o collaboratori a seguito di specifiche convenzioni.

Obiettivo 01.10.04 Applicazione della convenzione per lavori di pubblica utilità

In data 11/01/2021 è stata stipulata con il Tribunale di Modena la nuova Convenzione per lo svolgimento del Lavoro di Pubblica Utilità, scaduta il 31/12/2020.

Sono state esaminate le richieste pervenute valutate le disponibilità e le fattibilità degli inserimenti. Sono state avviate 3 procedure: definito i programmi di attività, i percorsi di formazione, individuato i Tutor ,seguiti nell'inserimento ed inviato le relazioni al Tribunale o UEPE competenti.

- 1. Inserimento nella Sede di Rubiera per il periodo dal 23/03/2021 al 31/07/2021
- 1 inserimento nella Sede di Roccamalatina per 60 ore nel mese di agosto
- 1 inserimento nella sede di Pievepelago per ore 302 per il periodo da giugno/settembre 2021

Obiettivo/Progetto 01.10.06 Avvio attività di miglioramento continuo e benessere organizzativo.

Vedi scheda Piano della Performance.

Obiettivi anni precedenti non ancora conclusi

Nessuno.

Attività nuove non previste in sede di programmazione

Pievepelago, 30 settembre 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Alessandra Galli)



Servizio Finanziario, Personale e Bilancio

PIANO DELLA PERFORMANCE 2021

Stato di attuazione 30/09/2021

Obiettivi strategici 2021 – GALLI

SERVIZIO	FINANZIARIO, PERSONALE E BILANCIO
RESPONSABILE	GALLI ALESSANDRA
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0103- GESTIONE ECONOMICA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.03.03	DENOMINAZIONE ARMONIZZAZIONE CONTABILE – D. LGS 118 DEL 23/06/2011
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE Il D.Lgs 118 del 23/06/2011 ha introdotto l'obbligo, per gli Enti Locali, di adottare il nuovo sistema di contabilità finanziaria, armonizzato a livello europeo e fondato su principi del tutto innovativi. La predisposizione del Bilancio armonizzato prevede la transcodifica di tutti i capitoli di bilancio secondo un nuovo Piano dei Conti Armonizzato e schemi di bilancio aggregati per missioni e programmi, così da rendere i bilanci degli enti locali omogenei e confrontabili tra loro, anche al fine del consolidamento con i bilanci di tutte le Amministrazioni pubbliche. Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è il nuovo documento di pianificazione di medio periodo attraverso il quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale. Il principio contabile della programmazione (D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni) ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema e neppure le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici. Secondo i nuovi principi contabili il DUP: • è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario anche le discontinuità ambientali ed organizzative. • costituisce nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Dal 2019 si è deciso di predisporre il DUP in forma "super" semplificata così come prevista per i comuni sotto i 2.000 abitanti. Nel corso del 2021 permangono le attività e gli adempimenti che interessano sia la contabilità finanziaria sia la contabilità economico-patrimoniale. L'art. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 ha previsto - per gli Enti in contabilità finanziaria - l'adozione di un sistema contabile integrato comprensivo dei fatti di gestione di carattere finanziario ed economico-patrimoniale. Pertanto accanto alla contabilità finanziaria dall'anno 2021 avremo anche quella economico-patrimoniale che comprende tutti i proventi e tutti i costi della gestione. Lo scopo è la predisposizione del conto economico rappresentativo delle utilità economiche impiegate nel corso dell'esercizio e della formazione del conto del patrimonio, inoltre permette la elaborazione del bilancio consolidato di ogni A.P. con i propri Enti e aziende partecipate con la determinazione analitica dei costi. Consente ancora la verifica della situazione patrimoniale ed economica ed infine informa tutti gli stakeholders sulla gestione dell'Ente. Le voci del nuovo Bilancio economico/patrimoniale sono diverse da quelle legate alla vecchia normativa. E' quindi necessario riconciliare i prospetti, effettuare le verifiche e i controlli per quadrare il Conto Economico. Occorre riclassificare l'inventario dei beni, inserire gli ammortamenti nei cespiti e quadrare con i residui fiscali e quadrare ed allineare con il consuntivo anche lo Stato Patrimoniale.
PESO/PRIORITA 3	
RILEVANZA 30	

	Il Bilancio economico patrimoniale dovrà essere presentato al Comitato Esecutivo per la sua approvazione entro il 30/04/2021. Per quanto riguarda le attività legate al SIOPE+, previsto per gli enti strumentali in contabilità finanziaria che collega la tesoreria con la piattaforma per la certificazione dei crediti e prevede il collegamento diretto tra la tesoreria e gli strumenti di controllo dei pagamenti per le Pubbliche Amministrazioni, nel corso del 2021 l'obiettivo è quello di mantenere monitorati i tempi di pagamento delle fatture clienti e verificare la chiusura delle fatture sulla piattaforma nelle scadenze previste. Miglioramento della gestione degli impegni/liquidazioni attraverso la nuova versione del protocollo integrata con la contabilità finanziaria. L'utilizzo di questa nuova versione permetterà l'ottimizzazione delle attività legate agli impegni di spesa da parte dei responsabili dei servizi. Sono previsti i seguenti adempimenti: - formazione - incontri con i responsabili - avvio della gestione degli impegni di spesa del 2021
RISULTATO: BILANCIO/PEG/VARIAZIONI In data 15/02/2021 sono stati approvati dal Comitato Esecutivo: - Con delibera n. 2 il DUP 2021/2023 - con delibera n. 3 il Bilancio di Previsione Armonizzato 2021/2023 - Il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023 è stato approvato in data 15/02/2021 con delibera n. 5 Nel corso dell'anno sono state approvate variazioni al bilancio di previsione con le seguenti deliberazioni: • deliberazione del Comitato Esecutivo n. 27 in data 28/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2021/2023"; • deliberazione del Comitato Esecutivo n. 14 in data 22/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020"; • deliberazione del Comitato Esecutivo n. 51 in data 24/09/2021, con la quale è stata approvata la Variazione di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2021/2023 e utilizzo avanzo di amministrazione; Salvaguardia degli equilibri di Bilancio /Assestamento generale del Bilancio L'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'Ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"; Il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri di bilancio e dell'assestamento generale di bilancio; - Assestamento generale di Bilancio 2021 e Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio approvati con delibera del Comitato Esecutivo N. 40 del 26/07/2021 Gestione di cassa Con delibera n. 80 del 30/12/2020 è stata richiesta anticipazione di Tesoreria, nei limiti consentiti dall'art. 222 del D.Lgs n. 267/2000. La richiesta è stata inoltrata alla Tesoreria prudenzialmente per far fronte al pagamento dei progetti del PSR e Fondo verde, La gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto: • il fondo cassa alla data del 01/01/2021 ammonta a €. 130.625,45 • il fondo cassa finale alla data del 30/09/2021 ammonta a €.456.644,39; • ad oggi non sono state utilizzate delle entrate a specifica destinazione; • ad oggi non è stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria; • gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo; • risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa (Capitolo 5610000) di € 86.335,82	

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE E CESPITI

L'art. 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio, anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari e partecipare al miglioramento del processo di programmazione finanziaria, partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione ed, infine, permettere l'elaborazione del conto consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società e altri organismi controllati.

In particolare, il sistema di contabilità economico-patrimoniale integra la contabilità generale, la contabilità sezionale fornitori/clienti, la contabilità cespiti.

Relativamente alla contabilità economica, sono state rilevate le componenti economico/patrimoniali attraverso la derivazione degli elementi finanziari opportunamente rettificati. A questi si aggiungono tutti quei fattori di natura "extracontabile", riferiti a tutti quei fatti gestionali che non hanno origine dalla gestione finanziaria del bilancio.

Il sistema di contabilità economica adottato ha permesso il superamento del metodo di rilevazione economico/patrimoniale c.d. minimale operante in sede di chiusura di esercizio attraverso la rettifica, nel rispetto del principio di competenza economica, dei valori finanziari.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Entro il mese di febbraio sono stati inseriti i cespiti relativi all'anno 2020 e calcolato le relative quote d'ammortamento; è stato riclassificato e controllato l'inventario dei beni dell'Ente.

Riaccertati i residui attivi e passivi 2020 e precedenti, elaborati il Conto Economico 2020 e il Conto Patrimoniale 2020

Il Rendiconto esercizio Finanziario 2020 è stato predisposto ed approvato con delibera n. 26 del 28/04/2021.

Bilancio Consolidato

Costituisce Ente strumentale partecipato dell'Ente Parchi:

-A.E.S.S. Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile

Non ci sono Società controllate dall'Ente Parchi, ai sensi dell'art. 11- quater del D. Lgs. n. 118/2011:

Costituiscono Società partecipate dall'Ente Parchi ai sensi dell'art. 11- quinquies del D. Lgs. n.118/2011:

-G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano

- LEPIDA s.c.p.a

SIOPE +

Nella Piattaforma della certificazione dei crediti si è svolta regolarmente l'attività di registrazione dei pagamenti e relativa chiusura delle fatture rimaste aperte nel corso del 2020, oltre al controllo, mese per mese, delle eventuali anomalie nel sistema Siope +, il quale dovrebbe garantire la registrazione del mandato di pagamento e la chiusura automatica delle fatture.

Il servizio Finanziario ha mantenuto costante il controllo sulle tempistiche di pagamento delle fatture:

-Tempi medi di pagamento 1 trimestre 2021 = -11,25

-Tempi medi di pagamento 2 trimestre 2021= - 7,39

-Tempi medi di pagamento 3 trimestre 2021= - 13,67

DUP e Bilancio 2022/2024

Nei mesi di ottobre/ novembre il servizio sarà impegnato nella predisposizione del DUP semplificato 2022/2024 e del Bilancio di previsione Armonizzato 2022/2024 con diversi incontri con il Presidente, il Direttore e i Responsabili dei servizi per la predisposizione degli schemi

SERVIZIO	SERVIZIO FINANZIARIO, PERSONALE E BILANCIO
RESPONSABILE	GALLI ALESSANDRA
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0110- RISORSE UMANE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.10.02	DENOMINAZIONE ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE; NUOVE ASSUNZIONI
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE In relazione al trasferimento di funzioni come definite dalla Legge Regionale n. 13/2015 art. 18 e art. 68, e a seguito della Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1166 del 25/07/2016 che ha stabilito il passaggio delle competenze gestionali di nuove Riserve Naturali e Paesaggi naturali e Seminaturali protetti alla Macroarea Emilia Centrale a far data dal 1° ottobre 2016, si è reso necessario un nuovo apporto di risorse umane. Con delibera del Comitato Esecutivo N. 25 del 28/04/2017 è stata approvata la Nuova Dotazione Organica istituendo altri 18 nuovi posti, di cui 9 part time per un totale di 30 posti. E' previsto entro fine 2020 l'eventuale avvio di una procedura selettiva a tempo indeterminato per il profilo di Istruttore Direttivo Tecnico part-time 18 ore. Per quanto riguarda il personale a tempo determinato sono previste le seguenti figure - N. 2 Istruttori Direttivi Tecnici – ed ambientali Cat. D part time 18 ore assunti con contratto a tempo determinato in essere con scadenza 31/12/2020. - N. 6/8 Istruttori di Vigilanza-Guardiaparco Cat. C stagionali da assumere da Graduatoria esistente. Il Servizio in accordo con il Direttore, propone al Comitato Esecutivo l'approvazione della programmazione del fabbisogno di personale nel rispetto della normativa vigente in materia di possibilità assunzionali e di vincoli di spesa. Il Servizio, in accordo con il Direttore, approva le procedure di selezione e le assunzioni di personale a tempo indeterminato e determinato nel rispetto del Regolamento per la disciplina dei concorsi in vigore: nomina le Commissioni esaminatrici, approva le graduatorie finali di merito, liquida i compensi eventualmente spettanti ai componenti, approva i provvedimenti di assunzione del personale, l'inquadramento nelle categorie e nei profili professionali previsti dal C.C.N.L. del 31.3.1999, predispone e sottoscrive i relativi contratti individuali di lavoro. Il Servizio, valutate le esigenze organizzative, sentiti i Responsabili interessati, autorizza la mobilità esterna volontaria su richiesta dei dipendenti verso altre Amministrazioni. In analogia, sentiti i Responsabili valuta con il Direttore e dispone eventuali mobilità interne di dipendenti anche a tempo determinato su servizi diversi. Il Servizio collabora con il Direttore nel coordinamento delle Posizioni Organizzative dell'Ente. In materia di formazione il Servizio predispone annualmente un piano di formazione del personale tenendo conto delle disposizioni limitative dettate dall'art. 6, comma 13 della legge n. 122/2010 (di conversione del d.l. n. 78/2010). In collaborazione con Istituti scolastici, Università, ecc. approva la realizzazione di progetti di orientamento e di formazione/stage/tirocini finalizzati a favorire le esperienze di alternanza scuola lavoro e/o il completamento di percorsi di studi. Avendo raggiunto n. 16 dipendenti a tempo indeterminato e per adempiere agli obblighi previsti dalla L. 68/1999 in materia di assunzioni dei lavoratori con disabilità nel corso del 2020 è stata messa in atto la procedura di assunzione a tempo determinato di una persona con disabilità part time 20 ore settimanali con scadenza in data 11/04/2021 presso il Servizio Segreteria, Affari Generali, Protocollo e Contratti, Beni Strumentali, ICT (Information Communication Technology), presso la sede legale di Modena, pertanto nel corso del 2021 si dovrà procedere alla valutazione della situazione e provvedere al rinnovo/assunzione della persona attualmente in servizio o all'indizione di una nuova procedura di assunzione ex legge 68/99 con apposito concorso, eventualmente anche a tempo indeterminato Per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato, oltre agli stagionali da estrarre dalla graduatoria in corso di validità per il profilo di Istruttore di Vigilanza Guardiaparco, l'Ente ha in programma l'assunzione di N. 2 istruttori Direttivi Tecnici per Educazione Ambientale D1 part time 18 ore tramite graduatoria in corso di validità. Oltre ad assunzioni da graduatorie sono previste assunzioni attraverso la somministrazione di lavoro temporaneo delle seguenti figure:
PESO/PRIORITA 3	
RILEVANZA 40	

	- n. 1 operaio, cat. B3, full time 8 mesi (aprile – novembre), - n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D1 (annuale), part-time 18 ore settimanali, - n. 1 Istruttore Tecnico Geometra part-time 18 ore settimanali (annuale) - n. 1 Istruttore amministrativo contabile part time 18 ore settimanali per mesi 10 in sostituzione di una maternità. Per la ricerca e selezione di questi profili professionali l'Ente si affiderà ad un'agenzia interinale e attiverà contratti di somministrazione. L'iter prevede l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo all'agenzia che avrà il compito di produrre gli elenchi di risorse con le caratteristiche richieste dall'Ente, al fine dell'assunzione di profili professionali specifici, ricercati, con esperienza e da subito impiegabili. La procedura di affidamento verrà indetta per la fornitura del servizio biennale. Prosegue anche per il 2021 l'utilizzo dello Smart Working, non necessariamente legato all'emergenza sanitaria, per il quale l'Ente è dotato di una regolamentazione interna approvata nel corso del 2020. Per il 2021 la Funzione Pubblica ha richiesto la predisposizione di un Piano per lo Smart Working che, combinato al Regolamento in essere, richiederà la gestione delle richieste dei dipendenti e la stipula dei relativi accordi individuali con validità annuali.
RISULTATO: ASSUNZIONE LEGGE 68/99: Tenuto in considerazione l'obbligo di adempiere agli obblighi previsti dalla legge 68/1999 in materia di assunzioni dei lavoratori con disabilità si è proceduto a prolungare il contratto della dipendente assunta con profilo professionale di "Collaboratore amministrativo". Con determinazione del Direttore n. 39 del 06/04/2021 è stata disposta la proroga del suddetto contratto a tempo determinato part-time 20 ore settimanali della dipendente S.P. a decorrere dal 12/04/2021 con termine fissato al 11/04/2023. ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO TRAMITE GRADUATORIA: Nel corso del 2021, per sopperire all'esigenza di garantire il normale svolgimento delle attività legate all'educazione ambientale all'interno del Servizio Vigilanza, Gestione Faunistica, Sviluppo Sostenibile, Comunicazione ed Educazione Ambientale, si è deciso di procedere all'assunzione a tempo determinato con orario di lavoro a tempo parziale verticale (18 ore) distribuito su tre giorni settimanali di due figure professionali addette all'educazione ambientale cat. D. Preso atto della graduatoria di merito della selezione pubblica, approvata con determinazione n. 207 del 20/09/2018, le due figure professionali posizionate al primo e al secondo posto della graduatoria sono rispettivamente state assunte con determinazione n. 9 del 19/02/2021 a decorrere dalla data del 01/03/2021 per anni due e con determinazione n. 12 del 22/02/2021 a decorrere sempre dalla data del 01/03/2021 e per anni due. ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO TRAMITE SOMMINISTRAZIONE: Dopo aver eseguito un'indagine di mercato e richiesto offerte a tre Ditte del settore iscritte al MEPA nella si è deciso di procedere con la trattativa diretta tramite mercato elettronico (MEPA) per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo. La trattativa diretta sul portale MEPA è stata avviata con la società RANDSTAD Spa 8Ditta con l'offerta economicamente più vantaggiosa. Con determinazione n. 49 del 06/04/2021 è stato affidato l'appalto del servizio alla predetta società per la durata di 12 mesi dalla stipula del contratto, confermato poi con determinazione n. 210 del 25/10/2021. Nel contratto erano previste n.4 figure: un istruttore direttivo tecnico cat. D1 part time 18 ore settimanali per mesi 10, un istruttore amministrativo cat. C1 part time 18 ore settimanale per mesi 10, un istruttore tecnico geometra cat. C1 part time 18 ore settimanali per mesi 10, un collaboratore tecnico operaio cat. B3 full time per mesi 7. L'operaio ha preso servizio in data 14/04/2021 con scadenza il 13/11/2021, mentre le altre tre figure professionali hanno preso servizio in data 14/04/2021 con decorrenza al 13/02/2022. ASSUNZIONE PERSONALE STAGIONALE: Nel Piano Occupazionale 2021 erano state previste assunzioni di N. 4/6 Istruttori di Vigilanza-Guardie Parco stagionali scaglionate da Giugno a Novembre, ma a seguito dell'emergenza Covid-19 si è ritenuto opportuno diminuire a 3 unità con decorrenza a partire dal mese di giugno. - Con determina n. 11 del 15/06/2021 si è proceduto all'assunzione di N. 3 Guardie Stagionali; delle tre figure professionali, due hanno preso servizio a decorrere dalla data del 21/06/2021 fino al 31/10/2021, mentre una dalla data dell'1/07/2021 fino al 30/09/2021.	

ATTIVAZIONE STAGE/TIROCINI

Nel corso del 2021 sono arrivate n. 3 richieste di tirocinio:

- 21/06/2021 Approvazione programma tirocinio curriculare studentessa del dipartimento di Università di Modena e Reggio Emilia;
- 07/07/2021 Richiesta tirocinio curriculare studente del Master in Management della Transizione Ecologica organizzato dall'Università di Modena e Reggio Emilia;
- 15/02/2021 Inizio tirocinio curriculare studente del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche Università di Modena e Reggio Emilia; essendo già attiva la convenzione con l'Università si è concordato il tirocinio da svolgersi nel periodo dal 15/02/2021 al 29/03/2021, svolgendo prevalentemente attività di monitoraggio e ricerca bibliografica.

AVVIO PROCEDURE SELEZIONE PUBBLICA A TEMPO INDETERMINATO

A causa dell'emergenza Covid- 19 non è stato ritenuto opportuno avviare procedure di selezione pubblica nel corso del 2021, che prudenzialmente non erano state previste nel Piano Triennale del fabbisogno di personale 2021/2023.

EMERGENZA COVID-19

Il perdurare dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia Covid-19 ha imposto all'Ente di proseguire ed implementare le misure messe in atto nel corso del 2020 al fine di garantire un corretto ed efficace svolgimento delle attività, accompagnato dall'utilizzo di misure finalizzate a tutelare la salute dei dipendenti, dell'utenza, e la limitazione della diffusione dei contagi; La pandemia ha continuato ad imporre nuove modalità di organizzazione del lavoro e pertanto è stato mantenuto costante l'aggiornamento in merito agli istituti da utilizzare durante l'emergenza attraverso lo studio, l'interpretazione e la diffusione dei DPCM emanati.

Lo smart working ha continuato ad essere uno strumento correttamente ed efficacemente utilizzato dai dipendenti, ed è stato rivisto ed implementato a seguito dell'emanazione del cd. "decreto Green pass" e delle circolari emesse dal dipartimento di funzione pubblica. L'obbligo, a decorrere dal 15/10/2021, di possesso della certificazione verde "Green Pass" per poter accedere al luogo di lavoro e svolgere quindi l'attività lavorativa ha imposto nuove modalità di gestione e di organizzazione del lavoro, soprattutto in termini di controllo.

Nello specifico si sono susseguite comunicazioni e sono stati adottati atti, come di seguito riportati:

- In data 27/01/2021 con protocollo n. 216 è stata inviata a tutti i dipendenti una comunicazione del direttore ad oggetto "programmazione e gestione dello smart working" richiamando la mappatura delle attività da svolgere in modalità agile e la pubblicazione del POLA.
- In data 24/02/2021 con protocollo n. 509 è stata inviata una comunicazione del direttore ad oggetto "Approvazione Piano Organizzativo del Lavoro Agile – POLA 2021 -2023 con allegato il modello di presentazione della domanda di richiesta per lo svolgimento dello smart working e le relative modalità di compilazione/invio;
- In data 04/03/2021 con protocollo n. 570 è stata inviata a tutti i dipendenti dell'Ente una comunicazione del direttore contenente alcune informazioni relative all'emergenza pandemica con allegato l'ordinanza della Regione Emilia Romagna del 03/03/2021.
- In data 03/05/2021 con protocollo n. 1179 è stata inviata una comunicazione del direttore contenente in allegato la circolare n.11 del 27/04/2021 che informa i dipendenti relativamente alle misure da adottare per il rientro al lavoro a seguito della vaccinazione e di un periodo di positività al covid, accompagnata da alcune schede redatte dal ISS relativamente al contenimento della diffusione delle varianti.
- In data 02/08/2021 con protocollo n. 2337 è stata inviata a tutti i dipendenti una comunicazione del direttore relativa al prolungamento dello stato di emergenza fino al 31/12/2021 con allegato la circolare n. 15 del 26/07/2021 contenente la scheda tecnica redatta dall'ing. Siligardi, avente come oggetto comunicazioni inerenti allo smart working e al corretto comportamento da mantenere in ufficio per limitare la diffusione dei contagi.
- In data 19/08/2021 con protocollo n. 2691 è stata inviata a tutti i dipendenti una comunicazione del direttore in merito alla circolare n. 16 del 09/08/2021 contenente una serie di allegati che fanno riferimento alle certificazioni di esenzione dall'obbligo vaccinale e ad una serie di informazioni relative al green pass.

E' sicuramente da evidenziare come anche nel corso del 2021 lo smart working abbia avuto un utilizzo concreto ed efficace da parte dei dipendenti dell'Ente, sia in termini di risultati attesi che come strumento efficace nel ridurre la presenza in ufficio e di conseguenza la limitazione dei contagi. le nuove linee governative emerse a seguito dell'emanazione del decreto legge 21 settembre 2021, cd. "Decreto green pass", hanno imposto una ridefinizione delle modalità di svolgimento del lavoro agile, portando l'Ente a ridurre a numero 2 giorni settimanali le giornate di smart working per i dipendenti a tempo pieno e a una giornata per i dipendenti a part time verticale.

SERVIZIO	SERVIZIO FINANZIARIO, PERSONALE E BILANCIO
RESPONSABILE	GALLI ALESSANDRA
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0110- RISORSE UMANE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.10.06	DENOMINAZIONE AVVIO ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO CONTINUO E BENESSERE ORGANIZZATIVO
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE Con l'obiettivo da dare seguito a quanto intrapreso nel 2018 in termini di benessere organizzativo, partendo dalla somministrazione dei questionari per l'Analisi di Clima interno, passando dall'analisi dei risultati e delle problematiche emerse per poi arrivare all'individuazione delle azioni di miglioramento, che si sono indirizzate verso la comunicazione interna ed esterna ed il team building, il 2020 doveva essere l'anno di conclusione del percorso e il 2021 doveva dare l'avvio al nuovo ciclo legato all'analisi del benessere organizzativo. L'emergenza sanitaria che ci ha investito nel corso del 2020 non ci ha dato modo di portare a termine la missione. Sono state parzialmente intraprese e concluse alcune azioni di miglioramento previste, come quella relativa alla predisposizione delle schede relative alle attività dell'Ente, che sono state pubblicate sul sito istituzionale, ma quella principale legata al team building non ha visto la luce. Si è provato più volte ad organizzare l'attività, ma le misure di contenimento del contagio non ci hanno permesso di farlo. Si sarebbe potuto attivare una sessione online, ma l'obiettivo di condivisione e conoscenza non sarebbe stato raggiunto appieno, per questo è stato tutto spostato in avanti. Le previsioni sono di programmare un'attività ben strutturata per l'autunno, nella speranza di non dover di nuovo rimandare. Visto il tempo a disposizione si stanno varando diverse possibilità, ma l'intento è quello di poter svolgere un'esperienza gruppale di condivisione e conoscenza all'aperto, cercando di sfruttare le risorse del territorio che fanno parte del nostro Ente. Inoltre, per quanto riguarda il welfare interno, sempre legato al benessere organizzativo, nel corso del 2020, anche a causa della pandemia, l'Ente si è adeguato alle disposizioni del dipartimento della Funzione Pubblica ed ha intrapreso un ampio percorso collegato allo smart working. A tutti i dipendenti dell'ente, salvo poche eccezioni derivanti dal tipo di mansione, è stata data la possibilità di usufruire dello strumento. In un'ottica di welfare sono state acquistate tutte le strumentazioni informatiche necessarie e si sono attivate le procedure richieste sia dal punto di vista della gestione delle risorse umane che della sicurezza. Per questo per il 2021 sono in programma sessioni formative specifiche per l'organizzazione del lavoro lo svolgimento dell'attività lavorativa per obiettivi. Le sessioni verranno dapprima organizzate per le Posizioni Organizzative, che sono le figure chiave in termini di programmazione, ed in seguito si cercherà di addivenire ad una programmazione di eventuali sessioni per tutti i dipendenti. Ulteriore formazione prevista per tutti i dipendenti dell'Ente sarà a carico del Servizio Personale e consisterà in una formazione in terna sulla lettura della busta paga e dei cedolini.
PESO/PRIORITA 3 RILEVANZA 30	
RISULTATO: Nel corso del 2021 è stato dato spazio alla ripresa del percorso di implementazione del benessere organizzativo già intrapreso nel corso del 2018 e parzialmente sospeso a causa della pandemia. Nello specifico, è in corso di affidamento alla ditta Lively-HR di Rinaldi Patrizia il servizio di coordinamento delle attività di Team Building Outdoor all'interno del percorso del Benessere Organizzativo per il personale dell'Ente da svolgersi nelle giornate del 7 e 13 ottobre.	

Servizio Strumenti di Gestione delle AA. PP., Conservazione della Natura, Ricerche e Monitoraggio

Responsabile: Dr. Fausto Minelli

Stato di attuazione dei progetti P.E.G. al 30 Settembre 2021

Obiettivo/Progetto 05.02.01. Apertura dei Centri Visita del Parco dei Sassi di Roccamalatina presso i locali di Pieve di Trebbio e del Borgo dei Sassi. Affidamento a soggetto economico del centro visita del borgo dei sassi

Con Determine specifiche è stato affidato il Servizio per il 2021, sulla base del programma delle aperture, stilato in data 15 febbraio 2021. Il Centro Visita di Pieve di Trebbio è stato aperto, secondo le disposizioni vigenti, in ottemperanza all'emergenza Covid 19, negli orari di apertura previsti, per tutti i mesi a tutto il 30 settembre 2021. L'apertura domenicale si è svolta da domenica 27 giugno al 29 agosto. Il Centro visita del Borgo dei Sassi è stato aperto, sempre in ottemperanza e con le precauzioni dettate dalla legislazione vigente per l'emergenza Covid 19, negli orari di apertura previsti, nelle giornate di sabato, domenica e festivi, dal 1 maggio al 30 settembre.

Con Determina n. 7 del 15/2/2021 è stata avviata la procedura per l'individuazione dei soggetti da invitare a procedura negoziata, ai sensi del D.L. 76/20 convertito in L.120/20, per l'affidamento in concessione del Servizio di assistenza e promozione turistica con gestione degli immobili, del Centro visite del Borgo dei Sassi, tramite piattaforma telematica di negoziazione Sater, dell'Ag. Intercenter, della Regione Emilia-Romagna. A seguito delle manifestazioni d'interesse pervenute dagli operatori economici, con lettera prot. n. 1112 del 23/4/2021 è stato inviato agli stessi, l'invito alla formulazione dell'offerta, da far pervenire all'Ente improrogabilmente entro le ore 13 del 25/05/2021. Entro tale data non è pervenuta all'Ente alcuna offerta. Conseguentemente con Determina n. 92 del 4/6/2021 si è provveduto alla chiusura del procedimento per gara deserta.

Con Determina n. 116 del 17/6/2021 si è proceduto all'approvazione di un nuovo avviso di indagine di mercato, con testo modificato rispetto a quello approvato con Det. 7/21, al fine dell'individuazione dei soggetti economici da invitare a procedura negoziata, con procedura espletata tramite piattaforma telematica di negoziazione Sater, dell'Ag. Intercenter, della Regione Emilia-Romagna. A seguito delle manifestazioni d'interesse pervenute dagli operatori economici, con lettera prot. n. 2160 del 16/7/2021 è stato inviato agli stessi, l'invito alla formulazione dell'offerta, da far pervenire all'Ente improrogabilmente entro le ore 13 del 04/08/2021. Entro tale data è pervenuta all'Ente una offerta.

Con Determina n. 163 del 09/08/2021, si è provveduto alla nomina della Commissione giudicatrice. A seguito dell'esame della proposta da parte della Commissione, sulla base dei verbali redatti e sottoscritti dalla stessa, proponenti l'esclusione, per carenza documentale insanabile, dell'unica offerta pervenuta dell'operatore economico, con Determina n. 182 del 20/09/2021 si è proceduto all'esclusione di tale operatore economico dalla procedura. Si è poi provveduto, conseguentemente, alla chiusura di tale secondo procedimento, sulla piattaforma telematica Sater.

Sullo stabile del Centro Parco di Pieve di Trebbio sono state realizzate piccole opere di manutenzione. L'auditorium del Centro Parco ha ospitato per i mesi di agosto e settembre una mostra entomologica, oggetto di visita da parte di diversi fruitori del Parco.

Obiettivo/Progetto 07.01.04. Monitoraggio della segnaletica e cartellonistica di avvicinamento direzionale e turistica dell'Ente e verifica tracciati sentieri.

L'attività di monitoraggio della segnaletica ha preso avvio dal 9 settembre, con sopralluoghi per la verifica dello stato della segnaletica e cartellonistica di avvicinamento direzionale e turistica,

riguardante il Parco del Frignano, Il Parco dei Sassi di Roccamalatina e la Riserva delle Casse di espansione del fiume Secchia. E' stata avviata inoltre anche la verifica sullo stato della segnaletica della ciclovvia del Parco dei Sassi e il monitoraggio della segnaletica riguardante le Riserve naturali di Sassoguidano, Salse di Nirano, Rupe di Campotrerà, Fontanili Corte Valle Re e Paesaggio naturale e seminaturale protetto della Collina reggiana – Terre di Matilde.

Obiettivo/Progetto 09.02.02 Rilascio nulla osta, pareri di conformità e valutazioni di incidenza, pareri in sede di V.I.A.,

Vedi scheda Piano Performance

Obiettivo/Progetto 09.02.06. Interventi di manutenzione ordinaria della rete sentieristica ad uso plurimo del Parco dei Sassi di Roccamalatina e delle aree esterne dei Comuni di Guiglia, Zocca, Montese, Marano s/P.

E' stata effettuata la manutenzione della rete sentieristica, aree di sosta aree pic-nic, barbecue, parcheggi, sorgenti e fontane, aree di pertinenza dei Centri Visita, orto botanico e giardino del Centro Parco "Il Fontanazzo" di Pieve di Trebbio, con sfalcio erba, potature, controllo manufatti, svuotamento periodico e manutenzione cestini, con interventi programmati e realizzati, compatibilmente con le disposizioni relative all'emergenza Covid 19, fino a tutto il 30 settembre 2021.

Con Dt. 123 del 30/06/2021 sono stati affidati i lavori di manutenzione dei sentieri esterni al Parco, sulla base di un Capitolato prestazionale di manutenzione ordinaria per lavori di taglio e rimozione di vegetazione invadente la sede del sentiero, precedentemente redatto e approvato sulla base di verifiche sul campo dello stato della sentieristica, eseguite in precedenza da personale del Parco. L'incarico, al fine di ottimizzare gli interventi, è stato conferito per periodo biennale (anni 2021 e 2022). I lavori sono iniziati con verbale di consegna, in data 5/7/2021 e si sono protratti fino al 3 agosto 2021, data in cui è stata redatta da parte del R.U.P., una prima relazione dei lavori svolti.

Con Dt. 159 del 4/8/2021 è stato inoltre affidato un secondo incarico biennale (2021 e 2022) per interventi di manutenzione ordinaria sulla segnaletica orizzontale e verticale della rete escursionistica dei Comuni di Marano sul Panaro, Guiglia, Zocca e Montese, sulla base di un Capitolato prestazionale per la realizzazione degli interventi di fornitura, ripristino e messa in opera della segnaletica verticale e orizzontale degli itinerari 400/3 e 400/4 (Percorso Belvedere), 406 (Marano-Guiglia-Roccamalatina), 412 (Marano-Villabianca-Denzano-Ospitaletto-Festà). I lavori sono iniziati nel mese di agosto e proseguiti a tutto il 30 settembre.

Il Servizio di vigilanza, a seguito della convenzione in materia di raccolta funghi epigei, ha provveduto ad attivare sopralluoghi per la vigilanza anche sul territorio dei Comuni convenzionati.

Obiettivo/Progetto 09.02.09 Aggiornamento ed adeguamento degli strumenti di pianificazione e gestione delle Aree Protette e dei SRN 2000.

Vedi scheda Piano Performance

Obiettivo/Progetto 09.02.11 Gestione del Progetto LIFE14 NAT/IT/000209 – EREMITA come partner della Regione E.R/.

Vedi scheda Piano Performance

Obiettivo/Progetto 09.02.18 Gestione del Progetto MONITRING come partner del Centro Nazionale Inanellamento (CNI) dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, presso la Stazione di Inanellamento della Riserva dei Fontanili di Valle Re.

Causa malattia Covid 19, del sottoscritto, titolare della licenza Ispra per l'attività di inanellamento, l'attività è stata posticipata di circa un mese ed è iniziata a partire dal 5 giugno. Le aree presso la Riserva Fontanili di Corte Valle Re sono state preparate e mantenute mediante sfalcio e pulizia dei transetti.

Al 30/09 sono state realizzate 10 sessioni di inanellamento in altrettante giornate, marcati gli esemplari e raccolti i dati biometrici previsti. Sono stati raccolti inoltre i dati specifici, previsti dal protocollo di monitoraggio per le specie target (Capinera, Merlo e Tordo bottaccio). Tutti i dati raccolti sono stati trasmessi, utilizzando la piattaforma informatica prevista dal progetto, al CNI-ISPRA, nei tempi richiesti.

Le attività sono state svolte anche con l'ausilio di volontari, collaboratori e studenti (circa 1-2 presenze per sessione).

Obiettivo/Progetto 09.02.21 Progetto Life "Urca Proemys Italy": "Urgent Conservation Action Pro Emys Orbicularis e Emys Trinacris in Italy".

Il progetto non è stato ammesso a finanziamento dalla Commissione europea per i Progetti Life.

Obiettivo/Progetto 09.02.21 Progetto Life "Cares": "Conservation of Amphibians through Replicable and Environmentally Sustainable good practices".

Il progetto non è stato ammesso a finanziamento dalla Commissione europea per i Progetti Life.

Sono state redatte, approvate e consegnate alla Regione, entro le tempistiche predisposte e richieste, le schede di candidatura dei seguenti progetti, relativi al Programma Investimenti Aree Protette 2021-2023 della Regione Emilia-Romagna:

- ECEN 06 "Manutenzione straordinaria itinerari del Parco dei Sassi di Roccamalatina";
- ECEN 09 "Interventi per la tutela delle acque e conservazione della biodiversità nella Riserva Naturale e ZSC Fontanili di Corte Valle Re";
- ECEN 11 "Realizzazione segnaletica perimetrale alle Aree Protette e Siti Rete Natura 2000, in gestione all'Ente Parchi Emilia Centrale";
- ECEN 12 "Interventi di conservazione della biodiversità in tre SRN 2000 afferenti al Paesaggio Naturale e Seminaturale Protetto della Collina Reggiana ed alla Riserva Naturale Rupe di Campotrera".

Guiglia, 30 settembre 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Fausto Minelli)



**Servizio Strumenti di Gestione delle AA.PP., Conservazione della Natura,
Ricerche e Monitoraggi**

PIANO DELLA PERFORMANCE 2021-

Stato di attuazione 30/09/2021

Obiettivi strategici 2021 - MINELLI

SERVIZIO	STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP, CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGIO
RESPONSABILE	MINELLI FAUSTO
MISSIONE	5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
PROGRAMMA	0502- ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
OBIETTIVO/PROGETTO N°09.02.02	DENOMINAZIONE RILASCIO NULLA OSTA PARERI DI CONFORMITA' E VALUTAZIONI DI INCIDENZA, PARERI IN SEDE DI V.I.A.
OBIETTIVO/PROGETTO ☒ Strategico ☒ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE Istruttoria delle pratiche per le richieste di Nulla Osta, Pareri di Conformità su piani urbanistici, Valutazioni d'incidenza ambientale (VINCA), Autorizzazioni, per interventi edilizi, tagli boschivi, ricerche e monitoraggi, interventi in Siti Rete Natura 2000 che necessitano di Valutazione o pre-Valutazione d'incidenza Ambientale; predisposizione dei pareri da rilasciare in sede di procedimenti di Valutazione Impatto Ambientale. Tali pratiche sono riguardanti, in ordine alla tipologia di parere specifico per la tipologia di area, i territori dei 2 Parchi Regionali, delle 5 Riserve Naturali e dei 13 Siti Rete Natura 2000 in gestione all'Ente. Le valutazioni d'incidenza ambientale (VINCA) saranno oggetto di aggiornamento a seguito delle modifiche apportate alla normativa nazionale e regionale di riferimento. Partecipazione al gruppo di lavoro istituito dalla RER per l'aggiornamento delle VINCA. E' prevedibile un aumento del numero delle VINCA effettuate dall'Ente Parchi, in quanto la Regione ha in previsione una modifica del disposto legislativo vigente, con il trasferimento della titolarità all'effettuazione delle VINCA agli Enti Parco, anche per i territori esterni alle aree protette, dei Siti Rete Natura 2000, posti parzialmente all'interno delle stesse. Per queste aree gli Enti parco saranno titolari anche delle valutazioni di incidenza dei piani e regolamenti. Per la conformazione dei SRN2000 all'interno della Macroarea Emilia Centrale la riforma delle responsabilità comporterà almeno un raddoppio dei procedimenti rispetto alla mole attuale. Relativamente ai nulla osta riguardanti i territori dei Parchi dell'Alto Appennino modenese e dei Sassi di Roccamalatina, l'istruttoria viene realizzata in ottemperanza alle predisposizioni del "Regolamento per il rilascio del nulla osta", approvato con Delibera di G.R. della Regione Emilia-Romagna n. 1021 del 24/06/2019. Inserimento dei Nulla Osta sui tagli boschivi nel sistema informatizzato della Regione Emilia-Romagna, Federa, settore Foreste ER. Predisposizione dell'elenco pratiche come da forme di pubblicazione previste nella Direttiva regionale sulle modalità specifiche e gli aspetti procedurali del rilascio dei nulla-osta nelle Aree protette regionali, approvata con D.G.R. n. 343 del 8/2/2010 della Regione Emilia-Romagna. Eventuali indennizzi a privati, per mancata esecuzione di tagli boschivi nelle zone delle aree protette ove vige il divieto di taglio. Per il 2021 è previsto l'inserimento dei dati sul SIT (Sistema Informativo Territoriale).
PESO/PRIORITA 3	
RILEVANZA 25	

RISULTATO:

Al 30 settembre sono state 171 le pratiche evase, di cui 121 Nulla osta, 39 Vinca e pre-Vinca, 3 Pareri di conformità e 8 Autorizzazioni, riferentisi sia al territorio dei 2 parchi, ma anche a quello delle Riserve e dei 13 Siti Rete Natura in gestione all'Ente.

La tabella inserita, riassume il numero delle pratiche evase negli ultimi 3 anni:

Anno	N.O. boschi	Comunic. boschive N.ostate	N O edilizi	N.O. altri	Valut. inc.	Par. conf.tà	Aut. e permessi	Pre-Vinca	Totali
2019	68	4	62	23	22	3	13	33	228
2020	29	47	61	14	12	6	13	23	205
2021 (al 30/9)	18	31	49	23	10	3	8	29	171

Proiettando i dati reali del 30 settembre alla fine dell'anno, nel 2021 rispetto ai 2 anni precedenti, si riscontra un aumento del numero di pareri rilasciati nel 2021, con, in particolare, un aumento dei nulla osta edilizi ed altri e un aumento delle valutazioni e prevalutazioni d'incidenza.

E' stata realizzata una partecipazione al gruppo di lavoro istituito dalla RER, che ha poi portato alla emanazione della L.R. 4 del 20 maggio 2021, con il passaggio delle competenze per la porzione dei Siti Rete Natura 2000 esterni alle aree protette, ma con territorio in parte all'interno, agli Enti di gestione dei Parchi e delle Riserve.

Si è provveduto, come di prassi, all'inserimento dei nulla osta nell'elenco, ai fini della pubblicazione delle pratiche rilasciate, nell'ottica della trasparenza dell'Ente pubblico e in ottemperanza alle disposizioni della DGR 343/10.

SERVIZIO	STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP, CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGIO
RESPONSABILE	MINELLI FAUSTO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.09	DENOMINAZIONE AGGIORNAMENTO ED ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE AREE PROTETTE E DEI SRN 2000
OBIETTIVO/PROGETTO ☒ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☒ Mantenimento	DESCRIZIONE <u>Approvazione del PTP e del regolamento generale del Parco dei Sassi di Roccamalatina.</u> Il PTP è stato adottato ufficialmente con atto del Consiglio della Provincia di Modena nel mese di novembre 2020. Il PTP con i suoi elaborati sono stati poi trasmessi al Comitato Urbanistico Regionale (CUR) che entro il termine di 120 gg. dal ricevimento della documentazione (corrispondenti al 1° aprile 2021) dovrà esprimere il proprio parere motivato sul PTP. Per tale parere il CUR si avvarrà della Struttura Tecnica Operativa, relativa ai procedimenti di approvazione dei Piani Territoriali dei Parchi ai sensi dell'art. 47 della L.R. 24/2017). <u>Predisposizione degli elaborati per la variante generale al Piano Territoriale del Parco dell'Alto Appennino Modenese e Regolamento Generale.</u>
PESO/PRIORITA 3	Il Parco manca di un Regolamento generale (ex art. 32, L.R. n. 6/2005). E' dotato di regolamenti specifici di settore: raccolta funghi epigei, raccolta mirtilli, attività venatoria. L'Ente ritiene necessario pertanto dotare il Parco di un Regolamento Generale che raccolga e razionalizzi quelli di settore e vada a normare gli aspetti definiti soltanto dal P.T.P., o da altre norme di settore. Nel corso degli ultimi anni sono state avanzate ai comuni interessati alcune ipotesi di lavoro e di compartecipazione economica, rispetto ai costi per la redazione tecnica della variante generale.
RILEVANZA 25	

	Considerato però che per la Variante al PTP, nessun comune interessato ha deliberato per la partecipazione finanziaria riguardo la proposta di revisione generale, l'Ente ha deciso di avviare una revisione di minima del PTP e la redazione del Regolamento generale. Essendo che con nota assunta al prot. dell'Ente al n. 4640 del 14/12/20, il professionista incaricato per la redazione della variante al PTP e del Regolamento generale ha comunicato il recesso da tale incarico, come descritto nella Determina 295 del 30/12/20 e per le motivazioni ivi esposte, l'Ente Parchi attiverà una collaborazione con il Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica della Provincia di Modena, mediante una specifica convenzione, per la redazione di tale Variante. Il personale della Provincia di Modena in collaborazione con il presente Servizio, dovrà attivarsi per la definizione della proposta di variante e redazione del Regolamento secondo le seguenti fasi: - Ascolto, confronto e dibattito con tutti i soggetti interessati: Amministrazioni comunali, Ass.ni di categoria, Ass.ni ambientaliste, venatorie, Stakeholder locali etc., sui fenomeni, le problematiche, le idee, che riguardano il territorio, nei vari aspetti: ambientali (di conservazione e tutela), sviluppo (armonizzazione delle attività umane, con la salvaguardia dell'ambiente), turistici, storico-culturali, etc. e le Comunità del Parco; - Redazione di un Quadro conoscitivo (Q.c.) costituito da una serie di analisi volte a descrivere le caratteristiche, la consistenza e la dinamica degli aspetti relativi alla struttura fisica del suolo, delle acque, flora, fauna, preesistenze storiche e altre attività, atte alla più completa conoscenza dell'area. Il Q.c. dovrà essere costituito da una Relazione illustrativa e da elaborati cartografici di analisi. <u>Predisposizione del Programma Triennale di Tutela e Valorizzazione (PTTV) per la gestione del Paesaggio naturale e seminaturale protetto della Collina Reggiana – Terre di Matilde (PNSP) e Riserva naturale Rupe di Campotrera.</u> Il PTTV è stato approvato con Delibera di Comitato Esecutivo n. 76 del 27/11/2020. <u>Proposta di istituzione del Paesaggio Naturale e Seminaturale Protetto del fiume Secchia (PNSP Secchia).</u> La proposta è stata approvata con Delib. del C.E. n. 56 in data 20/07/2018 e dalla maggior parte dei comuni interessati. Quando tutti i comuni avranno deliberato, tale proposta sarà trasmessa alla Regione che dovrà esprimersi sulla base di quanto definito nell'art. 51 della L.R. n. 6/2005. Dopo l'assenso della Giunta Regionale il PNSP potrà essere istituito dall'Ente. La prima azione prevista dopo l'istituzione è la redazione del PTTV del PNSP che sarà integrato con quello della Riserva della Cassa di Espansione del Secchia. Redazione delle proposte di aggiornamento dei regolamenti delle quattro Riserve gestite dall'Ente. L'obiettivo coincide con quello attribuito al Direttore poiché di carattere strategico e di elevata complessità.
--	---

RISULTATO:Adozione del PTP e del regolamento generale del Parco dei Sassi di Roccamalatina:

Nei primi mesi del 2021 si è proceduto alla definizione delle prescrizioni sulla Variante del PTP, da parte del C.U.R. della Regione Emilia-Romagna.

Conclusa tale fase, in data 29 settembre 2021 con Delibera del Consiglio della Provincia di Modena n. 92 è stato approvato il nuovo PTP.

Predisposizione degli elaborati per la variante generale al Piano Territoriale del Parco dell'Alto Appennino Modenese (PTP) e Regolamento Generale:

Con Delibera del Comitato esecutivo dell'Ente Parchi n. 34 del 28/06/2021, è stato approvato l'Accordo tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale e la Provincia di Modena, per l'attivazione di forme di collaborazione finalizzate alla redazione degli strumenti di gestione del Parco Regionale dell'Alto Appennino modenese (Piano Territoriale del Parco e Regolamento generale).

Tale Accordo è stato sottoscritto tra le parti in data 06/08/2021.

Conferimento dell'incarico a professionista per la Redazione per l'aggiornamento Regolamenti Riserve

Con Dt. n. 152 del 02/08/2021 è stato conferito l'incarico ad un professionista per la revisione, aggiornamento e redazione dei Regolamenti: della Riserva naturale delle "Salse di Nirano", della Riserva naturale orientata di "Sassoguidano", della Riserva naturale orientata "Rupe di Campotrerà" e della Riserva naturale orientata "Fontanili di Corte Valle Re".

SERVIZIO	STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP, CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGIO
RESPONSABILE	MINELLI FAUSTO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.11	DENOMINAZIONE GESTIONE DEL PROGETTO LIFE14 NAT/IT/000209 – EREMITA COME PARTNER DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☒ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE Progetto LIFE 14 NAT/IT/000209 – EREMITA "Coordinated actions to preserve residual and isolated populations of forest and freshwater insects in Emilia-Romagna" (Azioni coordinate per la conservazione di popolazioni residuali ed isolate di insetti forestali in Emilia-Romagna). Il progetto approvato e finanziato dalla Commissione europea ha una durata di 5 anni, prorogati ufficialmente al 30/06/2022. Sono previste azioni per la conservazione di popolazioni di 4 rare e minacciate specie di insetti forestali quali: <i>Osmoderma eremita</i> , <i>Rosalia alpina</i> , <i>Graphoderus bilineatus</i> e <i>Coenagrion mercuriale</i> . Gli Enti beneficiari sono la Regione Emilia-Romagna, 4 Enti di gestione dei parchi regionali e 2 Enti di gestione dei Parchi nazionali dell'Emilia-Romagna. Ogni Ente beneficiario provvederà alla realizzazione di alcune azioni specifiche assegnate dal progetto e alla collaborazione alle altre. Di seguito sono elencate azioni previste nel 2020:
PESO/PRIORITA 3	C3 Riproduzione in situ; C5 Immissione in natura degli animali riprodotti ex situ o traslocati; C6 Creazione di sistema inf.vo integrato a supporto della conservazione delle specie target; C7 Workshop tematici di formazione;
RILEVANZA 50	

	D1 Valutazione ex-post dell'efficienza delle attività di riproduzione ex-situ; D2 Valutazione ex-post dell'efficienza dell'attività di ripopolamento e rinforzo; E1 Sito internet progetto; E2 Azioni di comunicazione, diffusione ed educazione ambientale; E5 Workshop tematici; E7 Campagna sensibilizzazione itinerante EREMITA tour; E8 Ufficio stampa di progetto; F1 Gestione amministrativo-contabile e tecnica del progetto; F2 Istituzione di Tavolo Tecnico; F3 Networking con altri progetti LIFE e non LIFE
RISULTATO: Sono state condotte le azioni sul campo previste dal progetto. In particolare, per l'azione C3 sono stati fatti interventi di manutenzione delle WMB nelle parti deteriorate delle cassette durante la stagione invernale. Si è provveduto anche al rabbocco della rosura, per portarla al livello interno adatto per la specie. Per le azioni D2 e D4 è stata verificata la presenza di larve ed adulti a seguito della introduzione l'anno precedente di <i>Osmoderma eremita</i> , all'interno delle WMB poste nei 4 siti predisposti al Lago Pratignano, a Sassoguidano, alle Maccherie ed ai Sassi di Roccamalatina, fornite dall'allevamento ex situ. Sono state compiute indagini per verificare l'evoluzione degli alberi oggetto di cercinature e semicercinature a favore della specie <i>Rosalia alpina</i> , nonché fatti sopralluoghi per la verifica della presenza o meno. Per l'azione E1 è stato costantemente aggiornato il Sito internet dell'Ente, con la comunicazione puntuale delle attività svolte. Sono stati eseguiti sopralluoghi con ricerca e trappolaggio nella stazione lombarda di Pian di Spagna, al fine di ottenere gli esemplari per la reintroduzione di <i>Graphoderus bilineatus</i> . Sono inoltre intercorsi rapporti al fine di ottenere altri esemplari della stessa specie, per la reintroduzione, dai siti disponibili in Lettonia. In data 8 settembre 2021 sono stati spediti in aereo dalla Lettonia a Milano Malpensa, prelevati, trasportati e liberati nei bacini prescelti, 91 esemplari riproduttori della specie. Per l'azione E2 è stata predisposto materiale informativo, con foto, vela, depliant etc. sul progetto, presso la mostra "Animali in opera: lo sguardo di Georges-Louis Leclerc de Buffon" in Corte Ospitale a Rubiera (Re), inaugurata il 24 settembre e aperta fino al 14 novembre. Per l'Az F1 è stata curata e spedita mensilmente, la redazione della documentazione richiesta. Per l'Az. F2 vi è stata costanza nella partecipazione a tutte le riunioni sia del Tavolo Tecnico, che del Gruppo di lavoro per <i>Graphoderus bilineatus</i> , via web, convocate dalla Regione.	

Servizio Vigilanza, Gestione Faunistica, Sviluppo Sostenibile, Comunicazione ed Educazione Ambientale

Responsabile: Leonardo Bartoli

Stato di attuazione dei progetti P.E.G. al 30/09/2021

Obiettivo/Progetto 05.02.02 Implementazione materiale promozionale e informativo dell'Ente

E' stata curata la progettazione e la stampa di materiali divulgativi, informativi e promozionali dell'Ente, ed in particolare la realizzazione del calendario di iniziative "Viviparchi 2021", quest'anno veicolato unicamente in formato digitale, l'aggiornamento del catalogo di educazione ambientale "A scuola di Parco", la realizzazione del volume illustrato "La Pieve di Trebbio", la ristampa dei depliant informativi del Parco Sassi di Roccamalatina e del Parco del Frignano. Il Servizio ha garantito la distribuzione periodica di tutte le pubblicazioni divulgative gratuite presso i punti di accoglienza turistica dell'Ente, presso le strutture di informazione turistica esterne (Comuni, pro-loco ecc.) ed in occasione di fiere, eventi e manifestazioni utili alla promozione dell'immagine dell'Ente. In occasione di eventi di particolare rilevanza si è provveduto alla realizzazione e diffusione di locandine dedicate.

Obiettivo/Progetto 07.01.03 Realizzazione di iniziative e attività di promozione.

E' stato predisposto un ricco calendario di manifestazioni ed iniziative di animazione, "Viviparchi 2021", diffuso per la prima volta esclusivamente on line, che ha coinvolto l'intero territorio dell'Ente. Gli oltre 80 eventi proposti dovevano prender avvio ad inizio aprile, ma causa il protrarsi della situazione di emergenza sanitaria si è reso necessario annullare e/o posticipare gli appuntamenti previsti sino alla metà di maggio ed il programma di visite all'interno dei laboratori CNR ed Aeronautica sul M.Cimone, garantendo comunque la percorribilità del Sentiero dell'Atmosfera attraverso il posizionamento lungo il tracciato dei 12 pannelli divulgativi. Successivamente, adottando tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza di partecipanti ed operatori (implementazione di un sistema di prenotazione on line, modulistica specifica di partecipazione, visite guidate straordinarie, supporto di personale dell'Ente e/o operatori aggiuntivi per il rispetto delle misure di prevenzione), il programma di iniziative ha quindi ripreso il suo regolare corso, registrando una forte partecipazione ed apprezzamento da parte del pubblico, come testimoniato anche dalle schede di gradimento raccolte nell'ottica di una costante monitoraggio della *customer satisfaction* rispetto alle iniziative proposte. Molte iniziative hanno potuto contare sull'appoggio e sulla collaborazione di diversi enti, organizzazioni ed associazioni attive in vari settori anche in virtù di specifiche convenzioni (Amministrazioni locali dei territori protetti, CAI, Consorzi di Bonifica, Musei, Gruppi naturalistici e micologici ecc.).

Obiettivo/Progetto 07.01.06 Gestione ed accoglienza turistica.

E' stata garantita la gestione delle infrastrutture di accoglienza ed informazione turistica, attivando nelle diverse sedi operative dell'Ente il presidio dei centri visitatori e dei punti informativi; causa la situazione di emergenza sanitaria ancora incombente è stato necessario riformulare il calendario di apertura delle strutture e riprogrammare l'utilizzo del personale esterno necessario, nonché predisporre nuovamente un servizio aggiuntivo di sanificazione dei locali aperti al pubblico. Il servizio si è concretizzato attraverso la stipula di una convenzione con la Cooperativa Sociale Aliante, che ha fornito operatori idonei, di cui due di nuova nomina, adeguatamente formati dal personale interno al Servizio. Gli operatori sono stati dislocati a presidio dei due punti informativi da attivare

nelle aree protette dell'Ente ed in particolare nel Parco Sassi di Roccamalatina, Borgo dei Sassi e Fontanazzo - prolungando fra l'altro il servizio al Borgo dei Sassi fino a novembre causa i problemi verificatisi nel corso della procedura di affidamento della struttura -, e nei due punti informativi nel Parco del Frignano, presso la sede operativa dell'Ente a Pievpeclago ed al parcheggio a pagamento del Lago Santo (potenziando il relativo servizio). E' stato inoltre attivato uno sportello informativo stagionale presso l'Unione di Comuni del Frignano a Pavullo per fornire assistenza all'utenza in merito alle pratiche connesse alla gestione associata delle funzioni in materia di raccolta funghi (tutti i sabati da aprile ad ottobre). Infine è stato garantito supporto economico e collaborativo all'Associazione Turistica "Fanano è" finalizzato all'apertura stagionale di uno sportello di informazione ed assistenza turistica nel centro abitato di Fanano, anche per sopperire alla chiusura del Centro Visitatori del Parco sito nello stesso comune.

Obiettivo/Progetto 07.01.07 Ambiente, Sport e Turismo.

Le manifestazioni sportive legate al contesto ambientale hanno risentito pesantemente anche quest'anno del perdurare dello stato di emergenza sanitaria, pur dando i primi segnali di ripresa ad estate inoltrata. In tale contesto sebbene non sia stato possibile programmare gli appuntamenti del circuito di trail running (Circuito Trail Parchi dell'Emilia), si è comunque riusciti a realizzare la gara più rappresentativa e partecipata della manifestazione, il Trail della Riva a Roccamalatina, posticipandone lo svolgimento da aprile a settembre (oltre 500 partecipanti complessivamente).

Per sostenere forme di turismo sostenibile, dando continuità alle azioni avviate due anni or sono con il progetto Interreg CEETO, anche per questa stagione estiva il Servizio ha curato l'allestimento di un parcheggio auto stagionale in località Tagliole (Parco del Frignano), mettendo a disposizione un servizio di navetta turistica per raggiungere la frequentatissima località del Lago Santo senza l'utilizzo dell'auto privata. Nelle due settimane di funzionamento del trasporto, pur con tutte le restrizioni legate all'emergenza sanitaria, il servizio è stato utilizzato da circa 550 turisti.

Con il supporto di un partner tecnico esterno (ditta Webmapp) è ormai in fase conclusiva la realizzazione di una mappa escursionistica digitale dell'intero territorio della macro-area, che costituirà un importantissimo strumento operativo per la fruizione della rete sentieristica presente nelle aree protette ed anche nei territori limitrofi. Attraverso una sponsorizzazione resa disponibile da Enel Green Power è in fase di attuazione un progetto di valorizzazione delle acque dei torrenti Dolo e Dragone, nel cui ambito si sta anche realizzando, attraverso un incarico affidato ditta Ideanatura, una carta turistica-ambientale dell'area d'interesse. Il servizio ha collaborato al monitoraggio della rete sentieristica anche intervenendo laddove possibile direttamente con il personale di vigilanza attraverso l'esecuzione di piccoli interventi di manutenzione dei percorsi e della segnaletica sia orizzontale che verticale. Sempre nell'ambito della fruibilità della rete escursionistica è stata redatta e stipulata una convenzione con il Club Alpino Italiano, Sezione di Modena, per il monitoraggio, la segnaletica e la manutenzione e l'aggiornamento dei percorsi escursionistici presenti nel territorio del Parco del Frignano.

Obiettivo/Progetto 07.01.08 Gestione attività di comunicazione e relazioni esterne.

E' stato assicurato un programma di comunicazione ed informazione sulle attività dell'Ente, espletato in particolare attraverso nuovi affidamenti a ditte e professionisti specializzati rispettivamente nei servizi di gestione di siti internet (Comunicazione/Parks.it) e nella gestione di uffici stampa e comunicazione dell'Ente (addetto stampa Ronchetti Gabriele). Il sito istituzionale ed i social web collegati sono in costante aggiornamento, si provvede periodicamente all'invio di una newsletter elettronica sulle iniziative dell'Ente agli oltre 1000 contatti attivi ed è in fase di conclusione un notiziario digitale d'informazione rivolto in particolare alla cittadinanza; sono stati realizzati e caricati in rete diversi mini-filmati divulgativi per la divulgazione del territorio. Quest'anno il sito è stato implementato ulteriormente con l'inserimento di un sistema interno di acquisto dei tesserini per la

raccolta dei funghi, garantendo una notevole riduzione dei costi del servizio (prima affidato ad una ditta esterna) oltre che per offrire una maggiore sicurezza dal punto di vista sanitario. In quella che è stata un'altra stagione piuttosto travagliata sotto l'aspetto delle relazioni umane, un'adeguata gestione del sito web ha svolto un ruolo fondamentale per veicolare la comunicazione in modo rapido ed efficace. Si è dato inoltre spazio anche ai canali d'informazione tradizionali attraverso la redazione di comunicati stampa, inserti su pubblicazioni e partecipazione ad eventi; l'ufficio stampa è risultato di grande supporto anche nelle procedure di certificazione intraprese dall'Ente (CETS ed EMAS) e nell'iter di candidatura per l'ampliamento dell'area MAB-Unesco.

Obiettivo/Progetto 09.02.12 Educazione e divulgazione ambientale.

E' stata assicurata la gestione del Centro Educazione alla Sostenibilità attivato presso l'Ente ed accreditato nella rete regionale INFEAS, a cui fanno riferimento un operatore a tempo pieno ed uno a tempo parziale. Il persistere dell'emergenza sanitaria ha comportato una rimodulazione delle attività programmate con gli istituti scolastici, che coincidevano in buona parte con visite guidate nei territori protetti dell'Ente. Si è reso necessario pertanto ridefinire quante più attività possibile, offrendo soluzioni alternative alle uscite (moduli on line) ed assistenza e consulenza agli Istituti. E' stato aggiornato il catalogo di educazione ambientale "A scuola di parco", e sono state avviate le attività per l'anno scolastico 2021/22, pur persistendo numerose difficoltà organizzative, che hanno raccolto numerose adesioni da parte degli istituti scolastici di tutte le aree grazie anche all'offerta di proposte gratuite co-finanziate dal bando INFEAS della Regione Emilia Romagna (tre progetti didattici: La scuola in natura, Crisi climatica, Agenda 2030). Per garantire lo svolgimento di tutte le attività programmate è stato garantito l'aggiornamento dell'Elenco di operatori esterni abilitati allo svolgimento di attività didattiche e di accompagnamento, che offre la possibilità di attingere ad un ampio e consolidato gruppo di professionisti specializzati e di grande esperienza nel settore. Il Servizio sta poi curando l'attuazione di due progetti di valorizzazione dei geositi co-finanziati dalla Regione Emilia R., uno in collaborazione con il Comune di Castellarano ed un altro con l'Unione di comuni del Frignano; quest'ultimo in particolare viene seguito direttamente e per intero dal Servizio.

Sono state infine consolidate le collaborazioni con strutture esterne attive nel settore didattico-divulgativo (CEAS, Università, Consorzi di Bonifica, Musei, Istituti Culturali, Enti di ricerca, Associazioni ecc.). Il Servizio ha collaborato attivamente anche al percorso di candidatura a Riserva Mondiale della Biosfera (MAB Unesco) recentemente perfezionatosi con l'ampliamento dell'area MAB, in particolare sensibilizzando e coinvolgendo la classe docente e le scolaresche rispetto a questa tematica di particolare rilevanza per l'immagine dell'Ente.

Obiettivo/Progetto 09.02.13 Gestione attività di vigilanza e controllo del territorio.

Sono state regolarmente esercitate le funzioni di coordinamento della vigilanza ambientale, il cui periodo di operatività ha coinciso con la metà del mese di aprile attraverso l'assunzione delle due unità a tempo indeterminato part time. Nell'arco del periodo luglio-novembre il servizio è stato potenziato con l'assunzione ed il coordinamento di ulteriori n.4 addetti alla vigilanza "guardaparco" a tempo determinato, rispetto ai non 5-6 normalmente incaricati nel corso delle ultime stagioni, non potendo contare su ulteriori disponibilità di personale nella relativa graduatoria di assunzione. Oltre alle attività di vigilanza in senso stretto il personale è stato impegnato ad inizio stagione in attività di rilevamento, manutenzione e valorizzazione della sentieristica. L'attività di vigilanza è stata svolta anche in stretta collaborazione con i Carabinieri Forestali, in particolar modo per quanto riguarda il controllo della raccolta dei prodotti del sottobosco nell'area del Frignano. Sono state inoltre attuate, attraverso nuove specifiche convenzioni, collaborazioni con le Guardie Ecologiche Volontarie delle Province di Modena e di Reggio Emilia e con le Guardie Volontarie di Legambiente di Reggio Emilia; nell'ambito di tali collaborazioni si stanno consolidando le attività di controllo del territorio anche

all'interno dei Siti Rete Natura 2000 gestiti dall'Ente, attuando anche servizi congiunti tra le diverse forze. E' stata garantita, sempre sulla base di apposita convenzione, la collaborazione con la Società Valorizzazione Abetone per lo svolgimento di funzioni ausiliare di vigilanza concentrata in particolare nell'area del Lago Santo. Grazie all'attivazione di un tirocinio formativo con l'Università di Bologna è in fase di ultimazione una raccolta di dati relativi alla qualità delle acque nelle principali fonti dei comuni del Parco del Frignano. Il Servizio sta curando regolarmente l'istruttoria delle autorizzazioni per le attività soggette a provvedimento di rilascio (ad es. transito mezzi a motore, introduzione armi ecc.), e gestisce tutte le fasi del contenzioso amministrativo conseguente all'accertamento di violazioni, compresa la comparsa diretta in giudizio nei procedimenti amministrativi e/o penali che ne derivano. Si sta inoltre concludendo un cospicuo lavoro di digitalizzazione delle procedure volto ad ottenere riscontri informativi immediati ad ogni livello (registro elettronico delle sanzioni, archiviazione informatica delle pratiche in materia di raccolta funghi ecc.).

Obiettivo/Progetto 09.02.14 Gestione raccolta prodotti del sottobosco.

Il Servizio ha garantito l'applicazione delle leggi e dei regolamenti di settore per la raccolta dei funghi epigei spontanei. Sono in piena attuazione le convenzioni con le Amministrazioni competenti in materia in tutto l'ambito provinciale per la gestione unificata della raccolta attraverso il rilascio di un unico tesserino. Sono state quindi predisposte le diverse tipologie di autorizzazioni a pagamento per la raccolta dei funghi ed assicurarne la distribuzione attraverso la rete di rivendita (oltre 70 pubblici esercizi convenzionati); quest'anno la rete distributiva è stata ulteriormente potenziata attraverso l'implementazione nel sito web dell'Ente di un sistema di rilascio di un tesserino digitale on line gestito in modo autonomo, senza ricorrere all'affidamento di tale servizio ad un soggetto esterno come avveniva in precedenza (Geoticket). L'avvio della stagione è stato lievemente ritardato dalla situazione di emergenza sanitaria, ma in breve tempo si è riusciti a portare a pieno regime l'attività, confortata da un andamento comunque positivo nonostante la carenza di funghi. Si è provveduto anche al rilascio/sostituzione dei permessi per la raccolta funghi riservati ai proprietari di terreni sulla base di apposite convenzioni, in particolare attraverso gli sportelli al pubblico attivati stagionalmente a Pievepelago e a Pavullo. E' stata elaborata una proposta di modifica della regolamentazione della raccolta funghi nei territori montani della provincia di Modena ed una proposta di convenzione con i Comuni facenti parte del Paesaggio Protetto della Collina Reggiana. Sono state attivate iniziative di comunicazione, informazione ed educazione rivolte alla cittadinanza in materia di prodotti del sottobosco e di funghi in particolare, anche in collaborazione con organismi specializzati (AUSL, Gruppi micologici e naturalistici). Sono state definite le modalità di raccolta dei mirtilli a fini economici, e successivamente gestito in modo diretto il rilascio dei relativi permessi per la raccolta anche e soprattutto con modalità telematiche innovative.

Obiettivo/Progetto 09.02.20 Procedura di sviluppo della Fase 2 della Carta Europea del Turismo sostenibile.

Dopo aver conseguito alla fine dello scorso anno la Carta Europea del Turismo Sostenibile rilasciata da Europarc, ad inizio 2021 sono state prontamente attivate tutte le procedure necessarie allo sviluppo della cosiddetta "fase 2" della Carta, volta a consolidare i rapporti di collaborazione tra operatori economici e Ente Parchi Emilia Centrale e soprattutto per lavorare in modo condiviso e strategico rispetto agli obiettivi di turismo sostenibile previsti dalla Carta Europea. A supporto del personale del Servizio coinvolto nel progetto è stato affidato un incarico di collaborazione esterna alla società specializzata "Agenda 21 Consulting", in possesso delle competenze necessarie ad affiancare l'Ente durante tutto il percorso di sviluppo. Si sta quindi svolgendo regolarmente il processo partecipato che ha riunito i diversi attori presenti sul territorio in quattro tavoli di lavoro operativi, suddivisi per ambiti territoriali, e che ha portato alla predisposizione e condivisione di 98 azioni complessive (30 operatori

in fase 2) ispirate ai principi dello sviluppo sostenibile da sviluppare entro il quinquennio. Tutto il percorso è stato inoltre pensato in un'ottica di condivisione ed integrazione degli obiettivi, peraltro in gran parte comuni, propri dell'iter di candidatura a Riserva Mondiale della Biosfera, riconoscimento che parimenti l'Ente ha recentemente ottenuto, in modo da consolidare e qualificare ulteriormente i presupposti che ne stanno alla base.

Obiettivo/Progetto 16.01.01 Gestione faunistico venatoria

Si sta adempiendo a tutte le attività di gestione faunistico-venatoria dei territori d'interesse, in primo luogo garantendo e perfezionando l'attuazione delle convenzioni con gli Ambiti Territoriali di Caccia territorialmente interessati (ATC MO2 e MO3) per la gestione dell'attività venatoria nelle aree contigue dei Parchi regionali dell'Ente. Si sta dando regolare attuazione al Programma pluriennale di gestione e controllo della fauna selvatica adottato dall'Ente, inclusivo di tutte le specie opportuniste, approvato da ISPRA. Attraverso tale strumento vengono attivati piani di limitazioni numerica per il contenimento di specie responsabili di danneggiamenti all'agricoltura e/o all'ecosistema nei territori gestiti, in particolare del cinghiale e dei corvidi nel territorio del Parco Sassi di Roccamalatina. E' garantito un controllo costante degli eventi dannosi causati dalla fauna selvatica, sorretto dall'adozione di misure di prevenzione per limitarli (acquisizione e fornitura alle aziende agricole attive nelle aree protette di attrezzature specifiche in comodato d'uso gratuito). In questo ambito è stato redatto internamente al Servizio un Progetto per l'acquisto di attrezzature per la prevenzione dei danni finanziato dalla Regione Emilia Romagna sul Programma Investimenti per le Aree Protette 2021-23. Vengono infine espletate regolarmente le ormai pochissime pratiche di indennizzo dei danni subiti nell'ambito territoriale di competenza, numero ormai ridottissimo grazie al costante monitoraggio dei fenomeni ed al tempestivo approntamento di adeguate misure di prevenzione.

Pievepelago, 30/09/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Leonardo Bartoli)



**Servizio Tecnico-Manutentivo, Opere Pubbliche, Gestione del Patrimonio e Demanio
Forestale**

Responsabile: Gabriele Mordini

Stato di attuazione dei progetti P.E.G. 30/09/2021

Obiettivo/Progetto 01.03.06. Utenze energia, elettrica, riscaldamento e acquedotto – imposte e tasse a carico dell'ente – spese telefoniche ed attrezzature.

Si è provveduto alla ordinaria gestione delle spese per il funzionamento dell'Ente, con impegni di spesa derivanti da contratti già in essere con i gestori dei servizi inerenti alla fornitura di energia elettrica (HERA COMM S.r.l, ENEL SERVIZIO ELETTRICO NAZIONALE), gas ad uso riscaldamento locali (HERA COMM S.r.l, LIQUIGAS S.p.a.), canone acquedotto (HERA S.p.a., AIMAG S.p.a.) e servizio di telefonia fissa e mobile (TIM S.p.A.), nonché per le imposte e tasse a carico dell'Ente. Sono state predisposte le determinazioni d'impegno annuale e liquidate le relative fatture periodiche. Le spese sono state costantemente monitorate al fine dell'individuazione di eventuali scostamenti dalla spesa prevista, che potevano rendere necessaria un'integrazione dei capitoli di spesa.

Tenuto conto che alla data di scadenza del precedente contratto (31/05/2021) sul portale IntercentER (Centrale di committenza della Regione Emilia Romagna) risultava attiva la convenzione per l'affidamento dei servizi di pulizia, sanificazione e servizi ausiliari 5, ma non era ancora presente il lotto relativo alle sedi di Amministrazioni pubbliche ed Enti Locali situati nella provincia di Modena. In considerazione di quanto sopra, per garantire la pulizia e la sanificazione delle sedi, si è provveduto ad affidare il servizio per ulteriori 12 mesi al consorzio C.I.C.L.A.T in attesa dell'attivazione del lotto per le amministrazioni modenesi.

E' stata effettuato il controllo e la verifica dell'impegno e la liquidazione della tassa sui rifiuti "TARI" relativa agli immobili di proprietà o in gestione al Parco non affidati in gestione a terzi.

Obiettivo/Progetto 01.06.01 Incarichi professionali per progettazione e prestazioni tecniche relative ai lavori pubblici.

Nell'anno di che trattasi, in collaborazione con il Comune di Fanano, ed in conformità alle linee guida per gli interventi di cura e salvaguardia degli alberi monumentali redatto a cura del "Gruppo di Lavoro Direzione generale delle foreste-Regioni" del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali è stato affidato un'incarico per il sopralluogo e la redazione di nota tecnico-economica finalizzata alla programmazione di interventi gestionali eventualmente realizzabili su albero inserito nell'elenco degli alberi monumentali d'Italia, situato all'interno del Parco nel comune di Fanano in località Lago di Pratignano.

Successivamente a seguito dell'analisi della relazione tecnica, si è reso necessario conferire un'ulteriore incarico professionale per procedere all'esecuzione di esami più specifici, quali analisi di stabilità con metodologia V.T.A. (Visual Trees assessment) seguita da approfondimenti strumentali tomografici a tre livelli, assistenza di tree-climber per le analisi in quota e redazione di piano di gestione quinquennale.

Si poi affidato il necessario servizio di redazione della pratica sismica secondo quanto previsto dalle NTC 2018 al fine di procedere al deposito ai sensi dell'art.13 della L.R. n°19/2008 e successivo servizio di direzione lavori strutturali relativo alla demolizione e sostituzione del ponte principale in legno di accesso alla Riserva all'interno del progetto denominato *"Interventi per il mantenimento del valore naturalistico dei boschi e per il miglioramento della fruizione pubblica nella Riserva Naturale Regionale Fontanili di Corte Valle Re (Campegine)"*, finanziato nell'ambito del *Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020 tipo operazione 8.5.01 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" Annualità 2018"*.

Collegato al servizio sopracitato è stato affidato un'ulteriore incarico per il servizio di collaudo strutturale relativo alla demolizione e sostituzione del ponte.

Durante l'esecuzione dei lavori relativi al progetto di *"Miglioramento dell'efficienza ecologica del boschi e della conoscenza e fruizione pubblica dei boschi dell'uso civico di Piandelagotti e di Maccherie in comune di Frassinoro"* finanziato nell'ambito del *Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020 tipo operazione 8.5.01 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" Annualità 2016"* la ditta esecutrice i lavori ha richiesto l'autorizzazione al subappalto rendendo necessario procedere alla redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e del conferimento dell'incarico professionale di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione ed in fase di Esecuzione dei lavori, originariamente non previsto.

Tutti gli incarichi sono stati affidati in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare del D.Lgs n. 50/2016, e relativamente all'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici e di gara telematica per l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture, come previsto dall'art. 40 del D. Lgs n. 50/2016, si è utilizzato il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) o/e al Sistema Acquisti Telematici della regione Emilia-Romagna (SATER).

In alternativa sono state applicate le disposizioni di cui all'art. 1, comma 450, della L. 27/12/2006, n. 296 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 30/12/2018, n. 145 che stabilisce l'obbligatorietà del ricorso agli acquisti sui mercati elettronici della pubblica amministrazione per affidamenti di importo pari o superiore all'importo di € 5.000,00 oltre all'IVA di legge.

Il servizio ha poi curato anche i controlli post gara e la stipula dei contratti con i professionisti.

Durante l'anno è stato monitorato il corretto stato di avanzamento dei servizi affidati durante l'anno e negli anni precedenti e non ancora conclusi, in particolare le direzione dei lavori degli 8 progetti finanziati all'Ente dalla Misura 08, tipo operazione 8.5.01 *"Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" Annualità 2018"*, e del progetto dell'annualità 2016 recuperato e rifinanziato con le economie realizzate in sede di gara per un numero totale di 9.

Sono inoltre stati liquidate le fatture relative agli incarichi portati a termine e regolarmente conclusi.

Obiettivo/Progetto 01.10.05 Adempimenti in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/2008 E SMI) e sorveglianza sanitaria.

Considerato che all'interno dell'Ente ad oggi non sono presenti figure con idonee caratteristiche tali da poter svolgere il ruolo di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) é stato individuato ed affidato un'incarico esterno che, ad oggi è ancora in corso di validità trattandosi di contratto triennale (ottobre 2019 ottobre 2022) per la gestione del servizio esterno di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione , per l'effettuazione dei corsi obbligatori (sicurezza, pronto soccorso, antincendio).

Sono stati effettuati i sopralluoghi annuali nelle varie sedi operative e/o negli immobili in uso a qualunque titolo dall'Ente. Nel complesso la situazione risulta essere dentro i parametri normativi; durante l'analisi delle varie situazioni sono emerse però alcune criticità che dovranno essere oggetto di analisi da parte dell'Ente per il loro superamento, quali l'individuazione dei preposti e la successiva gestione della formazione specifica.

È stato affidato l'appalto annuale per la gestione e manutenzione ordinaria dei presidi antincendio, porte d'esodo, porte tagliafuoco, impianti di allarme, dispositivi di primo soccorso per tutte le sedi, i locali in uso/gestione (a qualunque titolo) e gli automezzi all'Ente, oltre ai kit di primo soccorso per il personale addetto alla vigilanza territoriale.

Sono state posizionate le planimetrie degli edifici per la gestione delle emergenze e per l'evacuazione. È stata pianificata ed organizzata l'attività di formazione del personale neoassunto, personale a tempo determinato e lavoratori socialmente utili in materia di sicurezza, antincendio e primo soccorso mediante l'organizzazione di specifici momenti formativi.

Durante l'anno il servizio ha collaborato con il servizio personale in merito alla sorveglianza sanitaria necessaria per il personale in servizio neo assunto, tanto per il personale a tempo pieno che part time, sia a tempo indeterminato che determinato.

In considerazione del perdurare dell'emergenza sanitaria da COVID 19 è stata garantita la fornitura dei prodotti e distributori per l'igiene personale, la disinfezione e dispositivi di protezione individuale degli utenti da destinare ai servizi igienici dei centri visita del Parco regionale dei Sassi di Roccamalatina e presso l'area a parcheggio del Lago Santo Modenese nel Parco regionale dell'Alto Appennino Modenese e nella stessa sede operative.

Obiettivo/Progetto 07.01.02. Gestione area Lago Santo – Pievepelago.

Nell'anno 2019 si era provveduto a rinnovare per ulteriori anni 15 la convenzione per la gestione dell'area del parcheggio con il comune di Pievepelago.

In considerazione della sopracitata convenzione che l'Ente ha in essere con il Comune di Pievepelago per la gestione del parcheggio del Lago Santo e dell'area limitrofa, si sono adottati tutti gli accorgimenti quali acquisto forniture beni e servizi per garantire il corretto funzionamento, del parcheggio a pagamento anche tramite l'uso di personale interno.

È stato affidato a soggetto esterno il servizio di assistenza al parcheggio consistente nella gestione del punto informazione del Parco presso la casetta in legno presente, nella distribuzione di materiale informativo dell'area protetta e di altre realtà di promozione del territorio, assistenza al visitatore dell'area tramite la fornitura di notizie ed indicazioni sull'area sui sentieri e su tutte le opportunità che la zona offre.

Il servizio collabora con il servizio vigilanza per l'assistenza al parcheggio dei mezzi, indicazioni sulla logistica e controllo delle modalità di sosta, delucidazioni sulle tariffe sull'uso dei parcometri e del cambiamonete, tempestiva segnalazione all'uffici dell'Ente di eventuali malfunzionamenti e segnalazione di lamentele o consigli per il miglioramento del servizio.

Quest'anno si sono anche attuate iniziative di contrasto al contagio da Covid-19 presso l'area di parcheggio e presso i bagni adibiti ad uso pubblico, le azioni intraprese riguardano la continua igienizzazione dei bagni, la fornitura agli utenti di mascherine, gel igienizzante, salviette monouso, e l'apposizione della cartellonistica informativa con continuo controllo sull'efficienza del servizio.

È stato inoltre garantito il servizio di manutenzione ordinaria dell'area e cura del verde dell'area adiacente, si è costantemente verificato il corretto funzionamento di tutte le attrezzature del parcheggio, quali parcometri, cambiamonete e sbarra di limitazione degli accessi motorizzati al Lago. Per l'anno 2021 sono state lasciate invariate le tariffe ed il parcheggio, compatibilmente con le condizioni atmosferiche e lo sgombrò della neve, è rimasto a pagamento per tutta la durata dell'anno.

Di concerto con il Comune di Pievepelago proprietario dell'area su cui insiste in parcheggio del Lago Santo era stato pianificato ed inserito nella programmazione triennale dell'Ente un'intervento denominato "Interventi di riqualificazione dell'accesso e per la fruizione dell'area del Lago Santo e della Valle delle Tagliole in Comune di Pievepelago", detto intervento che doveva modificare e migliorare le modalità di fruizione e di utilizzo dell'area era subordinato alla stipula di una nuova convenzione tra il comune e l'Ente.

La nuova convenzione doveva definire le modalità di utilizzo e gestione dell'area e gli aspetti economici del progetto da realizzare.

Ad oggi non è ancora stato ancora possibile, nonostante i numerosi tentativi, trovare un'accordo sul testo della convenzione e sulla base di ciò è stato rimandato all'anno successivo la realizzazione del previsto regolamento d'uso del parcheggio.

Obiettivo/Progetto 07.01.05 Gestione immobili Parco del Frignano e degli altri immobili in proprietà o in uso.

Nel periodo di riferimento si è garantita la corretta funzionalità delle sedi dell'Ente, dei fabbricati non affidati in gestione a terzi dell'autorimessa e delle relative pertinenze tramite l'acquisizione di forniture, beni mobili e prestazioni di servizio, ed è stato predisposto l'impegno di spesa per l'affitto dei locali adibiti ad autorimessa e magazzino a Pievepelago e liquidate le relative fatture, si sono valutati e programmati gli interventi di manutenzione da realizzare agli immobili.

Nel DUPS sono indicati gli interventi manutentivi previsti e gli obiettivi gestionali per ciascun immobile in proprietà o in concessione all'Ente, Il presente obiettivo ne darà attuazione.

Realizzazione lavori di manutenzione straordinaria tetto ostello "La Piana" approvato nell'anno 2020. (Intervento subordinato al prolungamento della convenzione in essere con il comune di Fiumalbo, proprietario della struttura).

Acquisizione di forniture e beni immobili e prestazioni di servizio per il corretto funzionamento delle strutture e immobili del Parco del Frignano.

Controllo e verifica sugli immobili di proprietà dell'Ente, affidati in gestione a terzi; predisposizione di altri eventuali procedimenti per l'affidamento in gestione.

Definizione e controllo delle convenzioni con altri Enti per la gestione di immobili affidati o che possono essere affidati.

Ordinaria gestione delle spese per il funzionamento dell'Ente, con impegni di spesa derivanti da contratti già in essere con i gestori dei servizi inerenti alla fornitura di energia elettrica, gas ad uso riscaldamento locali, canone acquedotto, nonché per le imposte e tasse a carico dell'Ente.

Verificare la customer satisfaction attraverso la raccolta di schede di gradimento e/o questionari relativamente ai servizi erogati dall'Ente tra gli utenti delle strutture affidate in gestione.

Verifica affidamento in via sperimentale ad un pastore dell'area per il pascolo nel demanio regionale in località Monte Nuda.

Provvedere alla verifica dello stato di conservazione dei fabbricati minori all'interno del demanio (bivacchi sempre aperti e rif. lago turchino) ed eventuale affidamento in gestione a terzi con vincolo di uso pubblico (Due ponti, Rami secchi, Ca' la Guardia).

Attivazione procedura di alienazione dell'immobile "Agonè" di proprietà dell'Ente sito nel Parco dei Sassi di Roccamatina.

Affidamento in gestione degli immobili inutilizzati o sotto-utilizzati: ex C.V Due Ponti, Rif. Rami Secchi, Rif. Ca' La Guardia.

Concludere, salvo accordo con i proprietari, la procedura di acquisizione dell'unità immobiliare adibita a cantina all'interno della sede operativa di Pievepelago di proprietà della famiglia Setti.

Realizzazione di Interventi di miglioramento strutturale e/o funzionale di strutture di proprietà o in concessione all'Ente.

Negli anni precedenti al fine di garantire l'utilizzo, la valorizzazione e la fruibilità è risultato indispensabile ricorrere alla concessione in uso a soggetti esterni all'Ente, in possesso di caratteristiche e requisiti idonei a garantire l'adeguatezza dei servizi da rendere al pubblico, delle seguenti strutture:

- STRUTTURA RICETTIVA E CENTRO VISITA "CA' SILVESTRO" località Cà Silvestro comune di Fiumalbo,
- OSTELLO "LA PIANA DI ROTARI" località La Piana comune di Fiumalbo,
- RIFUGIO "I TABURRI" località I Taburri in comune di Fanano,
- RIFUGIO "CAPANNA" località Capanna Tassone in comune di Fanano,
- RIFUGIO "MACCHERIA" località Le Maccherie in comune di Frassinoro.

Nel periodo di riferimento, le sopracitate strutture sono state correttamente condotte secondo il piano di gestione presentato in sede di bando di gara, nonostante l'emergenza sanitaria da COVID 19 che ha parzialmente influito sulle attività proposte dalle strutture.

L'Ente ha ritenuto di andare incontro ai gestori decurtando a titolo di incentivo ed aiuto all'attività la riduzione del canone semestrale relativo alla prima rata per l'anno 2021, le fatture così ridotte sono state regolarmente liquidate dai conduttori le strutture.

Non è stato ancora possibile trovare un'accordo per il prolungamento della convenzione in essere con il comune di Fiumalbo, per la gestione della struttura denominata Ostello "La Piana", rinnovo auspicabile prima della realizzazione dei necessari lavori di manutenzione straordinaria tetto il cui progetto è già stato approvato ed è a tutti gli effetti cantierabile.

In via sperimentale era stata affidata un'area in località La Nuda/Roncoglionone allo scopo di condurvi al pascolo capi ovini nel periodo estivo, i terreni appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione Emilia-Romagna, oggi in gestione all'Ente.

Quest'anno l'azienda agricola titolare dell'affitto di fondo rustico non ha usufruito dei terreni per problematiche legate alla logistica ma ha regolarmente pagato l'importo dovuto all'Ente.

E' in corso di perfezionamento l'affidamento di un'altra area in comune di Fanano allo stesso scopo di condurvi al pascolo capi ovini nel periodo estivo, sempre all'interno del patrimonio indisponibile della Regione Emilia-Romagna, oggi in gestione all'Ente.

E' stato effettuato un sopralluogo presso il rifugio del Lago Turchino al fine di verificare ulteriormente il contesto ambientale in cui il fabbricato è collocato, sono state fatte le opportune valutazioni con la Regione Emilia Romagna ed incontrato i soggetti privati che lo hanno realizzato raccogliendo le loro istanze. Successivamente sulla base di quanto emerso di concerto con la Regione l'Ente si è fatto consegnare il bene entrandone in possesso e prossimamente inizieranno le azioni che dovranno portare alla regolarizzazione della struttura o, in alternativa, alla sua demolizione.

Durante l'anno non è emersa alcuna ipotesi di utilizzo della struttura denominata Centro visitatori I Ponti in comune di Fanano, il comune di Fanano aveva inizialmente avanzato una richiesta di comodato gratuito a loro favore con utilizzo legata alla promozione turistica, richiesta che poi non si è concretizzata formalmente. Nel nuovo anno si provvederà ad effettuare una manifestazione d'interesse per individuare eventuali soggetti interessati all'acquisto della struttura.

E' stata realizzata un'indagine di customer satisfaction sull'Ente tra gli utenti delle strutture affidate in gestione tramite la compilazione di un questionario trasmesso ai gestori con la preghiera di diffonderlo tra i propri ospiti e utilizzatori della struttura affidata in gestione.

Obiettivo/Progetto 07.01.09 Manutenzione e riqualificazioni ambientale.

Questo servizio, negli anni precedenti, si era esclusivamente attivato realizzando una prima bozza del "Catalogo dei Progetti" da utilizzare per la creazione di rapporti con aziende per lo sviluppo di iniziative finalizzate al reperimento di fondi da reinvestire sul territorio e nelle altre attività istituzionali dell'Ente, "Catalogo" che doveva essere condiviso, integrato e migliorato di concerto con il soggetto titolare del contratto per l'attività di fundrising.

Nel periodo di riferimento il servizio non ha avuto disponibilità economiche, per provvedere a progettare e realizzare gli interventi di Manutenzione e riqualificazioni ambientali legati alle sponsorizzazioni.

Obiettivo/Progetto 07.01.13 Realizzazione anello ciclopedonale diga di Fontanaluccia

Nel periodo di riferimento il Comune di Frassinoro ha avuto in comodato d'uso da Enel spa le aree prospicienti la diga di Fontanaluccia e per le tali aree è prevista la possibilità di essere concesse in sub-comodato per la realizzazione del percorso pedonale e ciclabile fra la diga e l'abitato di Gazzano. L'Ente per i Parchi e la Biodiversità sarà pertanto il soggetto attuatore del progetto di realizzazione del percorso ciclopedonale nel rispetto di quanto contenuto nel progetto esecutivo che verrà approvato dall'Ente e dal Comune di Frassinoro.

In funzione di ciò l'Ente per i Parchi e la Biodiversità ha predisposto un progetto preliminare per la realizzazione del percorso presentato e sottoposto in sede di riunione ad Enel Green Power, ad Enel Produzione e al Comune di Frassinoro.

Sarà successivamente necessario stipulare accordo operativo tra il comune di frassinoro e l'ente parchi emilia centrale per la realizzazione del percorso ciclopedonale in continuità alla "via Matildica del Volto Santo" concernente la cessione in comodato d'uso gratuito delle aree e il co-finanziamento economico.

Obiettivo/Progetto 07.01.11 Progetto regolamentazione degli accessi comune di Fanano

La "Valle dell'Ospitale" in comune di Fanano all'interno del Parco del Frignano, rappresenta una delle aree di maggior pregio ambientale e paesaggistico del territorio di competenza dell'Ente per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ed è servita da infrastruttura viaria classificata dal Piano Territoriale del Parco come "*viabilità primaria percorribile senza limitazioni*" (da Fanano fino alla località Capanna Tassone) e come "*viabilità secondaria ad accesso regolamentato*" (da Capanna Tassone al Passo della Croce Arcana).

La località "Capanna Tassone", luogo ultimo raggiungibile con gli automezzi, ha un elevato afflusso di turisti nel corso dell'intero anno, con maggior incidenza nel periodo estivo, sia come punto di ristoro presso i due rifugi presenti, sia come punto di partenza di molti sentieri escursionistici ed attualmente non è presente nessuna area di posteggio ben organizzata ed armonicamente inserita nel contesto paesaggistico e nessun servizio alternativo per raggiungere la località.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto, è stato realizzato con il coinvolgimento del comune di Fanano, e prevede la realizzazione di un'area destinata a parcheggio in località "Capanna Tassone" con la conseguente razionalizzazione degli spazi adibiti alla sosta degli automezzi, nei periodi di maggior afflusso,

L'attuazione delle azioni progettuali da realizzare dovrà risolvere od almeno attenuare significativamente, le problematiche inerenti la presenza dei mezzi motorizzati nella valle dell'Ospitale.

Il progetto dell'importo complessivo di € 200.000,0 ha trovato copertura nel Programma Investimenti per le Aree Protette della Regione Emilia Romagna e troverà attuazione nel biennio 2021/2022.

Obiettivo/Progetto 07.01.12 Progetto riqualificazione ambientale area Lago Santo

Di concerto con il Comune di Pievepelago proprietario dell'area su cui insiste in parcheggio del Lago Santo era stato pianificato ed inserito nella programmazione triennale dell'Ente un'intervento denominato "Interventi di riqualificazione dell'accesso e per la fruizione dell'area del Lago Santo e della Valle delle Tagliole in Comune di Pievepelago", detto intervento che doveva modificare e migliorare le modalità di fruizione e di utilizzo dell'area era subordinato alla stipula di una nuova convenzione tra il comune e l'Ente.

La nuova convenzione doveva definire le modalità di utilizzo e gestione dell'area e gli aspetti economici del progetto da realizzare.

Ad oggi non è ancora stato ancora possibile, nonostante i numerosi tentativi, trovare un'accordo sul testo della convenzione e sulla base di ciò è stato rimandato all'anno successivo la realizzazione dell'intervento.

Obiettivo/Progetto 09.02.04. Interventi di manutenzione e miglioramento forestale demanio regionale

Nel primo trimestre dell'anno in corso sono stato rendicontato alla Regione Emilia Romagna il progetto completato entro la fine dell'anno precedente ed in particolare:

- "INTERVENTI DI TAGLIO FITOSANITARIO SU ABETE ROSSO E DI SISTEMAZIONE DELLA VIABILITÀ NELLA FORESTA DI CAPANNA TASSONI NEL COMUNE DI FANANO". (Manutenzione patrimonio 2020), importo complessivo € 35.505,00;

Il progetto volto a garantire la gestione del patrimonio forestale regionale all'interno del Parco, è stato redatto internamente dall'ufficio tecnico dell'Ente, i lavori sono stati affidati alla ditta esecutrice e sono conclusi entro il 31/12/2020 come da programma operativo.

Nel secondo semestre dell'anno con delibera della Regione Emilia - Romagna n. 1243 del 28/09/2020 ad oggetto: "PROGRAMMA REGIONALE PER L'ANNO 2020 RELATIVO A INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEL PATRIMONIO INDISPONIBILE FORESTALE REGIONALE. ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE FINANZIAMENTI, è stato attribuito all'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Emilia Centrale un contributo straordinario supplementare per l'esercizio delle funzioni da realizzarsi da parte degli Enti gestori del Patrimonio forestale, con il quale è stato redatto un'ulteriore progetto denominato:

- "INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLA VIABILITÀ FORESTALE DANNEGGIATA DAGLI EVENTI ATMOSFERICI ECCEZIONALI DELLA PRIMAVERA/ESTATE 2020 IN LOCALITÀ "LE GHIARE", IN COMUNE DI PIEVEPELAGO (MO)"

Il progetto esecutivo è stato approvato e le lavorazioni inerenti realizzate e terminate durante l'anno 2021.

Nel periodo di riferimento sono stati programmati gli interventi tramite l'invio alla Regione delle schede tecniche progettuali degli interventi di forestazione da eseguire nel demanio forestale regionale.

Successivamente sono stati redatti due progetti a titolo:

- "INTERVENTO DI RECUPERO SCHIANTI E ABBATTIMENTO PIANTE PERICOLOSE O FORTEMENTE DANNEGGIATE A SEGUITO DELLE ECCEZIONALI NEVICATE DELL'INVERNO 2020/2021 NELLA FORESTA DI PIEVEPELAGO LOC. SANT'ANNAPELAGO (MANUTENZIONE STRAORDINARIA)".
- "MANUTENZIONE DELLA VIABILITÀ FORESTALE, DELLE OPERE ACCESSORIE E DELLE AREE SOSTA DANNEGGIATE DALLE ECCEZIONALI EVICATE DELL'INVERNO 2020/2021 (MANUTENZIONE ORDINARIA)".

“interventi finanziati dal “PROGRAMMA REGIONALE RELATIVO AGLI INTERVENTI DA EFFETTUARE NEL PATRIMONIO INDISPONIBILE FORESTALE REGIONALE NELL'ANNO 2021.

I progetti volti a garantire la gestione del patrimonio forestale regionale all'interno del Parco, redatti internamente dall'ufficio tecnico dell'Ente, sono in avanzato stato di esecuzione e termineranno entro la fine dell'anno. E' prevista la rendicontazione alla Regione Emilia Romagna nel primo trimestre 2022.

Duante l'anno sono stati effettuati sopralluoghi al fine di definire le priorità e le tipologie d'intervento per la redazione di nuovi progetti di manutenzione e salvaguardia dagli incendi boschivi del patrimonio regionale in gestione al Parco.

Obiettivo/Progetto 09.02.05. Interventi di manutenzione rete sentieristica, convezione ASBUC Fanano, ricognizione della rete escursionistica e definizione di un programma di manutenzione concordato con i Comuni e le Associazioni.

All'interno del perimetro del Parco del Frignano è ricompresa un'ampia porzione di territorio del comune di Fanano, di cui una area di circa 1.700 risulta gravata da uso civico, e come tale amministrata in regime di gestione separata in capo all'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico (ASBUC) di Fanano, in considerazione di ciò l'ASBUC ha stipulato con L'Ente una convenzione per l'esecuzione di attività di manutenzione ordinaria necessarie a garantire la fruibilità dei sentieri, dei percorsi tematici e delle aree attrezzate di competenza del Parco del Frignano e ricadenti nel territorio amministrato dallo stessa ASBUC.

Nell'anno di riferimento è stata stipulata la nuova convenzione, di durata triennale (anni 2021-2022-2023), con l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico (ASBUC) di Fanano per l'esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria necessarie a garantire la fruibilità dei sentieri, dei percorsi tematici e delle aree attrezzate di competenza del Parco del Frignano e ricadenti nel territorio amministrato dall'ASBUC, convenzione poi modificata con l'innalzamento, per l'anno 2021, dell'importo del contributo massimo concedibile da € 6.000,00 ad € 10.000,00.

E' in corso di predisposizione il disciplinare di cui al punto 2 della convenzione con l'Amministrazione separata dei beni di uso civico del comune di Fanano (ASBUC Fanano), contenente l'elenco dei lavori da eseguire nell'anno 2021.

E' stata verificata la fattibilità di alte convenzione con altri enti ed in particolare con i Beni Frazionali di Piandelagotti per la realizzazione di interventi di manutenzione della sentieristica all'interno del Parco del Frignano, nel comune di Frassinoro, non trovando la disponibilità da parte dell'amministrazione dei Beni Frazionali.

Ad oggi non è stato ancora trovato l'accordo per la stipula della convenzione tra l'Ente ed i comuni del Parco del Frignano per l'esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria necessarie a garantire la fruibilità dei sentieri sul territorio dei comuni componenti il Parco del Frignano.

Si stanno effettuando sopralluoghi per programmare le attività di manutenzione straordinaria sulla rete escursionistica del Parco del Frignano Parco e dei Sassi di Roccamalatina, da realizzare nell'ambito dei nuovi progetti di “Intervento di manutenzione straordinaria sentieri Parco del Frignano e Parco dei Sassi di Roccamalatina.

Obiettivo/Progetto 09.02.08 Piano di Sviluppo Rurale PSR. Misura 8.5.

In attuazione della deliberazione di Giunta Regionale 9 Luglio 2018 n° 1077 ad oggetto “PSR 2014-2020. Approvazione bando e norme tecniche della Misura 08, tipo operazione 8.5.01 “Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” Annualità 2018”, di approvazione del bando unico regionale per l’annualità 2018 per un importo di Euro 5.464.469,50, valutando le priorità d'intervento sul territorio ed in conformità a quanto previsto dal programma, dalla misura e dalle relative prescrizioni tecniche erano state redatte otto proposte progettuali a titolo:

- "AZIONI PER ACCRESCERE LA RESILIENZA ED IL PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI NELLA FORESTA DEMANIALE DI CAPANNA TASSONI IN COMUNE DI FANANO"
- “INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO DEL VALORE NATURALISTICO DEI BOSCHI E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE PUBBLICA NELLA RISERVA NATURALE REGIONALE FONTANILI DI CORTE VALLE RE (CAMPEGINE)"
- “PROGETTO PER IL MIGLIORAMENTO DELL’EFFICIENZA ECOLOGICA DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI, DELLA FRUIZIONE PUBBLICA E PER LA CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT IN LOC. RAMI SECCHI E PADULE NEL COMUNE DI FIUMALBO”
- “INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL’EFFICIENZA ECOLOGICA DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI ED AUMENTARE LA CONOSCENZA DEL BOSCO IN LOC. LA FARFAROLA NELLA FORESTA DEMANIALE DI SANT’ANNAPELAGO" - “INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL’EFFICIENZA ECOLOGICA DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI, DELLA FRUIZIONE PUBBLICA E DEL VALORE NATURALISTICO DEI BOSCHI IN LOC. LE GHIARE E LAGO SANTO IN COMUNE DI PIEVEPELAGO”
- “MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ECOLOGICA DEL BOSCHI, DELLA CONOSCENZA E DELLA FRUIZIONE PUBBLICA DEI BOSCHI DI PIANDELAGOTTI E DI MACCHERIE IN COMUNE DI FRASSINORO”
- “MIGLIORAMENTO DELL’EFFICIENZA ECOLOGICA DEL BOSCO SITUATO NEL SIC IT4030010 IN LOCALITÀ CA’ CASINO ED INTERVENTI PER LA SUA CONOSCENZA E FRUIZIONE PUBBLICA"
- “MIGLIORAMENTO DELL’EFFICIENZA ECOLOGICA DEL BOSCO SITUATO NEL SIC IT4030014 NELLE LOCALITÀ DI CANOSSA, RIVERZANA E ROSSENA ED INTERVENTI PER LA SUA CONOSCENZA E FRUIZIONE PUBBLICA”

di cui era stata effettuata formale domanda di sostegno sulla misura 8.5.01.

In seguito con determinazione del Responsabile del Servizio n. 14976 del 07/08/2019 è stata pubblicata la graduatoria, dalla quale emerge che tutti i progetti sono risultati ammessi e finanziati qualcuno con qualche modifica non sostanziale al netto degli oneri Iva, per un’importo complessivo di € 1.087.444,34.

Contemporaneamente con le economie realizzate in sede di gara è stato finanziato un'ulteriore progetto presentato sulla precedente annualità 2016 risultato ammissibile ma non finanziato a titolo:

- “MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ECOLOGICA DEL BOSCHI E DELLA CONOSCENZA E FRUIZIONE PUBBLICA DEI BOSCHI DELL'USO CIVICO DI PIANDELAGOTTI E DI MACCHERIE IN COMUNE DI FRASSINORO”.

Durante l'anno 2020 a causa dell'emergenza sanitaria è stata prorogata, prima al 31/12/2020 poi al 30/04/2021, la data ultima per trasmettere alla Regione la documentazione comprovante l'inizio dei lavori.

Sempre nell'annualità 2020 sono state realizzate le procedure per l'individuazione dei professionisti da incaricare per le progettazioni esecutive tramite il portale MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica

Amministrazione) ed affidato il servizio, il tutto attraverso procedure selettive ai sensi del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i e della Legge 11 settembre 2020 N. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (*Decreto Semplificazioni*).

Sono stati redatti ed approvati i nove progetti esecutivi e completato tutto l'iter autorizzativo.

Nell'anno in corso sono state espletate le procedure di affidamento dei lavori che hanno portato al verbale di consegna entro il 30/04/2021.

Il servizio ha poi curato anche i controlli post gara e parte della stipula dei contratti con le ditte esecutrici i lavori.

E' poi iniziata l'esecuzione materiale delle lavorazioni in progetto che dovranno terminare entro il 22/12/2021.

Ad oggi tutti i progetti sono in avanzato stato di esecuzione nonostante la Regione stia pensando ad una proroga per l'esecuzione dei lavori a tutto l'anno 2022.

Obiettivo/Progetto 09.02.10 Progetto PSR Focus Area 5E “Innovazione tecnologica e sequestro del carbonio nella gestione dei demani forestali dell’Alto Appennino Modenese” (Progetto GOI)

Nell'anno 2019 è stato finanziato il progetto a titolo “INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SEQUESTRO DEL CARBONIO NELLA GESTIONE DEI DEMANI FORESTALI DELL'ALTO APPENNINO MODENESE” in partenariato con le cooperative forestali dell’alto Appennino, IRECOOP e l’Università di Bologna per un importo di circa 200 mila euro, il progetto è stato finanziato con Delib. G.R. n. 15701 del 30/08/2019.

Alla fine dell'anno 2019 si è costituita l’Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra i seguenti partner partecipanti:

- Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale Mandatario / capofila
- Forestale Acque Chiare Società Cooperativa - Pievepelago (MO) partner effettivo
- Forestale Alpicella Cimone Società Cooperativa - Frassinoro (MO) partner effettivo
- Cooperativa Agricola Forestale Pratignana Soc. Coop. - Fanano (MO) partner effettivo
- Irecoop Emilia Romagna Società Cooperativa - Bologna partner effettivo
- Alma Mater Studiorum - Università di Bologna partner scientifico

Il progetto troverà attuazione nell'anno di riferimento ed in quello successivo, l'operazione, incentiva il funzionamento e la gestione dei Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI) - artt. 55 e 56 del Reg. (UE) n. 1305/2013 - in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura nonché la realizzazione di un Piano di innovazione finalizzato allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore forestale.

Il Piano di innovazione contribuisce all’obiettivo della Regione rivolto a promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale e infatti la salvaguardia del patrimonio forestale contribuisce in modo fondamentale all’aumento del sequestro del carbonio e, quindi, alla mitigazione degli effetti dei mutamenti climatici, rafforzando l’efficacia e la sostenibilità nel tempo degli altri interventi attuati con la riduzione delle emissioni dovute ad attività agroindustriali ed ai processi produttivi agricoli e zootecnici.

Nell'anno 2020 era stato conferito l’incarico professionale, tramite procedura selettiva, per il “Servizio di redazione del quadro conoscitivo, redazione del piano di approvvigionamento, progettazione e direzione dei lavori di cantieri forestali dimostrativi e realizzazione di azioni di divulgazione”.

Successivamente si è attivata una procedura per l'acquisto delle attrezzature per la meccanizzazione forestale (cippatrice a tamburo, una gru a cavo, un carrello forestale per gru a cavo e risine in pvc per esbosco) mediante una RDO (Richiesta di Offerta) sul portale MEPA (www.acquistinretepa.it) aperta

a tutti gli operatori in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza acquisita nel settore abilitati al bando “Macchinari, Soluzioni abitative e Strutture logistiche” per il CPV 16600000-1 “Macchinari specialistici per l’agricoltura e la silvicoltura”, articolata in tre lotti funzionali, procedura andata deserta (nessuna offerta pervenuta) non consentendo l’acquisizione delle attrezzature previste dal progetto.

Successivamente, in considerazione della gara andata deserta, si è proceduto a predisporre tre nuove procedure ad invito che hanno permesso individuazione dei fornitori e l’acquisto delle attrezzature forestali.

Nell’anno di riferimento sono state consegnate le attrezzature per la meccanizzazione forestale ed è stata posticipata la formazione dei futuri operatori sulle macchine forestali.

Nell’anno di riferimento, come da cronoprogramma è stato consegnato il "Piano di approvvigionamento" che fa seguito alla consegna del "Quadro conoscitivo"

E' stata liquidata la compartecipazione delle cooperative alla spesa per i macchinari e si è proceduto all’aggiornamento periodico della pagina web dedicata al progetto con la documentazione tecnica, i dati e la documentazione fotografica delle attività.

Obiettivi anni precedenti non ancora conclusi

Progetto Antiche vie del Frignano PSR Misura 19 GAL

L’intervento è finanziato sul PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE REGIONE EMILIAROMAGNA 2014-2020 MISURA 19 - SOSTEGNO DELLO SVILUPPO LOCALE LEADER PIANO DI SVILUPPO LOCALE AZIONE B.1.3 - BENI E INFRASTRUTTURE PUBBLICI A SUPPORTO DELL’ESCURSIONISMO.

Trattasi di un progetto di miglioramento della rete escursionistica tramite interventi su tre sentieri, corrispondenti ad antiche vie di comunicazione di origine medioevale con caratteristiche di itinerario storico culturale.

Nell’anno precedente è stato individuato, tramite procedura selettiva ai sensi del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, il professionista da incaricare per la progettazione definitiva ed esecutiva ed il successivo servizio di direzione dei lavori.

Nel 2020 si è proceduto ad approvare la nuova convenzione che regola i rapporti con il Gal, a rimodulare gli interventi da realizzare con modifiche economiche tra i lotti componenti il progetto e ad acquisire le autorizzazioni dei proprietari delle aree oggetto di intervento.

E' stato redatto ed approvato il progetto esecutivo e si è proceduto alla presentazione tramite il sistema SIAG (Sistema informativo Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura) del progetto per la definitiva ammissione a finanziamento nell’ambito della misura.

Ad oggi è terminata l’istruttoria da parte degli uffici del GAL Antico Frignano ed Appennino Reggiano ed è in corso di autorizzazione alla concessione del contributo che darà il via all’affidamento e all’inizio dei lavori. Il lavoro di progettazione è stato coordinato con quello del consulente incaricato per implementare la Rete Escursionistica della Regione Emilia Romagna REER nell’Appennino Modenese attraverso le modalità tecniche previste dalla L.R. n. 14/2013.

E' stata consegnata tutta la documentazione relativa all’incarico di che trattasi il tutto al fine di razionalizzare la rete sentieristica ed includere nel Catasto della REER i sentieri effettivamente percorribili nell’area e su quella base, organizzare un servizio di manutenzione programmata per il mantenimento dell’efficienza dei percorsi.

Pievepelago, 30/09/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Gabriele Mordini)



Servizio Tecnico-Manutentivo, Opere Pubbliche, Gestione del Patrimonio e Demanio Forestale

PIANO DELLA PERFORMANCE 2021

Stato di attuazione

Obiettivi strategici 2021 – MORDINI

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, OPERE PUBBLICHE, GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	07 - TURISMO
PROGRAMMA	0701 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N°07.01.05	DENOMINAZIONE GESTIONE IMMOBILI PARCO DEL FRIGNANO E DEGLI ALTRI IMMOBILI IN PROPRIETA' O IN USO
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE Nel DUPS sono indicati gli interventi manutentivi previsti e gli obiettivi gestionali per ciascun immobile in proprietà o in concessione all'Ente, Il presente obiettivo ne darà attuazione. Realizzazione lavori di manutenzione straordinaria tetto ostello "La Piana" approvato nell'anno 2020. (Intervento subordinato al prolungamento della convenzione in essere con il comune di Fiumalbo, proprietario della struttura). Acquisizione di forniture e beni immobili e prestazioni di servizio per il corretto funzionamento delle strutture e immobili del Parco del Frignano. Controllo e verifica sugli immobili di proprietà dell'Ente, affidati in gestione a terzi; predisposizione di altri eventuali procedimenti per l'affidamento in gestione. Definizione e controllo delle convenzioni con altri Enti per la gestione di immobili affidati o che possono essere affidati. Ordinaria gestione delle spese per il funzionamento dell'Ente, con impegni di spesa derivanti da contratti già in essere con i gestori dei servizi inerenti alla fornitura di energia elettrica, gas ad uso riscaldamento locali, canone acquedotto, nonché per le imposte e tasse a carico dell'Ente. Verificare la customer satisfaction attraverso la raccolta di schede di gradimento e/o questionari relativamente ai servizi erogati dall'Ente tra gli utenti delle strutture affidate in gestione. Verifica affidamento in via sperimentale ad un pastore dell'area per il pascolo nel demanio regionale in località Monte Nuda. Provvedere alla verifica dello stato di conservazione dei fabbricati minori all'interno del demanio (bivacchi sempre aperti e rif. lago tuchino) ed eventuale affidamento in gestione a terzi con vincolo di uso pubblico (Due ponti, Rami secchi, Ca' la Guardia). Attivazione procedura di alienazione dell'immobile "Agonè" di proprietà
PESO/PRIORITA' 3	
RILEVANZA 20	

	dell'Ente sito nel Parco dei Sassi di Roccamalatina. Affidamento in gestione degli immobili inutilizzati o sotto-utilizzati: ex C.V Due Ponti, Rif. Rami Secchi, Rif. Ca' La Guardia. Concludere, salvo accordo con i proprietari, la procedura di acquisizione dell'unità immobiliare adibita a cantina all'interno della sede operativa di Pievepelago di proprietà della famiglia Setti. Realizzazione di Interventi di miglioramento strutturale e/o funzionale di strutture di proprietà o in concessione all'Ente.
RISULTATO: Nel periodo di riferimento si è garantita la corretta funzionalità delle sedi dell'Ente, dei fabbricati non affidati in gestione a terzi dell'autorimessa e delle relative pertinenze tramite l'acquisizione di forniture, beni mobili e prestazioni di servizio, ed è stato predisposto l'impegno di spesa per l'affitto dei locali adibiti ad autorimessa e magazzino a Pievepelago e liquidate le relative fatture, si sono valutati e programmati gli interventi di manutenzione da realizzare agli immobili. Nel DUPS sono indicati gli interventi manutentivi previsti e gli obiettivi gestionali per ciascun immobile in proprietà o in concessione all'Ente, Il presente obiettivo ne darà attuazione. Realizzazione lavori di manutenzione straordinaria tetto ostello "La Piana" approvato nell'anno 2020. (Intervento subordinato al prolungamento della convenzione in essere con il comune di Fiumalbo, proprietario della struttura). Acquisizione di forniture e beni immobili e prestazioni di servizio per il corretto funzionamento delle strutture e immobili del Parco del Frignano. Controllo e verifica sugli immobili di proprietà dell'Ente, affidati in gestione a terzi; predisposizione di altri eventuali procedimenti per l'affidamento in gestione. Definizione e controllo delle convenzioni con altri Enti per la gestione di immobili affidati o che possono essere affidati. Ordinaria gestione delle spese per il funzionamento dell'Ente, con impegni di spesa derivanti da contratti già in essere con i gestori dei servizi inerenti alla fornitura di energia elettrica, gas ad uso riscaldamento locali, canone acquedotto, nonché per le imposte e tasse a carico dell'Ente. Verificare la customer satisfaction attraverso la raccolta di schede di gradimento e/o questionari relativamente ai servizi erogati dall'Ente tra gli utenti delle strutture affidate in gestione. Verifica affidamento in via sperimentale ad un pastore dell'area per il pascolo nel demanio regionale in località Monte Nuda. Provvedere alla verifica dello stato di conservazione dei fabbricati minori all'interno del demanio (bivacchi sempre aperti e rif. lago turchino) ed eventuale affidamento in gestione a terzi con vincolo di uso pubblico (Due ponti, Rami secchi, Ca' la Guardia). Attivazione procedura di alienazione dell'immobile "Agonè" di proprietà dell'Ente sito nel Parco dei Sassi di Roccamalatina. Affidamento in gestione degli immobili inutilizzati o sotto-utilizzati: ex C.V Due Ponti, Rif. Rami Secchi, Rif. Ca' La Guardia. Concludere, salvo accordo con i proprietari, la procedura di acquisizione dell'unità immobiliare adibita a cantina all'interno della sede operativa di Pievepelago di proprietà della famiglia Setti. Realizzazione di Interventi di miglioramento strutturale e/o funzionale di strutture di proprietà o in concessione all'Ente. Negli anni precedenti al fine di garantire l'utilizzo, la valorizzazione e la fruibilità è risultato indispensabile ricorrere alla concessione in uso a soggetti esterni all'Ente, in possesso di caratteristiche e requisiti idonei a garantire l'adeguatezza dei servizi da rendere al pubblico, delle seguenti strutture: - STRUTTURA RICETTIVA E CENTRO VISITA "CA' SILVESTRO" località Cà Silvestro comune di Fiumalbo, - OSTELLO "LA PIANA DI ROTARI" località La Piana comune di Fiumalbo, - RIFUGIO "I TABURRI" località I Taburri in comune di Fanano,	

- RIFUGIO "CAPANNA" località Capanna Tassone in comune di Fanano,
- RIFUGIO "MACCHERIA" località Le Maccherie in comune di Frassinoro.

Nel periodo di riferimento, le sopracitate strutture sono state correttamente condotte secondo il piano di gestione presentato in sede di bando di gara, nonostante l'emergenza sanitaria da COVID 19 che ha parzialmente influito sulle attività proposte dalle strutture.

L'Ente ha ritenuto di andare incontro ai gestori decurtando a titolo di incentivo ed aiuto all'attività la riduzione del canone semestrale relativo alla prima rata per l'anno 2021, le fatture così ridotte sono state regolarmente liquidate dai conduttori le strutture.

Non è stato ancora possibile trovare un'accordo per il prolungamento della convenzione in essere con il comune di Fiumalbo, per la gestione della struttura denominata Ostello "La Piana", rinnovo auspicabile prima della realizzazione dei necessari lavori di manutenzione straordinaria tetto il cui progetto è già stato approvato ed è a tutti gli effetti cantierabile.

In via sperimentale era stata affidata un area in località La Nuda/Roncoglione allo scopo di condurvi al pascolo capi ovini nel periodo estivo, i terreni appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione Emilia-Romagna, oggi in gestione all'Ente.

Quest'anno l'azienda agricola titolare dell'affitto di fondo rustico non ha usufruito dei terreni per problematiche legate alla logistica ma ha regolarmente pagato l'importo dovuto all'Ente.

E' in corso di perfezionamento l'affidamento di un'altra area in comune di Fanano allo stesso scopo di condurvi al pascolo capi ovini nel periodo estivo, sempre all'interno del patrimonio indisponibile della Regione Emilia-Romagna, oggi in gestione all'Ente.

E' stato effettuato un sopralluogo presso il rifugio del Lago Turchino al fine di verificare ulteriormente il contesto ambientale in cui il fabbricato è collocato, sono state fatte le opportune valutazioni con la Regione Emilia Romagna ed incontrato i soggetti privati che lo hanno realizzato raccogliendo le loro istanze. Successivamente sulla base di quanto emerso di concerto con la Regione l'Ente si è fatto consegnare il bene entrandone in possesso e prossimamente inizieranno le azioni che dovranno portare alla regolarizzazione della struttura o, in alternativa, alla sua demolizione.

Durante l'anno non è emersa alcuna ipotesi di utilizzo della struttura denominata Centro visitatori I Ponti in comune di Fanano, il comune di Fanano aveva inizialmente avanzato una richiesta di comodato gratuito a loro favore con utilizzo legata alla promozione turistica, richiesta che poi non si è concretizzata formalmente. Nel nuovo anno si provvederà ad effettuare una manifestazione d'interesse per individuare eventuali soggetti interessati all'acquisto della struttura.

E' stata realizzata un' indagine di customer satisfaction sull'Ente tra gli utenti delle strutture affidate in gestione tramite la compilazione di un questionario trasmesso ai gestori con la preghiera di diffonderlo tra i propri ospiti e utilizzatori della struttura affidata in gestione.

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, OPERE PUBBLICHE, GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N°07.01.12	DENOMINAZIONE PROGETTO RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE AREA LAGO SANTO
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE Considerato che l'Ente ha, tramite convenzione con il Comune di Pievepelago, la gestione del parcheggio a pagamento del Lago Santo e dell'area limitrofa. La località Lago Santo, luogo ultimo raggiungibile con gli automezzi, ha un elevato afflusso di turisti nel corso dell'intero anno, con maggior incidenza nel periodo estivo, sia come punto di ristoro presso i rifugi presenti, sia come punto di partenza di molti sentieri escursionistici. Dato il particolare afflusso turistico ed escursionistico, si è deciso di produrre una proposta progettuale contenente tutte le azioni necessarie per incrementare i servizi offerti ed allo stesso tempo, migliorare la fruizione ambientalmente sostenibile dell'area. Il progetto potrà contenere operazioni miranti al/alla: – razionalizzazione dell'area adibita a parcheggio esistente, – potenziamento dei locali adibiti a punto informazioni, – attuazione di interventi anche strutturali per favorire la connessione digitale, – realizzazione di nuovi spazi di servizio all'utenza quali bagni pubblici etc., – punti di ricarica ebike, – miglioramento ed ottimizzazione delle strumentazioni per il pagamento del parcheggio, – acquisto di terreni in località intermedie, (tra Pievepelago e Lago Santo) funzionali alla realizzazione di parcheggi temporanei durante le giornate di maggior afflusso, – acquisto di mezzi a basso impatto ambientale per l'effettuazione di servizi di trasporto dell'utenza. Il progetto da redigere, coinvolgendo il comune di Pievepelago ed eventualmente altri Enti quali la Regione Emilia Romagna, dovrà prevedere le soluzioni per la razionalizzazione degli accessi motorizzati nei periodi di maggior afflusso, e tutti gli interventi di miglioramento dei servizi all'utenza. Il progetto prevede copertura attraverso mutuo ventennale con CdP previa ridefinizione della convenzione con il Comune di Pievepelago, la sua realizzazione vincolata all'ottenimento di tali risorse economiche.
PESO/PRIORITA 3 RILEVANZA 40	

RISULTATO:

Di concerto con il Comune di Pievepelago proprietario dell'area su cui insiste in parcheggio del Lago Santo era stato pianificato ed inserito nella programmazione triennale dell'Ente un'intervento denominato "Interventi di riqualificazione dell'accesso e per la fruizione dell'area del Lago Santo e della Valle delle Tagliole in Comune di Pievepelago", detto intervento che doveva modificare e migliorare le modalità di fruizione e di utilizzo dell'area era subordinato alla stipula di una nuova convenzione tra il comune e l'Ente.

La nuova convenzione doveva definire le modalità di utilizzo e gestione dell'area e gli aspetti economici del progetto da realizzare.

Ad oggi non è ancora stato ancora possibile, nonostante i numerosi tentativi, trovare un'accordo sul testo della convenzione e sulla base di ciò è stato rimandato all'anno successivo la realizzazione dell'intervento.

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, OPERE PUBBLICHE, GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N°09.02.10	DENOMINAZIONE PROGETTO PSR FOCUS AREA 5E "INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SEQUESTRO DEL CARBONIO NELLA GESTIONE DEI DEMANI FORESTALI DELL'ALTO APPENNINO MODENESE" (PROGETTO GOI).
OBIETTIVO/PROGETTO ☐ Strategico ☐ Innovativo/Sviluppo ☐ Mantenimento	DESCRIZIONE Intervento finanziato sul PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2014-2020 OPERAZIONE 16.1.01 - SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E LA GESTIONE DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'AGRICOLTURA - FOCUS AREA 5E.
PESO/PRIORITÀ 3 RILEVANZA 40	L'operazione incentiva il funzionamento e la gestione dei Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI) - artt. 55 e 56 del Reg. (UE) n. 1305/2013 - in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura nonché la realizzazione di un Piano di innovazione finalizzato allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore forestale. Il Piano di innovazione contribuisce all'obiettivo della Regione rivolto a promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale e infatti la salvaguardia del patrimonio forestale contribuisce in modo fondamentale all'aumento del sequestro del carbonio e, quindi, alla mitigazione degli effetti dei mutamenti climatici, rafforzando l'efficacia e la sostenibilità nel tempo degli altri interventi attuati con la riduzione delle emissioni dovute ad attività agro-industriali ed ai processi produttivi agricoli e zootecnici. Nel corso dell'anno dovranno essere previsti momenti di presentazione pubblica dei risultati in forma di convegno. Dovrà essere costantemente aggiornata la pagina web dedicata al progetto con la documentazione tecnica, i dati e la documentazione fotografica dei lavori. Si prevede fin d'ora di chiedere la proroga di un anno visto che il 2020 è stato compromesso dall'emergenza covid. Il beneficiario del sostegno è il Gruppo Operativo (GO) del PEI" e pertanto ai fini della presentazione della domanda i seguenti soggetti, pubblici e privati, si sono accordati per collaborare: Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale Mandatario / capofila Forestale Acque Chiare Società Cooperativa - Pievepelago (MO) partner effettivo Forestale Alpicella Cimone Società Cooperativa - Frassinoro (MO) partner effettivo Cooperativa Agricola Forestale Pratignana Soc. Coop. - Fanano (MO)

	partner effettivo Irecoop Emilia-Romagna Società Cooperativa - Bologna partner effettivo Alma Mater Studiorum - Università di Bologna partner scientifico
RISULTATO: Nell'anno 2019 è stato finanziato il progetto a titolo “INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SEQUESTRO DEL CARBONIO NELLA GESTIONE DEI DEMANI FORESTALI DELL'ALTO APPENNINO MODENESE” in partenariato con le cooperative forestali dell’alto Appennino, IRECOOP e l’Università di Bologna per un importo di circa 200 mila euro, il progetto è stato finanziato con Delib. G.R. n. 15701 del 30/08/2019. Alla fine dell'anno 2019 si è costituita l’Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra i seguenti partner partecipanti: - Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale Mandatario / capofila - Forestale Acque Chiare Società Cooperativa - Pievepelago (MO) partner effettivo - Forestale Alpicella Cimone Società Cooperativa - Frassinoro (MO) partner effettivo - Cooperativa Agricola Forestale Pratignana Soc. Coop. - Fanano (MO) partner effettivo - Irecoop Emilia Romagna Società Cooperativa - Bologna partner effettivo - Alma Mater Studiorum - Università di Bologna partner scientifico Il progetto troverà attuazione nell'anno di riferimento ed in quello successivo, l'operazione, incentiva il funzionamento e la gestione dei Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI) - artt. 55 e 56 del Reg. (UE) n. 1305/2013 - in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura nonché la realizzazione di un Piano di innovazione finalizzato allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore forestale. Il Piano di innovazione contribuisce all’obiettivo della Regione rivolto a promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale e infatti la salvaguardia del patrimonio forestale contribuisce in modo fondamentale all’aumento del sequestro del carbonio e, quindi, alla mitigazione degli effetti dei mutamenti climatici, rafforzando l’efficacia e la sostenibilità nel tempo degli altri interventi attuati con la riduzione delle emissioni dovute ad attività agroindustriali ed ai processi produttivi agricoli e zootecnici. Nell'anno 2020 era stato conferito l’incarico professionale, tramite procedura selettiva, per il “Servizio di redazione del quadro conoscitivo, redazione del piano di approvvigionamento, progettazione e direzione dei lavori di cantieri forestali dimostrativi e realizzazione di azioni di divulgazione”. Successivamente si è attivata una procedura per l'acquisto delle attrezzature per la meccanizzazione forestale (cippatrice a tamburo, una gru a cavo, un carrello forestale per gru a cavo e risine in pvc per esbosco) mediante una RDO (Richiesta di Offerta) sul portale MEPA (www.acquistinretepa.it) aperta a tutti gli operatori in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza acquisita nel settore abilitati al bando “Macchinari, Soluzioni abitative e Strutture logistiche” per il CPV 16600000-1 “Macchinari specialistici per l’agricoltura e la silvicoltura”, articolata in tre lotti funzionali, procedura andata deserta (nessuna offerta pervenuta) non consentendo l'acquisizione delle attrezzature previste dal progetto. Successivamente, in considerazione della gara andata deserta , si è proceduto a predisporre tre nuove procedure ad invito che hanno permesso individuazione dei fornitori e l'acquisto delle attrezzature forestali. Nell'anno di riferimento sono state consegnate le attrezzature per la meccanizzazione forestale ed è stata posticipata la formazione dei futuri operatori sulle macchine forestali. Nell'anno di riferimento, come da cronoprogramma è stato consegnato il "Piano di approvvigionamento" che fa seguito alla consegna del "Quadro conoscitivo"	

E' stata liquidata la compartecipazione delle cooperative alla spesa per i macchinari e si è proceduto all'aggiornamento periodico della pagina web dedicata al progetto con la documentazione tecnica, i dati e la documentazione fotografica delle attività.